

■ L'ITALIA, L'INNO, LA LEGA

TIFARE CONTRO È UN AUTOGOL

di FERDINANDO CAMON

Radio Padania tifa contro l'Italia, esulta per il gol del Paraguay contro di noi (bello, in realtà), impreca per il nostro gol (casuale, ammettiamolo), il ministro Calderoli vuol ridurre i premi ai calciatori, Cannavaro risponde che i premi stan bene così, cioè alti, ma che una parte sarà devoluta alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità, che è una ricorrenza che la Lega odia e boicotta, i giocatori cantano l'inno di Mameli, ma il governatore Zaia è sospettato di averlo sostituito col Va' pensiero. Ce n'è per tutti.

Che i redattori di Radio Padania esultino per un gol contro l'Italia è il massimo del masochismo. Da tutti i punti di vista. Compreso quello politico. Perché il calcio è visto da tutti gli italiani in grado di intendere e di volere (esclusi i malati e i neonati). Perché tutti gli italiani tifano per la Nazionale. Infine perché lo sport è il sostituto civile della guerra: l'altro non è tuo nemico ma è tuo avversario, come fai a gioire per la gioia dell'avversario e per il dolore dei tuoi? In tutto il mondo la Destra conquista voti appellandosi ai vincoli di sangue e di vita: «Mio fratello viene prima di mio cugino, mio cugino prima del mio amico, il mio amico prima dello straniero». La Lega in Italia che fa, ama lo straniero più del fratello? Assurdo, soprattutto per la Lega.

Bandiera e Inno nazionale sono simboli della patria. La patria non è suolo e sangue, perché su questi ci possiamo dividere. Uno è nato qui come me, ma evade il fisco, non è mio fratello di patria. *Tà patria* in greco significa «le cose dei padri», ciò che ereditiamo dai padri e trasmettiamo ai figli. E lo scopo e il senso della nostra vita. In questa operazione siamo uniti dalla bandiera e dall'inno. Sono simboli che dobbiamo rispettare finché non saranno sostituiti. Sono nati dalla storia e la storia può modificarli o cambiarli. L'inno tedesco è nato con Bismarck, l'inno francese con la Rivoluzione. Il primo è razzialmente imperialista («La Germania sopra tutto nel mondo»); Israele non permette che venga suonato sul proprio territorio, il secondo è sanguinario («Che un sangue impuro abbeveria i nostri solchi»; i pacifisti lo contestano). Questo significa che noi italiani possiamo sognare inno e bandiera diversi (il tricolore non è nostro, ci fu dato da Napoleone), non che possiamo sputarci sopra: finché sono quelli, usarne altri significa rinnegare la nazione, che è, etimologicamente, il luogo dove siamo nati. Tutto ciò che è stato fatto dall'uomo è criticabile, compresa (con buona pace di Scalfaro) la Costituzione. L'inno di Mameli non è bello. E vecchio e scaduto. Chiamava a fare una patria che ormai è stata fatta. È un pessimo testo letterario. Suonarlo e cantarlo quando gioca la Nazionale o quando vince la Ferrari non eccita e non esalta. È una marceletta modesta e retorica, invita a un eroismo (stringersi a coorte e morire) che non ha senso. Il Parlamento farebbe bene a bandire un concorso per sostituirlo (ci ha pensato, qualche volta).

● Segue a pagina 2

ANCHE BOSSI DISPONIBILE A LIMARE IL DDL. SUI TAGLI IL GOVERNO TRATTA CON LE REGIONI IN RIVOLTA

Berlusconi: in Italia 7,5 milioni di intercettati

Poi apre a modifiche sulla "legge bavaglio". Le toghe: «Sono numeri falsi». Critico il Pd

ACCORDO FIAT



Marcegaglia: «Il no della Fiom incredibile»

A Pomigliano lavoratori verso il referendum

A PAGINA 7

NORME UE

Nutella nel mirino: ore rischia di sparire

Sull'etichetta messaggi di pericolo come per le sigarette

A PAGINA 4

INCHIESTA G8

Bertolaso tira in ballo il cardinale Sepe

«Fu lui a farmi avere gratis la casa di via Giulia»

A PAGINA 4

MONDIALI: DELUDONO LE GRANDI



Svizzera olè: battuta la favorita Spagna

L'Uruguay piega il Sudafrica. Buffon ha un'ernia, si tenta il recupero

CAPE TOWN Prima vera sorpresa del Mondiale africano: la Svizzera sovrasta i pronostici e batte per 1-0 la Spagna campione d'Europa e una delle formazioni favorite per la vittoria del titolo (nella foto, il gol decisivo di Gelson Fernandes). Le grandi, dunque, zoppicano. L'Italia è in buona compagnia e tenta il recupero del portiere titolare Buffon, colpito da un'ernia. Nell'altra gara in programma ieri, l'Uruguay piega il Sudafrica padrone di casa.

● Alle pagine 27, 28, 29 e 30

ROMA Sono sette milioni e mezzo, secondo Silvio Berlusconi, gli italiani spiati al telefono. Il premier ne ha parlato all'assemblea di Confindustria per difendere il ddl intercettazioni. Poi le aperture nei confronti di uno slittamento per il voto finale della legge bavaglio e di eventuali modifiche al testo, tra l'altro non respinte neanche da Umberto Bossi. I magistrati contestano il Cavaliere: «Sulle intercettazioni numeri falsi». Critico il Pd. Manovra, il governo tratta i tagli con le Regioni in rivolta.

● Alle pagine 2 e 3

LE INTERVISTE

Il magistrato: «Spiati? Allarme non fondato»

L'esperto: uso anomalo

TRIESTE «È falso che siamo tutti spiati, le persone intercettate sono quelle indiziate di reati gravi». Parola di Vittorio Borracetti, magistrato. E l'esperto di intercettazioni, Angelo Jannone, avverte: «Anomalie nell'uso».

● Ballico e Comelli a pagina 3

ATTACCO ALLA SPECIALITÀ

Effetto manovra in Fvg Roma vuole cancellare Finest e Informest

Il progetto, contenuto in un emendamento del Pdl, prevede di inserire le due società in una Spa nazionale

TRIESTE Roma sferra un nuovo attacco alla specialità regionale e tenta di fagocitare Informest e Finest inserendole in un contenitore unico, una spa pubblico-privata che dovrebbe assorbire anche Enit (Ente nazionale del Tursimo), Simest e Fondazione Valore Italia. Il progetto è contenuto in un emendamento all'articolo 7 della manovra Tremonti, un emendamento (presentato dal Pdl) che dovrebbe così tradurre le indicazioni della legge 99 del 2009. Un emendamento che, come spiegano i vertici delle due società del Nordest obiettivo dell'emendamento alla manovra, si scontra però con aspetti giuridici determinanti. Lo Stato per raggiungere il suo obiettivo dovrebbe «espropriare» la Regione.



L'ad Michele Degrossi

● Milia a pagina 10

Cultura

Ospiterà una Biennale sull'avanguardia

Il bunker antiatomico di Tito diventerà una galleria d'arte

di AZRA NUHEFENDIC



L'ex bunker di Tito

Ratna Komanda, comando anti-atomico di guerra) per

trent'anni rimase un segreto. L'Ark era stato costruito per proteggere il presidente Josip Broz Tito la sua famiglia e i suoi più stretti collaboratori. Oggi l'Ark diventerà una galleria d'arte e ospiterà mostre di opere d'avanguardia. In quella cornice non tradizionale per l'arte, sia dal punto di vista psicologico che intellettuale si farà la Biennale internazionale dell'arte contemporanea, a partire dalla primavera 2011.

● A pagina 22

LO SPETTACOLO DEL 13 LUGLIO A TRIESTE SI TRAMUTA IN UN EVENTO STORICO

Concerto di Muti, i tre presidenti ci saranno

In piazza Unità Napolitano, lo sloveno Turk e il croato Josipovic insieme per la prima volta

MA PER LUBIANA RESTA LO STOP A ZAULE

Rigassificatore, in campo i premier

TRIESTE Il governo sloveno rinvia la questione rigassificatore a settembre, mentre il premier Pahor parla con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per dirimere diplomaticamente l'ormai annosa questione. Nel colloquio con Berlusconi Pahor ha chiaramente espresso il «no» sloveno al rigassificatore in

mezzo al golfo di Trieste, cosa che peraltro è già stata ribadita anche dal governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo che ha oramai concentrato tutti gli sforzi sull'opzione Zaulle». Resta aperta per la Slovenia, riguardo a Zaulle, tutta una serie di interrogativi.

● Manzin a pagina 5



Giorgio Napolitano

TRIESTE Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sarà a Trieste il 13 luglio assieme agli omologhi di Slovenia e Croazia, Danilo Turk e Ivo Josipovic, per il concerto *Le vie dell'amicizia* diretto in piazza Unità da Riccardo Muti. La conferenza della presenza dei tre presidenti, per la prima volta uno accanto all'altro, arriva dal Quirinale.

● Unterwiesing a pagina 11

Pistola in faccia, paura al supermarket

Due banditi armati rapinano 1500 euro in Ponziana minacciando cassiere e clienti

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia - professionalità - acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

TRIESTE Rapina a Ponziana. Due rapinatori col volto nascosto da un casco integrale e da un passamontagna, sono entrati nel supermarket «In's» al numero 30 di via Zorutti.



Il supermarket rapinato

timo per cercare di individuare la banda che ha agito in piena luce, in un rione popoloso e a pochi metri da negozi e bar pieni di gente.

● Ernè a pagina 15

O. KRAJNER SALOTTI
TEL. 040 826644
POLTRONA RELAX CON ALZA PERSONA
mettetevi comodi
da € 1.600 a € 690,00*
*contributo invalidità
O. Krajner in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE
IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Una lettera al Comune del "vice-Cavaliere"
Muro del sindaco sul Piano regolatore
Ha detto no anche a Gianni Letta
di PIERO RAUBER
TRIESTE L'orgoglio del sindaco sul Piano regolatore da una parte, le mille variabili della politica dall'altra, compresa una lettera di Gianni Letta con oggetto il problema creato a un cittadino proprio dal Piano regolatore. In mezzo, un muro sempre più alto. Contro cui qualcuno - di certo Roberto Dipiazza, ma altri nel centrodestra forse più di lui, che uscirà di scena a prescindere, non essendo rappresentabile nel 2011 - rischia di sbattere malamente. E proprio alla vigilia della campagna elettorale.
Gianni Letta
● A pagina 14

**SANITÀ
IN RIVOLTA**

Sit-in davanti al Senato. Oggi incontro con il ministro Fazio
Dal blocco delle assunzioni 10mila interventi chirurgici in meno

Medici in piazza contro la manovra: cure a rischio

Cancellata la norma sulla soglia d'invalidità che resta al 74% e non passa all'85%

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Interventi chirurgici, parti indolore, aborti, assistenza domiciliare e per l'infanzia: l'intero sistema sanitario del Paese rischia di non garantire ai cittadini servizi essenziali a causa della manovra economica del prossimo biennio. Contro i tagli attuati dal governo, dopo i dipendenti della pubblica amministrazione, scendono in piazza anche i medici ed i prossimi della lista saranno i magistrati. Dottori, veterinari e dirigenti amministrativi del Servizio sanitario nazionale hanno allestito ieri pomeriggio un sit-in davanti al palazzo del Senato. Ma il "no ai tagli alla sanità", che bloccano i contratti dei precari e mettono in pericolo il pronto soccorso, è arrivato da tutti gli ospedali che dal nord al sud Italia hanno aderito alla giornata di protesta. «Quello che non possiamo accettare - dichiara Vincenzo Carpio, presidente Aaroi-Emac, in rappresentanza degli anestesisti - è il blocco delle assunzioni che comporterà la riduzione di circa 10mila interventi chirurgici, con attività a rischio come il parto indolore e l'interruzione volontaria di gravidanza, penalizzate moltissimo, fino al 20 per cento in meno». Mentre il leader della Cgil medici, Massimo Cozza, si sofferma sul «taglio di 10 miliardi a danno delle Regioni che di fatto incidere sull'erogazione di una serie di servizi di assistenza sociale». I primi a saltare potrebbero essere quelli relativi alla non autosufficienza, all'assistenza domiciliare ed alla salute mentale.

Ma non solo, il segretario nazionale dell'Anao-Assomed, Costantino Troise, sottolinea come la manovra porterà ad una diminuzione di 30mila medici del Ssn nei prossimi quattro anni. «Questo indebolimento delle strutture - conclude Troise - peserà sulle liste di attesa, sui tempi per rispondere ad una visita specialistica, sulle sedute operatorie e sui tempi di ospedalizzazione». Anche la società italiana di Pediatria avverte che nell'arco di 10 anni ci saranno 3mila pediatri in meno. Finora, l'unica norma cancellata è quella sull'innalzamento della soglia d'invalidità che resta al 74 per cento e non passa più all'85.

Dopo aver presentato in commissione al Senato 12 emendamenti relativi ai tagli ed aver annunciato due giornate di sciopero per il 12 e 19 luglio, i sindacati sono stati convocati dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio per oggi pomeriggio, alle 18.

Pronta a dare battaglia al governo con un pacchetto di scioperi e proteste anche la categoria dei magistrati che rifiuta l'etichetta di "casta" e denuncia una manovra che «colpisce il pubblico impiego». Con assemblee congiunte indette per oggi in tutti i tribunali d'Italia ed una sospensione simbolica delle udienze fissata per mezzogiorno, prende il via il programma di manifestazioni decise da magistrature, avvocatura e personale amministrativo, che confermano anche uno sciopero per il primo luglio. «La nostra non è una casta - precisa Luca Palamara, presidente dell'Associazione nazionale magistrati - abbiamo il dovere di sottolineare l'irraggiungibilità di una manovra che finirà con il dare il colpo di grazia al sistema giustizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta dei medici ieri in piazza Navona

INCONTRO CON IL PREMIER

Regioni in rivolta, il Pdl tratta

ROMA I governatori delle Regioni - che martedì all'unanimità hanno approvato un documento di forti critiche all'impianto e alla modalità con cui è stata messa a punto la manovra - si sono recati in Senato ed hanno incontrato i gruppi di maggioranza e opposizione. Hanno ottenuto, dal presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gaspari e dalla senatrice Anna Finocchiaro, capogruppo dei senatori Pd, l'assicurazione che si lavorerà ad una serie di emendamenti e in questo senso è già all'opera anche la Lega, tanto che il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, ha commentato favorevolmente il fatto che «la consapevolezza delle nostre buone ragioni si stia facendo strada sia presso le forze sociali che parlamentari».

Certo, continuano a non mancare le prese di posizione forti: Nichi Vendola, governatore della Puglia, ieri ha sostenuto che «questa manovra per il

sud è quasi una condanna a morte» e anche il governatore della Campania, Stefano Caldoro (Pdl), ha ammesso che «la manovra sulle Regioni è molto squilibrata».

Intanto ieri pomeriggio i governatori del Pdl hanno incontrato il premier Berlusconi dal quale hanno ottenuto alcune rassicurazioni. «C'è la volontà del presidente del Consiglio di lavorare affinché non siano le Regioni a pagare un prezzo così alto» ha detto, uscendo, la governatrice del Lazio, Renata Polverini.

Ieri intanto è stata accolta la richiesta italiana affinché venga preso in considerazione il debito privato, oltre che pubblico, nell'ultima bozza delle conclusioni del Vertice Ue dove è stato aggiunto il riferimento al «carattere sostenibile del debito». Il che ci dovrebbe favorire nel rientro dei parametri fissati dall'Unione europea. La condizione era stata annunciata l'altro giorno dal ministro degli Esteri Franco Frattini.

BRUXELLES

L'Ue ha accolto la proposta italiana di inserire fra i parametri anche il debito privato

IL CASO

IL 12 E 19 LUGLIO

Fvg, dai camici bianchi sì allo sciopero In pericolo lo standard della salute

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Non parlano di rivendicazioni contrattuali. Anche se il governo minaccia di tagliare del 30% i loro stipendi, si limitano, sconsigliati e increduli, a ricordare che «un cardiocirurgo, con decenni di studio alle spalle e con la responsabilità che porta, è pagato 30 euro lordi all'ora» e che «gli stipendi medici non crescono dal 1991». Piuttosto, sono esterrefatti perché il presidente della Regione,

Tondo, è stato l'unico governatore ad appoggiare la manovra sanitaria di Berlusconi e Tremonti, dissociandosi dai colleghi in rivolta. Ieri a Trieste nella sede dell'Ordine dei medici, e quindi in veste più che mai ufficiale e con il pieno appoggio del presidente Claudio Pandullo, i sindacati dei camici bianchi hanno alzato il tono dell'allerta, annunciando l'adesione allo sciopero del 12 e 19 luglio.

«In assenza di qualunque progetto, qui la Regione controlla i conti di casa e taglia senza guardare che cosa, blocca il turn-over di medici, infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari, precari, creando situazioni insostenibili per l'assistenza, mentre spende il 46% del suo Pil a fronte di Regioni come l'Emilia Romagna che spende il 70% o altre che pur arrivando al 90% sono pure in deficit: e il Friuli Venezia Giulia è al secondo posto per qualità in Italia. Perché si taglia una cosa che funziona bene? Obama suda le sette camicie per copiare il nostro sistema, e noi forse vogliamo andare verso quello Usa, costoso e inefficiente? C'è il sospetto». Lo hanno detto Laura Stabile, segretario regionale dell'Anao-Assomed, Cosimo Quaranta della Cimo, il direttore della Prima medica di Cattinara, Lelio Triolo, tutti i giorni alle prese con un reparto che ha più malati che letti, e dunque pazienti fuori reparto, nonostante l'affannato «filtro» del Pronto soccorso.

Non irritati, ma molto preoccupati per uno standard di salute e una buona gestione che qui vedono incrinarsi e declinare.

«In Russia con la crisi la vita media si è abbassata di 12 anni, vogliamo arrivare a questo?» ha chiesto proprio Triolo. Avvertendo: «Non è la Sanità che costa, ma la malattia, una disgrazia per la persona ma anche per la società». I medici (anche quelli in sala) raccontano di ore e ore straordinari non pagati, di «ore aggiuntive» inventate per colmare i buchi ma cui non si può attingere perché i soldi sono finiti, di una passione che li guida ma sulla quale «non si può contare oltre i limiti fisici della resistenza», delle richieste che arrivano dall'alto di «mantenere lo stesso numero di interventi chirurgici anche con meno personale, con carichi di lavoro impressionanti, e rischio di sbagliare».

I sindacati dicono: «Mai questa Regione ci ha consultati prima di scrivere il piano socio-sanitario, e neppure dopo. Il dialogo è stato chiuso. Ci siamo trovati questo modello "hub" e "spoke", ospedali d'eccellenza e satelliti, ma è scritto solo sulla carta: la distribuzione delle forze e dei fondi è rimasta quella di prima, a danno degli ospedali più grandi».

I numeri non sono quantificabili, ma si prevede e si teme il pensionamento di molti medici, senza che i nuovi abbiano avuto una «scuola», perché non li si fa entrare in organico. Tutte le assunzioni sono autorizzate dalla Direzione regionale, e «ci vogliono due mesi anche in caso di assenso, qualche vincitore di concorso nel frattempo rinuncia e trova posto altrove».

Ha concluso Triolo: «Il peggio è che non sappiamo nemmeno se questo è l'inizio di un nuovo regime sanitario, o se è una condizione d'emergenza, il timore è che l'emergenza diventi normalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un infermiere

DOPO LA POLEMICA CON FORMIGONI E ERRANI

Tremonti apprezza la presa di distanza di Tondo Serracchiani al governatore: mai così in basso

TRIESTE Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha apprezzato, secondo quanto si apprende da fonti del Tesoro, la visione politica del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Cipe Gianfranco Micciché che ha sottolineato la necessità della manovra varata dal governo invitando le Regioni a avere coraggio e a tagliare le spese. Il titolare del Tesoro ha anche espresso apprezzamento per il senso di responsabilità mostrato dai governatori

del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo e della Campania Stefano Caldoro. Il primo martedì si era dissociato dalle dichiarazioni del presidente della Conferenza Stato Regioni Vasco Errani che aveva definito «irricevibile» la manovra.

«Non siamo mai scesi così in basso» è invece il commento dell'eurodeputata Debora Serracchiani (Pd) alla polemica che il presidente della Regione, Renzo Tondo (Pdl), ha avviato nei riguardi del presidente della Confe-

renza delle Regioni, Vasco Errani, e di quello della Lombardia, Roberto Formigoni, sulla manovra. Nel ricordare che Tondo si è dissociato dalle affermazioni di Errani, che ha definito «irricevibile» la manovra finanziaria, Serracchiani ha detto Tondo «corre in soccorso della manovra del governo, proprio quando addirittura il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, denuncia il rischio di aumento dei servizi o di aumento delle tasse». «Così - ha aggiunto -

si incrina la solidarietà fra le Regioni, si indebolisce la Conferenza e si calpesta i principi del federalismo. Non siamo mai scesi così in basso».

Pronta la replica di Isidoro Gottardo. «Da chi sta in Europa dovremmo attenderci un po' meno banali strumentalizzazioni, o forse non è abbastanza presente per capire il contesto della crisi generale che rende obbligatoria la manovra» afferma il coordinatore regionale del Pdl del Friuli Venezia Giulia.

DALLA PRIMA

Tifare contro
è un autogol

Ma servirsi del Va' pensiero è insensato. È un canto di nostalgia del popolo ebraico in esilio, piange la patria perduta, le città distrutte, e le chiama con nomi in disuso da secoli. I carabinieri suonano l'Inno di Mameli tenendo davanti agli occhi uno spartito dove sta scritto

«stringiamoci a corte» invece che «stringiamoci a coorte»: una bestemmia politica, non più «formiamo una schiera armata» ma «raduniamoci alla corte», sottinteso «del re che ci comanda». Nel Va' pensiero s'invita a salutare «di Sionne le torri attestate», ma chi sa che Sion è Gerusalemme? E che c'entra Gerusalemme con noi? Migliorare la tradizione è saggio. Proviamoci. Ignorarla è da ignoranti. Evitiamolo. Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

La tua estate con Casinò Lipica.

Casinò Lipica ti aspetta a Sistiana per offrirti un'estate ricchissima, con tornei di poker ogni giovedì ed eventi promozionali ogni sabato.

Le attività continuano anche al Casinò Lipica, il cui programma estivo vi offre:

- Mondiali Sudafrica 2010: segui in diretta tutte le partite! Ogni giorno ricchi premi ed estrazione finale con montepremi da 10.000 €.

- Slot Machines Hall: 360 slot machines 24 ore su 24.

- Poker room: tornei ogni settimana con la Sfida del mercoledì dalle 20.30, Freezeout il venerdì dalle 20.30 e Texas Hold'em la domenica dalle 17. Cash game tutti gli altri giorni. Per ulteriori informazioni lipica.poker@casino.si



Casinò Lipica

Tel.: +386 5 7310 600
Fax: +386 5 7310 615
E-mail: marketing.lipica@casino.si
www.casino-lipica.si

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarich (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 210,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 1,105,00) (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 giugno 2010 è stata di 42.550 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

INTERCETTAZIONI
L'ATTACCO

Il presidente del Consiglio all'assemblea di Confcommercio parla di 7,5 milioni di persone ascoltate: «Non c'è democrazia»

Berlusconi: «Siamo tutti spiati». Poi apre a modifiche
«Mi dicono che la Consulta boccerà il testo». Bersani: parole scomposte. L'Anm: numeri falsi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «In Italia siamo tutti spiati. Ci sono 150 mila telefoni sotto controllo e 7 milioni e mezzo di persone che possono essere ascoltate. Questa non è vera democrazia».

Silvio Berlusconi sceglie la platea della Confcommercio per difendere la legge bavaglio e attaccare la Consulta e i giornalisti.

L'intervento del Cavaliere all'assemblea "amica" dei commercianti (che questa volta lo accoglie con un tiepido applauso) non riguarda la crisi economica o il calo dei consumi ma il disegno di legge sulle intercettazioni. Ogni occasione è buona, insomma, per attaccare la «piccola lobby dei magistrati e dei giornalisti». La contestata legge, sulla quale pendono i dubbi del Quirinale, rischia di non essere approvata entro il mese di luglio perché Fini alla Camera darà la precedenza alla manovra economica ed anche Umberto Bossi ammette che gli emendamenti «non vanno buttati nel cestino ma discussi». Berlusconi si sente ormai in un vicolo cieco, capisce che il rischio di essere costretto a fare marcia indietro è concreto e mette le mani avanti. Lo fa (nel vertice del Pdl apre a modifiche e i tempi potrebbero slittare) non rinunciando ad attaccare tutte le istituzioni: Quirinale, Corte Costituzionale, Camera dei deputati.

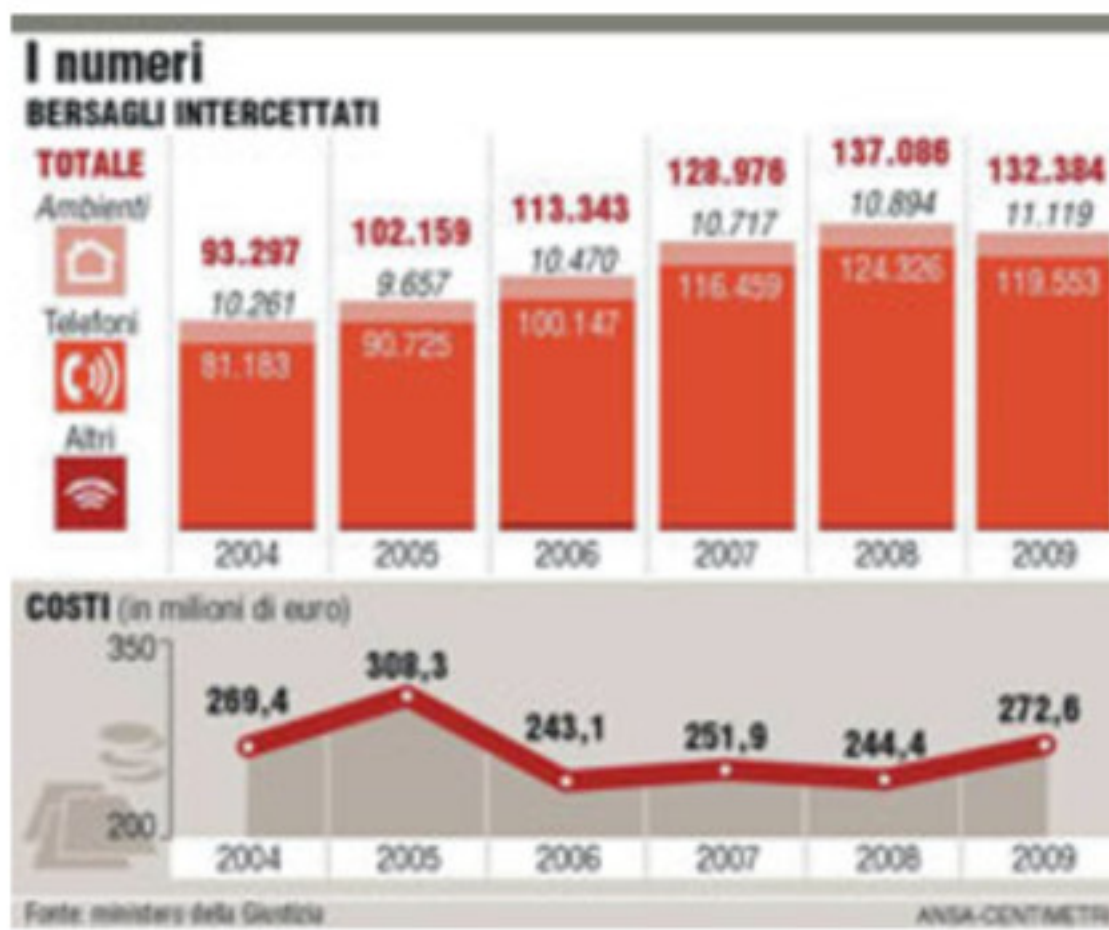
«Sento che ora si parla di mettere in calendario per il mese di settembre il disegno di legge sulle intercettazioni. Poi bisognerà vedere se il capo dello Stato riterrà di poterla firmare. E poi non



Il premier Silvio Berlusconi all'assemblea di Confcommercio

piacerà ai pm di sinistra che ricorreranno alla Corte Costituzionale che, come sento da molte parti, la abrogherà», dice il presidente del Consiglio, che sceglie l'esempio della legge bavaglio per spiegare agli operatori del commercio, del turismo e dei servizi le «forche caudine» a cui il governo deve sottoporsi per far approvare i propri provvedimenti. Difficoltà tali che spingono il Cavaliere a dire che a volte gli viene voglia di «tornare a fare l'imprenditore».

Sulle intercettazioni, Berlusconi ha l'aria di chi è costretto a fare mar-



cia indietro e, per impressionare la platea, propone il seguente calcolo partendo dai 150 mila telefoni sotto controllo: «Ciascuno di noi parla nel tempo con 50-100 persone e basta moltiplicare, significa che ci sono 7 milioni e mezzo di persone che possono essere ascoltate. Io sono stato ascoltato da una piccola pretura come quella di Trani 18 volte e puntualmente sono finite sui giornali».

Tutti gli italiani sono spiati? Per l'Anm i calcoli forniti da Berlusconi sono solo «una vulgata» mentre la legge sulle intercettazioni «mette in ginocchio l'attività investigativa». «È assurdo dire che siamo tutti intercettati. Nel 2009 le utenze telefoniche sotto controllo sono state 119.553. Ed è evidente che a ogni bersaglio corrispondano diverse utenze», spiega il segretario dell'Anm, Luca Palamara, per il quale con il disegno di legge sulle intercettazioni «non sarebbero stati individuati gli autori dell'omicidio D'Antona».

Ma ad essere preoccupati non sono solo i magistrati. Pierluigi Bersani perde la pazienza e accusa il premier di fare «terrorismo ad personam». «Anche in queste ore siamo in presenza di affermazioni scomposte e proposte pericolose da parte del presidente del Consiglio», sbotta il segretario del Pd. L'Idv è ancora più duro. «Berlusconi continua a dare i numeri e come il classico venditore di tappeti televisivi cerca di irretire la platea mediatica affermando cose che non stanno né in cielo né in terra», attacca il senatore Luigi Li Gotti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro e leader leghista Umberto Bossi

tuzionalisti esterni che hanno rafforzato la convinzione che il testo attuale non regga alla prova della Consulta. «Corte che ha il dovere di controllare le leggi e magari di censurarle», ha sottolineato ieri mattina Napolitano, commemorando il giurista Giuliano Vassalli e spedendo un messaggio chiaro a palazzo Grazioli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/1

IL MAGISTRATO
Borraccetti: allarme del tutto ingiustificato

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Tutti spiati? Macché. È falso». Vittorio Borraccetti, al termine di un'esperienza di otto anni da Procuratore capo a Venezia, candidato alle elezioni di luglio del Consiglio superiore della magistratura, non condivide la sintesi di Silvio Berlusconi. «Non è vero - spiega - perché, dato che il riferimento del premier è chiaramente alle intercettazioni, il loro numero è molto contenuto».

Un allarme ingiustificato, dunque, quello del presidente del Consiglio?

Absolutamente sì. Le persone intercettate sono quelle nei cui confronti esistono indizi di reato gravi. Categorie ben individuate e sottoposte a un'indagine di quel tipo dopo un doppio vaglio: quello del giudice su richiesta del pm. L'uso delle intercettazioni è perciò fisiologico rispetto al tipo di criminalità del Paese.

Quello di Berlusconi è un tentativo di convincere gli italiani della bontà del ddl?

Non c'è bisogno che lo dica io, è così evidente. E il tentativo di trovare una giustificazione a un ddl che non può non essere criticato dalle persone intellettualmente oneste. Di fronte a un dissenso legittimamente ampio si usano argomenti suggestivi ma non fondati.

Che cosa non la convince del ddl?

Introduce una disciplina molto macchinosa che limita grandemente la possibilità di incorrere nello strumento delle intercettazioni. Lo limita al punto da chiedere l'esistenza di una prova in una fase in cui, invece, si è alla ricerca proprio di prove. Lo limita, inoltre, imponendo uno spazio temporale in cui poterlo usare insufficiente a completare le indagini su crimini più gravi, quali terrorismo e criminalità organizzata, e con un meccanismo di proroghe che sembra studiato apposta per convincere gli investigatori a rinunciare alle intercettazioni. Con simili passaggi, l'uso di questo strumento verrebbe di fatto depotenziato al punto da renderlo pressoché inutile.

Quali sono i tempi necessari?

Se si fanno le intercettazioni, il tempo necessario è quello delle indagini. Settantaquattro giorni, quello di cui si parla, è del tutto sbagliato. Su una distanza di sei mesi si può iniziare a ragionare.

Non dovesse cambiare nulla, vi trovereste con le mani legate?

Il problema non è dei magistrati, ma dei cittadini. Se passa un simile articolo, vedranno diminuite sicurezza e tutela della legalità.

Pensa che ci sarà poco da fare per rimediare?

No, al contrario. Credo che ci sia ancora spazio perché chi conosce bene questa materia ed è in buona fede, al di là dei condizionamenti delle appartenenze politiche, possa riuscire a far prevalere la ragione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/2

L'ESPERTO
Jannone: l'anomalia c'è, esiste nell'uso

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Una cosa sono il numero delle utenze intercettate; un'altra, invece, il numero di coloro che effettivamente sono intercettati». Angelo Jannone, ex colonnello dei Carabinieri, con una lunga esperienza maturata nel Raggruppamento operativo speciale, e oggi docente di Criminologia alla Sapienza, a Roma, prima di parlare di intercettazioni, vuole mettere un po' d'ordine, anche dopo il turbillon di numeri e dichiarazioni che in questi giorni di polemica politica si sono susseguite.

Jannone, davvero in Italia, siamo tutti intercettati?

Il numero delle utenze intercettate non esprime correttamente il numero di quanti vengono effettivamente intercettati.

Si spieghi meglio.

Normalmente, gli appartenenti alle organizzazioni criminali o i narcotrafficanti dispongono di decine di sim card che cambiano con grande frequenza per cercare di sfuggire alle intercettazioni e mantenere un certo vantaggio sugli inquirenti. Le sim intercettate quindi sono tantissime ma spesso fanno riferimento a un numero ristretto di persone.

Eppure, l'uso che in Italia viene fatto delle intercettazioni da più parti viene ritenuto anomalo, specie se confrontato con quanto accade in Europa.

L'anomalia c'è. Ma, a mio avviso, non sta tanto nei numeri quanto nell'uso di questo strumento d'indagine che in più occasioni diventa la sola tra le modalità investigative usate.

All'estero non funziona così?

No. Spesso le intercettazioni vengono ritenute uno strumento del tutto eccezionale. E che comunque va sempre accompagnato da un'attività di verifica sul campo. E poi, all'estero c'è una riservatezza ben diversa. Da parte di tutti.

La riforma del governo come cambierà questa delicata materia?

Non credo che la cambierà in meglio.

Per quali ragioni?

Ad esempio, perché con l'attivazione di un collegio giudicante di tre componenti per decidere se dare il sì all'intercettazione s'ingolferebbe ancora di più la macchina giudiziaria, senza dimenticare che per decidere sull'applicazione di una misura cautelare viene ritenuto sufficiente il giudizio di un solo magistrato. Siamo al paradosso, in altre parole.

Che fare, allora?

Occorre ridefinire il modello d'indagine che ora deve fare i conti con una dimensione della comunicazione ormai globale, dove la multimedialità è sempre più spinta. Di questo nella riforma non mi pare esserci traccia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MINISTRO E LEADER DELLA LEGA

Bossi lancia il primo segnale distensivo:
«Se ci sono emendamenti non si buttano»

di NICOLA CORDA

ROMA Che ieri ci fosse qualcosa nell'aria si era capito dai brevi colloqui avviati fin dal mattino da Gianfranco Fini.

Il primo con Niccolò Ghedini, avvocato e consigliere del premier, il secondo con Pier Ferdinando Casini e infine col capogruppo della Lega, Reguzzoni. Da quel momento la giornata ha preso un'altra piega e la conferma è arrivata da Berlusconi che, a sorpresa, ha impresso una brusca frenata al disegno di legge sulle intercettazioni. Lo slittamento, che sarà sancito poi dal vertice pomeridiano a Palazzo Grazioli, è l'aspetto più evidente ma forse anche il meno importante. I più sor-

presi, quelli che hanno battuto il muso alla brusca frenata, sono stati i suoi fedelissimi per i quali fino al giorno prima l'ordine era: «Avanti a tutta forza, basta ai ricatti di Fini, le intercettazioni sono urgenti e saranno approvate prima dell'estate».

Fabrizio Cicchitto si era spinto fino a convocare i suoi deputati per il mese di agosto. Invece è arrivato lo stop che i coordinatori Verdini, La Russa e Bondi, i capigruppo e Niccolò Ghedini, hanno sentito dalle parole del premier durante il vertice a Palazzo Grazioli. In realtà, la notizia l'aveva già data dal palco dell'assemblea di Confcommercio: «Mi arrivano voci insistenti che

la Corte Costituzionale abrogherà la legge...». L'altro segnale mattutino lo aveva mandato Umberto Bossi («Se qualcuno fa qualche emendamento non verrà buttato nel cestino») aprendo alle modifiche alla Camera e ricevendo per questo attestati di responsabilità dai finiani e dall'Udc.

Un tassello dopo l'altro, ecco forse ricostruito il messaggio dato da Fini durante i conciliaboli mattutini.

Evitare lo scontro istituzionale, non impiccarci sui tempi per un provvedimento che pure i sondaggi non premiano, è il ragionamento che deve aver fatto Berlusconi. La palcoscenico costituzionale è stata dunque il vero argomento del vertice del

Pdl, anche se ufficialmente si è parlato solo di calendario. Eccetto La Russa, gli altri partecipanti escono di soppiatto raccontando ai cronisti l'inverosimile spiegazione che «manovra, intercettazioni e riforma universitaria hanno tutti la stessa importanza». Tradotto, significa che alla navetta delle intercettazioni è stato assegnato l'ordine «avanti adagio» e che le ferie d'agosto si passeranno a studiare un testo in grado di passare il vaglio costituzionale. Vince insomma l'asse istituzionale Napolitano-Fini che in questo frangente ha lavorato sottotraccia. Il Capo dello Stato ha stavolta tessuto la tela della «moral suasion» consultando anche costi-

SOSTENIAMO LE IMPRESE CHE PRODUCONO
VALORE PER QUESTO TERRITORIO.

WinEvo: il ciclo produttivo dell'impresa ha un nuovo finanziamento dedicato.

Il Friuli Venezia Giulia e il suo territorio: un'economia che si fonda sull'eccellenza delle proprie imprese. Per sostenere la ripresa, UniCredit Corporate Banking ha realizzato **WinEvo**, il nuovo strumento che permette alle aziende di garantirsi una fonte di finanziamento a breve termine, coerente con la durata dell'attuale ciclo produttivo. I consulenti d'impresa UniCredit forniranno agli imprenditori risposte esaurienti in tempi rapidi. Per maggiori informazioni: www.unicreditcorporate.it

UniCredit
Corporate Banking

100 MILIONI DI EURO
DI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA

PALERMO: ARRESTATO L'ESPONENTE DELL'UDC CINTOLA. CESA LO SOSPENDE

Mandava l'auto blu a prendere la coca

PALERMO Bastava qualche telefonata e la cocaina era già nel cassetto della segreteria politica del «nano». Così veniva chiamato il deputato regionale dell'Udc Salvatore Cintola dal publisher, Giorgio Napolitano, e dall'intermediario, l'insospettabile segretaria del politico, Sabrina Di Blasi, che faceva la «spesa» per lei e per il capo.

I fatti risalgono al 2004 ma le manette, per Napolitano e la Di Blasi, sono scattate solo ora con l'operazione Dolly show

(dal nome in codice del piccolo spacciatore che ha fatto la «soffiata») condotta dalla sezione antidroga della squadra mobile di Palermo, tra il capoluogo siciliano, Napoli e Firenze, e coordinata dal procuratore aggiunto Maria Teresa Principato con i pm della Dda Emanuele Ravaglioli e Marcello Viola.

La polizia ha eseguito 28 ordini di custodia cau-

telare (erano 29 ma uno dei destinatari, Salvatore La Franca, è morto a maggio), nove nei confronti di persone già detenute. Le accuse sono, a vario titolo, di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Sono state così scoperte in Sicilia due organizzazioni con struttura piramidale che si rifornivano dalla Campania per la cocaina, che proveniva dal Sud America, e dalla Ca-

labria per l'hashish, che veniva importato dal Marocco. La droga veniva poi smerciata agli insospettabili della «Palermo bene». E tra di loro c'era anche Cintola, che per le sue transazioni avrebbe utilizzato l'auto blu, inviando l'autista con i soldi dalla segreteria che a sua volta si riforniva da Napolitano. Ma l'accusa iniziale di peculato per Cintola è stata archiviata e il deputato, che si pro-

clama estraneo alla vicenda («Non ho mai usato droga in vita mia»), è stato solo segnalato alla Prefettura come assunto-re di cocaina. L'esponente dell'Udc è stato subito sospeso dal partito dal segretario nazionale, Lorenzo Cesa, che ha chiesto anche la sua espulsione.

Era droga «buona» quella di cui si approvvigionavano gli arrestati: «roba di capriccio» dice

Napolitano che era uno degli ultimi anelli di una catena che partiva dai cugini Salvatore e Enrico Alfano. Loro coprivano il rione Brancaccio, mentre la famiglia Caltabellotta la zona di corso Pisani. Tramite Alessandra Caltabellotta, la droga passava al marito, Giorgio Napolitano. Delle transazioni con i parteno-pei si occupava il «principe», Ciro Di Napoli, un altro dei personaggi chiave dello spaccio, che avrebbe fornito di cocaina anche la piazza catanese, e Domenico Filadaro.

LA CREMA DI NOCCIOLE E CIOCCOLATO INVENTATA NEL 1964 DALLA FAMIGLIA FERRERO

Nutella a rischio con le nuove norme Ue

Sulle etichette il "miglior profilo nutrizionale", come le avvertenze per le sigarette

BRUXELLES Nutella a rischio dopo il primo sì del Parlamento Ue all'introduzione sulle etichette, per ogni alimento, del "miglior profilo nutrizionale". L'allerta è del vicepresidente del Gruppo Ferrero, Francesco Paolo Fulci, che avverte: il voto di oggi, se confermato, potrebbe «mettere fuori legge la Nutella e la stragrande maggioranza dei prodotti dolciari».

Il Parlamento europeo in plenaria infatti ha respinto, ieri a Strasburgo, l'emendamento dell'eurodeputata tedesca Renate Sommer (Ppe) che chiedeva l'eliminazione dei profili nutrizionali dalla normativa con cui l'Europa punta a regolamentare l'informazione sulle etichette alimentari al consumatore, ed in particolare i messaggi promozionali.

«La nostra grande preoccupazione per la Nutella, come per la stragrande maggioranza dei prodotti dolciari - ha spiega-



Sostenitori della Nutella al Nu-day di Torino

to Fulci - è che oggi ci dicono di non fare messaggi promozionali, ma domani - e ci sono già alcune organizzazioni di consumatori che spingono in questo senso - ci faranno scrivere come sulle sigarette: "Attenti è pericolosa, favorisce l'obesità", o magari ci metteranno delle tasse fortissime come hanno previsto di fare in Romania».

«Questo modO di procedere - aggiunge - mette veramente in ginocchio l'intera industria dolciaria, piccola, media e grande, e per questo dobbiamo continuare la nostra battaglia che è una battaglia di libertà per il consumatore».

E una storia lunga 46 anni quella della Nutella la cui sopravvivenza, insieme chiaramente a

quella di tutti i dolci più calorici, ha spaccato esattamente in due l'assemblea del Parlamento europeo. Il primo vasetto - come riporta infatti il sito a dedicato alla Nutella dalla Ferrero - nasce il 20 aprile 1964 nello stabilimento Ferrero di Alba (CN).

L'idea inizialmente fu di Pietro Ferrero che mise a punto la ricetta per un dolce dei poveri: il Gianduiot che doveva servire a fornire un'alternativa valida alla colazione dei contadini che alla mattina erano soliti acquistare qualche pomodoro e una pagnotta come primo pasto della giornata.

L'origine della Nutella è legata al cioccolato Giandui, che contiene pasta di nocciolo. Il Giandui prese piede in Piemonte nel momento in cui le tasse eccessive sull'importazione dei semi di cacao cominciarono a scoraggiare la diffusione del cioccolato convenzionale. Fu a quel punto

che balenò l'idea a Pietro Ferrero che possedeva una pasticceria ad Alba, nelle Langhe, area nota per la produzione di nocciolo. Nel 1946 vendette il primo lotto costituito da 300 chili di "Pasta Gianduiot", la "nonna" della Nutella: si trattava di una pasta di cioccolato e nocciolo, venduta in blocchi da taglio.

Nel 1951 nasceva invece la Supercrema, conserva vegetale venduta in grandi barattoli. Ma solo nel 1963, Michele Ferrero, figlio di Pietro, decise di rinnovare la Supercrema, con l'intenzione di commercializzarla in tutta Europa. La composizione venne modificata, così come l'etichetta e il nome: la parola "Nutella" (basata sull'inglese nut, nocciolo), e il logo vennero registrati verso la fine dello stesso anno, e restano immutati fino ad oggi. Il primo vaso di Nutella uscì dalla fabbrica di Alba il 20 aprile del 1964. E diventò un mito nazionale.

Tangenti a Vicenza: otto arresti

VICENZA Maxi operazione anti-corruzione della guardia di finanza di Vicenza che ha arrestato 7 commercialisti e un funzionario dell'Agenzia delle entrate. In totale 77 gli indagati, tra imprenditori vicentini, commercialisti e pubblici ufficiali, per associazione a delinquere. Sono state accertate tangenti per oltre 2 milioni di euro. Il sistema di corruzione, finalizzato ad evitare i controlli fiscali ha visto 55 imprenditori vicentini, negli ultimi anni, dare denaro a una decina di funzionari dell'agenzia delle entrate per garantirsi favori e coperture. Oltre agli arresti, risultano indagati per associazione a delinquere altri 5 commercialisti e 8 tra direttori e funzionari degli uffici finanziari; 70 circa gli episodi di corruzione accertati.



Annamaria Franzoni

La Franzoni torna in aula, parla di Samuele e piange Duro attacco a Taormina nell'udienza per le calunnie nei confronti del vicino

TORINO «Ancora oggi i miei genitori vedono in Taormina quella figura di bravo avvocato che è un po' diversa da quella che ho io». Anna Maria Franzoni non riesce a nascondere la «rabbia» che prova verso Carlo Taormina, il professore che la difese, senza successo, dall'accusa di avere ucciso il figlio Samuele a Cogne. «Sono stata illusa». E lo dice, con chiarezza, nell'aula del tribunale di Torino dove la processano per avere calunniato un vicino di casa, Ulisse Guichardaz. Anna Maria piange, nel ricordare Sammy e il giorno della tragedia. «L'avevo lasciato che dormiva con il pollice in bocca. Sono tornata e l'ho visto con il viso in su e una ferita enorme alla testa. Mentre chiamavo i soccorsi lo guardavo e ogni volta mi accorgevo di una cosa in più, un taglio sulla fronte, gli schizzi di sangue, il suo rantolo». E piange ancora, nel ricordare il rimprovero di Davide, il figlio maggiore: «Mamma, te l'avevo detto che potevo andare allo scuola bus da solo e tu potevi stare con Samuele».

Ieri però in tribunale non si parla del delitto, ma del sillogismo giudiziario che ha portato la Franzoni ad essere imputata di calunnia: la donna è colpevole di omicidio (sta scontando la condanna definitiva nel carcere di Bologna) e di conseguenza, quando denunciò Ulisse indicandolo come il più plausibile dei potenziali assassini, il 30 luglio 2004, sapeva di stare accusando un innocente. Ma Anna Maria non ci sta. «Mio figlio è stato ucciso, e non da me. E voglio fare di tutto, ancora adesso, perché siano svolte indagini capaci di darmi delle risposte». Quella denuncia, messa a punto dopo le investigazioni difensive dei collaboratori di Taormina, non doveva nemmeno essere una denuncia. «Mi era stato detto che si trattavano di indicazioni utili per le autorità che dovevano svolgere gli accertamenti. Io volevo proprio questo. Non mi interessava accusare Ulisse. E quando i miei nuovi avvocati mi hanno spiegato che era una denuncia vera e propria, sono caduta dalle nuvole». La Franzoni, in aula, ha sostenuto di non avere nemmeno letto il documento, di averlo firmato a scatola chiusa. Ma Taormina, a suo tempo, aveva reso un racconto diverso: che la denuncia venne «letta, riletta, riguardata» dai firmatari i quali «apportarono delle modifiche» al testo originale e facevano osservazioni in maniera «continuativa e persino pedante».

PERUGIA Fu il cardinale Crescenzo Sepe, a lungo al vertice di Propaganda Fide, a indirizzare Guido Bertolaso al professor Francesco Silvano, collaboratore dell'organizzazione religiosa, che poi gli mise a disposizione l'appartamento di via Giulia a Roma. Emergono nuovi particolari dall'interrogatorio del capo della Protezione Civile Guido Bertolaso di ieri davanti ai magistrati di Perugia Sergio Sottani ed Alessia Tavarneri e chiamano in causa l'attuale arcivescovo di Napoli, all'epoca responsabile dell'"immobiliare" del Vaticano. Agli inquirenti che indagano sulla cricca degli appalti, Bertolaso ha spiegato agli inquirenti di avere contattato «personalmente» il cardinale Sepe, che conosceva da tempo. Nella primavera-estate del 2003 il sottosegretario aveva infatti chiesto e ottenuto, per vicende personali, di soggiornare presso il collegio universitario di Propaganda Fide, sempre a Roma. L'attività lavorativa del Capo del dipartimento della

SAREBBE STATO MONSIGNOR SEPE A INDIRIZZARLO A FRANCESCO SILVANO

Bertolaso tira in ballo il cardinale

protezione civile - ha sostenuto lui stesso nella nota diffusa ieri sera subito dopo l'interrogatorio - si era però «mostrata incompatibile con il regime di vita degli studenti dell'ateneo a causa degli orari imposti dalla sua attività istituzionale».

Fu quindi il cardinale Sepe a indirizzare Bertolaso - secondo quanto avrebbe riferito lui stesso ai pubblici ministeri al professor Silvano, che gli mise a disposizione l'appartamento di via Giulia. Il sottosegretario ha anche spiegato di avere soggiornato nella casa fino alla fine del 2003 quando tornò a vivere nella sua abitazione. Ma ai magistrati ha anche rivelato di avere mantenuto la disponibilità dell'appartamento, senza comunque soggiornarvi, per un altro anno, quando restituirle le chiavi. Nel corso dell'interrogatorio, i pm hanno poi contesta-



Guido Bertolaso

to a Bertolaso le dichiarazioni rese dall'architetto Angelo Zampolini, che gli inquirenti sospettano abbia riciclato denaro per Diego Anemone. E stato lui ad aver detto di aver pagato l'affitto della casa di via Giulia (per conto del costruttore, è il

sospetto di chi indaga) senza però fornire date, almeno a quanto sarebbe emerso nell'interrogatorio di Bertolaso. Il capo della protezione civile ha comunque negato che ciò sia avvenuto quando soggiornava nell'abitazione. Di questa Bertolaso ha ribadito di avere pagato le bollette ma non l'affitto. Ai pubblici ministeri di Perugia il sottosegretario ha consegnato anche alcune foto di un immobile nella zona di Positano, anche questo finito all'attenzione degli inquirenti. «Un rudere che apparteneva a mia madre» ha sottolineato Bertolaso ai magistrati. Nel corso dell'interrogatorio, infine, si è parlato anche di appalti. «Non mi sono mai occupato della gestione degli appalti, con la sola eccezione di quelli per il G8 che doveva tenersi alla Madalena» ha messo a verbale il capo della Protezione Civile.

L'ex boss Spatuzza ai giudici: «Continuerò a collaborare»

ROMA Gaspare Spatuzza, l'uomo di Cosa Nostra che ha aperto i più devastanti scenari sulle stragi di mafia del '92-'93 e sostenuto la presenza di interessi politici dietro la «strategia delle stragi» avviata dalle cosche, continuerà a collaborare con i magistrati. Le sue dichiarazioni, comprese quelle sul senatore Pdl Marcello Dell'Utri, potranno essere utilizzate nei processi e la sua credibilità, nonostante le riserve espresse dalla commissione del Viminale che ha bocciato per il «picciotto» il programma di protezione previsto dalla legge sui pentiti, non è messa in discussione. Spatuzza annuncia ai pm di Firenze la sua volontà di continuare a collaborare, ma è profondamente amareggiato: «Tutta la criminalità organizzata sta certamente gioendo e magari brindando a questa vittoria». Il no del Viminale al programma di protezione per il pentito di mafia ha scatenato le ire dell'opposizione di alcuni magistrati, primo tra tutti il Procuratore di Caltanissetta Sergio Lari che indaga sulla strage di Via D'Amelio. Con accenti diversi ma unanimi, i partiti dell'opposizione danno una interpretazione del «no» del Viminale come un minaccioso ammonimento per Spatuzza, da legare alle sue verità sui rapporti tra mafia e politica nei primi anni Novanta che l'esponente di Cosa Nostra potrebbe avere, secondo molti, ancora nel cassetto.

Roma, gli stupri nei garage: 17 anni a Bianchini

L'ex ragioniere accusato di tre aggressioni. Dovrà pagare 500mila euro di risarcimento

Studentessa americana stuprata in albergo dal portiere di notte

ROMA «Urlavo ma mi mancavano le forze». Così una studentessa americana di 21 anni ha raccontato agli investigatori lo stupro che ha subito all'alba di lunedì all'interno di un albergo nel quartiere Parioli di Roma dove alloggiava da sabato pomeriggio con altri 60 studenti di un college del Nevada. Autore della violenza, avvenuta in uno stanzino dell'albergo, è un romano di 54 anni che lavora nella struttura come portiere di notte. E stato arrestato e la direzione dell'albergo lo ha licenziato.

ROMA Mentre lui, Luca Bianchini, dopo essere stato condannato a 17 anni di carcere perché ritenuto lo 'stupratore seriale che violentò tre donne a Roma tra l'aprile e il luglio 2009, ha abbandonato l'aula senza batter ciglio, lei, una delle donne aggredite, è scoppiata in lacrime, ha abbracciato il suo legale e il pm, dicendole «grazie». Sono questi i momenti di una giornata che ha fissato un punto importante nell'inchiesta:

per la VII sezione penale del tribunale di Roma, presieduta da Aldo Scivico, è Luca Bianchini, ragioniere di 34 anni, ex segretario di un circolo Pd di Roma, l'uomo che stuprò tre donne in box condominiali nei quartieri Ardeatino e Bufalotta, alla periferia di Roma. Dopo poco più di due ore di camera di consiglio è arrivata la condanna a 17 di carcere, due anni in più di quanti ne aveva chiesti il pm Antonella Nespola. Bianchini

non dovrà anche risarcire le donne aggredite, alle quali i giudici hanno disposto debbano essere corrisposti 150 mila euro ciascuna come provvisoria immediatamente esecutiva (60mila euro al comune di Roma, costituito anch'esso parte civile).

Bianchini fu arrestato il 10 luglio 2009 dopo giorni di intense indagini. Sentendo le vittime gli uomini della Squadra mobile di Roma, diretti da Vittorio Rizzi (che og-

gi in aula ha ricevuto via telefono i complimenti del Questore), risalarono a lui indicandolo come il giovane che, coperto da passamontagna e con un coltello in mano, si era accanito su tre donne. A tradirlo oltre all'abbigliamento il modus operandi: aggrediva le donne nei box appena scendevano dall'auto. Ma ad inchiodarlo fu l'esame del Dna compiuto e comparato sui reperti e la testimonianza chiave di una donna che fornì la targa di un'autovettura guidata da un uomo che quattro anni prima l'aveva seguita. L'auto risultò poi intestata alla madre dello stesso Bianchini. Oggi, il processo ha scritto la parola fine all'inchiesta.

†	Grazie
Supernonno	Carlo
Carlo	con immenso affetto - L'Associazione de Banfield Trieste, 17 giugno 2010
Hai deciso di andare via.	†
Ma non hai pensato a quanto ci saresti mancato.	Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
- LILIANA con FRANCESCO;	Giorgio Raseni
- FRANCESCA;	lo annuncia la moglie GABRIELLA, il figlio GABRIELE con CRISTINA e la suocera GINA.
- ALEX con FRANCESCA e le piccole BEATRICE e ANGELICA;	Si ringrazia la dottoressa GIANNI per l'assistenza prestata. I tuoi insegnamenti e i tuoi consigli mi accompagneranno sempre, ciao
- il fratello ROMANO con RENATA;	Papà
- parenti e amici tutti.	Lo saluteremo sabato 19 giugno alle ore 9.30 da Costalunga per Muggia.
I funerali di	Muggia, 17 giugno 2010
Carlo Piemonti	
si svolgeranno sabato 19 giugno alle 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.	Ti ricorderanno sempre DEANNA, IGOR, MARIANNA e gli zii GROZANA con GIANNINO.
Non fiori ma elargizioni pro Ass. de Banfield.	Muggia, 17 giugno 2010
Trieste, 17 giugno 2010	
Lo Stendardo della Sezione di Trieste della Associazione Nazionale Arma di Cavalleria è abbrunato per la perdita del nostro uomo, amico, soldato	Troppo presto sei volato via. Un forte abbraccio MANUELA, EZIO, ALICE.
CAVALLEGGERO REG. "ALESSANDRIA 14"	Trieste, 17 giugno 2010
Carlo Piemonti	
Gli associati che hanno avuto l'onore di conoscerLo partecipano al dolore della famiglia.	Si associano al lutto i cugini: - NELLA, CLAUDIO, DARIO e MARIA con le famiglie.
Trieste, 17 giugno 2010	Muggia, 17 giugno 2010
Partecipa: - Famiglia BUSDON	Si associano Zia MARIA, EDDA.
Trieste, 17 giugno 2010	Trieste, 17 giugno 2010
Partecipano: - famiglie CONDORELLI, DI ILIO, D'AGNELLO	Affettuosamente vicina: - ARLENA e famiglia
Trieste, 17 giugno 2010	Trieste, 17 giugno 2010

LUBIANA SEMPRE PRONTA A RICORRERE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA

Rigassificatore, colloquio Berlusconi-Pahor

Si cerca una soluzione diplomatica. Il problema della condotta sottomarina



I danni del maltempo in Francia

INONDAZIONI E PIOGGIA RECORD

Nubifragi in Francia: 19 morti nel Sud-Est

Ondata di maltempo anche sul Nord Italia

Allagamenti sulla A1

PARIGI Piogge torrenziali di una violenza inaudita, strade inondate di fango, alberi sradicati, ponti sfondati, mobili trascinati via dalle case e automobili galleggianti, impilate qua e là: è uno scenario apocalittico quello che si lascia alle spalle l'inondazione che ha colpito il Sudest della Francia, in particolare il dipartimento del Var, proprio sopra Saint-Tropez, causando 19 morti e una decina di dispersi. Le città più colpite sono Draguignan, dove l'acqua nelle strade ha superato i due metri, Les Arcs, Figanieres, Roquebrune, Trans-en-Provence e Frejus, dove sono caduti in media tra i 40 e gli 80 millimetri di pioggia, con accumuli fino a 380 millimetri. Oltre mille persone sono state portate al sicuro grazie all'intervento nella notte di 11 elicotteri e di numerose squadre di vigili del fuoco. Circa 100.000 famiglie sono rimaste senza elettricità e le scuole sono state chiuse. Il presidente francese, Nicolas Sarkozy, ha espresso «viva emozione» e ha chiesto al governo «di fare in modo che le vittime abbiano tutto l'aiuto necessario» e che si attivi «la solidarietà nazionale».

Continua a piovere in modo insistente anche in tutta l'Italia settentrionale, interessata ormai da 48 ore di forti precipitazioni diffuse un po' in tutte le regioni a nord del Po. La perturbazione ha determinato l'innalzamento dei livelli di molti corsi d'acqua sia dell'area valdostana che piemontese, soprattutto nella provincia di Torino e Cuneo: nelle prossime ore si prevedono ulteriori incrementi dei livelli nel settore occidentale del Piemonte. A causa di allagamenti provocati dall'acqua proveniente da campi adiacenti all'autostrada, si sono registrate code e rallentamenti sulla A1 Milano-Napoli, nel tratto compreso tra Fiorenzuola e l'allacciamento con la A15, in direzione di Bologna.

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il governo sloveno rinvia la questione rigassificatore a settembre, mentre il premier Pahor parla con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per dirimere diplomaticamente l'oramai annosa questione. Nel colloquio con Berlusconi Pahor ha chiaramente espresso il "no" sloveno al rigassificatore in mezzo al golfo di Trieste, cosa che peraltro è già stata ribadita anche dal governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo che ha oramai concentrato tutti gli sforzi sull'opzione Zaulé. Resta aperta per la Slovenia, riguardo a Zaulé, tutta una serie di interrogativi relativi all'impatto ambientale dell'opera. A Trieste, poche settimane fa il ministro dell'Ambiente Sefania Prestigiacomo ha affermato che, per quanto riguarda Zaulé, da parte italiana il discorso ambientale è chiuso con la consegna di tutti gli incartamenti richiesti alla Slovenia. Resta in piedi però la questione legata al gasdotto che partirà da Zaulé per raggiungere le foci dell'Isonzo. Li manca del tutto la valutazione d'impatto ambientale (Via) che la Slovenia, invece, sta chiedendo insistentemente per via tecnica.

Berlusconi e Pahor si sono impegnati comunque a una soluzione bilaterale della questione, mentre il premier sloveno ha ammesso



Un modello del futuro rigassificatore di Zaulé

che senza il "si" italiano la Slovenia non potrà effettuare la costruzione del molo terzo del Porto di Capodistria, né il raddoppio della centrale nucleare di Krsko. In altre parole entrambe le parti hanno ancora buone "carte" in mano da giocare sul "tavolo verde" della diplomazia. Via che entrambi gli Stati, a questo punto, sembrano voler percorrere cercando di evitare l'"extrema ratio" del ricorso della Slovenia alla Corte europea di giustizia, ricorso peraltro a cui Lubiana sta comunque lavorando per non trovarsi del tutto impreparata se le cose dovessero andare a carte e quarantotto.

Per quanto riguarda, invece, il "rinvio a settembre" della questione rigassificatore da parte del governo sloveno c'è da rilevare che l'esecutivo di Lubiana ha dato mandato al proprio ministero per l'Ambiente di definire, a livello tecnico, tutti gli interrogativi relativi alla questione ambientale anco-

SARÀ GESTITO DA KENNETH FEINBERG, NOMINATO "ZAR DEI COMPENSI"

Marea nera, dalla Bp 20 miliardi di dollari per il fondo destinato ai risarcimenti

NEW YORK La Bp ha consentito a depositare circa 20 miliardi di dollari nel fondo blindato gestito in modo indipendente e chiesto dall'amministrazione Usa per garantire i risarcimenti delle vittime del disastro ambientale nel Golfo del Messico. Lo riporta il New York Times, che cita indiscrezioni filtrate dall'incontro a porte chiuse tra il presidente Barack Obama e i vertici della società, il presidente Carl Henric Svanberg e l'amministratore delegato Tony Hayward, ricevuti alla Casa Bianca. Il quotidiano precisa che l'accordo non è ancora stato definito ma che, in base alle prime indiscrezioni, la compagnia petrolifera britannica dovrebbe avere a disposizione vari anni per depositare l'intera cifra in modo da limitare l'impatto sul flusso di cassa e da non mettere a repentaglio la stabilità finanziaria della società, creando panico tra gli investitori. A complicare le trattative sarebbe il fatto che il "conto" finale per la pu-



Un'immagine d'archivio dell'esplosione della piattaforma petrolifera della Bp che ha creato la marea nera negli Usa

lizia e per i danni alle aziende non è ancora prevedibile, dal momento che la falla non è ancora stata tappata (ad oggi, Bp ha speso oltre un miliardo di dollari per contenere la fuoriuscita, per la pulizia e per fare fronte alle richieste della guardia costiera, dei pescatori locali e delle aziende della costa, dalla Louisiana alla Florida).

Intanto il premier britannico David Cameron, che ha preso le difese del colosso petrolifero, ha ridimensionato il confronto diplomatico tra Washington e Londra: «La cosa importante è che questa non diventi una questione tra Usa e Gran Bretagna».

ra aperti sul rigassificatore e sul gasdotto sottomarino con la controparte tecnica italiana per cercare di trovare una soluzione valida per entrambe le parti in causa proprio entro il 30 settembre.

Nel frattempo, ieri pomeriggio, si è svolta, su espressa richiesta del Partito democratico (Sds) dell'ex premier Janez Jansa, principale partito di opposizione, una seduta straordinaria del Parlamento sloveno proprio per discutere sulla linea fin qui tenuta dal governo di Lubiana sulla questione rigassificatori. La Sds ha bocciato l'iter informativo bilaterale sull'impatto ambientale del rigassificatore di Zaulé. Come si vede però la riunione parlamentare sembra leggermente già superata dal working progress degli avvenimenti e dall'ultimo colloquio avuto dal premier Borut Pahor con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

La Sds ha protestato soprattutto per il "no" fin qui espresso dall'Italia sull'ampliamento del Porto di Capodistria mentre nessuna carta è giunta a Lubiana sul raddoppio del Molo VII di Trieste (leggi piattaforma logistica).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Iran annuncia la costruzione di un nuovo reattore nucleare

Teheran sfida le sanzioni: «Riprenderemo il dialogo ma detteremo le condizioni»

TEHERAN L'Iran ha annunciato la prossima costruzione di un nuovo reattore nucleare per la ricerca quattro volte più potente di uno già in suo possesso, confermando così l'intenzione di proseguire nel suo programma in campo atomico, nonostante le pressioni internazionali. Contemporaneamente, il presidente Mahmud Ahmadinejad ha detto che il suo governo non respinge a priori l'invito delle grandi potenze a tornare al tavolo delle trattative, nonostante una risoluzione approvata una settimana fa dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu che impone nuove sanzioni a Teheran. Ma ha avvertito che prima la Repubblica islamica porrà le sue condizioni, con il fine di «punire» e fare «pentire» la controparte. Ali Akbar Salehi, capo dell'Organizzazione nazionale per l'energia atomica, citato dall'agenzia Isna, ha detto che i tecnici iraniani «stanno progettando un nuovo reattore di ricerca da 20 Megawatt», rispetto a quello da 5 Megawatt, consegnato dagli Usa all'Iran prima della rivoluzione del 1979. Il capo del programma nucleare iraniano ha sottolineato che il nuovo impianto sarà usato, come quello già in funzione, per ottenere radioisotopi per la produzione di farmaci per la cura del cancro. Salehi ha aggiunto che la fase di progettazione dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno iraniano, cioè nel marzo del 2011, e che l'impianto dovrebbe entrare in funzione «fra cinque anni». Il capo dell'Organizzazione per l'energia atomica ha aggiunto che altri reattori simili verranno realizzati in varie regioni del Paese e che i medicinali prodotti saranno anche esportati all'estero.

+

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Dario Grubissa

Ne danno il doloroso annuncio la figlia SARA con ALESSANDRO, la mamma RENATA e parenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 18 giugno alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Associazione Italiana Afasici

Trieste, 17 giugno 2010

Papino

non so come farò senza i tuoi sorrisi. - SARA.

Trieste, 17 giugno 2010

Ti ricordo con affetto: - VIVIANA.

Trieste, 17 giugno 2010

Ciao

Dario

rimarrai per sempre nei nostri cuori: - tutti i tuoi cugini.

Trieste, 17 giugno 2010

Partecipa famiglia BACCI.

Trieste, 17 giugno 2010

Un bacio al nostro biondo: - MARA, PUCCI, LARA e fam.

Trieste, 17 giugno 2010

Non dimenticherò la tua bontà: - MARCO TONCELLI

Trieste, 17 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Benci

di Buie d'Istria

Ne danno il triste annuncio il figlio MASSIMILIANO con MANUELA, i fratelli NINO e ALFIO con MAGDA, i nipoti MARCO e KATIA. La saluteremo sabato 19 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 17 giugno 2010

Partecipano con profondo dolore: - LIVIO e ROSA.

Trieste, 17 giugno 2010

Amica generosa e sincera ci mancherà immensamente: - FIORELLA - ANNA

Trieste, 17 giugno 2010

+

Affranti stretti alla tua famiglia

Ester

cara ci lascerai un vuoto incolmabile - PINO, KSENIA, LUCIANO, DIANA e famiglia - MARIUCCIA MOCCHI e famiglia

Trieste, 17 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rudez

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, i figli, il genero, i nipoti e i pronipoti tutti. Le esequie seguiranno sabato 19 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2010

+

Un ultimo saluto TULLIO TAVOLINI

Trieste, 17 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Rodani vedova Legovini

se ne è andata.

Stefania

ci ha lasciati. Ringrazio di cuore le infermiere e le operatrici che le sono state vicino. Ti voglio bene. Sei bellissima. Sei la donna della mia vita. Ciao FRANCO. I funerali avranno luogo sabato 19 giugno alle 9.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 17 giugno 2010

Manzoni

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via Guido Reni 1

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9

(Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Colonna 2

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

+

Serenamente come ha vissuto si è spenta la cara esistenza di

Teresa Anello

Lo annunciano i figli DOMENICO, RICCARDO, ELIANA, le sorelle FRANCESCA ed ISABELLA. Il funerale seguirà venerdì 18, ore 12, in via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2010

Ciao

Teresa

ROSETTA, MERI, MARIETTA

Trieste, 17 giugno 2010

Vicini a RICCARDO e familiari - MANUEL, PINO, MICHELE

Trieste, 17 giugno 2010

Mario Petronio

Partecipa la Ditta G.M.C. 2000

Trieste, 17 giugno 2010

+

Accompagnata dai conforti religiosi, ha raggiunto i suoi cari la nostra amata

Nerina Vidoni ved. Chicco

Lo annunciano il nipote FABRIZIO con DANIELA e la nuora GIULIANA con il fratello LUCIANO.

Le esequie saranno celebrate sabato 19 alle 11.40 nella cappella di via Costalunga ove il feretro sarà esposto dalle 10.

Il funerale con le ceneri seguirà martedì 29 alle 15 nel cimitero di S.Croce.

S.Croce, 17 giugno 2010

+

Dorotea Sticotti nata Cajhen Nonna Dora

ha raggiunto nonno PIERO. Ne danno l'annuncio MARCO (CAVIA) e ARIANE unitamente a MARCELLA, RITA, MANFRED, STEFANO e SERGIO. La famiglia ringrazia gli angeli e gli arcangeli della Casa Emmaus per l'amore e le tenerezze prestate a nonna DORA. Si ringrazia anche il dott. ILLECHER e lo staff della III medica per la professionalità e l'assistenza prestate. Le cerimonie funebri avrà luogo venerdì 18 giugno alle ore 10 nella Chiesa Beata Vergine Soccorso di Piazza Hortis.

Non fiori ma elargizioni pro Movimento Apostolico Ciechi e Associazione Nazionale Bersaglieri-Sezione E. Toti.

Trieste, 17 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Benci

di Buie d'Istria

Ne danno il triste annuncio il figlio MASSIMILIANO con MANUELA, i fratelli NINO e ALFIO con MAGDA, i nipoti MARCO e KATIA. La saluteremo sabato 19 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 17 giugno 2010

Partecipano con profondo dolore: - LIVIO e ROSA.

Trieste, 17 giugno 2010

Amica generosa e sincera ci mancherà immensamente: - FIORELLA - ANNA

Trieste, 17 giugno 2010

+

Affranti stretti alla tua famiglia

Ester

cara ci lascerai un vuoto incolmabile - PINO, KSENIA, LUCIANO, DIANA e famiglia - MARIUCCIA MOCCHI e famiglia

Trieste, 17 giugno 2010

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rudez

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, i figli, il genero, i nipoti e i pronipoti tutti. Le esequie seguiranno sabato 19 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2010

LA LEGGE
ELETTORALEProvvedimento passato con qualche colpo di scena. Risolutivo
il dialogo tra il deputato della minoranza e il primo ministro KosorCroazia, approvato il doppio voto agli italiani
Il Sabor vara la riforma costituzionale. Radin: «Per noi uno storico successo»

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Erano le 19 e 28 di ieri, un momento storico per la Comunità nazionale italiana che vive in Croazia. Dopo una battaglia durata 18 anni, che ha visto l'Unione italiana e il deputato connazionale Furio Radin impegnarsi a fondo, senza mai mollare, il Sabor (il parlamento croato) ha finalmente approvato le modifiche alla legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali, che prevede l'introduzione del diritto al voto aggiuntivo, finora ostinatamente negato in Croazia sia dal centrodestra che dal centrosinistra. In futuro, tutte le minoranze il cui numero di appartenenti non supera l'1,5 per cento della popolazione complessiva in Croazia - tra cui quella italiana - potranno esercitare congiuntamente il voto politico e quello etnico, mentre finora erano obbligate a scegliere se eleggere il proprio rappresentante al Sabor, oppure ripiegare sui partiti o sulle liste indipendenti. Un atto di civiltà, di autentica democrazia per una Croazia che, in piena crisi economica, cerca comunque con tutte le forze di entrare a far parte dell'Europa unita. Il diritto al doppio voto, o voto aggiuntivo, questo è certo, è una notizia che sarà accolta favorevolmente a Bruxelles e nelle principali cancellerie europee. C'era bisogno della maggioranza qualificata, quella dei due terzi (102 consensi), per varare la legge costituzionale e ieri sera ad approvare la normativa emendata sono stati 129 parlamentari, 4 di essi si sono astenuti, con 3 voti



A sinistra, l'esterno del Sabor, il parlamento croato. A destra, la premier Jadranka Kosor



Popovic espulso dall'aula del tribunale

Durante il processo a suo carico. Il sindaco di Capodistria è accusato di evasione fiscale



Boris Popovic

CAPODISTRIA Disturbava la deposizione del perito, e la giudice lo ha fatto allontanare dall'aula. Il sindaco di Capodistria Boris Popovic è stato ancora una volta vittima del suo temperamento. Nel corso del processo che lo vede imputato per evasione fiscale - nel 2001 avrebbe denunciato un giro d'affari, per le sue imprese, inferiore a quello reale - Popovic ha interrotto più di una volta il perito contabile Darko Koncan per contestare la sua deposizione, fino a quando

la giudice non è stata costretta ad allontanarlo dall'aula. Il sindaco, nel corso dell'udienza, aveva avuto da ridire anche sul comportamento del pubblico ministero, chiedendo alla giudice di intervenire e ammonire il pm, che a suo giudizio faceva delle smorfie «come Jim Carey, come se fossimo in un film». Fuori, in corridoio, Popovic avrebbe apostrofato Koncan chiamandolo «porco», secondo quanto dichiarato a verbale dallo stesso perito. Non è la prima volta che il comportamento del sindaco di Capodistria

in un'aula del tribunale fa discutere. Recentemente, è apparso di fronte ai giudici indossando una maglietta contro l'accordo di arbitrato sui confini con la Croazia.

Tornando al processo in corso, il tribunale ha invitato Koncan a completare la perizia. Secondo la precedente deposizione di Koncan, contestata dal sindaco e dal suo legale, le imprese BPC e Food Party, di cui Popovic era proprietario, nel 2001 avrebbero evaso il fisco per 38.000 euro.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

A. L'IGLOO via del Pane Bianco tranquillissimo appartamento in palazzina con parcheggio condominiale grande cucina abitabile con poggolo matrimoniale bagno e ripostiglio. Euro 79.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta: appartamento ristrutturato luminosissimo ingresso cucina abitabile arredata su misura matrimoniale bagno e due ripostigli. Termoautonomo impianti a norma euro 68.000 tel. 0407600243.

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio. Nuovo, primingresso, anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

APPARTAMENTO Fiera piano medio con ascensore, ampia metratura. Cantina. Ottimo stabile. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti alta al piano medio. Trilocale in ottime condizioni interne. Autonomo. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale di 90 mq ristrutturati. Autonomo. Impianti a norma. Esposto a Sud-Ovest. Tecnocasa Settefontane, 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Mioni piano alto con ascensore 100 mq con soggiorno e 3 matrimoniali, 2 balconi. Tecnocasa Settefontane, 040632763. (A00)

ATTICO Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista panoramica. Euro 199.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

(A00) **BATTISTI** attico mansardato circa 180 mq al grezzo 2 terrazze a vasca soggiorno cucina 3 stanze 2 bagni ampi ripostigli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BIBIONE - Lido del Sole - Ottimo: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno e terrazzo. Rifatto e arredato. 2.0 piano (ultimo!) Bel condominio vicinanza mare. Geom. Marcolin 040366901.

CANOVA ottimo appartamento termoautonomo 100 mq cucina abitabile soggiorno 3 stanze servizi separati ripostiglio poggolo cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq piano alto con ascensore Project Immobiliare tel. 040762297.

CONCONELLO in contesto verde e tranquillo vista mare casetta accostata di 115 mq su 2 livelli da ristrutturare con cortile di 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare via delle Linfe due casette adiacenti di c.a. 330 mq da ristrutturare con giardino di c.a. 300 mq. Possibilità ampliamento. Ottimo investimento. Adatto anche a imprese Euro 190.000. tel. 0403498845.

DIAZ in bel palazzo ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq euro 179.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto atrio cucina soggiorno liscia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000. (A00)

DUINO! alloggio (finalmente) con giardino! Cucina (dispenza), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Pasquale nel verde appartamento di ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000.

GABETTI Campi Elisi ultimo piano/ascensore 130 mq tre balconi cantina vista città/mare euro 185.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391. www.gabettitriestiesangiusto.it

GABETTI Longera in nuova costruzione residenziale particolare/modernissime unità abitative indipendenti bi/tri-camera terrazzo giardini postauto. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GABETTI Opicina in palazzina recente ingresso soggiorno trimatrimoniali biservizi 2 balconate cantina/postauto euro 260.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GALLERY Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi, euro 580.000. Cod. 602/P 0407600250

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. 919/P 0407600250

GALLERY immobiliare 040639600 GRETTA appartamento ottime condizioni mq 65 balcone e soffitta. Incantevole vista mare. Giardino condominiale euro 155.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

GRETTA in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297.

IL Quadrifoglio adiacenze piazza Vico in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoautonomo 040630174. **IL** Quadrifoglio Castiglioni panoramico ultimo piano in piccola palazzina recente, ingresso, soggiorno con poggolo, cucina, matrimoniale, bagno e cantina, Euro 113.000. 040630174.

IL Quadrifoglio via del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

LUISA Serra Immobiliare Centro bellissimo appartamento ristrutturato e arredato c.a. 138 mq. Euro 250.000. 040638310

MONTEBELLO palazzina con ascensore, appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni. Cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

MUGGIA villa indipendente vista mare su due piani composta da soggiorno con terrazzo cucina due matrimoniali bagno; piano terra di due vani con bagno giardino 640 mq con accesso macchina. Euro 360.000 Agenzia Vr 040765454.

OPICINA appartamento primo ingresso prossima consegna mq 100 composto da soggiorno con veranda cucina due camere doppi servizi terrazzino due posti auto coperti cantina Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA in villa accostata recente perfetta mq 140 disposta su due livelli soggiorno con cucina comunicanti camera bagno al piano superiore due camere ampio bagno soffitta ampio porticato giardino posti auto coperti vano accessori in muratura Casaffari 040213366.

“eminenza grigia” del partito governativo dell'Accadizeta, quel Vladimir Seks, che l'ha invitato ad incontrarsi con la premier Jadranka Kosor. «Dopo anni di lotte politiche» ha detto Radin - alla fine siamo riusciti ad ottenere quello che tutti i connazio-

nali ci avevano chiesto di poter avere. D'ora in poi potranno votare come cittadini per le varie forze politiche e contemporaneamente avranno il diritto a votare come appartenenti ad una comunità nazionale minoritaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALE adiacenze ottimo stabile appartamento rinnovato mq 165 piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato Project Immobiliare tel. 040762297.

PAISIELLO ottimo alloggio con cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, veranda e posto macchina in garage. Tranquillo. riscaldamento autonomo. 159.000 euro. Geom. Marcolin 040366901.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000 rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210. (A00)

RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino. Euro 450.000. Rif. 1410.

ROIANO luminosissimo alloggio di circa 60 mq ottime condizioni con ampia soffitta collegabile. Euro 89.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

SAN Giovanni soleggiata casa in pietra completamente ristrutturata su due piani più mansarda nel verde composta da soggiorno cucina abitabile 5 stanze tre bagni lavanderia ripostiglio giardino di 100 mq e parcheggio di 80. Agenzia Vr 040765454.

SAN Luigi zona tranquilla in piccola palazzina, ottimo bilocale con terrazzino esposto su giardino condominiale. Cantina, termoautonomo, euro 109.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

SAN Vito appartamento ampio luminoso 3 poggiosi soggiorno cucina 3 matrimoniali servizi ripostiglio cantina posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SAN Vito ottimo appartamento termoautonomo 80 mq cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggolo cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SCALA Bonghi soleggiata casetta a schiera con giardino su due piani più sottotetto priva di accesso macchina; composta da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali stanzino bagno veranda terrazza. Termoautonomo euro 225.000 Agenzia Vr 040765454.

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro, ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale, euro 185.000. Tecnocasa Rozzoli, 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 centro città in palazzo di pregio appartamento arredato nuovo (formato da 2 appartamenti) all'ultimo piano di cucina salone sala-studio camera matrimoniale con spogliatoio 2 bagni terrazzo più altro appartamento nuovo di cucinotto con saloncino camera e bagno. Informazioni / planimetrie presso ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 Giuliani (adiacenze) in palazzo d'epoca appartamento luminoso di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano euro 68.000.

SPAZIOCASA 040369960 in periferia in piccola palazzina su due piani con giardino condominiale appartamento di cucinotto saloncino con comodo terrazzino stanza matrimoniale bagno ripostiglio autometano compreso box euro 115.000.

VIALE settimo ultimo piano 140 mq salone cucina 2 matrimoniali doppi servizi balcone veranda cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIALE XX Settembre piano alto bellissimo primingresso di 85 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.

VIA Cumano appartamento mq 60 piano medio soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone verandato ascensore giardino condominiale posti auto Casaffari 040213366.

VIA Piccardi interessante alloggio di circa 130 mq con due balconi e veranda. Molto luminoso euro 215.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

Premiati i liceali italiani
in occasione di San VitoA Fiume la cerimonia
Delbello: «Bene i lavori
al polo scolastico "Dolac"»

FIUME All'insegna della fumanità e dell'attaccamento verso la città e la Scuola media superiore italiana l'appuntamento di ieri svolto all'ex Liceo che ha visto quali protagonisti i ragazzi delle elementari e della scuola media italiane operanti nel capoluogo quarnerino, appuntamento giunto quest'anno alla 20esima edizione durante il quale si è avuta la consegna dei premi ai ragazzi che hanno aderito al concorso letterario promosso dalle associazioni degli esuli in occasione della festa di San Vito, patrono della città. La cerimonia di premiazione è stata preceduta da vari interventi ma quello che avrà fatto particolarmente piacere alla preside dell'ex Liceo è stato quello del presidente dell'Università popolare di Trieste Silvio Delbello soffermantosi sul prosieguo e la portata a termine degli interventi riguardanti l'antico palazzo in cui hanno sede l'elementare "Dolac" e la Scuola media superiore italiana di Fiume. «Si tratta dei lavori che sono già in atto e che riguardano la sistemazione dei corridoi dell'ex Liceo e l'installazione dell'ascensore per disabili che deve essere compiuta entro la fine dell'estate. Siamo riusciti a trovare un ulteriore finanziamento per il restauro dell'Aula magna e per portarla così al suo aspetto originario. Questo lavoro sarà un po' più lungo e complesso. Siamo in contatto con la sovrintendenza per i beni culturali di Fiume e quindi se non l'anno prossimo, sicuramente tra due anni la cerimonia di premiazione svoltasi ieri si terrà in un'Aula magna completamente ristrutturata. Per quanto riguarda i fondi si tratta di 300 mila euro per una prima fase dei lavori, poi altri mezzi verranno messi a disposizione per il completamento degli interventi. La progettazione per il recupero dell'Aula magna è stata già affidata. I lavori comunque inizieranno il più presto e saranno completati spero - ha concluso Delbello - entro il prossimo anno scolastico». Il presidente della Società di studi fiumani con sede a Roma Amleto Ballarini ha voluto sottolineare invece l'importanza che riveste l'incontro di ieri. «L'abbiamo iniziato 20 anni in beata solitudine perché le cose fatte da soli sono sempre le più belle, ma le più significative sono quelle quando c'è tanta gente molti rappresentanti di istituzioni degli esuli, della minoranza, ma soprattutto della municipalità che ha preso atto di questa iniziativa e la vede con estremo favore». Quest'anno la partecipazione degli alunni al concorso è stata più intensa degli ultimi due tre anni. I bimbi delle elementari hanno affrontato il tema "Il Mare Adriatico - una risorsa da tutelare", mentre i ragazzi dell'ex Liceo hanno dovuto effettuare una ricerca sul letterato o artista italiano che li ha interessati nella storia italiana di tutti i tempi descrivendo le opere e la vita. Per quanto riguarda il premio "Esuli fiumani in Italia - Associazione Libero comune di Fiume in esilio" riservato agli alunni delle scuole elementari di Fiume, il primo premio è stato assegnato a Matea Linic della settima classe della "Belvedere". Per ciò che concerne, invece, il premio "Rivista Fiume della Società di studi fiumani con sede a Roma" per gli allievi della Scuola media superiore italiana di Fiume, il primo premio è stato conferito ex aequo ad Ariana Dundara della seconda classe del liceo generale e a Martina Sankovic della terza classe del liceo scientifico. (v.b.)

VICOLO Scaglioni attico di ampia metratura con terrazze vista mare, parcheggio e cantina. Ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile da ristrutturare esente mediazione euro 110.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, massimo 180.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti-casette-villini nella zona di Trieste a prezzi di mercato possibilità di trattative rapide con pagamenti immediati Spaziocasa 040369950. **PICCOLI** alloggi o monovani (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona piazza Cavana-Hortis- Borgo Tereviano pagamenti per contanti Spaziocasa 040369950. **RABINO** 040368566 ricerca urgente per nostro cliente attico oppure mansarda ampia metratura ascensore possibilità posto macchina definizione immediata.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Venezia splendida mansardina monolocale con bagno come primo ingresso totalmente e finemente arredato euro 500 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.

GALLERY centrale appartamento vuoto: salone con sala pranzo e terrazzo, cucina, tricarame, servizi, balcone. 1038/P 0407600250

GALLERY Rive appartamento arredato ampia metratura: ingresso, soggiorno, cucina, bicamer, servizi, soffitta. Euro 1.600 cod. 912/P 0407600250

GALLERY Rossetti zona appartamento soleggiato, ristrutturato all'ultimo piano, soggiorno, cucina due camere, bano euro 600+spese. Cod. 992/P 0407600250

GALLERY Santa Croce appartamento arredato bicamer con corte privata e ingresso indipendente. Euro 750. cod. 100/P 040298343

GALLERY Sistiana appartamento arredato con terrazzo abitabile e vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, bicamer, servizi, euro 700. Cod. 99/P 0402908343

GALLERY viale Miramare primingresso rifinitissimo, soggiorno, angolo cottura arredato, due stanze, servizi, cantina, posto auto. Referenziati. Cos. 807/P 0407600250

GALLERY zona Rossetti c.a. 175 mq arredati con vista e terrazzo c.a. 34 mq posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. 816/P 0407600250

GALLERY immobiliare 040639600 ricerca urgente per nostro cliente attico oppure mansarda ampia metratura ascensore possibilità posto macchina definizione immediata.

LUISA Serra Immobiliare Buonarroti, Foscato ottimi ammobiliati anche studenti zona giorno, due stanze, servizi, da settembre/ottobre. 040-638310.

SI cerca in affitto per nostri clienti piccoli appartamenti o monolocali centrali garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

Continua in 17.a pagina

DOPO LA FIRMA DELL'ACCORDO SEPARATO LA CONFINDUSTRIA ALL'ATTACCO

Marcegaglia: incredibile il no Fiom su Pomigliano

«La Fiat investirà 700 milioni per non andare in Polonia». Le tute blu verso il referendum

Balbinot: mercati emergenti cruciali
L'ad Generali nominato presidente del Comitato europeo degli assicuratori

TRIESTE Sergio Balbinot, amministratore delegato di Generali, guiderà tra un anno il Cea (Comité European des Assurances), la più importante organizzazione di categoria europea. Il manager italiano, si legge in una nota, è stato nominato dall'assemblea del Comitato, che si è riunita nei giorni scorsi, vice-presidente e designato presidente al posto di Tommy Persson a partire da giugno 2011 con un mandato di tre anni. «La crisi economica ha dato il via ad un'ondata di reazioni sul piano normativo alle quali il nostro settore deve rispondere in modo complessivo», ha detto Balbinot.



Sergio Balbinot

Le Generali riconoscono l'importanza fondamentale dei mercati emergenti ma "abbiamo sempre un occhio di riguardo sull'Europa continentale che è la radice del nostro business", ha aggiunto l'ad in un intervento all'incontro della Ugari (Unione Giovani Assicuratori e Riassicuratori Italiani). Balbinot ha passato in rassegna gli approcci strategici adottati da Generali all'estero, soffermandosi su Europa dell'Est, Cina e India. I mercati più interessanti? «Sono Brasile, Argentina e Messico». La questione - ha sottolineato - non è puntare tante bandierine in tanti Paesi, ma sviluppare il business. «Le Generali sono grandi, forti e nei Paesi europei hanno una diffusa rete di vendita, ma sono mercati fortemente concorrenziali e in buona parte maturi. Sono necessarie quindi efficienza e innovazione per essere competitivi», ha esordito Balbinot, ricordando i piani di efficientamento nel Vecchio Continente negli ultimi quattro anni. Quanto all'innovazione, il gruppo ha puntato molto sul canale diretto, affermandosi come leader nel segmento in Italia, Germania e Francia, dove è stato stipulato "un miliardo di euro di premi vita via internet nel 2009". Sbarcato in Europa dell'Est, come era "logico" fare dopo la caduta del muro di Berlino, il gruppo ha adeguato la propria strategia nel corso degli anni: entrato partendo da zero, e passato alle piccole acquisizioni, per arrivare alla terza tappa, l'alleanza strategica con il gruppo Ppf. «Il mercato si stava sviluppando con una velocità superiore alle nostre attese e richiedeva il raggiungimento di una massa critica in tempi ravvicinati», ha indicato l'ad. Discorso "diverso e complesso" per la Cina, dove le Generali hanno deciso di partire da zero ma in joint venture con un partner locale, il colosso China National Petroleum Corporation: «Ora siamo il primo operatore estero del Paese», ha ricordato Balbinot. In India le Generali hanno invece scelto la strada della joint venture con Pantaloon, un gruppo della grande distribuzione (pcj).

di CAMILLA GAIASCHI

MILANO Suor Giuliana a un passo dalla vicepresidenza della Compagnia di Sanpaolo. A pochi giorni dalla riunione del consiglio generale della fondazione torinese, in programma per lunedì prossimo, la Mole tira le fila sul futuro del primo azionista di Intesa Sanpaolo e trova la "auspicata" convergenza sul nome di Angelina Galli, alias suor Giuliana, che secondo indiscrezioni avrebbe già accettato la proposta. I giochi, per la verità, non sono ancora del tutto fatti ma il primo passo nella giusta direzione è stato compiuto ieri con la sua nomina, per il momento ancora ufficiosa, a membro del comitato esecutivo, da cui per statuto si procede alla scelta dell'eventuale vicepresidente.

L'offerta, a cui ha aderito la maggioranza dei consiglieri, è stata recapitata ieri e suor Giuliana, in un'intervista a un sito web, si è detta "disponibile" ad accettare, precisando però che «la decisione ultima spetta al Consiglio». L'ufficializzazione avverrà sempre lunedì in Consiglio, prima cioè della nomina al posto di Elsa Fornero, "volata" alla vicepresidenza di Ca' de Sass. Settantatré anni, laurea in sociologia e master in scienze del comportamento a Miami, col tempo suor Giuliana è diventata un simbolo per



Suor Angelina Galli

la città di Torino, dove per anni ha gestito la comunità del Cottolengo. Dopo lunghi soggiorni negli Stati Uniti, in Africa, India e America Latina, nel 2011 ha fondato una Onlus che si occupa di integrazione delle persone in difficoltà. Entra nel consiglio della Compagnia nel 2008 su indicazione del sindaco di Torino Sergio Chiamparino, suor Giuliana è la carta giocata dal "parlamentino" per tenere a bada il presidente Angelo Benessia all'indomani della bufera sul toto-nomine di Intesa. Sventata per un soffio la sfiducia da parte dei propri

consiglieri, Benessia è oggi il "guardato a vista" della fondazione (che in pratica gli ha "concesso" sei mesi di prova), a cui non è mai riuscito il modo in cui ha gestito le candidature per la presidenza del Consiglio di gestione di Ca' de Sass, né il modo in cui ha silurato (riuscendoci) l'ex presidente Enrico Salza. Ma soprattutto, Benessia è sotto accusa per l'impronta prettamente finanziaria e politica della sua presidenza, a scapito della vocazione più sociale della Compagnia. Di qui, spiegano al Piccolo fonti torinesi, la scelta di suor Giuliana. Ai tempi dello scon-

tro tra Benessia e gli undici consiglieri "ribelli", fu lei ad ospitare i ribellotti ad una cena prima della fatidica "resa dei conti", che anche grazie al suo ruolo di mediatrice si risolse con il ritiro della sfiducia da parte del parlamentino (ma in cambio di un controllo ferreo sull'operato del presidente). Corteggiata a lungo dai consiglieri, avrebbe accettato l'approdo al comitato di gestione solo dopo numerose rassicurazioni circa il suo futuro ruolo all'interno della fondazione, concentrato sul rilancio delle politiche sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

PARLA IL NUOVO LEADER DELLA FIOM

Landini: «Pronti ai sacrifici ma questo è un ricatto»

ROMA Maurizio Landini risponde al telefono da Pomigliano d'Arco. Da poche settimane ha ereditato il timone della Fiom. Dentro la fabbrica ci si divide sulla proposta formulata dalla Fiat che la Fiom ha subito ritenuto inaccettabile. Landini lo sa che alla fine, la posizione della Fiom uscirà sconfitta.

"Perché siamo di fronte a un ricatto. Perché io capisco i lavoratori che oggi sono stati messi con le spalle al muro, ma proprio per questo sono più convinto che mai che la nostra posizione sia quella giusta".

Voi siete quelli del no a priori, dicono...

"È falso. E lo dimostra la proposta che abbiamo messo sul tavolo. Una

proposta che costituisce un grande sacrificio per i lavoratori: non c'è nessuna fabbrica in Italia che oggi faccia 18 turni di lavoro, con i lavoratori pronti ad accollarsi 40 ore di straordinario. E questo per garantire quello che la Fiat ha chiesto, ovvero la produzione di 200mila macchine. Ecco cosa avevamo proposto, consapevoli del sacrificio che questo comportava per i lavoratori. Ma la Fiat ha detto no.

Si dice che è l'unico modo per salvare 15mila posti di lavoro...

"E noi abbiamo dimostrato che non è così, non è questa l'unica strada. La nostra proposta salvava i posti di lavoro nel rispetto del contratto nazionale. E evidente che si rompe questo fronte, le aziende potranno fare qualunque cosa ai lavoratori". (m.s.)

dalla Polonia e le riporta in Italia, investe 700 milioni di euro». Il leader della Cgil, Gugliel-

mo Epifani, si concentra sulla partecipazione dei lavoratori al referendum sostenendo che «è

importante che siano coinvolti e partecipino. Ad occhio e croce credo che andranno a votare e

LA PRODUZIONE RESTA IN ITALIA

Electrolux, accordo fatto per la fabbrica di Forlì

PORDENONE È stato siglato al ministero del Lavoro l'accordo di riorganizzazione dello stabilimento Electrolux di Forlì, che prevede una riduzione del personale di 280 unità (su un organico di circa 1.100), ma esclude i licenziamenti grazie al ricorso a strumenti alternativi, come

la cassa integrazione straordinaria, gli esodi incentivati, l'accompagnamento alla pensione, i part time. L'intesa consente l'allocatione in Italia della nuova piattaforma di forni a larga cavità, con una riorganizzazione del sito e un ingente piano di investimenti.

SECONDO UNA INDAGINE DI UNIONCAMERE NEL PERIODO GENNAIO-MAGGIO

In Fvg sparite cento imprese in cinque mesi

Tilatti (Confartigianato): «Imprenditori incappati in fallimenti di clienti o pagamenti ritardati»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Altre 100 imprese in meno in regione nei primi cinque mesi dell'anno. A fronte di 3527 nuove iscrizioni ai registri camerali, sono state attivate 3624 pratiche di cessazione. Oggi, il totale delle aziende attive in Friuli Venezia Giulia è di circa 109mila unità. I dati sono stati raccolti da Unioncamere. Nessuna inversione di tendenza, dunque. Semmai, un rallentamento della moria di aziende: nei primi cinque mesi dello scorso anno il tasso di crescita delle realtà produttive era stato negativo per 68 punti base; nel 2010, nello stesso periodo di tempo, la flessione è stata contenuta a 9 punti base. Per quanto riguarda il Nordest, il saldo tra aperture e cessazioni è positivo per oltre 1150 unità (39139 contro 37989). A determinarlo

LE NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE DI FRIULI VENEZIA GIULIA, NORDEST E ITALIA NEI PRIMI 5 MESI DEL 2010

	NUOVE ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO	TASSO DI CRESCITA GEN-MAG 2010	TASSO DI CRESCITA GEN-MAG 2009
FVG	3527	3264	-97	-0,09%	-0,68%
NORDEST	39139	37982	1157	+0,10%	-0,51%
ITALIA	200652	183417	17235	+0,28%	-0,18%

Fonte: Unioncamere, Movimprese

contribuiscono i saldi positivi di Veneto (+399), Emilia Romagna (+543) e Trentino Alto Adige (312). A livello macroregionale il tasso di crescita tra i primi cinque mesi del 2009 e lo stesso periodo di tempo del 2010 è passato da -0,51% a +0,10%. Anche su scala nazionale si è passati dal segno meno (0,18) a quello più (+0,28%).

Un'inversione di tendenza che in Friuli Venezia Giulia ancora non è

stata ancora riscontrata. E non è detto che nei prossimi mesi possa arrivare. A sottolinearlo, tra gli altri, Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Friuli Venezia Giulia che, a fianco a questi numeri, ne snocciola altri, particolarmente significativi. «Da quando è diventato operativo il pacchetto anticrisi regionale - rivela - il Fondo di rotazione ha gestito circa 3500 pratiche. Il 75% abbondante di queste face-

va riferimento al consolidamento di debiti pregressi, per lo più derivati da mancati pagamenti su lavori eseguiti dalle imprese». Un problema che ha colpito in modo particolare gli imprenditori che avevano accesso linee di credito autoliquidanti, ovvero linee di finanziamento legate a singole commesse e destinate a ripianarsi con la consegna del lavoro. «Sono state poche quelle aziende che hanno patito errori di gestione sostanziali -

dice Tilatti, facendo il punto della situazione. Il problema vero è che molti imprenditori sono incappati in fallimenti dei clienti o pagamenti ritardati oltre ogni limite di tempo accettabile. Questa situazione interessa trasversalmente l'intero tessuto economico locale. Andando a vedere quali sono gli importi da consolidare ci si imbatte in cifre che vanno dagli 80mila euro in su».

Come a dire che si parte dall'esposizione di un piccolo artigiano e si arriva fino ai grandi importi a 6 zeri. Solo poco più del 20% delle richieste pervenute al Frie riguarda il supporto a investimenti. E proprio su questo punto, il numero uno della Confartigianato regionale evidenzia la necessità "di pianificare investimenti di filiera, puntando su quei settori che hanno concreti e duraturi margini di crescita".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conti Ue, timori per il caso Spagna
Ue, Fmi e Tesoro Usa pronti con un piano di salvataggio

di ANDREA DI STEFANO

ROMA La Spagna torna a tremare. La vicepremier spagnola Maria Teresa de la Vega ha seccamente smentito che un "piano di liquidità" per la Spagna sia in discussione con Ue, Fmi e Tesoro Usa, come ha scritto il quotidiano economico El Economista. «Tutti questi rumors sono assolutamente falsi», ha detto in una conferenza stampa. «Sono informazioni false che non beneficiano a nessuno, salvo agli speculatori». Ma il quotidiano economico spagnolo ha ripreso le voci che circolano da due settimane a Bruxelles: «Tecnici dell'Ue, del Fmi e del Tesoro Usa stanno disegnando un Piano di liquidità per la Spagna» per circa 200-250 miliardi di euro.

Secondo il giornale il piano sarebbe stato discusso durante una riunione straordinaria segreta del Board of Directors, l'organismo esecutivo del Fmi, "convocato esclusivamente per parlare della situazione economica spagnola".

La formula allo studio sarebbe meno pesante di quella prevista dal piano di salvataggio da 110 miliardi per la Grecia. Secondo El Economista il direttore generale Fmi Dominique Strauss Kahn potrebbe parlare del piano di liquidità per la Spagna con il premier José Luis Zapatero venerdì, in occasione della visita che ha in programma a Madrid.

Indipendentemente dalla situazione iberica il Fmi rimane molto preoccupato: «Le attuali tensioni sui mercati finanziari potrebbero avere degli effetti concreti sulla crescita dell'economia mondiale», scrivono i tecnici. Nel documento il Fmi spiega che «la volatilità dei mercati finanziari è aumentata considerevolmente nelle ultime settimane e i costi dei finanziamenti sono cresciuti».

Secondo il Fondo, «a meno che non si ponga rimedio in fretta con misure politiche credibili, le tensioni sui mercati finanziari potrebbero avere effetti concreti sulla crescita». Un allarme che ieri non ha avuto impatto negativo sui mercati finanziari che, salvo il tonfo della Nokia, hanno chiuso senza grandi variazioni degli indici e senza impatto sui cambi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCIOLTA LA JOINT CON 21 PARTNERS

Pop Vicenza, addio a Benetton

MILANO La Banca Popolare di Vicenza d'intesa con la 21 Partners di Alessandro Benetton, Saibot srl e Rsvp srl hanno sciolto anticipatamente di comune accordo la joint venture costituita nel 2008 che si occupava di private equity e corporate finance & investment banking. In una nota congiunta, le due società spiegano che l'operazione prevede che Vicenza riacquisti da 21 Partners il 20% del capitale di Nordest Merchant. 21 partners, a sua volta, procederà al riacquisto del 20% del proprio capitale sociale detenuto da banca popolare di Vicenza.



NAVI
A TRIESTE

IN ARRIVO

ENERGY SPRINTER	da Ceyhan a rada	ore 02.00
NEVERLAND SUN	da Ceyhan a rada	ore 03.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 34	ore 10.45
EFE MURAT	da Ijmuiden a AF Servola	ore 12.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 13.00
RAY G	da Doryl a S. Sabba	ore 14.00
CMA CGM BERLIOZ	da Fiume a Molo VII	ore 14.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 24	ore 20.30
TRAKYA	da Terkirdag a orm. 57	ore 23.50

IN PARTENZA

MINERVA CONCERT	da Slot 1 per ordini	ore 10.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 17.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
SDS WIND	da AF Servola per ordini	ore 20.00

Vi capiamo meglio, perché vi conosciamo da vicino

BCC
CREDITO COOPERATIVO

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

	
0,155% 1,2277	0,0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EU

Rapporto Lire/Euro 1936,27

	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %
F. U.	10.880	10.070	4,07	Snia 10 W	0.0025	0.0025	0,00
	0.0480	0.8000	1,00	Scotchm	1.425	1.425	0,00
	1.318	1.310	-0,06	Sofel	2.000	1.990	-0,50
	0.9840	0.9850	-0,10	Sol	4.285	4.300	-0,35
	0.7635	0.7635	0,00	Sopar	0.0731	0.0750	-2,52
3 W	2.275	7.445	-6,28	Sorin	1.470	1.475	-0,34
	2.018	2.167	-6,92	Stefanel	9.065	9.075	-0,11
	13.170	13.290	-0,90	Stefanel R	168.70	168.70	0,00
35	0.0561	0.0500	12,20	Strmicoelect.	6.960	7.250	-3,43
	0.1849	0.1849	0,00	Tamburi Inv.	1.189	1.200	-0,90
	0.8440	0.8448	-0,53	Tas	11.250	11.790	-4,58
R Nc	0.6590	0.6600	-0,15	Tel. I. Media R	0.3670	0.3315	10,71
	1.056	1.077	-0,19	Telecom I. Media	0.2175	0.2250	-3,33
	2.000	2.005	-0,25	Telecom Italia	0.9660	0.9645	0,16
ndici	6.040	6.005	0,58	Telecom Italia R	0.7725	0.7820	-1,21
	0.1908	0.1929	-1,09	Tenaris	15.500	15.560	-0,38
	15.600	15.610	-0,06	Terna	3.195	3.178	0,55
	0.3450	0.3445	0,15	Termiennergia	3.580	3.632	-1,45
	0.0700	0.0710	-1,41	Tiscali	0.1220	0.1250	-2,40
	0.3630	0.3465	4,76	Tiscali 14 W	0.0030	0.0029	3,45
ori 11 W	0.0192	0.0190	1,05	Tod's	5.504	5.497	0,13
	0.3620	0.3620	0,00	Toscana Finanza	1.156	1.146	0,87
	0.8535	0.8200	4,09	Trevi	0.7770	0.7120	-2,67
	1.788	1.700	4,00	Trivisani Comet	12.185	12.185	0,00
reen S	0.6025	0.6100	-1,23	Trisolutions	7.500	7.500	0,00
	16.000	16.000	0,00	Trisolutions R	7.455	7.525	-0,93
	0.4490	0.4395	2,16	Ubi Banca 11 W	0.0104	0.0106	-1,90
	5.750	5.830	-1,37	Uni Land	0.6030	0.6030	0,00
	4.505	4.515	-0,22	Unicredit	1.877	1.913	-1,88
	8.500	8.590	-1,05	Unicredit R	2.290	2.340	-2,14
	26.81	26.67	0,52	Unipol	0.6885	0.6880	0,07
	26.67	27.52	-0,39	Unipol Priv	0.4680	0.4670	0,21
	1.751	1.745	0,34	V.D. Ventaglio	0.1376	0.1376	0,00
	9.000	9.000	0,00	Valsoia	1.235	1.247	-1,18
	6.650	6.680	-1,86	Vianini I.	4.398	4.370	2,55
	0.1366	0.1346	1,49	Vianini S	6.150	6.168	-0,29
	1.000	1.000	0,00	Vitruvius	3.740	3.740	0,00
	5.060	5.060	0,00	Yoox	4.990	4.950	0,80
	6.995	6.980	0,21	Yorkville Bhn	0.1002	0.0994	0,80
	2.670	2.775	-3,78	Zignago Vetro	4.173	4.150	0,54
Gas	3.453	3.428	0,73	Zucchi	0.4980	0.515	-2,64
	0.0994	0.0994	0,00	Zucchi R Nc	0.4990	0.4990	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTOFondi V_{t-1} %

**ASSOCIAZIONE
AMICI DEL CUORE**



**IL NOSTRO
PRIMO OBIETTIVO
È SALVARE
VITE UMANE**

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
-------	---	------	-------	---	------

Fondi € v.°

Fondi	€	v. €
-------	---	------

Fondi v.

Formula 1 Low Risk	6.639	0.0
Formula 1 Risk	6.414	0.0
Gestelle Brasile	5.038	0.0
Gestelle Ga Plus	5.332	0.0
Gestelle Harmonia Dinam	5.360	-0.1
Gestelle Harmonia Dim	5.298	-0.1
Gestelle Harmonia Viv	5.417	-0.1
Gestelle Total Return	14.094	-0.2
Gestelle Tr Ob Plu	5.029	-0.2
Gestelle Tr Ob. Cadola	4.953	-0.2
Geshord Asset Allocated	4.785	0.0
Igm Fof Flessibile Cl A	4.026	0.0
Igm Fof Flessibile Cl B	4.067	0.0
Igm Fof System Evolution	10.082	0.0
Interfund System 100	9.484	0.0
Interfund System 40	11.098	0.0
Interfund System Flex	10.253	-0.0
Intra Assoluta	5.796	0.0
Intra Flessibile	6.243	-0.3
Investment Flessibile	6.175	-0.3
Itallof, Glob Tot Ret	18.320	0.0
Karos P Income	6.690	-0.2
Karos P.Small Cap	9.167	0.0
Karos Partners	5.636	0.0
Leonardo Trend	6.033	0.0
Mesteston Trend Global	4.950	-0.2
M.G.O.	3.886	0.0
M.G.Fof.Fix Low Vol A	5.219	-0.1
M.G.Fof.Fix Low Vol B	5.210	-0.1
M.G.Fof.Fix.HighVol. A	4.399	0.0
M.G.Fof.Fix.HighVol. B	3.735	0.0
M.G.Fof.Fix.Med.Vol. A	5.686	0.0
M.G.Fof.Fix.Med.Vol. B	3.764	0.0
Medolanium Fix Strat.	6.326	0.0
Medolanium Fias. Ita.	15.860	1.2
Medolanium Fias.Glo.	14.270	0.0
Nextam Part. Flessibile	4.751	0.0
Nordest Sic	3.920	1.1
Norvegia Flessibile Cl.A	7.412	-0.1
Norvegia Flessibile Cl.B	7.448	-0.1
Norvegio Rendimento Cl.A	5.368	-0.1
Norvegio Rendimento Cl.B	5.394	-0.1
Open Fund Rit. Ass. Var2	4.453	0.0
Open Fund Rit.Ass.Var4	3.702	0.0
Pant. Orchestra	72.187	0.0
Pioneer Target Controllo	5.349	0.0
Pioneer Target Equilibrio	5.358	-0.1
Pioneer Target Sviluppo	22.530	0.0
Primastrat Eu Pmi Algo	13.939	0.0
Primastrat A-1100 A	5.176	0.0
Primastrat A-1100 Y	4.945	0.0
Primastrat A-1200 A	4.945	0.0
Primastrat A-1200 Y	4.958	0.0
Primastrat A-150 Y	16.360	0.0
Primastrat A-150 A	16.360	0.0
Primastrat Eu Allport A	2.230	0.0
Primastrat Eu Allport Y	2.249	0.0
Primastrat Eu Pmi Algo A	13.952	0.0
Primastrat II Allport A	4.886	0.0
Primastrat II Allport Y	4.735	0.0
Profit Best Funds	5.876	0.0
Profit Elite Flessibile	5.463	-0.1
Sofia Fless	0.695	0.0
Soprano 0 Rit. Ass. 6 A	5.235	0.0
Soprano 0 Rit. Ass. 6 B	5.261	0.0
Soprano 1 Rit. Ass. 5 A	5.282	0.0
Soprano 1 Rit. Ass. 5 B	5.282	0.0
Soprano Contrarian A	3.677	0.0
Soprano Contrarian B	3.686	0.0
Soprano Global Macro A	5.016	0.0
Soprano Global Macro B	5.070	0.0
Soprano Inflaz. 1.5% B	5.486	-0.0
Soprano Inflaz.1.5% A	5.459	-0.1
Soprano Ret. Value B	5.516	-0.1
Symphonia C. Asia Fless.	6.001	0.0
Symphonia C. Cl. Fless.	4.901	0.0
Symphonia S. Fontissimo	2.600	0.0
Synergia Total Return	5.184	0.0
Total Return	4.727	0.0
Ubi Pra. Active Beta	2.202	0.0
Ubi Pra. Alpha Equity	5.174	0.0
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4.979	0.0
Ubi Pra.Tret.Mot.To A	5.116	0.0
Ubi Pra.Tret.Mot.To B	5.135	0.0
Unibanc Plus	5.241	-0.1
Volterra Dinamico	5.333	-0.1
Volterra Tr Glob.	5.844	0.0
Zent Absolute Ret. CL1	5.449	0.0
Zent Absolute Ret. CL.R	5.759	0.0
Zent Zerocost Fof	4.564	0.0
ALTRI		
Bpn Un Futur	2.940	-1.1
Bpn Un Overl	5.610	0.0
Qu V Allegro	4.350	-0.1
Qu V Andante	6.570	0.0
Qu V Balan.	5.370	0.0
Qu V Eb \$	5.770	-1.1
Qu V Eb Dutc	3.160	1.1
Qu V Eb Emub	7.160	-0.3
Qu V Eb Eur.	3.790	1.1
Qu V Eb If	1.320	-0.3
Qu V Eb Jap.	2.530	0.0
Qu V Eb Na	2.840	-1.1
Qu V Eb Eur.	5.620	0.0
Qu V Eur.	3.850	0.0
Qu V Eur C	29.300	-0.3
Qu V GI B.	5.160	-0.1
Qu V Global	4.980	0.0
Qu V Jap.	87.030	0.0
Qu V Juss.	5.220	-0.2
Qu V Juss.	10.996	-0.2
Qu V Prest.	4.610	0.0
Qu V Pro P.	10.920	0.0
Qu V Pro. 70	5.670	0.0
Qu V Pro. 80	5.730	0.0
Qu V Pro. 90	5.780	0.0
Qu V Tech.	2.090	0.0
Qu V Usa C.	27.860	0.0
Ina Vita Att	4.118	0.0

TITOLI DI STATO

Tidal	Ultimo	Prec.
BT1 15:00:10 0.95%	120.294	100.315
BT1 15:08:10 4.55%	120.442	100.470
BT1 01:11:10 5.5%	101.701	103.734
BT1 01:11:10 1.9%	102.000	101.826
BT1 15:09:11 3.5%	101.771	101.771
BT1 15:09:11 3.75%	102.875	102.875
BT1 01:02:11 3.75%	103.361	101.698
BT1 01:02:11 4.25%	103.361	101.698
BT1 01:02:11 5.25%	104.263	101.314
BT1 15:02:12 1.25%	102.871	102.865
BT1 15:12:12 2.5%	100.100	99.999
BT1 01:02:12 2.5%	101.374	101.289
BT1 01:03:12 3.2%	102.191	102.191
BT1 15:04:12 4.5%	103.987	104.060
BT1 01:02:12 4.25%	105.266	105.266
BT1 01:02:12 5.5%	105.273	105.122
BT1 01:03:12 2.5%	99.552	99.488
BT1 15:12:13 3.75%	104.286	104.286
BT1 01:03:13 4.25%	105.750	105.750
BT1 15:04:13 4.25%	105.568	105.648
BT1 01:03:13 4.75%	106.721	106.641
BT1 15:09:14 2.1%	103.176	103.176
BT1 01:04:14 3.5%	103.288	103.042
BT1 01:04:14 4.25%	106.089	105.850
BT1 15:04:15 3.5%	100.714	100.714
BT1 15:05:15 3.5%	100.420	100.150
BT1 01:05:15 3.75%	103.618	103.520
BT1 01:05:15 4.25%	106.097	105.845
BT1 01:06:15 3.75%	103.057	102.862
BT1 15:07:17 2.1%	100.412	100.501
BT1 01:07:17 4.5%	103.731	103.527
BT1 01:07:17 5.25%	110.798	108.681
BT1 01:02:18 4.5%	105.298	105.175
BT1 01:08:18 4.5%	105.937	104.964
BT1 01:09:18 2.5%	99.080	99.080
BT1 01:02:19 4.25%	102.553	102.573
BT1 01:09:19 4.25%	102.122	102.034
BT1 01:03:19 4.5%	104.140	104.074
BT1 01:08:20 4.5%	99.938	99.940
BT1 01:03:20 4.25%	101.565	101.473
BT1 01:02:20 4.5%	103.386	103.386
BT1 15:09:21 2.1%	95.714	95.714
BT1 01:02:21 3.75%	99.423	98.518
BT1 01:02:21 4.5%	99.423	98.518
BT1 01:02:21 4.75%	103.591	103.591
BT1 15:02:21 4.5%	142.500	142.500
BT1 11:12:22 1.25%	104.411	104.696
BT1 01:02:25 5.5%	144.441	144.398
BT1 01:11:26 7.25%	127.112	126.951
BT1 11:12:27 6.5%	118.407	118.695
BT1 11:12:29 5.25%	104.365	104.365
BT1 01:03:31 6.5%	112.665	112.259
BT1 01:03:33 5.75%	109.003	109.130
BT1 01:03:34 5.5%	100.216	100.170
BT1 01:02:37 4.5%	86.785	86.785
BT1 15:09:35 2.35%	101.995	101.622
BT1 01:03:39 5.5%	99.973	99.973
BT1 01:04:40 5.5%	99.575	99.501
BT1 15:09:41 2.55%	97.884	97.817
CCT 01:12:10 T.V.	100.312	100.316
CCT 01:11:11 T.V.	99.709	99.633
CCT 01:06:11 T.V.	96.695	96.695
CCT 01:05:11 T.V.	100.010	99.979
CCT 01:03:12 T.V.	99.340	99.340
CCT 01:11:12 T.V.	99.016	98.968
CCT 01:03:14 T.V.	96.178	96.223
CCT 01:12:14 T.V.	96.069	96.124
CCT 01:05:15 T.V.	97.266	97.266
CCT 01:07:16 T.V.	96.470	96.425
CCT 01:03:17 T.V.	95.568	95.568
CTZ 30:00:10 Z.C.	99.981	99.755
CTZ 31:00:11 Z.C.	99.179	99.125
CTZ 30:00:11 Z.C.	96.250	96.250
CTZ 30:02:12 Z.C.	97.180	97.180
CTZ 30:04:12 Z.C.	96.932	96.901

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Akmedica 07-12 5%	99,54 -0,30	
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,13 0,14	
B.P.E.Rom. 10-15 4%	105,24 -0,06	
Bca Carige 03-13 1,5%	110,15 0,54	
Bca Carige 10-15 4,75%	105,50 -0,02	
Bco Popolare 10-14 4,7	106,65 0,07	
Bent Stabill 06-11 2,5	99,27 -0,04	
Bm 05-15	91,51 0,11	
Cape L.I.V.E. 09-14 5%	88,45 0,00	
Cogeme 09-14	101,07 0,12	
Cr. Vall. 10-14 4,25%	100,99 0,05	
Sias 05-17 2,625%	93,30 0,21	
Snia 05-10 3%	78,00 0,00	
Sopaf 07-12 3,875%	48,50 0,00	
Uni Banca 2013 5,75%	107,06 0,39	
Vittoria Ass. 01-16 5	190,00 0,39	

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: UN'OPPORTUNITÀ GESTITA DAL CPI

15 luglio: termine ultimo per iscriversi alle liste di disponibilità

Sostenere l'inserimento lavorativo anche a tempo determinato di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali, puntando alla loro attivazione attraverso il Lavoro di Pubblica utilità.

Presso il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste sono istituite **5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità**, ciascuna con riferimento a uno dei seguenti settori di attività previsti:

- 1) valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione;
- 2) valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative ai prodotti, oggetti attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi o documenti di interesse storico e culturale;
- 3) riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
- 4) servizi di custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi o documenti di interesse storico e culturale;
- 5) servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo.

Entro il **15 luglio 2010**, i cittadini che intendono aderire alle iniziative di Lavoro di Pubblica utilità devono presentare la domanda di iscrizione al Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini 1.

I requisiti per iscriversi alle **5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità** sono:

- essere domiciliati nel bacino territoriale di competenza del Cpi della Provincia di Trieste, in stato di disoccupazione;
- essere in stato di disoccupazione da almeno 18 mesi;
- se donne avere già compiuto il trentacinquesimo anno di età, oppure, se uomini il quarantesimo;
- non percepire qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
- non aver ancora maturato il diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente;
- essere inseriti nelle suddette liste di disponibilità;

Questi requisiti devono essere posseduti dal beneficiario all'atto di presentazione della domanda di inserimento nelle liste fino al momento dell'assunzione da parte del soggetto attuatore.



INCREMENTATI I NUOVI INCENTIVI EROGATI DALLA PROVINCIA DI TRIESTE

Assumere e stabilizzare i lavoratori e creare nuova imprenditorialità locale



Sostenere le aziende che assumono o stabilizzano lavoratori disoccupati e la creazione di nuove imprese. Questa la finalità del Nuovo Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro, in vigore dal 10 giugno 2010. Gli incentivi sono concessi per i seguenti interventi:

- a) per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato e l'inserimento in qualità di soci - lavoratori in cooperative;
- b) in via eccezionale, per l'assunzione con contratti a tempo determinato;
- c) per la creazione di nuove imprese e l'acquisto di partecipazioni prevalenti nel capitale sociale di imprese;

d) per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato;

e) per la frequenza di corsi di riqualificazione.

In particolare il Nuovo Regolamento, unificando la normativa vigente su crisi e difficoltà occupazionali, tiene in grande considerazione la soggettività del lavoratore, modulando così gli incentivi in base all'età e al genere. Inoltre il regolamento introduce importanti novità, ampliando le condizioni di accessibilità ai contributi:

- disoccupati da 12 mesi;
- disoccupati sopra i 35 anni, sia uomini che donne, con un giorno di disoccupazione;
- disoccupati ai quali manchino non più di cinque anni di contribuzione per la maturazione del diritto pensionistico.

Con il Nuovo Regolamento sono incentivabili anche le assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato (di durata non inferiore a 24 mesi) per disoccupati, donne con più di quarantacinque anni e uomini con più di cinquanta anni.

Per la prima volta hanno accesso ai contributi per le assunzioni e le stabilizzazioni anche i soggetti disabili del lavoro con invalidità inferiore al 34%. Vengono inoltre ampliati anche ai soggetti disabili con invalidità inferiore al 34%, i contributi per creare una nuova impresa o acquistare la quota maggioritaria in una già esistente.

Per i disoccupati sotto i 35 anni sono sufficienti 12 mesi di disoccupazione e non più 18, come invece accadeva precedentemente. Inoltre tra i contratti trasformabili in tempo indeterminato viene inserito il contratto di apprendistato.

Infine, quest'anno le domande di contributo possono essere presentate alla Provincia di Trieste fino al 31/12/2010.

Nelle prossime uscite si scenderà nel dettaglio degli incentivi previsti dal Nuovo Regolamento.

Per maggiori informazioni:

Sportello Ezit: Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30: 040 8988211

Provincia di Trieste, via S. Anastasio 3: 040 3798536.

Le domande di contributo sono reperibili nella sezione "Modulistica" (percorso: www.provincia.trieste.it/lavoro-e-orientamento/Politiche-attive-del-lavoro/contributi). Per ulteriori precisazioni riguardo i requisiti di ammissibilità ai contributi, si rimanda al D.P.Reg 114/10.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Magazziniere e operaio disponibili anche posti di programmatore

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

**OFFERTE DI LAVORO
RISERVATE AGLI ISCRITTI AL
COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì** presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 12).

Ricerchiamo

■ **Magazziniere**, conoscenza dei principali applicativi informatici e discreta conoscenza della lingua inglese. Inserimento part time in tirocinio formativo

con contributo economico.
Rif. Prot. 014/10

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto.
Rif. Prot. 87/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 131/10

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante area prodotti e servizi**, di età compresa tra i 23 ed i 35 anni, in possesso di laurea in discipline economiche o matematico-statistiche (entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo), con ottima conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 162/10

■ **tirocinante area amministrativo-contabile**, in possesso di laurea ambito economico (entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo), con buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento. Rif. Prot. 161/10

AVVISO DI PROROGA DEL BANDO CREOAUTONOMIA

Attivato il Bando CreoAutonomia, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per indirizzare la creatività dei giovani verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto di innovatività. Il bando serve per assegnare tre premi in denaro, finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro, per lo start up del progetto di impresa. Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, disoccupati, sottoccupati, inoccupati e iscritti alle liste di disoccupazione.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo è stata prorogata al **31 agosto 2010**.

Per maggiori informazioni:
politichegiovani@provincia.trieste.it
Per la modulistica:
www.provincia.trieste.it/giovani-e-scuola/politiche-per-i-giovani/news



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it -
LAVORO & ORIENTAMENTO -
Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30

LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

LA SPECIALITÀ
SOTTO ATTACCORoma tenta lo scippo di Finest e Informest
Potrebbero finire in una maxi-spa controllata al 51% dal ministero allo Sviluppo

di MARTINA MILIA

TRIESTE Roma sferra un nuovo attacco alla specialità regionale e tenta di "fagocitare" Informest e Finest inserendole in un contenitore unico, una spa pubblico-privata che dovrebbe assorbire anche Enit, Simest e Fondazione Valore Italia. Il progetto è contenuto in un emendamento all'articolo 7 della manovra Tremonti, un emendamento del Pdl che dovrebbe tradurre le indicazioni della legge 99 del 2009. Un emendamento che, come spiegano i vertici delle due società del Nordest, si scontra però con aspetti giuridici determinanti. Lo Stato, per raggiungere il suo obiettivo, dovrebbe "espropriare" la Regione. A mettere le mani avanti, senza entrare nel merito di quella che per ora è solo una proposta, ci pensa anche l'assessore alle Finanze Sandra Savino: «Ricordiamoci sempre che la nostra è una Regione a statuto speciale e che questi enti sono disciplinati dalla legge 19 del 1991 sulle aree di confine».

IL PRECEDENTE Il cardine da cui partire è la legge 99/2009 a firma dell'ex ministro Scajola che prevede, all'articolo 12, il riordino e la razionalizzazione degli enti "operanti nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese", citando testualmente Simest (Società italiana per le imprese all'estero), Informest, Finest, Camere di commercio italiane all'estero. La norma del ministero prevedeva 18 mesi (la scadenza è fine 2010) per intervenire con apposita norma sul "come" riorganizzare la materia.

LO SCINTO Una prima soluzione, già ventilata dal viceministro Adolfo Urso e accolta con allarme dagli industriali del Friuli Venezia Giulia, era quella di fondere, per incorporazione, Finest in Simest e Informest in Ice. A questo progetto, però, si è contrapposta l'Agenzia per i Balcani rilanciata dal ministro degli Esteri Franco Frattini che, in una sorta di partnership

con Ince (Iniziativa centro europea) che è un organo sovranazionale, dovrebbe utilizzare Finest e Informest come strumenti operativi, ciascuno per le sue competenze. **LA NOVITÀ** L'emendamento che prevede una società "pigliatutto" arriva come un fulmine a ciel sereno e rischia, qualora venisse effettivamente attuato, di annientare il patrimonio oltre che le competenze e il know how proprio di Finest e Informest. Nell'ipotesi, la supersocietà, con 1400 dipendenti in tutto, sarebbe per il 51% di proprietà del ministero e per il restante 49% in mano a Regioni, Camere di Commercio e associazioni imprenditoriali.

FINEST Non nasconde le sue perplessità il presidente di Finest Michele Degrossi: «C'è sicuramente un problema di natura politica rispetto a quest'area del Paese, ma non sta a me pronunciarmi in merito. Queste considerazioni le farà l'azionista. Dal punto di vista tecnico ricordo che il patrimonio di Finest non è disponibilità del governo italiano. Finest è una società della holding che, per il 20%, è di proprietà di soci privati (banche e assicurazioni). Non è possibile "espropriarla" a meno che non si preveda un esborso da parte dello Stato, operazione che fa sorgere quanto meno delle perplessità in periodo di crisi economica».

INFORMEST Non meno sorprende la vicepresidente di Informest, Silvia Acerbi, che solleva ragioni non meno fondate: «Informest è una onlus che non può avere valenza commerciale, diversamente perderebbe l'accesso ai fondi europei. Noi rimaniamo in attesa degli sviluppi del progetto delineato dal ministro Frattini. A questo punto, però, è importante che la politica si prenda a cuore questo tema. In un momento di risorse in calo, gli stanziamenti europei possono essere l'unica fonte importante per sostenere progetti di sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emendamento parlamentare alla manovra di Tremonti
Savino e i vertici degli enti: esproprio giuridicamente difficile

IL PROFILO/1

PATRIMONIO DI 160 MILIONI DI EURO

Una finanziaria regionale al 73%



Michele Degrossi

TRIESTE Finest spa è una finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese ed è partecipata da Regione Friuli Venezia Giulia attraverso Friulia (73,23%), Regione Veneto (12,68%), Veneto Sviluppo (7,75%), Simest (3,92%), Provincia autonoma di Trento (1,18%), e alcune banche. Promuove in particolare la cooperazione economica con i Paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica, la Russia e la comunità degli Stati Indipendenti, il Nord Asia e i territori baltici e caucasici. La struttura, con sede a Pordenone, ha 25 dipendenti e un patrimonio di 160 milioni di euro e dal 1993 a oggi ha svolto 463 operazioni e investito 230 milioni di euro. Attualmente gestisce 140 operazioni e investimenti per 111 milioni di euro circa.

IL PROFILO/2

IL VENETO TRA I SOCI FONDATORI

Un'agenzia con 28 dipendenti



Silvia Acerbi

TRIESTE Informest è una delle quattro agenzie italiane per la cooperazione nell'area del Sud Est Europa; ha realizzato progetti fortemente voluti dalle strategie di cooperazione delle Regioni socie, dal ministero Affari Esteri e dal ministero dello Sviluppo Economico. Soci fondatori sono Regione Friuli Venezia Giulia, Istituto nazionale per il Commercio estero, Regione Veneto. Altri soci di diritto sono Unioncamere, Unioncamere Veneto, Unioncamere Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige. L'agenzia ha 28 dipendenti e un patrimonio di 12 milioni di euro. Negli ultimi due anni ha gestito bandi europei per un valore complessivo di quattro milioni di euro.

Continua la caccia al "tesoro"

Tondo: «I soldi vanno scongelati». Pizzolitto: «Subito un chiarimento»

TRIESTE I Comuni insistono: «Abbiamo debiti, non tesoretti». E, con il presidente dell'Ance Gianfranco Pizzolitto, chiedono un incontro urgente a Renzo Tondo e Sandra Savino, il presidente e l'assessore regionale alle Risorse finanziarie.

L'oggetto del contendere è sempre quello: il tesoro da 2,8 miliardi di euro. Soldi che giacciono inutilizzati nelle casse regionali e che tecnicamente si chiamano residui. Soldi che sono stati impegnati, ma mai spesi. Soldi "in freezer" che la Savino, a fronte delle entrate in calo, vuole scongelare. L'Ance, però, teme l'inghippo: ritiene che molti di quei soldi - alcuni sindacati parlano di quasi 2 miliardi sui 2,8 complessivi - appartengano ai Comuni



Renzo Tondo con Sandra Savino

che non ce la fanno a spenderli a causa del contestato patto di stabilità siglato tra la Regione e il governo. E quindi intima l'altolà: «Sono soldi nostri».

Ma Tondo, intervenendo nella querelle, dà man forte al suo assessore alle

Risorse finanziarie: il "tesoro" va liberato e messo in circolo già nella Finanziaria 2011. «Ai nostri cittadini interessa che queste risorse vengano liberate e immesse nel circuito economico soprattutto nell'attuale contesto economico» afferma il presi-

dente. E il patto di stabilità? E i vincoli "impossibili" imposti ai Comuni? «La verità - risponde Tondo - sta nel mezzo. Molto spesso succede che i Comuni non riescono a spendere le risorse anche a causa dei cavilli burocratici dei Comuni stessi. Ma non voglio entrare in polemica su chi deve fare che cosa: basta che si faccia».

Pizzolitto, però, al termine del comitato esecutivo dell'Ance, insiste: «Così non si risolvono i problemi, ma si aggiunge tensione a tensione. I Comuni che conosco io sono pieni di debiti piuttosto che di soldi. E hanno contratti mutui sino al limite delle loro possibilità per affrontare i problemi emergenti. La Regione smetta di considerarci come controparte». Urge chiarimento.

gurare un'aspettativa di utili di esercizio per diversi motivi: il finanziamento di 6 milioni per gli obiettivi specifici è subordinato all'effettivo raggiungimento degli stessi e 1,48 milioni per le attività "extra-tetto" presuppongono l'effettivo aumento di volume delle prestazioni individuate. Quello che conta, intanto, è che «non si rilevano esigenze di interventi correttivi».

IL PERSONALE Nella delibera viene fatto pure, sempre al 31 marzo, il quadro del piano di stabilizzazione del personale nel periodo 2007-2009. Dai dati forniti dalle aziende emerge che al 31 marzo di quest'anno si contano 242 stabilizzatori (102 nel ruolo sanitario, 81 in quello tecnico, 59 in quello amministrativo), 109 in meno rispetto alla previsione di 351 nel triennio scaduto nel dicembre 2009.

ASSISTENZA Ma Kosic ha anche un altro motivo per essere soddisfatto. Sempre ieri è stato approvato il regolamento per il fondo per l'autonomia possibile, che sblocca di fatto 27 milioni di euro già stanziati in Finanziaria in particolare per l'assistenza domiciliare degli anziani sul territorio. Risorse, spiega l'assessore, «bloccate dal primo gennaio 2009, in attesa del via libera della conferenza socio-sanitaria, e finalmente disponibili dal primo luglio. E stato utile l'intervento del consigliere Menis in terza commissione a confermare le nostre scelte in una generale condivisione».

Marco Ballico

RIPARTO DA UN MILIONE

Sport, arrivano
i micro-contributi
a 198 beneficiari

TRIESTE I più "ricchi", ma sono pochissimi, prendono 15 mila euro. E i più "poveri", ma sono tantissimi, 3 mila euro. Arrivano, ai tempi della grande crisi, i micro-contributi regionali per lo sport: 198 beneficiari si spartiscono un milione di euro. Quello che Elio De Anna, ai tempi della grande crisi, riesce a "strappare".

L'assessore regionale allo Sport - dopo il riparto di 1,3 milioni di euro a favore delle manifestazioni "top 50" - porta infatti all'approvazione di giunta il riparto bis a sostegno delle manifestazioni "minori": i beneficiari sono 74 in provincia di Udine, 56 in provincia di Pordenone, 40 in quella di Trieste e 28 in provincia di Gorizia. E sono tutti suddivisi in due fasce in base ai criteri adottati dal tavolo per la governance dello sport: la prima assegna contributi da 8 a 15 mila euro e finanzia 36 manifestazioni come la coppa del mondo di sci alpinismo di Claut, il trofeo "Il Giulia" di Trieste e il campionato del mondo di karate di Udine. La seconda fascia, la più affollata, attribuisce invece contributi da 3 a 7 mila euro e finanzia ben 162 manifestazioni. «In un anno di grandi sacrifici e di risorse contenute - spiega De Anna - abbiamo deciso di premiare la qualità delle proposte che ci sono state presentate. Nella valutazione del riparto sono state considerate le tantissime manifestazioni di carattere regionale che ogni anno animano le quattro province del Friuli Venezia Giulia quali elementi qualificanti per la promozione delle singole discipline e, nel contempo, anche del territorio».

L'elenco completo
dei beneficiari
sul sito

www.ilpiccolo.it

LA DENUNCIA

Il Pd: «Persi i fondi per la ricerca»

TRIESTE «Mentre l'assessore Vladimir Kosic annuncia i fondi ottenuti per la ricerca europea, dimentica quanti fondi sono stati persi nel frattempo a causa della chiusura dell'Agenzia della sanità». La denuncia porta la firma del consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri. «Solo in questi ultimi mesi - afferma Lupieri - risulta che siano stati persi almeno 200 mila euro di fondi di ricerca a causa della nuova organizzazione a fronte dei circa 2 milioni di euro amministrati negli ultimi anni».

LA CONCILIAZIONE

Causa per mobbing, accordo trovato

PORDENONE La causa per mobbing contro l'unione dei comuni della Val D'Arzino si è chiusa con un accordo. Davanti al giudice unico del lavoro Riccio Cobucci, tra Gianna Angela Blarasin e l'Unione dei comuni è stato definito il contenzioso insorto a suo tempo con la sottoscrizione di un atto di conciliazione con cui le parti hanno rinunciato completamente alle reciproche pretese sia in sede civile che penale, escludendosi ogni responsabilità sui procedimenti penali in cui la ex dipendente è stata coinvolta e dai quali è stata poi assolta e proscioltta.

PRIMO REPORT 2010. SBLOCCATI 27 MILIONI PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE

La sanità regge: i conti sono in equilibrio
In ritardo le assunzioni dei precari

AZIENDA	RISULTATO	TICKET	COSTO PERSONALE
Ass 1 Triestina	-312.694	900.000	64.596.300
Ass 2 Isonzia	+1.909	4.240.000	106.891.149
Ass 3 Alto Friuli	+413.040	2.316.000	67.021.538
Ass 4 Medio Friuli	+28.412	3.640.400	118.922.164
Ass 5 Bassa Friulana	-93.434	3.540.000	78.046.758
Ass 6 Pordenonese	+69.849	1.985.000	94.916.408
Aou Udine	+659.894	5.906.255	201.406.651
Ao Pordenone	-873.318*	7.740.000	99.941.740
Aou Trieste	-518.325	3.670.000	153.834.002
Cro	-1.148.135	828.000	39.593.863
Burlo	+23.169	1.530.000	43.827.624
Agenzia sanità	+463	14.709	--
TOTALE	-1.749.273	36.295.655	1.069.012

* con integrazione di 3,2 milioni di euro all'Ao di Pordenone

tualmente ottenibili dalle aziende in caso di adeguato incremento delle prestazioni "svincolate dai tetti": con la delibera di

ieri si è tra l'altro provveduto ad aggiungere nell'elenco cardiocirurgia e interventi per cataratta. **INTERESSI ATTIVI** Con

altri 2.631.641 euro di interessi attivi maturati sui conti di tesoreria, la somma di integrazione, ed eventuale correzione, dei

risultati economici presunti 2010 è di 5.017.378 euro, un dato altamente positivo, rileva Kosic, «anche se è prematuro prefi-

LA BRANDI IN PRESSING SU SACCONI

La Regione chiede 30 milioni per gli ammortizzatori

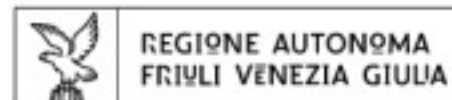


Angela Brandi

TRIESTE Ammonta a 30 milioni di euro la richiesta formalizzata ieri a Roma dall'assessore regionale al Lavoro Angela Brandi al ministro del Welfare Maurizio Sacconi per la copertura degli ammortizzatori sociali 2010 in Friuli Venezia Giulia. Al termine dell'incontro con le Regioni e le parti sociali, convocato da Sacconi

sulla riforma degli ammortizzatori al quale ha partecipato anche l'assessore regionale alla Formazione Roberto Molinaro, Brandi afferma che «il ministro ha assicurato il rispetto degli accordi presi in materia». E aggiunge che, alla quota chiesta sul Fondo occupazionale, la Regione copatterà per un terzo, con 10 mi-

lioni di euro a valere sul Fondo sociale europeo: l'ammontare complessivo delle risorse, pertanto, in caso di risposta positiva di Roma, ammonta a 40 milioni di euro. Tempi previsti? «Contiamo di avere una risposta entro una settimana. Poi verranno avviati i tavoli tecnici innanzitutto con l'Inps» conclude Brandi.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO DI GARA

La Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali, Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - bandisce una gara ai sensi della L.R. 14/2002 e smi, unitamente alle disposizioni del D.Lgs 163/2006 e smi, per la scelta dell'affidatario dell'appalto dei lavori di completamento della manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso presso il complesso patrimoniale di via Bressani n.23 a Gradisca d'Isonzo (GO) per un importo complessivo a base d'asta di € 2.545.279,30 (oltre ad € 27.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa. La gara si svolge con procedura aperta, con criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica, in caso di un numero di offerte ammesse uguale o superiore a 40. Il Bando è pubblicato sulla GURI. Scadenza delle offerte 21 luglio 2010 ore 12.00. Tutti gli atti di gara e le condizioni dell'appalto sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it, bandi e avvisi della regione, Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali.

IL RUP Dott.ssa Marina Celegon

LA SERA DEL 13 LUGLIO IN PIAZZA UNITA' LO STORICO CONCERTO "LE VIE DELL'AMICIZIA" DIRETTO DAL MAESTRO

Tre presidenti per Muti a Trieste "città di frontiera"

Napolitano siederà al fianco di Türk (Slovenia) e Josipovic (Croazia). Una telefonata dal Quirinale a Dipiazza

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Si incontreranno per la prima volta tutti e tre assieme. Un momento storico, anche per la scelta della location che lo ospiterà: Trieste, città di frontiera e luogo simbolo di un Novecento che sul confine orientale ha fatto a lungo rima con sofferenze e divisioni. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano siederà fianco a fianco con i presidenti di Slovenia, Danilo Türk, e Croazia, Ivo Josipovic la sera del 13 luglio prossimo in piazza Unità. Le massime cariche dei tre Stati si sistemeranno in prima fila, nella platea allestita davanti al palco dove dalle 21.30 inizierà il concerto "Le Vie dell'amicizia", che vedrà il maestro Riccardo Muti guidare i giovani orchestrali e coristi italiani, sloveni e croati. Una performance musicale dal messaggio simbolico di grande valore, per un abbraccio ideale fra popoli e nazioni "vicine

di casa" che vuole archiviare una volta per tutte le tensioni del secolo scorso.

A confermare la propria presenza è stato ieri direttamente il Capo dello Stato, con una telefonata al sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, che si sta occupando personalmente dell'organizzazione dell'evento. «Il Presidente Napolitano mi ha chiamato - ha spiegato il primo cittadino del capoluogo regionale -. Abbiamo discusso di varie tematiche, vista l'importanza dell'appuntamento che sta nascendo. Mi ha confermato che sarà qui a Trieste il 13 luglio. È contento, ha sottolineato che per lui sarà un piacere». Era stato Riccardo Muti a presentare a Giorgio Napolitano il programma de "Le Vie dell'amicizia", edizione 2010 (la 14.ª dell'evento curato dal Ravenna Festival), nel pomeriggio del 28 maggio scorso, invitando il Presidente a raggiungere Trieste il 13 luglio. Nella stessa gior-



I presidenti Giorgio Napolitano e Danilo Türk

nata di fine maggio, in mattinata era stata annunciata la già sicura partecipazione di Josipovic. Ieri, è stata la volta dell'ufficialità da parte italiana. Manca solo la nota di Lubiana, dunque, ma è chiaro che anche Türk ci sarà:

le regole della diplomazia internazionale dicono che il Quirinale non si muove mai se prima non ha in mano tutte le certezze del caso. Fra cui, nello specifico, va annoverata dunque la presenza del presidente sloveno.

Il programma della serata del 13 luglio prevede in primis l'esecuzione del "Requiem in do minore" di Luigi Cherubini, in omaggio al 250° anniversario dalla nascita del compositore fiorentino. Seguiranno brani della

tradizione delle altre nazioni coinvolte, tra cui la seconda parte di "Anthem to the European Slovenia", cioè "Libertas animi", del pianista e compositore Andrej Misson. In piazza Unità saranno sistemati tra i 4000 e i 5000 posti a sedere. E ancora il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, reduce anche da una riunione con i responsabili del Ravenna Festival, a fornire ulteriori dettagli organizzativi: «Mille inviti saranno personalizzati per le autorità - ha affermato -. Per gli altri inviti, che permetteranno sempre l'accesso gratuito ai restanti posti, i cittadini potranno ritirarli fino a esaurimento degli stessi all'apposito info-point che apriremo due o tre giorni prima del concerto in piazza Unità. In ogni caso, davanti al palazzo del Municipio sistemeremo due maxi-schermi, sui quali sarà possibile seguire lo spettacolo anche per chi non avrà trovato lo spazio a sedere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICHIESTA

Lavori socialmente utili Baiutti: servono più fondi

TRIESTE Denuncia il mezzo flop dei lavori socialmente utili: «A fronte di un'aspettativa di circa 2mila lavoratori coinvolti, si sono sinora registrati solo 328 progetti con l'assunzione di 706 cittadini in mobilità o cassa integrazione». E invoca a gran voce nuove risorse. Giorgio Baiutti, consigliere regionale del Pd, critica la manovra estiva in quanto non fornisce risposte adeguate, almeno a suo avviso, alle due priorità assolute: misure che garantiscano reddito d'occupazione a chi ha perso il lavoro e non gode di ammortizzatori sociali ma anche misure che sostengano i Comuni in debito d'ossigeno. Il progetto dei lavori socialmente utili, da questo punto di vista, è essenziale in quanto coniuga le due priorità: «I Comuni, a fronte della contrazione di risorse, talvolta non sono in grado di sopprimere alle spese di manutenzione degli impianti, delle strutture delle opere viabilistiche, delle aree verdi che abbisognano di interventi costanti di tipo conservativo e che potrebbero essere realizzati dai lavoratori coinvolti nei progetti di pubblica utilità» spiega Baiutti. Da qui l'appello a destinare maggiori risorse al progetto dei lavori socialmente utili che, a oggi, conta su 6,4 milioni di euro: «Ancora insufficienti visto che, a fine anno, la disoccupazione toccherà il suo picco negativo».

Ronchi, 11 milioni dalla Regione per acquisire l'aeroporto, aprire il volo su Linate e coprire i buchi



di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Tre milioni per il collegamento con Linate a cui si aggiungono altri 3 milioni tra ripianamento dei debiti e ricapitalizzazione. E fanno sei milioni in assestamento di bilancio per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari senza contare i 5,28 milioni per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario sancito proprio ieri in Giunta. In totale oltre 11 milioni di euro per lo scalo aeroportuale regionale, mica pochi in periodo di vacche magre. Per la maggioranza sono interventi necessari, compreso quello per Linate anche se non si nasconde che si tratti per certi versi di "un male necessario" per evitare di farsi trovare isolati nei collegamenti aerei.

L'opposizione però incalza sulla necessità di andare oltre: «Non basta stanziare risorse - sostiene Franco Brussa (Pd) nel corso del dibattito sulle variazioni di bilancio - ma l'assessore Riccardi deve spiegare quali piani ci siano per l'aeroporto e, per quanto riguarda il collegamento con Linate, quanto durerà e se c'è una bozza di lavoro in questo senso. Quando si danno soldi pubblici bisogna sapere chiaramente dove vanno a finire». Per Alessandro Corazza (Idv) «si vanno a ripianare debiti che dovevano essere in capo ai soci del Consorzio, responsabili di una gestione deficitaria». Igor Kocijancic (Rifondazione) sottolinea come «in una non manovra senza risorse, desta sospetto la posta i collegamenti con Linate. Ciò fa intendere che le risorse ci sono, basta trovarle e indicare delle priorità».

Positivo invece l'investimento sul Ronchi - Linate per i consiglieri di maggioranza Mara Piccin

(Lega) e Roberto Asquini (Misto). Intanto in estate sarà attivato il volo Air Dolomiti da Ronchi a Olbia anche al sabato, oltre ai voli già presenti al lunedì e al venerdì. Ieri è partito l'esame in 1.ª Commissione del disegno di legge di assestamento di bilancio con l'approvazione dell'articolo relativo alle attività produttive che, con un emendamento approvato, sposta temporaneamente la sede di Turismo Fvg da Villa Manin a Villa Chiozza di Scodovacca. Via libera anche all'allargamento del Comitato tecnico consultivo che valuta i progetti del Por Fesr che potrà contare su quattro supplenti oltre ai cinque membri attuali; prevista anche la possibilità di avvalersi di 6 co.co.co. per smaltire le oltre 800 domande pervenute per il programma comunitario.

Nel frattempo il gruppo dei Cittadini ha presentato un emendamento, annunciato dal capogruppo Pietro Colussi, per iscrivere 32 milioni di euro in più di partecipazioni sulle pensioni. In Finanziaria, infatti, erano stati inseriti 450 milioni (200 già stanziati dallo Stato) ma il tavolo tecnico Stato - Regione ha definito l'importo complessivo in 482 milioni di euro. E se per Giorgio Baiutti (Pd) il ddl "si dimostra poco incisivo in settori che avrebbero bisogno di nuove risorse" e per Corazza "non si intravede alcun disegno politico", la maggioranza difende il provvedimento.

Alessandro Colautti (Pd) plaude alla «scelta responsabile di non spendere un euro in più di quanto si incassa»; per Maurizio Salvador (Udc) «il momento di difficoltà deve essere uno stimolo per riforme strutturali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ristorante preferito dai tuoi amici? Casa tua.

VÄNLIG
bicchiere
vetro
cl 22
2,49 / 6 pz

KONCIS
batticarne
acciaio inox
alluminio
cm 27
4,99

CHARM
cavatappi
cm 18
colori vari
1,99

VÄNLIG
brocca
vetro
h cm 19
L 1
1,99

SIGRID
strofinaccio
cm 70x50
2,99 / 2 pz

AL RISTORANTE
POLPETTE SVEDESI E BIBITA
Prezzo IKEA FAMILY
3,90
Prezzo normale
€ 6
Polpette con salsa
a base di panna e mirtilli rossi, 10 pz.

5,99
PYRA
wok
diam. cm 35
h cm 10

SMULA
vassoio
plastica propilenica
cm 52x35
colori vari
1,99

IKEA 365+
macinaspezie
diam. cm 6
h cm 12.5
5,99

SIGRID
grembiule
5,99

SIGRID
presina
2,99 / 2 pz

BEKVÄM
carrello
faggio massiccio
cm 60x50
h cm 85
39,95

paletta wok
cm 34

paletta
cm 33

frusta
cm 33

paletta
cm 32

IKEA 365+ HJÄLTE
3,99 / pz

Tante idee per cucinare con fantasia.

Cucinare per gli amici è un piacere, soprattutto quando si hanno gli strumenti adatti. Al negozio di IKEA Villesse trovi un vasto assortimento di accessori pensati per tutte le esigenze di cucina. Così potrai offrire un buon pasto ai tuoi ospiti, senza pagare un conto salato.

IKEA VILLESSE (GO), Via Cividale. Lun - Dom: 10 - 20.
È facile raggiungerci dall'autostrada A4 TO-TS, raccordo Villesse-Gorizia.

www.IKEA.it/villesse



Qualità al miglior prezzo.

**Harvey
Norman****SVENDITA TOTALE DI GIUGNO!**

PREZZI INCREDIBILI!

€299
~~€599~~

-50%

Divano angolare JULIET, 270x220 cm, in pelle artificiale bianca, disposizione a destra o a sinistra, i cuscini neri non sono inclusi nel prezzo.

DIVANO MODERNO DI DIMENSIONI ADATTE 270x220 cm

nepal

€399

Divano angolare NEPAL, 250x170cm, in pelle artificiale bianca, disposizione a destra o a sinistra, con letto

havana

€690
~~€1.390~~

-50%

Divano angolare HAVANA, 270x230 cm, Tessuto di colore crema, dimensioni del letto 128x210cm

valencia

guardaroba 122x201x64cm
struttura letto 160x200cm
2 x comodino

€249

CAMERA DA LETTO COMPLETA, VALENCIA

GRANDE SCELTA DI SCRIVANIE!

Scrivanla angolare MARKO, 150x170cm, faggio

€19

€9

Cassettiera a rotelle, 40x52x40cm, faggio

CUCINA COCTAL ELEMENTI

€59 Vetrina, 40x72x32cm
€49 Elemento, 60x72x32cm
€69 El.angolare, 100x60x82cm
€69 Elemento, 80x72x32cm
€54 Elemento, 60x48x32cm
€39 Elemento, 40x72x32cm
€149 Elemento, 60x214x60cm
€85 El.angolare, 100x60x82cm
€75 Elemento, 80x82x50cm
€19 Anta pms, 60x72cm
€59 Elemento, 60x82x50cm
€99 Cassettiera, 60x82x50cm
€49 Elemento, 60x82x60m
€79 Cassettiera, 40x82x50m
€49 Elemento, 40x82x50m

I prezzi sopra elencati valgono per la versione A, COCTAL. Il prezzo non include il banco, che è disponibile a €34 al metro.

Harvey Norman

CAPODISTRIA
6000 metri quadri

NEGOZIO A CAPODISTRIA, SLOVENIA!

• CAPODISTRIA-KOPER-SLOVENIA-ANKARANSKA CESTA 3C •
• TEL.: +386 5 61 00 100 • LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20 •

✓ Scade alle 12 di domani il termine fissato dal Comune per confermare le iscrizioni ai Centri estivi o presentare eventuali richieste di spostamento rispetto alle sedi indicate in

prima battuta. Sono tenuti alla conferma tutti i nuovi ammessi nella seconda graduatoria provvisoria, consultabile anche online sul sito www.retecivica.trieste.it

✓ Si apre domani in piazza Sant'Antonio nuovo la "Festa democratica", la tre giorni di incontri e dibattiti organizzata dal Pd

provinciale. Primo appuntamento, domani alle 16, il confronto sul lavoro a cui seguirà, alle 19.30, il dibattito su donne e scienza

Ballarin
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%
 UNA PASIÓN ARGENTINA
 BRICS LA MARTINA kipling
 NANNINI FRANCESCOBIASIA
 Corso Italia 14 - Tel. 040/638765
 Sabato orario continuato 9-19.30
 Lunedì aperto 13.30-19.30

LA DIOCESI IL RINNOVAMENTO



Il sacerdote non lascerà la parrocchia di San Gerolamo a Chiarbola

«La trasformazione in Fondazione voluta dalla Cei non porta cambiamenti»

«Più soldi alla Caritas, la crisi ha colpito duro»

Il nuovo direttore don Pasetti: niente rivoluzioni, il tutor economico il progetto-modello

di GABRIELLA ZIANI

È diventato direttore della Caritas, il colosso degli interventi sociali della Curia, ma non lascerà la parrocchia di San Gerolamo a Chiarbola, e la moderna chiesa di via Capodistria dove ha anche il suo ufficio. Don Roberto Pasetti, 42 anni, veste in maglietta e nel suo studio ha un monociclo, a memoria della passione per la giocoleria con cui avrebbe voluto divertire e appassionare i giovani del rione. Ma gli impegni son cresciuti e questo sacerdote che in gioventù si era diplomato geometra, avvertendo la vocazione mentre assolveva il servizio militare, ha in mente adesso i centri estivi per i ragazzi, il doposcuola che andrebbe finanziato, e da ultimo anche la gestione di una Caritas che è cresciuta a modello d'impresa.

Don Pasetti, la prima domanda viene facile: con la sua nomina che cosa cambierà alla Caritas?

Anche la risposta è facile: niente. Proseguirò tutto quello che è stato impostato. Ci sono alla Caritas persone di altissimo livello, molto specializzate, e tantissimi volontari che offrono il proprio tempo in maniera generosa ed esemplare, il cui ruolo anzi va ulteriormente valorizzato. Io non lascio la parrocchia, ed è giusto che siano loro a prendersi anche più responsabilità diretta, ne sono perfettamente in grado.

Allora è facile anche la seconda domanda: se tutto resta come prima, perché il vescovo avrebbe sostituito il direttore precedente Mario Ravalico con lei?

Questa è domanda che andrebbe rivolta al vescovo. Io posso solo dire che ho sempre espresso, al vescovo Ravignani e ora al vescovo Crepaldi, la necessità che dopo un certo numero di anni si cambi servizio. Per il servizio, e anche per la persona.

Ravalico non l'ha presa bene.

Ma con lui c'è la massima collaborazione. Lo conosco da molto tempo, e ne ho la massima stima. C'è stato in questi giorni un passaggio di consegne, mi sta aiutando a prendere contatto con la complessa realtà della Caritas.

Che cosa le sembra più impegnativo, importante o suscettibile di sviluppo nell'ampia gamma di attività al servizio dei meno fortunati?

Ci sono le case di accoglienza. Le collaborazioni con l'estero (Mostar, Serbia, Romania, i paesi di Alpe Adria). Sono progetti molto belli, assolutamente da portare avanti.

Il progetto più particolare?

Quello dell'accompagnamento economico con cui si aiutano le famiglie a gestire il bilancio, partito come microcredito e poi, con il Comune e la Fondazione CRTrieste, diventato anche un "tutoraggio". Un progetto non solo pilota in Italia, ma che ora verrà presentato a Bruxelles nell'ambito dell'incontro annuale di varie associazioni che a livello europeo si occupano di aiuto alle fasce deboli.

Un vero successo triestino?

Proprio così. Il Centro di ascolto serve appunto per accogliere le nuove povertà, per aiutare le persone a trovare la "rete" degli aiuti pubblici e delle risorse economiche. Purtroppo la difficoltà economica si è rivelata più ampia del previsto. Come segnalato di recente anche da "Famiglia cristiana", molti nuovi poveri sono tra i divorziati, e specie tra gli uomini.

Anche a Trieste?

Anche, sì. Molti, insospettabili, la notte chiedono ospitalità ai dormitori, e la mattina vanno a lavorare.



Don Roberto Pasetti, nuovo direttore della Caritas, rimarrà a guidare la parrocchia di San Gerolamo nel rione di Chiarbola (Foto Bruni)

Forse con la nomina di un nuovo direttore al settimanale diocesano «Vita nuova» e di un nuovo responsabile della Caritas i cambiamenti nell'organizzazione della Chiesa triestina non sono finiti. È possibile, dicono fonti della Curia, che in un prossimo futuro ancora altri parroci siano sostituiti e altri enti vedano un avvicendamento al vertice, nella logica che normalmente segue l'arrivo di un vescovo nuovo.

Lo scorso venerdì «Vita nuova» è uscito per la prima volta a firma del veronese Stefano Fontana, che nel suo editoriale ha rammentato come non sia accettabile lo slogan della contestazione cattolica degli anni Settanta («Cristo sì, Chiesa no»), di come la «Chiesa non sia un ente certificatore di tutto quello che avviene», e di come «la Chiesa serve il mondo, ma non lo vicia come un bambino a cui si dice sempre di sì».

Il neodirettore ha annunciato l'arrivo di nuovi editorialisti, l'allestimento di forum e «mini-dibattiti», l'attenzione speciale ai temi della Dottrina sociale della Chiesa che è la specializza-

Primo editoriale di Stefano Fontana su «Vita Nuova»

zione di Fontana stesso oltre che del vescovo Crepaldi, e l'intenzione di potenziare questo settore «non per trasformare la Chiesa in un'agenzia sociale ma per far incontrare la costruzione della città terrena con la costruzione della città di Dio».

Il messaggio, oltre che all'editoriale, è stato affidato alla rubrica delle Lettere, proprio quella che ha scatenato la tempesta su «Vita nuova», a partire dalla lettera di Natale dei sacerdoti «di strada» che in qualche modo con le proprie argomentazioni avevano suggerito un atteggiamento da «Cristo sì, Chiesa no» (e che dal pulpito di San

Giusto erano stati additati come «pretonzoli»). Da cui la soppressione della rubrica, l'appello di Claudio Magris, e il difficile periodo di riassetto, con l'uscita infine della direttrice Fabiana Martini ma, al seguito, di molti collaboratori.

Anche alla Caritas l'annunciata rimozione del direttore Mario Ravalico ha suscitato l'allarme del gruppo di lavoro, ma soprattutto la delusione del direttore stesso che (come in precedenza la Martini) ha rifiutato l'offerta di altri incarichi all'interno della Curia, e specificamente quello di consigliere di amministrazione della costituenda fondazione cui sarà conferita la Caritas. Così Ravalico va «in pensione», il laico lascia la guida della Caritas a un sacerdote (don Roberto Pasetti), e la giornalista Martini si considera al momento «ufficialmente disoccupata».

Poco dopo il suo arrivo a Trieste il vescovo aveva anche rinnovato il Consiglio pastorale diocesano e il Consiglio presbiteriale, ma i due organi decadono automaticamente alla nomina di un vescovo nuovo e dunque il cambiamento era nell'ordine delle cose. (g. z.)

zione. Ma resterà al servizio completo ed esclusivo della Caritas diocesana.

Si sa che le diocesi non hanno molti soldi, e questa triestina in particolare. Si sente il problema?

Non si naviga certo nell'oro. Per esempio noi abbiamo un doposcuola, per larga parte gratuito, ma sarebbe bene che gli enti locali finanziassero un po' le parrocchie. Di legge lo dovrebbero già fare, ma poi in concreto questo avviene sempre meno.

Anche voi vittime della crisi?

Anche noi. Ma poiché abbiamo un accordo e numerosi colloqui con la scuola Svevo qui vicino, ci è chiaro che i ragazzini in difficoltà, o gli stranieri, più sono aiutati a inserirsi e meglio stan-

no, si evita la deriva nell'emarginazione che altrimenti è dietro l'angolo, il che è anche un vantaggio e un guadagno per l'intera collettività. Questo l'ho imparato al Villaggio del fanciullo, che ho diretto per 10 anni: ragazzi stranieri che hanno imparato la lingua, la cultura, e che sono stati avviati al lavoro. Una soddisfazione incredibile.

E nel suo quartiere la gente com'è nei riguardi della chiesa?

Generosa, dà sempre molto quando c'è una petizione per le missioni o per qualche altro scopo. Nella nostra area abitano 6500 persone. Si dice che gli istriani siano tirchi? Qui sono tutti istriani, e sono persone generosissime, davvero buonissima gente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERA APERTA ALLA CITTÀ

Il congedo di Mario Ravalico: 12 anni al servizio dei poveri

«Non semplice agenzia sociale ma vera porzione di Chiesa con il sostegno di Ravignani»

A conclusione del mio servizio nella Caritas diocesana di Trieste, rivolgo un cordiale saluto ai lettori del quotidiano e, per il loro tramite, a tutti coloro che in tanti anni hanno sostenuto concretamente la Caritas diocesana, nei suoi tanti servizi e progetti.

Dodici anni di impegno nella Chiesa e nella città, a servizio dei poveri, sono il tempo di una lunga stagione: tanti avvenimenti successi, tante situazioni di povertà - anche nuove - affrontate, tante risposte a questi bisogni, realizzate assieme alle Istituzioni e anche da soli. Questo, e tanto altro ancora, è stato il cammino della Caritas diocesana in questo tempo.

Ma ciò è stato possibile perché ci sono state alcune non secondarie condizioni, che hanno permesso e, anzi, favorito tutto ciò.

La prima, la presenza in Caritas di una robusta squadra di volontari di giovani operatori, fortemente motivati, professionalmente preparati e soprattutto radicati alla sequela del Vangelo.

Una seconda condizione, non meno importante: una città e una Chiesa locale sempre attente ai bisogni, capaci di assumere responsabilità ed impegni, anche economici. Solo alcuni esempi, senza la pretesa di elencarli tutti: le Case di accoglienza, il servizio docce e lavanderia, il nuovo refettorio e il centro diurno di via dell'Istria, l'ambulatorio dentistico e il magazzino della carità, il progetto di cura dentale ai bambini disabili di Mostar e quello a Belgrado di sostegno all'assistenza domiciliare alle persone anziane e malate.

Tutte opere-segno sostenute dalla generosità di tanti, di fedeli e singoli cittadini, imprese di costruzioni, assicurazioni, banche e fondazioni, istituzioni che, assieme, hanno contribuito e realizzare le tante opere-segno oggi esistenti in città.

Infine, una terza condizione, anch'essa determinante: la presenza di un Vescovo - mons. Ravignani - che ha sempre avuto a cuore i poveri e la loro dignità e, rispetto a ciò, ha sempre incoraggiato, condiviso e sostenuto l'impegno della Caritas, considerandola il volto bello della nostra Chiesa.

Così la Caritas, con il suo costante impegno di formazione umana e cristiana dei suoi volontari e operatori, con la sua apertura e accoglienza verso tutti, con la sua capacità di stare tra la gente, soprattutto con chi più fatica a vivere, è stata capace di essere vera porzione di Chiesa, non semplice agenzia sociale, dove l'amore di Dio e insieme l'amore per il prossimo sono state insieme le stelle che hanno guidato questo lungo cammino.

Mario Ravalico
(già direttore della Caritas)



Mario Ravalico

Centro Discount

ORARIO APERTURA:
da lunedì alla domenica
dalle 9,00 alle 20,00

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • MACELLERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETERIA

OFFERTA VALIDA DAL 16/06/2010 AL 27/06/2010

Acqua Panna Lt.1,5	€ 0,34..... a bott.	Pesce gialle or. Italia	€ 0,99.....al kg
Birra UNION Lt.0,66	€ 0,67..... a bott.	Albicocche or. Italia	€ 0,99.....al kg
Vino "Antica Cantina Dolegnano" bianco/rosso bag in box da Lt.5	€ 8,50..... a box	Meloni	€ 0,99.....al kg
Vini "La Delizia" I.G.T. Delle Venezie Cabernet-Merlot-Friulano Lt.1	€ 2,39..... a bott.	Pomodoro S.Marzano	€ 0,99.....al kg
Succhi Rauch Lt.1 gusti: pera, tropical e ananas	€ 0,99.....a Lt.	Cetrioli	€ 0,89.....al kg
Hell energy drink ml. 200	€ 0,69.....a barattolo	Zucchine bianche/verdi	€ 0,79.....al kg
Olio Mais Cuore Lt.1	€ 3,99.....a Lt.	Salviette per bambini PAMPERS Clean & Play pz.72	€ 1,90.....a conf.
Aceto di vino AM Lt.1 bianco/rosso	€ 0,50.....a Lt.	Dentifricio Colgate Herbal 75ml	€ 1,10.....a conf.
Pelati Cirio gr.800	€ 0,99.....a conf.	Dixan classico polvere 25 misurini	€ 4,90.....a conf.
Riso Gallo Blond risotti kg.1	€ 2,49.....a conf.	Sapone liquido Mil Mil ricarica Lt.2	€ 1,80.....a conf.
Condiriso Berni gr.300	€ 1,79.....a conf.	Bagno schiuma Borotalco 500+200ml.	€ 2,79.....a conf.
Salame nostrano a metà' s.v.	€ 6,90.....al kg		
Wurstel Mendelspeck senza pelle 3pz gr.250	€ 0,99.....a conf.		
Formaggio Montagna Vecchio	€ 7,90.....al kg		

DISPONIBILI SOLARI BILBOA, NIVEA E DELICE A PREZZI CONVENIENTI

DA NOI TROVI SEMPRE:
 Latte fresco CONEGLIANO a € 0,79..... al litro
 Pane fresco conf. a € 1,00.....al kg
 Vino sfuso (self service) bianco e rosso a € 1,68..... al litro

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

BATTAGLIA POLITICA ANCHE TRA LA MAGGIORANZA

Piano regolatore, il sindaco dice no anche a Gianni Letta

Cassata da Dipiazza anche una garbata lettera del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

di PIERO RAUBER

L'orgoglio del sindaco sul Piano regolatore da una parte, le mille variabili della politica dall'altra, compresa una lettera di Gianni Letta con oggetto il problema creato a un cittadino proprio dal Piano regolatore. In mezzo, un muro sempre più alto. Contro cui qualcuno - di certo Roberto Dipiazza, ma altri nel centrodestra forse più di lui, che uscirà di scena a prescindere, non essendo ripresentabile nel 2011 - rischia di sbattere malamente. E proprio alla vigilia della campagna elettorale. Le trattative interne alla maggioranza per risolvere il rebus del Piano regolatore - raccontano infatti le indiscrezioni di palazzo, avallate in parte anche dalle dichiarazioni di facciata - si stanno rivelando con ogni probabilità la più difficile prova di tenuta della coalizione che sostiene Dipiazza dacché, era il 2001, fa il primo cittadino.

PRG E TRAFFICO La corsa contro il tempo impressa dal sindaco per superare le remore di alcuni dei propri consiglieri, ma anche assessori, non è più un mistero che sia motivata dal suo desiderio di poter chiudere la partita, con l'approvazione del Piano adottato un anno fa, entro fine estate. Riuscirebbe così a mettere in coda prima del rompete le righe pre-elettorale pure il varo del Piano del traffico. Per Dipiazza - che conta di portare il Prg

in giunta col placet di tutti gi lunedì - sarebbe il trionfo, personale più che di schieramento, alla vigilia dell'addio. **LA LETTERA** Eppure, per farcela, raccontano i dietro le quinte, il sindaco non sembra disposto ad accontentare incondizionatamente gli alleati in cambio, appunto, di un voto in aula. Che sia pronto a gonfiare il petto davanti a chiunque l'ha dimostrato - mormorano a palazzo, anche se nessuno osa esporsi per confermarlo tra virgolette, ma al tempo stesso nessuno si affanna neppure a smentirlo - alcuni giorni fa. In occasione di una delle prime riunioni di maggioranza sul Piano regolatore ha

bene, Dipiazza ha fatto passare il concetto, dopo le verifiche tecniche sull'area in questione, di aver dato mandato agli uffici di scrivere una risposta in cui si ribadisce di non poter accogliere l'opposizione. Se non mi piego davanti al braccio destro di Berlusconi, perché dovrei davanti ai miei consiglieri, è il messaggio.

LA MINACCIA I numeri però dicono che il rischio di andare sotto c'è. La maggioranza - dopo il caso Bandelli - conta su 21 teste su 41. Potrebbero scendere già a 19 - e quindi sotto il regime di sopravvivenza della maggioranza - qualora la Lega, come giura di essere pronta a fare per voce del capogruppo Maurizio Ferrara, non voterà il Piano regolatore «se non saranno restituite tutte le possibilità edificatorie ai piccoli proprietari».

«Lega e Udc non sono rappresentate in giunta, pertanto analizzeranno i contenuti del documento dopo che questo sarà passato in giunta», fa eco un sibilino Roberto Sasso. Eppoi, a ballare, potrebbero essere addirittura i quattro scranni di An-Pdl, dove serpeggierebbe una certa crisi di coscienza nel dover avallare l'edificabilità di una parte del Villaggio del Fanciullo, uno dei nervi scoperti dello stesso Piano regolatore. Ma Dipiazza che dice? Ieri nulla. E il se non che, per lui, vale ancora la dichiarazione di martedì: «Io preoccupato? No, non lo sono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VISTO DA MARANI



SUL PRG CRITICI ANCHE I BANDELLIANI

Il Pd: «Si scordino un nostro aiuto»

Come si comporteranno i Bandelli boys, ora che il Prg mette in dubbio la tenuta di una maggioranza da cui si sono chiamati fuori? «Il nostro voto - mettono le mani avanti in una nota Bruno Sulli, Claudio Frömmel, Andrea Pelarini e Salvatore Porro - sarà condizionato dal superamento delle pesanti criticità che ancora incombono, al di là delle 18 osservazioni giuridicamente vincolanti espresse dalla Regione, e che passano anzitutto dal recepimento delle istanze dei triestini». Ma «ciò che diventa davvero preoccupante è che ancora una volta snodi così importanti per la crescita della città siano esclusivamente terreno di scontri e veti fra i partiti di centrodestra, Lega compresa, che periodicamente agita lo spettro di far mancare i voti alla maggioranza, salvo puntualmente appiattirsi sulle richieste del sindaco». E ancora: «Un Prg non può accontentare tutti, ma questo lascia scontenti tutti, cittadini com-

presi, se è vero che rispetto al tanto vituperato piano Illy c'è il 20% in più di osservazioni». A proposito del vecchio Piano, dal Pd arriva un segnale di netta chiusura. «Certamente - scrive il capogruppo dei democratici, Fabio Omero, in un comunicato - la scoppola della Corte dei Conti sul Piano del traffico ha messo in guardia gli assessori, che non hanno più intenzione di votare a scatola chiusa con il rischio di dover poi mettere mano al portafogli. Si scordi Dipiazza che il centrosinistra venga in suo soccorso, perché è vero che tornare indietro al piano di Illy sarebbe una iattura, che riaprirebbe la definitiva cementificazione della costiera e delle poche aree verdi rimaste tali, ma il piano, così come lo ha adottato la destra l'anno scorso, proprio non va». Anche Emiliano Edera della Lista Rovis, il border-line dell'opposizione, gira la testa: «Non restituire l'edificabilità ai privati è un suicidio politico». (p.i.ra.)

IERI IL VOTO IN AULA

Piattaforma logistica, l'appoggio del Comune passa all'unanimità

Appoggio convinto e compatto del Consiglio comunale alla realizzazione della Piattaforma logistica. Ieri sera in aula la delibera in cui veniva ribadita l'importanza strategica dell'infrastruttura - ritenuta chiave di volta per il rilancio del Porto e dell'intera economia cittadina - è stata approvata all'unanimità. Tutti e 39 gli eletti presenti, dunque, hanno espresso una volta in più la convinzione che l'opera vada necessariamente e rapidamente avviata.

Se l'architettura generale ha messo tutti d'accordo, sono stati invece gli aspetti più puntuali a creare frizioni. «La maggioranza - ha spiegato in serata il Cittadino Roberto Decarli - ha bocciato tanto il mio emendamento, legato alla necessità di prendere in considerazione i collegamenti stradali alla futura piastra logistica, quanto quello del capogruppo Pd Fabio Omero, che richiamava l'attenzione sull'assenza dei famosi 30 milioni di euro, indispensabili per finanziare il primo lotto dell'opera. Una bocciatura che ci ha delusi, specie perché poco prima l'aula aveva dato prova di grande sintonia dal punto di vista politico».

«I due emendamenti dell'opposizione sono stati bocciati perché pretestuosi - ha replicato il capogruppo di An-Pdl Antonio Lippolis -. Che senso ha parlare di un aspetto tecnico come la viabilità quando l'intero progetto è ancora in alto mare? Si fa prima la nave e poi la scaletta, quindi il nodo dei collegamenti verrà affrontato dopo che saranno stati chiariti altri e ben più urgenti questioni: dalla dismissione della Ferriera alla bonifica dell'area. Quanto all'assenza dei fondi richiamata da Omero - conclude Lippolis -, abbiamo già ricevuto ampie garanzie. Tanto il ministro Matteo quanto il viceministro Castelli, proprio l'altro giorno, hanno ribadito l'impegno a recuperare i fondi per quella che il governo stesso ritiene un'opera prioritaria».

Una seduta del Consiglio



PER MIGLIORARE LE STRADE CHE CONDUCONO AL POLO OSPEDALIERO

Viabilità per Cattinara, 4,5 milioni dalla Regione

Altri 500mila euro li tirerà fuori il Comune. Ok alla cessione della "Don Marzari"

Grande viabilità triestina. Non basta il finanziamento diretto, ma è necessaria una convenzione, per distinguere gli obblighi dei due diversi enti: la Regione paga gli interventi, e il Comune di Trieste deve provvedere alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva. Ma anche alle altre strade di accesso al futuro insediamento «allargato», e cioè alla realizzazione di una rotatoria che modifichi l'attuale viabilità tra via Marchesetti e via Forlanini, di un'altra rotatoria tra via Carnaro e via Brigata Casale e di una «bretella» di collegamento tra la Grande viabilità e la viabilità interna al comprensorio ospedaliero.

Sarà per intero il Comune, invece, a finanziare ancora altri due interventi alla viabilità ospedaliera: la sistemazione di Strada di Fiume, e anco-

ra un'altra rotatoria, più prossima all'ospedale e con funzioni di regolamentazione dell'accesso vero e proprio. La spesa? Quasi 500 mila euro, come riferisce la stessa Regione, già inseriti dall'amministrazione comunale

nel piano triennale delle opere 2009-2011.

Dopo l'approvazione in Giunta regionale, la convenzione dovrà essere adesso effettivamente firmata. La Regione ha stabilito che erogherà i quasi 5 milioni di euro due

mesi dopo l'ufficializzazione del patto. E dunque un primo piccolo passo in avanti: le strade devono essere costruite comunque prima che si apra il cantiere ospedaliero vero e proprio.

Dalla Regione, poi, un'altra conferma per il conferimento gratuito al Comune di strutture già in uso per ragioni assistenziali. Dopo Villa Haggiconsta, ieri la Giunta, su proposta dell'assessore Savino, ha confermato l'autorizzazione definitiva a cedere la sede della ex Casa di riposo «Don Marzari» di Prosecco, chiusa dal 2007 dopo che una novantina di anziani ospiti non autosufficienti era stata trasferita al nuovo Gregoretti nel parco di San Giovanni. L'annuncio della dismissione risale già al 2002, quando era assessore alle Politiche sociali Claudia D'Ambrosio, e aveva pro-

vocato all'epoca fortissime proteste.

«Ma l'immobile era in cattivo stato - dice l'assessore attuale Carlo Grilli - e comunque aprendo il Gregoretti era d'obbligo chiudere quella struttura, perché c'è un limite ai posti letto per anziani, non si potevano ampliare». La proprietà era di fatto passata al Comune già nel 1980, e anche di recente l'assessore comunale al Patrimonio, Claudio Giacomelli, l'aveva messa nel piano di vendita (assieme a villa Haggiconsta, per la quale adesso si attende però un'ipotesi di ristrutturazione a cura dell'Aias per i disabili). In questo lasso di tempo (lungo) sono state infine regolarizzate alcune difformità tavolari e catastali, e dunque la proprietà può essere conferita in pieno. Il Comune punta a ricavarne, secondo stima, da un milione e mezzo a due. (g.z.)



Il complesso ospedaliero di Cattinara (Foto Lasorte)

OGGI LA PRESENTAZIONE ALLA MARITTIMA

Il rapporto tra italiani e immigrati nell'ultimo libro di Renzo Guolo

L'impatto della globalizzazione sulle realtà locali, lo straniero visto come nemico in grado di suscitare ansie ancestrali, il tentativo di rispondere ai sempre più massicci flussi migratori costruendo una "comunità impossibile", purificata da presenze estranee. Sono solo alcuni dei concetti analizzati e sviluppati da Renzo Guolo, docente di Sociologia e Sociologia delle Religioni all'Università di Trieste, nel suo ultimo libro intitolato "Identità e paura: gli italiani e l'immigrazione". Volume che l'autore presenterà ai

lettori triestini questo pomeriggio alle 16.30 nella sala Vulcania 1 della Stazione Marittima.

Nel corso dell'incontro discuteranno assieme a Renzo Guolo del rapporto tra accoglienza e immigrazione e dei timori legati alla presenza del "diverso", il segretario generale della Cgil Franco Belci, don Pier Luigi Di Piazza, responsabile del centro "Ernesto Balducci" e la docente di Storia degli Stati Uniti all'ateneo triestino Elisabetta Vezzosi. Coordinerà l'incontro il direttore del Piccolo Paolo Possamai.

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con **IL PICCOLO** ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.



IN VIA ZORUTTI, NEL RIONE DI PONZIANA

Rapina con la pistola in un supermarket

Due malviventi con il volto coperto hanno arraffato 1500 euro. Li aspettava un complice

di CLAUDIO ERNÈ

Rapina a Ponziana. Due rapinatori col volto nascosto da un casco integrale da motociclista e da un passamontagna, sono entrati nel supermarket «In's» al numero 30 di via Zorutti. Hanno minacciato il cassiere e i clienti puntando loro addosso la pistola. Si sono impadroniti di 1500 euro e sono scappati. Prima a piedi fino in via Grignana d'Istria, dove era in attesa un terzo complice, al volante di una vettura scura col motore acceso. Poi l'auto si è allontanata in direzione del palasport di Chiarbola ed è stata inghiottita nel traffico.

Erano le 19.55 dell'altra sera e da quel momento gli investigatori della squadra mobile non si è fermata un attimo per cercare di individuare la banda che ha agito in piena luce, in un rione popoloso e a pochi metri da negozi e bar pieni di gente.

Per tutta l'altra notte sono stati effettuati posti di blocco a sorpresa. Altri investigatori hanno svuotato decine di cassonetti di immondizie alla ricerca del casco e del passamontagna. Altri ancora hanno esibito al cas-



siere e all'inserviente del supermarket e a tre clienti decine di foto segnaletiche di pregiudicati per rapina e reati contro il patrimonio. Qualche dettaglio carpito di sottocchi in quei momenti concitati forse avrebbe potuto mettere gli investigatori su una pista pro-

Il market In's di via Zorutti e una volante della polizia (Foto Lasorte)



L'arma è saltata fuori a metà pomeriggio mentre un addetto dei servizi cimiteriali si preparava ad allestire un loculo destinato ad ospitare una nuova salma. Ad un tratto, dopo aver spostato una piastra di cemento, l'uomo ha notato a terra uno stra-

L'area del cimitero di Sant'Anna che ospita i loculi cenerari dove è stata ritrovata la pistola

mettente.

Invece al momento non sembra essere emerso nulla di significativo e di spendibile: resta da «giocare» la carta degli informatori ma serve tempo e perseveranza. L'allarme intanto è alto perché negli ultimi anni a una rapina in un supermarket ne sono spesso seguite altre, in tempi molto brevi.

«Il colpo è stato sicuramente preparato con cura» afferma Giuliano, il gestore del supermarket preso di mira dai rapinatori. «In primo luogo il nostro spazio di vendita

e la stessa cassa non sono sorvegliati da telecamere. Questo i rapinatori devono averlo saputo. Hanno anche atteso per fare irruzione gli ultimi minuti di apertura al pubblico, quando la cassa è presumibilmente più rifornita. Il collega che l'altra sera se li è visti di fronte aveva appena consegnato il resto a una cliente. Il cassetto del registratore di cassa era ancora aperto. I due hanno puntato l'arma prima addosso al cassiere, poi all'altro dipendente ed infine sui clienti, due



uomini a una donna. A giudizio di chi li ha sentiti pronunciare poche parole, erano italiani, di una età indefinita. Il caso integrale e il passamontagna calati sul volto non consentivano una precisa valutazione. Certo è che erano molto calmi, determinati, precisi. Non hanno fatto male a nessuno, non hanno urlato; hanno preso i soldi - 1500 euro - e sono usciti velocemente in strada. Non c'è stato nemmeno il tempo per essere travolti dal panico».

Un attimo dopo il cas-

siere ha agito d'istinto. Si è alzato dallo sgabello, ha superato il bancone, è uscito in via Zorutti e si è messo ad inseguire i due rapinatori che si sono accorti della reazione. Sono saliti sull'auto scura in attesa col complice, allontanandosi velocemente.

«Il cassiere adesso ha paura. Io sono preoccupato. Siamo dipendenti di una società di Discount collegata alla Pam e il denaro sottratto era coperto da assicurazione. E' questa la prima volta che ci troviamo di fronte a gente armata. Preferiamo non rendere noti i nostri cognomi e indirizzi, ci sono bambini di mezzo e vogliamo evitare ogni possibile coinvolgimento delle nostre famiglie».

Va aggiunto che all'interno del supermarket, bene in vista accanto a una delle due grandi vetrine, vi è una cassaforte, in cui periodicamente viene introdotto l'incasso, proprio per evitare che qualche malintenzionato sia indotto in tentazione. «Non l'hanno degnata di uno sguardo. Hanno puntato dritto alla cassa proprio nel momento in cui il cassetto era aperto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'AZIENDA TRASPORTI

Minacce al controllore: condannato un autista

Tre mesi con la condizionale per aver promesso ritorsioni dopo una punizione

Tre mesi di carcere, con la condizionale, duemila euro di risarcimento danni.

E' questa la condanna inflitta ieri all'ex autista della «Trieste Trasporti», già militare dell'Arma dei carabinieri, Massimo Mattellicchio, 34 anni. Era accusato di violenza privata e minacce. Sua vittima, secondo la tesi accusatoria, confermata nella sentenza del giudice Enzo Truncellito, un «controllore» della stessa Trieste trasporti che in precedenza aveva segnalato all'azienda a un paio di manchevolezze dell'autista. Teneva la porta aperta mentre il bus era in movimento e in una occasione, per rientrare al deposito in tempi più brevi, aveva scelto un itinerario del tutto estraneo alle linee codificate. Era stato visto e punito. Massimo Mattellicchio non aveva gradito la sanzione e aveva atteso all'esterno del deposito del Broletto in sella alla propria moto da enduro chi, a suo dire, lo stava perseguitando. Aveva affiancato l'auto del controllore Claudio Sincovich e gli aveva urlato alcune frasi ritenute minacciose. «Tu non mi devi rompere. So dove abiti e conosco bene la zona».

Una frase di analogo significato era stata pronunciata dallo stesso autista un attimo dopo, al semaforo posto all'angolo tra la via Alberti e San Marco. La vettura di servizio della Trieste trasporti aveva dovuto fermarsi per il «rosso».

Il doppio abbordaggio ha provocato in un verso l'allontanamento dall'azienda dell'autista e nell'altro il «controllore» si è rivolto all'avvocato William Crivellari. In aula ieri l'autista ha ammesso di aver gridato «tu non mi devi rompere», ma ha negato di aver pronunciato la seconda parte della frase. Il pm Patrizia Fiore ha chiesto per lui sei mesi di carcere, mentre il giudice ne ha inflitti tre, congiunti al risarcimento di duemila euro. Il difensore, l'avvocato Federico Stricca aveva cercato in un verso di limitare i danni, nell'altro di minimizzare l'accaduto, facendolo rientrare in una vicenda aziendale che non è stata ancora del tutto definita. Il licenziamento sarebbe stato impugnato. (c.e.)

IL GIALLO

Indagini per risalire al proprietario

Una foto di famiglia, un oggetto ricordo o, al limite, qualche cimelio particolarmente caro al defunto. Tutto, insomma, gli operatori cimiteriali si sarebbero aspettati di trovare tra le tombe del camposanto di Sant'Anna, tranne che un'arma. E invece, l'altro giorno, si sono imbattuti proprio in una pistola, per giunta carica: una Beretta calibro 9 corto con quattro proiettili inseriti nel caricatore e il numero di matricola bene in evidenza.

no oggetto metallico. D'istinto si è avvicinato per osservarlo meglio, rimanendo letteralmente di sasso una volta resosi conto di cosa si trattava: non di un cumulo di rifiuti né di una grossa pietra bensì, appunto, di una Beretta calibro 9.

Cosa ci facesse una pistola con quattro proiettili inseriti nel caricatore nascosta tra tombe e lapidi, resta ancora un mistero. Un piccolo giallo in piena regola, sul quale cercheranno di far luce

nelle prossime ore gli investigatori della Questura.

Dopo essersi ripreso dallo stupore iniziale e non sapendo assolutamente come gestire l'inattesa scoperta, l'operatore cimiteriale ha infatti allertato immediatamente il 113, richiedendo l'intervento di una pattuglia delle volanti. E' toccato agli agenti, quindi, estrarre il caricatore dalla Beretta, rimuovere i proiettili e sequestrare subito dopo l'arma. Arma che, ad un esame più attento,

è risultata essere una pistola degli anni '30, ancora in buone condizioni e perfettamente funzionante.

La presenza del numero di matricola dovrebbe consentire abbastanza facilmente di ricostruire la vita della Beretta e risalire così ai vari proprietari. Un tipo di accertamenti che gli investigatori hanno già avviato, ma che richiederà un po' di pazienza. Ad uno stesso numero di matricola infatti, spiegano dalla Questura, corrispondono ar-

mi con calibro diverso. La ricerca negli archivi, dunque, proseguirà fino a che non verrà individuato l'esatto modello di quella ritrovata al cimitero. Resta poi da capire perché la pistola sia finita proprio a Sant'Anna. Difficile, ovviamente, pensare ad una svista: chi ha lasciato la pistola sotto la pietra tombale, evidentemente, o voleva disfarsene o intendeva nascondersi in un posto sicuro e insospettabile, per poi magari tornare a riprendersela. (m.r.)

TRAFFICO INTILT

Ancora un'auto fuori strada lungo la grande viabilità



L'ingresso alla Grande viabilità chiuso (Foto Bruni)

«Grande viabilità» bloccata ieri mattina poco dopo le 9 nella corsa che dall'ingresso di viale Campi Elisi porta verso Servola e l'altipiano.

Una vettura è finita autonomamente contro il «guard rail» per un errore di guida del conducente: il radiatore si è rotto e sull'asfalto sono finiti il liquido di raffreddamento e del lubrificante. Entrambi pericolosi per la circolazione. I vigili urbani hanno chiuso la rampa d'accesso mentre i

pompieri ripulivano l'asfalto. Si sono formate immediatamente lunghe code di camion, autovetture e moto che la normale viabilità cittadina non è riuscita a smaltire.

A tratti la coda ha raggiunto più di un chilometro di lunghezza. L'intervento di soccorso e rimozione, congiunti a quello di ripulitura si sono conclusi verso le 10.30. Ma va sottolineata ancora una volta l'estrema vulnerabilità della Grande Viabilità triestina. Un incidente banale, una perdita d'olio, un qualsiasi intoppo, la bloccano e costringono il traffico a deviazioni che si risolvono spesso in ingorghi nelle vie cittadine, a stretto contatto con abitazioni, scuole, negozi.

DANNO ERARIALE

La sentenza della Corte dei conti

Mara Armani, già consulente dell'International Maritime Academy, un tempo giudice onorario della defunta Pretura, dovrà versare 33 mila euro al Consorzio per cui ha lavorato nei primi Anni Duemila.

Il professor Iginio Marson, già presidente della stessa Ima, ora la vertice dell'Osservatorio geofisico sperimentale, dovrà invece pagare 16 mila euro.

Lo ha deciso la Corte dei Conti che ha accolto la tesi del procuratore regionale Maurizio Zappalà sulla responsabilità dei due «convenuti». L'iter del processo conclusosi pochi giorni fa con il deposito della sentenza di condanna per danno erariale è stato piuttosto complesso: da Trieste a Roma e dalla Capitale nuovamente a Trieste.

Mara Armani e Iginio Marson sono finiti davanti alla magistratura contabile per rispondere dell'accusa di aver corrisposto 125 mila euro al comandante Giancarlo Bonetti, consulente esterno della stessa Accademia: i 125 mila euro erano collegati a due contratti ritenuti «anomali» dai magistrati contabili. Il primo contratto finito nel mirino della Procura riguardava il periodo compreso tra il gennaio 2002 e il 31 dicembre 2003. Il corri-



Il professor Iginio Marson già presidente di Ima e attualmente al vertice dell'Ogs

spettivo versato al comandante era stato di 49.291 euro oltre al rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio: in totale 58.624 euro che per la Procura non avrebbero dovuto essere pagati perché il contratto firmato dalla dottoressa Mara Ar-

mani, all'epoca semplice consulente della stessa Accademia - proprio per questo era nulla era nullo e quindi l'esborso doveva considerarsi illegittimo.

Il secondo contratto copre l'intero 2004 ma era collegato a prestazio-

Consulenze facili, pagano Marson e Armani

Verseranno 16 e 33mila euro per un contratto siglato dall'Ima

ni effettuate prima che fosse stato stipulato. Mancava inoltre la delibera del Consiglio di amministrazione e per questo motivo in altri procedimenti erano stati citati nel 2006 davanti alla Corte dei Conti Piero Marin, Giacomo Borruso, Iginio Marson, Mara Armani e Francesco Spanio.

Nella sentenza viene spiegato con molta precisione il motivo della condanna: è di immediata evidenza - scrive il giudice Francesca Padula - che in questa vicenda si sono instaurati rapporti di collaborazione con un «estraneo» - il comandante Bonetti - in totale disprezzo della normativa pubblicistica che regola la materia contrattuale e

senza che ne sia conseguita una effettiva utilità per l'Ima. La disciplina generale dei contratti della Pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere evidente le ragioni del pubblico interesse che giustificano il ricorso allo strumento contrattuale, pone una deroga al principio delle libertà delle forme, generalmente operante nei contratti porvisticamente, richiedendo rigorosamente l'esternalizzazione della volontà negoziale in un atto scritto».

Ma non basta. Lo Statuto dell'Ima - la cui sede di Trieste è inoperosa da anni dopo l'emersione di uno sbilancio di svariati milioni di euro e la cui messa in liquidazione sta

incontrando grandi difficoltà - prevede all'articolo 17 che tra i compiti del Consiglio di amministrazione vi sia quello di deliberare sulle attribuzioni e sulle eventuali assunzioni del personale e al relativo trattamento economico.

«E' evidente - si legge nella sentenza - che la volontà dell'ente di instaurare un rapporto contrattuale di prestazione professionale con un consulente esterno, dove essere, per previsione statutaria, espressa in una delibera del Consiglio di amministrazioni e quindi perfezionata nel rapporto col professionista attraverso la firma del contratto da parte del presidente. (c.e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO I FESTEGGIAMENTI PER L'ANNIVERSARIO DEL CORPO

Vigili urbani, scatta l'operazione "viaggiare sicuri" per i pullman in arrivo

Ieri i festeggiamenti al Castello di San Giusto per il 148° anniversario di fondazione del Corpo. Da oggi, l'impegno nell'operazione «viaggiare sicuri sul pullman». Gli uomini della Polizia municipale intensificheranno infatti i controlli a bordo di corriere e bus turistici per garantire l'incolumità dei passeggeri. Una linea adottata alla luce dei sempre più frequenti incidenti stradali provocati da precarie condizioni di manutenzione dei mezzi e inidoneità degli autisti.

Molto, in quest'ottica, è già stato fatto. Già in primavera, periodo in cui si registra il «picco» delle gite scolastiche, la Municipale ha potenziato le verifiche. Oltre 440 i pullman passati al setaccio. I controlli hanno interessato i documenti di circolazione, le revisioni, l'usura dei pneumatici, e hanno fatto scattare 64 sanzioni, 5 carte di circolazione e 1 patente ritirata, oltre a un fermo amministrativo di 10 mesi.



La festa dei vigili al Castello di San Giusto (Foto Lasorte)

VIAGGI notleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pullmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/699062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

PARTITO UFFICIALMENTE IL PROGRAMMA WI-FI DEL COMUNE



SICUREZZA

All'Arpa spetta misurare le onde elettromagnetiche. Emissioni nei limiti stabiliti dalla legge



ANTENNE

Sono state messe sulla facciata del Municipio e sotto il porticato della Prefettura

borazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) che si occupa delle rilevazioni elettromagnetiche. «La sicurezza dei cittadini è stata una priorità del Comune, che fin dalle prime fasi di progettazione ci ha coinvolto - spiega Marzio Viola, dirigente dell'Arpa - Le emissioni elettromagnetiche del wi-fi sono facilmente controllabili grazie al modello di antenne scelte e rientrano nei limiti stabiliti dalla legge».

LE ANTENNE Dal punto di vista tecnico l'infrastruttura si basa su hot spot wi-fi (due per piazza Unità e altrettante per le biblioteche) ed in più una serie di postazioni fisse nelle strutture coinvolte. Le antenne sono piazzate sulla facciata del Municipio e, grazie alla disponibilità dimostrata, sotto il porticato del palazzo della Prefettura.

LA VELOCITÀ Tramite questa rete l'utente, in modo del tutto trasparente, è riconosciuto dal server di autenticazione e quindi viene consentita la navigazione su Internet. La velocità di navigazione è quella media della internet key perciò varia da 1 Mb a 3,2 Mb. Tuttavia la velocità dipenderà da quanti utenti saranno connessi in quel momento alla rete. Davanti a una piazza Unità particolarmente affollata, quindi, sarà meglio migrare altrove con il proprio i-phone o computer portatile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza Unità "presa nella rete" Navigazione Internet gratis con vista su Mikeze e Jakeze

Connessione sul web concessa al massimo per due ore. Prima bisogna registrarsi, la password arriva via sms

di CLAUDIA POROPAT

Navigare su internet gratis con vista sul golfo da una parte e di Mikeze e Jakeze dall'altra. Lo possono fare i triestini tranquillamente seduti con il proprio computer portatile sui lastroni di pietra di piazza Unità, oppure camminando con in mano il proprio smartphone. Una navigazione gratuita per un massimo di due ore prendendo anche il sole.

IL SERVIZIO Non è uno scherzo, ma una realtà dal mezzogiorno di ieri. Il Comune in collaborazione di Trieste città digitale (Tcd) ha attivato il progetto TriesteFreeSpotS con l'obiettivo di

consentire ai cittadini di connettersi ad internet con la tecnologia wi-fi in piazza Unità e, a breve, anche nelle biblioteche e i musei comunali.

LA REGISTRAZIONE Per usufruire del servizio innovativo è necessario registrarsi gratuitamente on line sulla pagina TriesteFreeSpotS. L'utente dovrà essere in possesso di un numero di cellulare italiano e riceverà la password per l'accesso alla rete direttamente via sms.

LE REGOLE «Ogni volta che si vorrà usufruire di questo servizio basterà attivare sul proprio dispositivo l'antenna wifi e effettuare la ricerca delle reti presenti», spiega l'assessor

sore comunale Claudio Giacomelli, con delega all'Innovazione Tecnologica. E aggiunge, fornendo le istruzioni per l'uso: «Trovata la rete free-spotS ci si collega e si inserisce username e password sull'apposita pagina - dice - A questo punto si può lanciare il proprio browser di navigazione».

LA NORMATIVA Il decreto Pisanu prevede che tutti i dati delle connessioni vengano registrati in file di log (l'elenco dei siti visitati dall'utente durante la navigazione) e mantenuti su appositi server in conformità a quanto richiesto dalla normativa di legge. Chiunque navighi sulla rete, infatti, dev'essere riconoscibile

e per questo viene richiesto il numero di cellulare che in Italia è abbinato ai dati personali.

I TURISTI In altri paesi europei, invece, le simcard si possono comprare anche al supermercato e sono anonime, per questo motivo i turisti stranieri momentaneamente sono esclusi dal servizio. Tra circa un mese però anche i turisti potranno recarsi all'Urp del Comune e, muniti di un documento, registrarsi per accedere al servizio.

GLI ALBERGHI «A breve anche gli hotel e i bed and breakfast che attiveranno le convenzioni potranno far registrare direttamente alla reception i loro ospiti», aggiunge il

sindaco Roberto Dipiazza sottolineando le potenzialità del wi-fi.

L'ESPANSIONE «Nel Triveneto siamo gli unici ad aver attivato un servizio di questo tipo. Altre città come Venezia e Mestre sono partite con annunci clamorosi di cablaggio di tutta la città e alla fine non hanno fatto nulla - rimarca Dipiazza - Noi invece, con una politica dei piccoli passi ma fatti bene abbiamo cablato il salotto buono di Trieste e poi ci esanderemo a seconda della richiesta che ci verrà fatta da altri enti e amministrazioni triestine».

LA SICUREZZA Il progetto è stato reso possibile anche dalla pronta colla-

In alto a sinistra la presentazione dell'iniziativa con, fra gli altri, l'assessore Giacomelli e il sindaco Dipiazza; sopra c'è chi si è già collegato alla rete wi-fi messa a disposizione dall'amministrazione comunale in piazza Unità (Foto Bruni)

IL CASO IN CITTAVECCHIA

Andare in chiesa sta diventando un rischio per i fedeli della parrocchia di Santa Maria Maggiore. In questi giorni, infatti, due temibili gabbiani stanno attaccando, con voli radenti, chiunque si avvicini troppo al loro nido. A partire dai colombi, ma diffidando anche le persone che si avvicinano alla chiesa.

Una difesa del territorio e dei "piccoli", ancora da svezzare, che fanno capolino sul tetto. Nasosti nella grondaia dell'edificio.

La preoccupazione di don Angeli: «Ho paura per l'incolumità dei bambini del centro estivo»

ta don Giovanni Angeli - E il terzo anno che nidificano: di solito chiamavo l'Enpa che veniva a spostare il nido mettendo in sicurezza la zona. Que-



Nella freccia il nido in via delle Scuole



Il parroco don Giovanni Angeli

st'anno i gabbiani adulti sono molto aggressivi e ho paura per l'incolumità dei bambini che frequentano il centro estivo...». E aggiunge: «Speravo di poter fare ai bambini qualche attività all'aperto - dice - ma non posso rischiare di metterli in pericolo...». Altro che la favola raccontata

nel libro «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», in cui Luis Sepúlveda dipingeva questi volatili buoni, innocui e pieni di sentimenti. E meglio stare alla larga, almeno in questo caso, dai grossi pennuti bianchi.

E così quella che sta diventando l'emergenza

gabbiani è stata segnalata dal parroco all'autorità competente: «Mi è stato risposto che quei gabbiani non si possono spostare - dice don Angeli - Fino a quando non iniziano a volare e se ne vanno autonomamente, sono intoccabili».

La presenza, indesiderata, della famiglia di

gabbiani è diventato anche un caso politico. A difesa del parroco, infatti, è sceso in campo il consigliere comunale Salvatore Porro che ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Roberto Dipiazza in cui chiede di adottare provvedimenti urgenti al fine di prevenire e scongiurare ogni ti-



I gabbiani con i piccoli sul tetto della chiesa di Santa Maria Maggiore (Foto Lasorte)

Gabbiani "feroci", rischioso andare in chiesa

Accade a Santa Maria Maggiore dove difendono i loro piccoli

po di pericolo.

«Io voglio prevenire e non curare. Ho ricevuto tantissime segnalazioni anche dai fedeli che per entrare nella parrocchia rischiavano di veder scendere in picchiata sulle loro teste i due uccelli - afferma Porro - Ad una mia segnalazione telefonica con richiesta di intervento alla Provincia ho avuto l'incredibile risposta che i gabbiani sono stirpe protetta e non sono leciti e possibili interventi contro di loro. L'allontanamento è possibile solo in caso di attacchi avvenuti, una cosa che non si può permettere, ma poi è possibile che una specie prolifica e infestante come i gabbiani sia a rischio estinzione? Andando avanti di questo passo si impedirà pure la derattizzazione».

Federica Cauzer

UNA TREGIORNI DA OGGI NELLA SALA BARTOLI

Festa della musica al Rossetti per 120 bimbi

Saliranno sul palcoscenico per presentare il lavoro svolto durante i corsi invernali

Inizia oggi (ore 16,30) alla Sala Bartoli del Teatro Stabile "Il Rossetti" di Trieste una tre-giorni di festa che si concluderà sabato 19 giugno. Si tratta della terza edizione della festa della musica, che conclude il ciclo 2009-2010 di attività di nati per la musica (NpM). L'evento è organizzato dal Laboratorio Artistico Giuseppe Radole istituito a Trieste nel 2008, che ha sede presso il Centro per la Salute del Bambino (Csb) Onlus. Centoventi bambini da zero a



Un gruppo di bambini sul palcoscenico nella scorsa edizione

undici anni saliranno sul palcoscenico per presentare in modo gioioso e spontaneo le attività svolte durante gli atelier musicali invernali che hanno cercato di stimolare il ritmo interiore di ciascuno.

«Quest'anno - dice Antonella Costantini, referente di NpM e direttore artistico del Laboratorio Radole - abbiamo previsto tre giornate, per dare spazio alle tante famiglie che hanno partecipato ai corsi, e ospitare personaggi di spicco che hanno colla-

borato con noi o che sono molto vicini alle nostre attività». A fare da apripista questo pomeriggio saranno proprio i bambini più piccoli del Laboratorio Radole, dai neonati fino ai tre anni. «Con loro - dice Costantini - abbiamo sperimentato emozioni fortissime, muovendo i primi passi musicali al suono di cavigliere, tamburi, sonagli». La kermesse vedrà la partecipazione della neuropsicologa Elena Flaughnacch che toccherà il tema della «Musica per la crescita del bambino», mentre Adriano Gon, pittore, parlerà del «Rapporto arte musica nel bambino». Domani e sabato (16,30-18,30) ci saranno il pediatra Franco Panizon e il neuroscienziato Stefano Gustincich.

FINO AL 30 GIUGNO PROSSIMO

Bus, ultimi giorni per sostituire i biglietti

I vecchi titoli di viaggio del 2009 si potranno cambiare in via dei Lavoratori

C'è tempo ancora fino a fine mese per convertire i vecchi biglietti dell'autobus - magari recuperati nelle tasche di qualche giacca o sul fondo di qualche borsa - con nuovi e validi titoli di viaggio. L'indicazione arriva dalla Trieste Trasporti, che ricorda come il termine per la "permuta" sia fissato a mercoledì 30 giugno. Quello, dunque, sarà l'ultimo giorno utile per poter ancora sostituire, versando l'eventuale differenza, i vecchi

biglietti per i mezzi del trasporto pubblico in vigore nel 2009 (serie 09A). Chi intenda approfittare della possibilità concessa dall'azienda agli utenti, dovrà recarsi in un apposito ufficio. Lo sportello abilitato alla sostituzione dei titoli di viaggio, infatti, è la biglietteria di via dei Lavoratori 2, aperta dal lunedì al giovedì con orario 8,30-12,30 e 13,30-15,00, e al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Turni che, dal 28 al 30 giugno, saranno limitati al mattino, nella fascia 8,30-12,30.

Per qualsiasi informazione i cittadini possono contattare il numero verde 800-016675.

BERNARDI BORGHESI
Stime, Perizie legali e compravendite su Gioielli, Preziosi e Orologi
Via San Nicolò 2 - 1° p.
tel. 040639006



SCONTO 55%
690€
anziché 1.533€

CITRUS



SCONTO 55%
790€
anziché 1.756€

NEROLI

MOLTO PIÙ CHE METÀ PREZZO 2° RIVESTIMENTO INCLUSO



SCONTO 61%
890€
anziché 2.339€

DRAGONCELLO



SCONTO 61%
1.190€
anziché 3.069€

NEPETELLA

Puoi scegliere il tuo sofà tra i 187 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso a tutte le versioni dei 4 modelli fotografati.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

poltronsofà
poltronsofa.com

Continuaz. dalla 6.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili vuoto D'Annunzio (via) in palazzo recente appartamento in grattacielo di cucina saloncino 2 stanze matrimoniale bagno terrazzo (libero da agosto 2010).
SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili arredato Mazzini in palazzo epoca appartamento di ampia metratura come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (libero da agosto 2010) adatto per foresteria o transitorio.

(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili arredato centro città in palazzo rinnovato appartamento nuovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno (adatto per foresteria o periodo transitorio).
SPAZIOCASA 040369950 euro 750 mensili arredato Università nuova (di fronte) appartamento in ottime condizioni (con 4 posti letto) di cucina abitabile saloncino 2 stanze 2 bagni e poggolo (ideale per studenti).
SPAZIOCASA 040369950 euro 800 mensili arredato cora nuovo appartamento in

palazzo rinnovato (via) Roma di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano con possibilità box (ideale per foresteria o transitorio).
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 360 mensili arredato Colautti in palazzo epoca piccolo appartamento di cucina soggiorno stanza bagno autometano (libero da agosto 2010) ideale per single-coppia.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Conti (zona) in palazzina recente appartamento soleggiato

e tranquillo con affaccio su ampia corte interna di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno (adatto per single-coppia).
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili vuoto Barbariga (via) in palazzo epoca appartamento al piano alto di ampia metratura di cucina saloncino 4 stanze biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili vuoto Salici in palazzina recente appartamento all'ultimo piano con mansarda di cucina saloncino stanza matrimoniale più 2 vani mansardati 2 bagni autometano con possibilità box.

SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili vuoto Scorsola (via) in piccola palazzina signorile appartamento di ampia metratura di cucina sala pranzo salone 3 camere bagno terrazzo cantina box (libero da luglio 2010).
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili semiarredato nuovo in palazzo di pregio lussuoso appartamento (zona) piazza Hortis di cucinotto con ampio salone stanza bagno terrazzino autometano (ideale per foresteria o transitorio).

(A00)
AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare ricerca n.1 agente immobiliare dotato di patentino di P. Iva zona lavoro Trieste inviare C.V. a infoimmobiliarets@gmail.com. (A00)
ASSUMESI ingegnere appassionato di web con experien-

za ottima conoscenza inglese compiti di analista e consulente. Sede Trieste. Salesriver gruppo Cybertec www.cybertec.it www.salesriver.net inviare job@cybertec.it.
ASSUMESI segreteria commerciale esperienza ottima conoscenza inglese e seconda lingua per predisposizione offerte commerciali gestione amministrazione ordini clienti fatturazione. Sede Trieste. Scuola interpreti, laurea economia o simili.
www.cybertec.it
inviare job@cybertec.it.
EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari

seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

Continua in 25.a pagina

EURO RSCG

elementare citroën
+ 2.000 euro
di ecobonus
cumulabili con l'offerta in corso

www.citroen.it



CITROËN preferisce TOTAL

E SU CITROËN C1 PULP SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO.
citroen.it per scoprire nel dettaglio le nostre offerte.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: C1 1.0 CMP-5 4,6 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: C1 1.4 HDi 55 cv 109 g/Km.
Offerta promozionale a fronte di rottamazione o permuta di qualsiasi usato; il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. È esclusa dall'operazione la Nuova Citroën DS3. Scade il 19/06/2010. La foto è inserita a titolo informativo.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055
R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT

MUGGIA. L'AMMINISTRAZIONE HA CONTESTATO L'ABUSO EDILIZIO NELL'AREA TURISTICA

Porto San Rocco, ricorso pilota al Tar contro il Comune

Dai residenti l'azione legale e un'istanza di autotutela per chiedere la revoca delle sanzioni amministrative

di RICCARDO CORETTI

MUGGIA Passo avanti, con atti formali e giudiziari, nella vicenda che vede coinvolte un centinaio di famiglie a Porto San Rocco: un ricorso al Tar e un'istanza di autotutela per chiedere la revoca delle sanzioni amministrative sono stati depositati nei giorni scorsi da un primo gruppo di residenti.

Oggetto del contendere l'abuso edilizio che il Comune di Muggia ha contestato o sta per contestare a chi ha messo la residenza in appartamenti nati e finanziati con destinazione "turistica".

Per questo motivo l'amministrazione comunale - dopo una procedura di verifica iniziata nel 2008 - ha inviato una sanzione da 516 euro che rischia di essere solo il primo atto di una lunga storia con altre contestazioni di illeciti, non ultimo il mancato pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili dalla quale sono esentate le prime case. "Destinazione d'uso attuata senza opere, in assenza dell'autorizzazione prevista dalla normativa vigente", in riferimento alla legge regionale numero 52 del 1991. E questo il punto chiave della vicenda e la violazione contestata dal Comune. Secondo la stessa amministrazione comunale, inoltre, il pagamento della sanzione non sarà sufficiente a



Gli appartamenti di Porto San Rocco (Foto Lasorte)

sanare la posizione di abusivismo edilizio, lasciando profonda incertezza sul futuro "fiscale" degli immobili.

Assistiti dalla sezione muggesana dell'Organizzazione tutela consumatori, una quindicina di residenti ha incaricato un legale di promuovere il ricorso al Tar per l'annullamento dell'ordinanza con la quale il Comune aveva chiesto il pagamento della sanzione. In realtà - come si usa fare in questi casi - il ricorrente al Tar è uno solo, anche perché la sola apertura della causa in sede di giustizia amministrativa equivale, come costi, al pagamento della sanzione. Il resto del gruppo di residenti ha inve-

ce fatto depositare un'istanza di autotutela con la quale si chiede al Comune di annullare o revocare l'atto. Ha inizio così una battaglia legale destinata a prolungarsi in diverse sedi dove si scontreranno le motivazioni delle parti. Secondo i legali dell'Otc di Muggia, infatti, le responsabilità del Comune sarebbero molteplici: dall'errore di accertamento all'illegittimità della sanzione richiesta.

A sostegno delle tesi, l'Otc ha allegato anche un parere della Regione Valle d'Aosta in merito ad un caso che viene ritenuto analogo a quello che si sta verificando a Muggia. Insomma una questione



Il sindaco Nerio Nesladek

delicata, come l'aveva definita nei giorni scorsi l'avvocato Renato Fusco, che si occupa di tutelare gli interessi di altre famiglie coinvolte nella vicenda. Secondo Fusco vanno valutati gli aspetti concernenti il rilascio della residenza da parte dello stesso Comune di Muggia e la buona fede di chi ha acquistato la casa pensando di poterci vivere come se non fosse un residence turistico.

Il sindaco Nesladek, nel frattempo, ha dato la sua disponibilità ad aiutare i cittadini coinvolti, chiedendo che sia la Regione a stabilire un percorso chiaro per uscire da una situazione tutt'altro che semplice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DI OGGI

Settimana dei 3 golfi: regate, libri e musica

MUGGIA Prosegue a Muggia la sesta edizione della "Settimana internazionale dei tre golfi", evento organizzato dal Circolo della vela di Muggia in collaborazione con numerose realtà sportive e culturali. Oggi il programma prevede alle 18 il "trofeo Luca Vascotto", regata sprint di canottaggio a cura della società Pullino. Alle 18.30 inaugurazione del "Villaggio 3 golfi" e apertura degli stand espositivi ed enogastronomici. Fissata alle 19, poi, la presentazione del libro "Lupi di mare sotto le vele" di Giacomo Scotti ed Enzo Santese. Si tratta di racconti di navigatori dell'Adriatico orientale nei mari del mondo: Hawai, Capo Horn, Mare glaciale artico. Alle 20, nella sede a mare del Circolo della vela Muggia, spazio alla premiazione dei partecipanti alla regata sprint. Sempre sul lungomare muggesano, alla stessa ora, in programma la regata notturna riservata alle imbarcazioni della classe Optimist (cui seguiranno le relative premiazioni). Infine, a chiudere la giornata, alle 21.30 "Benvenuti in musica" con gli artisti triestini e muggesani Massimo Marsi, Andro Merkü, Francesco Paccorini e Giuliano Pelizzon.

L'AREA CHE DAL 2001 È "BIOTOPO NATURALE"

Laghetti delle Noghere, tutto è pronto
Dopo un anno di lavori fissata la data dell'inaugurazione: giovedì 24 giugno



I laghetti delle Noghere (Foto Bruni)

MUGGIA «Sperando che nelle prossime notti l'Enel non faccia un altro scavo, questa dovrebbe essere la volta buona per inaugurare il ripristino dei laghetti delle Noghere». Ci scherza sopra il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ricordando che anche un anno fa era tutto pronto per il taglio del nastro del recuperato biotopo, se non che l'Enel, all'oscuro di tutto, eseguì un intervento sul terreno che buttò all'aria sentieri, argini, boscaglia e il Comune dovette ricominciare da zero. Un anno di lavori e finalmente la nuova inaugurazione è stata fissata il 24 giugno alle 11. L'operazione, curata dal Comune, è consistita in diversi interventi di valorizzazione dell'ambiente: prima di tutto si è intervenuti sulla fitta rete di sentieri che percorre e collega le sponde dei laghetti e l'area boschiva adiacente.

Complessivamente si tratta di circa un chilometro di percorso il cui accesso è stato sensibilmente migliorato con un'integrazione del sentiero ex novo. È stato poi reso più visibile l'accesso all'area con la posa di un ingresso in legno sul quale è stata fissata la cartografia del sito. Ripulite le sponde, gli specchi d'acqua e le fitte zone boschive che circondano i laghetti, sono stati installati parapetti in legno e punti di osservazione attrezzati. Uno di essi è costituito da un pannello in legno con apposite fessure che consentono di osservare lo specchio d'acqua senza disturbare gli animali. Sul lato strada è stata fissata una rete di recinzione sia per prevenire possibili atti vandalici, sia per evitare l'abbandono di immondizie.

All'interno invece nessuna rete è stata alzata, proprio per favorire la naturale percorribilità alla fauna presente. Cartelli segnaletici e didattici sono stati fissati lungo l'intero percorso, mentre a disposizione degli uccelli sono sistemate apposite mangiatoie e cassette nido. L'intera operazione di ripristino e sistemazione si è protratta per tre mesi. Classificata come "biotopo naturale" con decreto del presidente della Regione già nel 2001, l'area dei laghetti delle Noghere si presta ora a una duplice fruizione da parte della popolazione, sia per il tempo libero (il Comune ha già in fase progettuale il collegamento con la pista ciclabile nell'ambito del progetto Carso/Kras), che per un uso più specificamente volto alla formazione didattica e culturale. I laghetti si sono formati su cave di argilla dimesse, sono otto e la profondità massima è di 7 metri.

Anatre, aironi e cormorani minori vi fanno tappa durante le migrazioni. Anfibi e rettili si riproducono negli spazi acqui poco profondi presenti nel sottobosco che circonda i laghetti. «Il problema grosso dal punto di vista faunistico - spiega l'ornitologo Enrico Benussi che ha avuto in gestione il sito - è legato alla presenza di circa 300 tartarughe della Florida abbandonate qui da chi le aveva comprate piccole nei negozi di animali: questa specie, particolarmente proliferante, sta allontanando quella locale, la tartaruga europea». Il progetto è di catturare il maggior numero possibile di questi "invasori" e di portarli in appositi centri di raccolta. Si vociferava poi di un luccio di due metri che si aggirerebbe nelle acque del laghetto più grande: «Abbiamo provato a portarlo a galla immettendo in acqua una leggera scarica elettrica per stordirlo senza ferirlo - conferma Benussi -, ma non è emerso nulla...». (g.l.)

Da Banne a Basovizza acqua di nuovo potabile dopo le manutenzioni

TRIESTE Regolare ritorno delle condizioni di potabilità dell'acqua, in seguito ai lavori di manutenzione della rete idrica eseguiti nelle località di Banne, Concello, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza. L'Azienda sanitaria ha dato il nulla

sultati che è stato possibile elaborare in tempi così brevi, grazie all'adozione nel laboratorio chimico di AcegasAps di una strumentazione innovativa, che permette la determinazione simultanea dei coliformi totali e degli escherichia coli, principali indicatori di contaminazione delle acque potabili, in sole 18-22 ore. Il metodo, definito Dst (Defined Substrate Technology) è già da tempo riconosciuto a livello internazionale ma solo recentemente è stato approvato dall'Istituto superiore di sanità e inserito nelle Linee guida che raccolgono i metodi analitici di riferimento per le acque destinate al consumo umano.

po riconosciuto a livello internazionale ma solo recentemente è stato approvato dall'Istituto superiore di sanità e inserito nelle Linee guida che raccolgono i metodi analitici di riferimento per le acque destinate al consumo umano.

Il metodo di analisi adottato dal laboratorio di AcegasAps consente di ottenere i risultati già entro 18-22 ore

FINANZIAMENTO DI QUASI 500MILA EURO DALLA REGIONE

Novità tribune coperte per il Kras

Dopo la promozione in D, ampliamento dell'impianto di Rupingrande



Il sindaco Marko Pisani

MONRUPINO Novità importanti in arrivo per il centro sportivo calcistico di Rupingrande. Dopo la storica promozione in serie D conquistata domenica scorsa a Jesi dalla locale squadra del Kras, ieri è giunta la conferma dei lavori che a breve interesseranno il comprensorio gioiello del Comune di Monrupino. Grazie a un finanziamento pari a quasi 500mila euro erogato dalla Regione è già stato varato il progetto definitivo-esecutivo per l'installazione delle nuove tribune coperte che andranno ad arricchire notevolmente il campo sportivo gestito dal sodalizio presieduto da Domenico Centrone. Attualmente il progetto, sottoscritto dalla giunta comunale guidata dal sindaco Marko Pisani, è in fase di approvazione da parte degli enti preposti a concedere le autorizzazioni necessarie per partire con i lavori.

Commissione pubblico spettacolo, commissione paesaggistica, Guardia forestale, ma anche Coni e

Vigili del fuoco stanno valutando attentamente il progetto che potrebbe rivoluzionare completamente l'area sita nella frazione. «Le tempistiche non sono ancora chiare ma siamo fiduciosi che entro la fine dell'estate si possa partire con il bando di gara», ha commentato il primo cittadino di Monrupino Marko Pisani. Il nuovo tratto coperto sorgerà dinanzi a quello attuale e molto probabilmente diverrà per i tifosi di casa la nuova base dalla quale poter assistere agli incontri del Kras, mentre l'attuale tribuna, scoperta, ospiterà i supporters avversari. Insomma: rose e fiori a

LE VERIFICHE

A breve un tecnico della Figg arriverà da Roma: sotto esame le varie dotazioni del campo sportivo

Monrupino? Non proprio. In passato infatti la "vecchia" tribuna e gli impianti audio del campo sportivo sono stati contestati da qualche residente. Come anche i disagi alla viabilità arrecati dalla presenza delle automobili dei tifosi. Sulla vicenda Pisani è stato inflessibile: «Ci vuole un minimo di tolleranza da parte dei residenti anche perché una partita di calcio ogni due settimane non può seriamente recare disturbo. Lo sport è un valore, non un problema».

Nel mentre la prossima settimana un tecnico della Figg mandato direttamente dalla sede di Roma

si recherà a Monrupino per la canonica verifica delle strutture esistenti: tribune, impianti di sicurezza, spogliatoi per i giocatori e per gli arbitri, servizi igienici, impianto di illuminazione, impianto audio, parcheggi, e dimensioni del campo. Se tutto sarà in regola il Kras avrà la conferma di poter giocare in questo impianto a partire dal settembre prossimo. Altrimenti, la squadra di calcio del paese sarebbe costretta a migrare. «In questo caso è la società che dovrà seguire attentamente l'evolversi della questione, ad ogni modo posso dire che per quanto di propria competenza il Comune farà il possibile per far giocare la propria squadra di calcio a Rupingrande», ha affermato Pisani, risaputamente primo tifoso del Kras. Tutto pronto infine per la grande festa che sabato prossimo a partire dalle 19 sarà organizzata dal sodalizio calcistico biancorosso in occasione della storica promozione in serie D.

Riccardo Tosques

DOMANI CON INIZIO ALLE 22 LA DECIMA EDIZIONE DELLA KERMESSE

Orienteering notturno a Padriciano nei boschi dei cinghiali



Una veduta del Villaggio del Pescatore (Foto Lasorte)

DUINO La Regione Friuli Venezia Giulia ha confermato uno stanziamento pari alla cifra di 450mila euro per l'intervento di dragaggio del canale di accesso al Villaggio del Pescatore, nel territorio di competenza del Comune di Duino Aurisina.

Quanto ai lavori, questi saranno affidati al Consorzio per lo Sviluppo industriale del Comune di Mon-

falcone-Csim.

La stessa giunta regionale guidata dal presidente Renzo Tondo ha stabilito inoltre di prevedere la possibilità di sottoscrizione di un accordo con i privati per effettuare ulteriori escavazioni nel tratto interessato del Villaggio del Pescatore.

PADRICIANO Una corsa notturna sulle orme dei cinghiali. E con questo spirito che domani sera a partire dalle 22 oltre un centinaio di avventurosi si sfideranno in quel di Padriciano prendendo parte alla decima edizione dell'Orienteering notturno.

Organizzato come da tradizione dalla Kulturndruštvo Slovan del presidente Darko Grgic, con la preziosa collaborazione della sezione di orienteering della società sportiva Gaja coordinata dal responsabile Fulvio Pahor, quello in programma domani sarà un vero e proprio percorso nei boschi del carso triestino siti tra Padriciano e Gropada, lungo circa 5 chilometri, nei quali ogni singolo

gruppo dovrà raggiungere a piedi e con l'aiuto della cartina topografica i vari punti di controllo lungo i sentieri circostanti.

Alla kermesse potranno partecipare gruppi misti da tre a sette concorrenti (i minori di 14 anni dovranno essere accompagnati da un adulto) muniti di torcia, batterie di ricambio, bussola, metro e penna. Il percorso è consigliato anche alle famiglie vista la non particolare difficoltà del tracciato. Unico "inconveniente" l'incontro con qualche cinghiale, animale che popola in gran numero quest'area del

Carso, ma che durante le ultime edizioni della gara non è stato in realtà mai avvistato dai partecipanti.

Al termine della manifestazione sarà organizzato un lauto spuntino per tutti gli iscritti.

Iscrizione possibile anche in extremis al Consorzio boschivo

ledi 23 giugno a partire dalle 20 in concomitanza con la proclamazione della miglior ghirlanda allestita dai residenti di Padriciano, una tradizione ultradecennale, che culminerà poi alle 22 con i falò per celebrare San Giovanni. La serata sarà allietata poi

dal coro misto Skala Slovan di Padriciano e dalla proiezione di un cortometraggio sulla storia dei fuochi di San Giovanni, una delle tradizioni più longeve di tutto il Carso triestino.

Le preiscrizioni all'orienteering si possono effettuare via mail (all'indirizzo kdslovan@gmail.com) o via telefono (chiamando il 334-3307443) e termineranno oggi. Per i ritardatari comunque ci si potrà iscrivere anche domani dalle 20.30 sino alle 21.45 alla sede del Consorzio boschivo di Padriciano posto sulla strada per Gropada. Il limite massimo dei partecipanti è stato fissato in 35 gruppi, mentre il costo dell'iscrizione è di 5 euro a persona. (r.t.)



I cinghiali che popolano il Carso (Foto Bruni)

SABATO E DOMENICA

Magie del mondo sott'acqua: con i filmati subacquei anche assaggi e buon bianco 12ª edizione della rassegna alla piscina Acquamarina abbinata a degustazioni di pesce e vini del Carso

Il fascino del mondo sottomarino, raccontato con video e foto scattate da specialisti. Questo lo spettacolo al quale si potrà assistere sabato e domenica prossimi, nel comprensorio della piscina terapeutica "Acquamarina" del molo Fratelli Bandiera, nell'ambito della 12ª edizione di "MagieSottoAcqua", arricchita stavolta dalla presenza di una manifestazione enogastronomica parallela. L'abbinamento fra le straordinarie immagini e i filmati e la degustazione di prodotti tipici del Carso è stata considerata ideale dagli organizzatori, quelli del Sub Sea club di Trieste, che hanno trovato riscontro anche nella disponibilità della Provincia.

«L'appuntamento non avrà solo lo scopo di presentare ai visitatori i colori e gli scorci più suggestivi del mondo subacqueo - ha detto il presidente del Sub Sea club di Trieste, Francesco Tomnich - ma anche quello di stimolare le riflessioni sulla necessità di salvaguardare il mare, bene insostituibile per l'intera comunità mondiale».

Accanto alle immagini e ai filmati, ci sarà l'opportunità di degustare vini e pietanze del Carso. «E' giusto cogliere tutte le occasioni possibili - ha detto Bruno Cataletti, rappresentante della sezione triestina dell'Associazione italiana dei sommeliers - per insegnare il bere consapevole». I sommeliers saranno presenti per curare le proposte enogastronomiche, illustrando al contempo le caratteristiche di vini e piatti.

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, che è anche titolare dell'assessorato provinciale per la Cultura, ha parlato di «convinto sostegno all'evento, anche per la sua vocazione culturale, con particolare attenzione alla parte cinematografica. Inoltre - ha aggiunto - intendiamo ancora una volta proporre una manifestazione nel corso della quale si potrà valorizzare il territorio coi suoi prodotti tipici».

L'inaugurazione dell'edizione 2010 di "MagieSottoAcqua" è fissata per sabato alle 17.30, alla qua-

le farà seguito, alle 18, una degustazione guidata di pesce del golfo e di vini bianchi del Carso, a cura della delegazione triestina dell'Associazione dei sommeliers (prenotazione obbligatoria al 333.8830960). Alle 19.30 musica con il gruppo "Funkimage" e degustazione a cura dell'Enoteca di Sgonico. Alle 21.30 proiezione di corto e lungometraggi del Festival mondiale dell'Immagine subacquea di Marsiglia e concorso internazionale Historical Diving Society Italia.

Domenica si inizierà alle 18.30, con musica, vino e assaggi, mentre alle 21.30 nuova proiezione di corto e lungometraggi. Nell'ambito della manifestazione, Greenpeace allestirà la mostra dedicata al mare «per poter parlare - hanno evidenziato gli organizzatori - di ecologia e difesa del mare». Nel corso dell'evento saranno riproposte alcune immagini scattate dal fotografo subacqueo triestino Adriano Morettin, vincitore della Palma d'oro internazionale nella specialità.

Ugo Salvini



Un'affascinante immagine firmata da Adriano Morettin: "Ghostpipe con uova"

IL DJ CONDUTTORE SU "USTREAM.TV"

Mattia, dal mago Zurli a Internet



Il dj triestino Mattia Baici conduce un programma per nuovi talenti su "UStream.tv"

Dalla partecipazione allo Zecchino d'oro, quando aveva solo cinque anni, alla conduzione, oggi che ne ha 22, di un programma musicale su "UStream.tv", canale che si trova su Internet, dove scopre nuovi talenti.

Mattia Baici ha nel sangue la passione per la musica, che sfoga quando non lavora come commesso in un negozio del centro, dove si vendono prodotti per parrucchiere. «Fin da piccolo ho sempre apprezzato la musica, arrivando al concorso del Mago Zurli prima ancora di andare a scuola - racconta - poi, una volta raggiunta la

maggiore età, ho frequentato per un periodo il coro del teatro Verdi. Ma in fondo - confessa - la cosa che mi è sempre piaciuta di più è cantare».

E proprio cantando, Mattia è stato scoperto da "UStream.tv". «Mi stavo esibendo a Grado, l'estate scorsa, in una delle spiagge più famose, con un repertorio tipicamente estivo, quando mi notarono alcuni dirigenti del sito musicale. Mi proposero un'audizione, e così è iniziata la mia avventura con UStream.it». La tecnologia oggi permette grandi cose: l'audizione avvenne dal salotto di casa. «Mi dotarono un microfono e una telecamera - precisa - e mi giudicarono dai loro studi mentre cantavo e superai l'esame».

Da quel momento i passi sono stati rapidi: «Ben presto - ricorda

Mattia - mi proposero di essere io a valutare i giovani talenti e così è nata la trasmissione "Voci emergenti" che conduco, presentando cantanti solisti, gruppi, anche altri dj». Per sapere gli orari basta andare su facebook, oramai l'enciclopedia universale dei giovani e dei giovanissimi. Mattia, grazie alla sua verve, ha fatto anche l'animatore nei villaggi turistici, alternando le sue capacità canore alla naturale simpatia. «Ma il mio obiettivo è quello di andare in radio - conclude il giovane talento triestino - dove credo potrei esprimere appieno la mia vena artistica». Gli amici gli propongono spesso di andare ai vari karaoke della città e del circondario e chi l'ha sentito conferma che le doti ci sono. Per Mattia il futuro è proprio dietro l'angolo. (u.s.)

La solidarietà, uno "spot" da premio

Riconoscimenti agli studenti nel concorso dell'Associazione donatori sangue



La prima trasfusione nelle scuole ha comunemente sortito dei riscontri interessanti. Intrigante a riguardo l'interpretazione fornita da Eleonora Toffoli Spanu e Eleonora Magnani, studenti del liceo delle Scienze Sociali

"Carducci", rispettivamente della 5ª C e 4ª A, supportati dalla insegnante Annamaria Zecchia, vincitori per l'elaborato cartaceo per la categoria istituti superiori con un'analisi a carattere artistico: «Spesso il

Eleonora e Simone, al centro, con i vertici dell'Associazione Donatori Sangue (foto Lasorte)

FINO AL 22 LUGLIO IN MOSTRA LE OPERE DELLA GIOVANE ARTISTA SERBA

Le Serre di Villa Revoltella, atelier della pittrice Tomanovic

È presente fino al 22 luglio nel fascinoso spazio della Serra di Villa Revoltella la ventottenne pittrice serba Jovana Tomanovic, che, nata a Belgrado, vive e lavora a Milano, dove si è diplomata a Brera, frequentando in seguito qualificate scuole d'arte a New York e Parigi. Jovana ha dipinto in loco parte delle grandi tele e delle sculture che rappresentano il suo modo d'interpretare e di dialogare con la natura, con i fiori, le piante e le creature che la animano con grande vitalità. Attraverso questi lavori realizzati "site specific", cioè pensati e collocati in luoghi rappresentativi della natura, quali orti botanici, acquari marini e parchi, l'artista crea "suggestioni" e atmosfere particolari: un'interpretazione della natura, frutto di studi approfonditi e del fascino

esercitato dall'origine misteriosa del nostro pianeta, che la pittrice ha portato in giro per il mondo, esponendo al Jardin des Plantes a Parigi, dove ha avvolto gli alberi con le sue tele dipinte con boccioli di fiori e a Milano, nel Palazzo della Permanente di Brera, nella Chiesa di S.Campoforo e nel Castello Sforzesco, in cui colorate travi lignee simboleggiavano la città di New York. L'esperienza di vita in Tanzania per cinque mesi, le ha quindi consentito di captare nuove ispirazioni e sviluppare altre originali creazioni, come le sculture di pesci tropicali collocate tra i pesci vivi all'interno dell'Acquario di Milano.

«Con questa innovativa esposizione la Serra di Villa Revoltella rinvigorisce il suo ruolo tradizionalmente deputato ai giovani



La pittrice serba Jovana Tomanovic

artisti di talento: è un'iniziativa d'interesse perché conferma il consolidato e positivo legame con la cultura serba a Trieste, in particolare con l'associazione culturale Pontes Mostovi e la Comunità religiosa - ha sottolineato l'assessore alla Cultura Massimo Greco - e dimostra anche l'attenzione dell'assessorato all'arte contemporanea e ai giovani artisti di punta. Nell'ultimo biennio siamo infatti riusciti a realizzare ben altre due mostre di rilievo dedicate alla cultura serba, con la personale di Kolja Milunovic al Museo del Mare e l'esposizione sulla presenza serba a Trieste al Castello di S. Giusto, a sottolineare dialogo, disponibilità, apertura nella nostra politica culturale».

Marianna Accerboni

17GIUGNO

- IL SANTO
San Ranieri di Pisa
- IL GIORNO
È il 168° giorno dell'anno, ne restano ancora 197
- IL SOLE
Sorge alle 5.11 e tramonta alle 20.56
- LA LUNA
Si leva alle 11.03 e cala alle 0.12
- IL PROVERBIO
Non è vero che si sia fatta fortuna se non se ne sa godere.

50ANNI FA

IL PICCOLO
17 giugno 1960 di R. Gruden

● Con l'amm. Pecori Giraldi, Capo di S. M. della Marina Militare, e la benedizione del Vescovo castrense mons. Pintonello, varata la fregata «Bergamini», prima unità da guerra dei nostri cantieri nel dopoguerra.

● Dopo tanti anni, ieri mons. Santin non ha potuto essere presente alla processione del Corpus Domini, a causa di un'indisposizione. È stato così mons. Salvadori ad alzare l'Ostensorio a benedire i fedeli.

● Domenica prossima, nella chiesa francescana di via Rossetti, mons. Cleva officierà una Messa in onore di Santa Giulitta, Patrona di Visignana. L'avvenimento verrà ripreso con apparecchio cinepresa.

● L'on. Vidali ha sollecitato la fine della pratica per il riconoscimento delle località di Sistiana, Duino, S. Giovanni di Duino e Marina di Aurisina come «stazione di soggiorno e turismo Sistiana-Duino».

● Silvano Tauceri del «Piccolo», in «sulky» a Nereo, ha vinto il Premio USSI di trotto per giornalisti a Montebello. Al secondo posto Albore, pilotato egregiamente dal bravo di Ragogna.

FARMACIE	
■ DAL 14 AL 19 GIUGNO 2010	
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Roma 15 angolo via Valdirivo	tel. 040-639042
via Piccardi 16	040-633050
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
Aurisina	040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Roma 15 angolo via Valdirivo	
via Piccardi 16	
via S. Giusto 1	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via S. Giusto 1	040-308982
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.	
www.farmacistitrieste.it	
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste	

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	464,1
Via Carpineto	µg/m ³	25,4
Via Svevo	µg/m ³	54,2
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	19
Via Carpineto	µg/m ³	18
Via Svevo	µg/m ³	23
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	29
Monte San Pantaleone	µg/m ³	91

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638181
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2010



MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il centro diurno com.te M. Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Oggi alle 15 si festeggiano i compleanni degli utenti nati in giugno. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi. Informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria sociale al Centro diurno com.te M. Crepez. Sono aperte le iscrizioni per la gita a San Daniele del Friuli che si terrà il giorno 26 giugno. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato al ballo.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 040/398700 334/3961763.

● ROTARY TRIESTE

Oggi si svolgerà la cerimonia di presentazione della guidina «La chiesa greco ortodossa di San Nicolò a Trieste», la XX della collana edita dal Rotary Club Trieste e diretta da Gino Pavan, alla presenza delle autrici Fulvia Costantinides e Elisabetta Rosati Rizzi. Appuntamento alle 12 alla chiesa stessa. Seguirà la conviviale alle 13 al «Filo Xenia».



POMERIGGIO

● GIUNTI AL PUNTO

Oggi alle 18 alla libreria Giunti al Punto Marco Bolaschi direttore editoriale di Slow Food Editore presenta la guida «Locande d'Italia e Guida alle birre d'Italia». Seguirà la degustazione di birre artigianali offerta dal Birrifico Cittavecchia di Sgonico.

● IL VILLAGGIO DI BIANNE

Oggi alle 17 il secondo appuntamento de «Il Villaggio Verde di Banne». Nell'ambito dell'animazione estiva dei giardini scolastici, il comitato genitori scuole di Banne organizza Laboratorio di disegno con l'illustratrice per l'infanzia Febe Sillani e leggiamo assieme con i volontari di Nati per leggere. Nella pausa merenda per tutti offerta dal panificio Ciok.

● SAGRA «SAN NAZARIO»

Oggi alle 18.30 alle strutture sportive inaugurazione della mostra fotografica «Borghi e paesi dell'Istria: ieri e oggi». Alle 19 apertura dei chioschi enogastronomici e in serata intrattenimento musicale in compagnia degli «Old Stars».

AUGURI



BOJANA Al mio angelo custode della porta accanto, un'infinità di auguri per questi meravigliosi 90 anni. Auguri da Sonia



ANNA Per i tuoi splendidi primi 80 anni, un augurio di cuore dai figli Uccia e Valter, dai tanti nipoti e da tutti gli amici



CAIO Buon compleanno "Caio spazzacamin" con tanti auguri da Fabio, Dal tuo Techila "forever young". Baci e miào



DÉSIRÉE Un trenino di auguri per i tuoi primi cinquant'anni da tutti i tuoi fan. Buon mezzo secolo!

OGGI AL RICREATORIO PADOVAN

Libri sull'adolescenza

"Crescere Cambiare Incontrarsi - incontro tra generazioni" è il progetto che l'Area Educazione del Comune ha realizzato per approfondire le tematiche che riguardano l'adolescenza. L'iniziativa prevede una serie di incontri rivolti agli adulti, genitori, insegnanti ed educatori, per cominciare a interrogarsi nello specifico su quel pezzetto di vita che è la preadolescenza. Insieme ad alcuni insegnanti delle scuole Fonda Savio, Codermatz e Roli, e alle

Associazioni Acli, Comitato Mani dell'Amicizia, Fondazione Devoto, Gruppo Immagine, San Martino al Campo e Uisp, e con il personale, coordinatori e educatori dei ricreatori comunali Padovan e Nordio, sono state pensate e organizzate iniziative indirizzate sia agli adulti che ai preadolescenti.

Durante l'estate saranno presentati dagli stessi autori alcuni libri che raccontano di adolescenza. Gli incontri si terranno al ricreatorio Pa-



L'adolescenza, parole e film

dovan oggi alle 19.30 con Monique Pistolato autrice di Bum Bum (quando i ragazzi scoprono l'amore); al ricreatorio Toti il 25 giugno, alle

19.30, con la presentazione di "Sotto un cielo di Stelle" (educazione, bambini e resilienza) da parte dell'autrice Paola Dilani. Sarà infine lo Spazio Villas, nel parco ex Opp, a ospitare Paola Scalari e Francesco Berto che presenteranno "Padri che amano troppo" (adolescenti prigionieri di attrazioni fatali).

Ad ogni incontro seguirà, dopo un momento conviviale, dedicato allo scambio di impressioni e pensieri, la proiezione di un film attinente al libro presentato.

Tutti i mercoledì, alle 18, sono inoltre previsti incontri dedicati ai genitori, nel giardino della scuola Mauro, dove sarà proposta l'iniziativa "S.O.S. Genitori - alla ricerca del bottone perduto": un aiuto concreto per risolvere piccole questioni pratiche.

20 ORE DELLA CITTA'



SABATO AL ROSSETTI DANZA D.I.E.C.I E GLASBENA MATICA

"Omaggio a Chopin" tra ballo e musica

Fare danza è cultura: in questa formula è racchiusa l'idea di fondo che anima lo spettacolo "Omaggio a Chopin, giovani artisti in danza e musica" che andrà in scena sabato al Politeama Rossetti alle 20. In quest'occasione sul palcoscenico saranno impegnati un centinaio di giovani allievi della scuola di danza DANZA D.I.E.C.I., in uno spettacolo che intende festeggiare la ricorrenza dei 200 anni dalla nascita del celebre musicista Fryderyk Chopin.

La prima parte della serata è infatti un'esibizione in più quadri coreografici, in cui danza classica e musica eseguita integralmente al pianoforte dal vivo, costituiscono un'esperienza assolutamente nuova, frutto di una collaborazione tra due qualificate realtà, la scuola DANZA D.I.E.C.I. e il Centro musicale sloveno Glasbena Matica, impegnati da anni in una costante attività di formazione rispettivamente nella danza e nella musica.

D'altronde per mettere



Danza classica protagonista della prima parte della serata

a punto questo progetto la scuola di danza durante l'anno trascorso ha potuto contare sulla professionalità della pianista Elisaveta Gramatikova che ha accompagnato al pianoforte le lezioni di danza (è l'unica scuola di danza a Trieste ad avere questo valore aggiunto) fornendo così una preziosa consulenza per la parte musicale.

L'intento della direttrice artistica Daria Grasil- li che ha ideato e allestito l'intero progetto, è quello di offrire a tutti

gli allievi l'occasione di mettersi in gioco, cimentandosi in coreografie originali o tratte dal repertorio del balletto classico e contemporaneo.

Alcune di queste coreografie hanno riscontrato notevole successo e consensi dalla giuria anche fuori Trieste, com'è stato al recente Trofeo Internazionale di danza "Friuli Venezia Giulia" di Lignano Sabbiadoro o al Concorso internazionale "Città di Casarsa", in cui la coreografia interpretata dalle allieve del IV cor-

so, si è classificata 3° per la categoria dei gruppi di danza classica.

La seconda parte della serata vede invece coinvolti altri stili di danza, altre suggestioni sonore, per un'altra estetica del movimento che trova espressione soprattutto nella tecnica moderna e nell'hip hop, tecniche queste solo apparentemente più spontanee ed istintive da apprendere. La competenza dell'insegnante e coreografa Carolina Spanghero, che da anni collabora con la scuola DANZA DIECI, fanno di queste danze da strada delle vere e proprie discipline artistiche che trovano nello spazio scenico del teatro una cornice più spettacolare che ne esalta il vigore e l'energia.

Lo spettacolo sarà gratuito per la fascia di pubblico più giovane fino ai 14 anni, mentre il pubblico pagante può far riferimento alla biglietteria del Politeama Rossetti per la prevendita. Per tutte le informazioni si può contattare anche il numero 3337415318.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Renato Giacotich nel VII anniv. (17/4) dalla moglie 50 pro Unicef.
- In memoria di Francesco Logar nell'anniversario di matrimonio (17/6) dalla moglie 15 pro Airc.
- In memoria di Mercedes Gigli nel XXIII anniv. (17/6) dalla figlia Marisa 100 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Giorgio Zaccagna per il compleanno (17/6) dalla moglie Zora Raubar Zaccagna 30 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Luigi Carletti per l'onomastico da Lupo Gizo 15 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Carmelita Aniello ved. Possa da Gioconda Vellan 10 pro Airc.
- In memoria di Marisa Bembo in Stanga Ferro dalla fam. Bembo Reggente 100 pro Centro tumori Lovenatico.
- In memoria del prof. Fulvio Bratina dagli amici delle V D Oberdan 170 pro Frati di Montezza, dalla fam. Salvi e Sauli 100 pro parrocchia N.S. di Sion.
- In memoria di Sogna Micali Vento da Gioconda Vellan 10 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Fiegler da Lisetta 15 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Alessandro Legovini dal condominio n. 10 di via San Benedetto 100 Agmen, 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

CONCORSO «ARTESETTE»

■ L'associazione Culturale Artistica letteraria «Artesette» ha programmato un concorso a premio, seconda edizione di pittura scultura grafica e fotografia che si svolgerà nella sala espositiva in via D. Rossetti 7/1 a Trieste dal 2 al 16 luglio. Iscrizioni non oltre il 22 giugno per un massimo di 100 artisti. Chi è interessato può rivolgersi a «Artesette» per ritirare il modulo di iscrizione con tutte le normative, o richiederlo per via postale o e-mail. Per info tel. 040/631355, cell. 392/4833129, 349/6803724 e-mail artesette_2007@libero.it.



CERCASI

SMARRITO/TROVATO

- Smarrita borsetta bianca di pizzo a forma di cuore il giorno della Prima comunione. Prego chi l'ha trovata di telefonare allo 040-768575.
- Trovate un paio di chiavi macchina Citroen nei pressi del teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra. Per info tel. 340/6116866.
- Smarrita chiave singola di autovettura Toyota con portachiavi a forma triangolare in cuoio zona via Slataper, via Paduina. Si assicura mancia all'eventuale rinvenitore. Grazie. Tel. 338/7196715 oppure 339/7547735.



VARIE

IN GITA CON L'ARAC

■ L'Arac associazione ricreativa addetti comunali ricorda ai soci l'imminente scadenza della prenotazione alla gita per domenica 27 giugno al Canale di Leme e Rovigno. Telefonare alla segreteria mercoledì e venerdì al nr. 040/6754438.

TRIESTE DELLA PSICANALISI

■ L'associazione Nord Est Guide di Trieste propone una suggestiva visita guidata gratuita attraverso Trieste sulle orme di Freud e Weiss, fondatore della Scuola di Psicanalisi italiana. La visita si effettua sabato incontro alle 9.30 alla «Via degli Artisti Viaggi» in via degli Artisti 2. Durata circa due ore; la partecipazione è libera e gratuita. Per info tel. 040/632537.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

IL 23 GIUGNO A FAVORE DELL'AVIS

InternetTi@mo.it a teatro in voce c'è anche Lucio Dalla



La locandina dello spettacolo al Politeama Rossetti

Il primo spettacolo teatrale su Internet arriva il 23 giugno al Rossetti. Internet è il candidato favorito all'assegnazione del Nobel per la Pace del 2010, a questa, forse, sarà la prima volta che il premio non verrà assegnato a una persona. E un mezzo. Una finestra aperta a qualsiasi possibilità. Lo spettacolo InternetTi@mo.it, prodotto dall'Associazione Artefetto, con la compagnia teatrale giovani@artefetto, con il patrocinio dell'Avis, è un continuo collegamento, un cordone ombelicale che unisce tutti con il mondo, mentre siamo da soli davanti a un monitor.

La virtualità viene portata in teatro, luogo per eccellenza della finzione. Noi osserviamo la scena e vediamo gli attori di una chat che, contemporaneamente, attraverso Internet, sono presenti ma in luoghi diversi. Entriamo senza giudicare in tante possibili stanze, dialoghi che si alternano divisi dal buio e dalla luce ad annullare il tempo che scorre. Tutto è contemporaneo e accade nello stesso momento.

Lucio Dalla è il primo che dà la voce a Internet. Lo rende umano senza dargli un corpo, è solo voce invisibile. L'attore Marco Alemanno interpreta nel buio, durante i cambi di scena, verità profonde che si equilibrano al registro più leggero delle chat. I balletti e i movimenti coreografici di Corrado Canulli, attraversano lo spettacolo, diventando il tappeto principale di tutto Internet. L'espressione. Musiche, poesie, disegni, film, sono la creazione, i figli buoni di internet.

L'incontro fra Daniele (Daniele Bonnes) e Anna (Anna Cicogna) avviene senza fisicità per quasi tutto lo spettacolo. Sempre divisi dal monitor, collegati dalla tastiera e dal mouse, si conosceranno più profondamente fino a inseguire un'altra virtualità nella virtualità, i propri sogni.

La regia di Emmanuele Bonnes unisce momenti di grande pensiero a una frenesia e una velocità simboli del mondo contemporaneo e di Internet. I testi sono di Daniele Bonnes e le musiche dello stesso autore e del fratello Davide. Grazie a Lucio Dalla, potremo ascoltare due brani inediti, "Mai, mai" e "Portami con te", scritti da lui e dal protagonista con musiche di Attilio Fontana.

La regia di "It" affianca grandi nomi ad attori dilettanti che danno l'impressione di recitare le stesse azioni che compiono ogni giorno davanti al computer. Tutti hanno offerto il loro impegno, gratuitamente, per sostenere e diffondere, attraverso questo spettacolo, il bisogno e la possibilità di donare il sangue, che è parte di noi e come l'amore non finisce. Si ricrea.

DOMENICA AL TEATRO PELLICO

Actis dedica ad Emergency lo spettacolo di fine anno

Quest'anno l'associazione culturale Teatro Immagine Suono Actis ha deciso di dedicare a Emergency i saggi di fine anno dei corsi di danza; l'evento si terrà domenica alle 20.30 al teatro Pellico in via Ananias 5/2. Il gruppo Emergency di Trieste sarà quindi presente con un banchetto informativo e di raccolta fondi.

Al banchetto si potranno ricevere informazioni sui progetti di Emergency, su come diventare volontari e saranno date informazioni anche sul Rid, ovvero la domiciliazione bancaria, un modo diretto e continuativo per contribuire e partecipare all'attività

dell'associazione, "adottando" Emergency o uno dei suoi ospiti.

Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Fap (Posto di Primo Soccorso) e il Centro Sanitario di Angham, nella valle del Panshir in Afghanistan, dove ogni anno vengono prestate cure gratuite a circa diecimila persone di cui l'80% donne e bambini. Il progetto è stato adottato dai volontari di Trieste anche per l'anno 2010 ed è interamente sostenuto dai fondi raccolti dal gruppo grazie alla generosità dei triestini. Info: emergencytrieste@yahoo.it www.emergencytrieste.org



«Trieste, nave coi topi che corrono a terra»

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2010

ANIMALI

Cuccioli da salvare

Ultimamente desta tanto scalpore l'intercettazione di auto o furgoni provenienti dall'est europeo scoperti con all'interno cuccioli di cane di poco più di 1 mese di età, stipati in condizioni terribili nei bagagliai.

I cagnolini posti sotto sequestro vengono curati e seguiti dal canile sanitario che poi provvederà a dare in adozione i sopravvissuti a questi viaggi. I triestini commossi tempestano di telefonate il canile e ben presto si raggiunge un alto numero di prenotazioni per ogni singolo cane (precisiamo cucciolo e di razza). Indubbiamente queste bestiole provocano un forte senso di pena in tutti noi. Ma tutte queste persone disponibili ad adottare un cucciolo così sfortunato perché con altrettanto entusiasmo non si fanno un bel giro al canile di Porpetto con cui il Comune di Trieste è convenzionato e di conseguenza vi manda i trovatelli triestini?

Le persone mosse da tanta compassione sono complici di questi trafficanti di animali. Se continuano ad arrivare in tutti i periodi dell'anno vuol dire che c'è un mercato. Cercheranno di strapparli alle madri sempre prima, per portarveli sempre più piccoli perché fanno più tenerezza. Con tutto ciò che ne consegue! Se una persona ama veramente gli animali e i cani, non dovrebbe guardare né età né razza! Qualsiasi animale merita a prescindere di essere «salvato», è un atto di amore e civiltà non una moda!

Al canile di Porpetto troverete cani sia triestini sia friulani, rinunciati, persi, di tutte le razze, da giardino, da divano, buoni con gatti cani bambini, di tutte le età anche giovani, magari presi proprio da cuccioli e poi abbandonati. Perché la gente che abbandona il cane c'è anche a Trieste non solo al sud! Fatevi un bell'esame di coscienza se veramente amate gli animali, e andate a fare un giro al canile in orario visita, i vostri occhi potranno incrociare i loro sguardi spenti dall'abbandono, ma vedrete anche la speranza di ritrovare l'affetto.

Anche quei cani che ora sono adulti una volta erano cuccioli, e i cuccioli di oggi lo diventeranno, ma vi supporteranno e ameranno incondizionatamente!

**Daniela Colarich
Alessandra Basile
Silvia Cossu
Martina Piazzi**

10 GIUGNO 1944

L'obiettivo degli aerei

Si sono letti recentemente sul Piccolo articoli e lettere sul bombardamento di Trieste del 10 giugno 1944, momenti drammatici della Seconda guerra mondiale. Nella descrizione di questi tragici avvenimenti si dice che fra gli obiettivi degli aerei vi era lo snodo della «Ferrovia meridionale» e si citano via San Marco e San Giacomo. Questo non è esatto.

La «Ferrovia meridionale» («Linea dell'arciduca Giovanni») Vienna-Trieste da Lubiana arriva a Opicina, poi per scendere di quota raggiunge Aurisina e da qui, attraverso Grignano e Barcola, arriva a Trieste Centrale. Non passa per San Giacomo. Qui invece passa la famosa «Transalpina», che dagli articoli citati pare non essere tanto famosa, nella sua sezione finale Jesenice-Trieste denominata «Linea di Wochein o di Bohinj».

Questo è il binario che passa sotto San Giacomo dopo la stazione di Rozzol, passa le vie Industria, San Marco, viale Campi Elisi e arriva a Campo Marzio. Questo era l'obiettivo degli aerei.

Paolo Petronio

INQUINAMENTO

Ferriera e sindaco

Il giorno 18 maggio ho fatto richiesta al Servizio Sanitario Regionale Azienda per i Servizi Sanitari n.1-Triestina. SO Dipartimento di Prevenzione per il ritiro di una copia del documento sulla qualità

L'ALBUM



Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola "Lona"

Gli alunni della scuola Carlo Lona di Opicina hanno salutato la fine dell'anno scolastico con un grande concerto nel bellissimo giardino dell'istituto. 25 chitarre, 10 melodiche, 10 metallofoni e 100 flauti si sono esi-

biti in travolgenti canzoni triestine divertendosi e facendo divertire un numeroso pubblico. Grazie a tutte le maestre e alla maestra di musica che ha accompagnato i piccoli musicisti in questo divertente percorso.

dell'aria nell'abitato di Servola. Leggendo il documento ho riscontrato che: l'Azienda per i Servizi Sanitari ha inviato ben 11 comunicazioni al sindaco ed enti vari relative a frequenti segnalazioni da parte di cittadini lamentanti «odori forti e aciri provenienti dallo stabilimento Lucchini con successive ricadute di materiale patellare». In effetti l'Arpa, in coincidenza con le lamentele, ha rilevato importanti superamenti dei valori limite per PM10 e/o SO2 e/o benzene. Il DM 60/2002 prevede che dal 1.0 gennaio 2010 i superamenti di PM10 non possano essere più di 7 all'anno. Tali limiti sono ulteriormente ridotti a partire dall'11 giugno 2010.

Dall'analisi dell'Arpa risulta, invece, che al 30 aprile 2010 i superamenti di PM10 siano stati ben più numerosi (via Carpineto 12 superamenti, via Pitacco 4 superamenti, via Svevo 14 superamenti, mezzo mobile 17 superamenti). Inoltre risulta che la concentrazione del benzo(a)pirene rilevata nel periodo novembre 2009/febbraio 2010 nell'abitato di Servola sia addirittura più elevata rispetto alle rilevazioni registrate nel 2008 e 2009 (alla faccia dell'Autorizzazione ambientale rilasciata in modo del tutto gratuito). L'Ass ha espresso precise valuta-

zioni sui rischi per la salute umana e per l'ambiente conseguenti all'inquinamento da polveri, benzene e idrocarburi policiclici aromatici, mostrando la propria preoccupazione e ribadendo la necessità di adottare gli idonei provvedimenti a salvaguardia della salute pubblica. Chiedo al signor sindaco quali provvedimenti sono stati presi visto che ai sensi degli art. 216 e 217 t.u. 27 luglio 1934 n. 1265 il sindaco è titolare di un generale potere di vigilanza sulle industrie insalubri e pericolose, che può anche concretarsi nella prescrizione di accorgimenti relativi allo svolgimento dell'attività, volti a prevenire e tutelare l'igiene e la salute pubblica?

Nevio Tul

GIUSTIZIA

Per puntiglio

Ho letto con sconcerto l'avventura del camionista sloveno che ha patito due anni di calvario nelle aule giudiziarie italiane a causa del puntiglio di due finanzieri. Mi chiedo, e sono certo di non essere l'unico fra i lettori, come una manovra che, se effettuata come descritta nell'articolo, appare chiara-

mente innocente e destituita di ogni intento criminoso, possa aver portato allo spreco di denaro pubblico per processare un uomo evidentemente colpevole solo di esser passato davanti a due dipendenti statali privi del normale discernimento richiesto a chiunque di noi esca di casa.

Mi chiedo anche se la Procura della Corte dei Conti intenda procedere contro questi due individui, indegni a mio giudizio di portare una divisa che purtroppo rappresenta tutti noi, per il danno erariale conseguente alla loro personissima interpretazione del codice. Mi auguro infine che i loro superiori abbiano quantomeno il buon senso di confinarli per il resto dei loro giorni in un ufficio ove non possano continuare a danneggiare la reputazione del Corpo cui appartengono e del loro Paese, oltre che a far perdere soldi ai contribuenti per porre rimedio alla loro leggerezza.

Fabio Cigoj

GIUNTA

Abbasso la natura

Condivido pienamente quanto osservato dal sig. Emilio Terpin nella sua lettera del 9 giugno.

vengono sostenuti e difesi da poveri cristi in attesa di piccoli favori. Viviamo in un clima per tanti di sottosviluppo ma non certo per tutti. Gli autentici marinai sostengono che quando i topi corrono sui cavi d'ormeggio di una nave in senso contrario, cioè dalla nave verso terra, è il caso di ripararsi convenientemente il lato «B». Auguri Trieste.

Ruggero Battaglia

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



Cagnoline non giovanissime a rischio piometra

Piometra significa letteralmente presenza di pus (pio) nell'utero (metra) ed è il risultato di una grave infezione dello stesso che si verifica in femmine fertili di solito non giovanissime; si tratta in sostanza di un'endometrite purulenta. La malattia si manifesta spesso in diestro cioè nel periodo che segue il calore. Quello che accade è che il corpo luteo ciclico pur senza la presenza del feto, induce l'utero a mettere in atto tutte quelle modificazioni tipiche della gestazione con una risultante eccessiva produzione dell'ormone pro-

gesterone. Se questa situazione anomala avviene in un animale anziano dove l'utero è fisiologicamente meno tonico, la produzione di muco (detto latte uterino) crea insieme all'assenza del feto un ambiente ideale per la proliferazione batterica e di conseguenza l'infezione.

Più raramente la piometra può essere provocata da residui del parto non completamente espulsi, oppure essere la conseguenza di aborti spontanei o provocati farmacologicamente.

Alla visita l'animale può essere apparentemente sanissimo o assai prostrato. I sintomi sono vaghi, tra cui la sete intensa. Gli esami del sangue evidenziano un netto incremento dei globuli bianchi in circolo, alle volte accompagnato da insufficienza degli organi emuntori. Una diagnosi certa si ottiene con l'esame ecografico, ma anche la radiografia può aiutare il clinico se non è disponibile l'ecografista. La febbre non è pre-

sente di solito.

La piometra può essere aperta o chiusa: nel primo caso la cagna avrà la coda imbrattata di materiale fuoriuscito dalla vulva e la diagnosi sarà semplificata; nella piometra chiusa invece la grande capacità di distendersi dell'utero associata alla capacità della cervice di impedire il deflusso del materiale purulento fanno sì che la patologia si manifesti clinicamente solo, quando saranno evidenti i sintomi collaterali. Oltre all'evidente danno locale, nella piometra, subentrano col passare dei giorni notevoli ripercussioni sistemiche che possono portare a morte l'animale.

Una diminuzione della filtrazione renale spesso associata a una infiammazione del rene stesso (glomerulonefrite) per contiguità può essere causata dalla disidratazione. Le tossine liberate dai batteri del pus causano uno stato di intossicazione generale oltre che locale, e nei casi più gravi si può avere una vera e propria setticemia (purtroppo spesso fatale). La terapia d'elezione è quella chirurgica che consiste nell'ovarioisterectomia; se la cagna è in buone condizioni cliniche la chirurgia porta a una guarigione rapida e completa nell'arco di qualche giorno.

Una cura con antibiotici ad ampio spettro associati a prostaglandine può essere tentata in soggetti giovani e senza complicazioni solo in caso di piometra aperta: sono possibili recidive della malattia dopo i calori successivi.

me molto difficili in seno al Cd. Ringrazio la Capitaneria di Porto che nell'organizzare la sicurezza in mare per me era un insostituibile punto di riferimento. Ringrazio i Vigili del fuoco, la Guardia di finanza, i Carabinieri che nel giorno della Barcolana formavano un tutt'uno con la Svbg. Ringrazio l'Autorità Portuale e i funzionari dell'ufficio Demanio che con la loro competenza ed entusiasmo mi aiutavano a risolvere gli imprevedibili problemi che si presentavano nell'accogliere le centinaia di barche lungo le rive di Trieste. Ringrazio gli Alpini dell'Ana e i loro autisti, il Delfino Verde con il capitano Perich.

Ringrazio la Guardia costiera ausiliaria e il capitano Denoto, i soci e gli amici pronti ad aiutarmi durante tutto l'anno ma soprattutto quelli che durante i giorni della Barcolana regolavano il flusso delle barche dei concorrenti agli ormeggi. Ringrazio quei circoli nautici barcolani e di Grignano che con discrezione e amicizia mi aiutavano per il successo dell'evento facendomi inorgogliare quando alle 10 della II domenica di ottobre vedevo allinearsi le migliaia di barche che in sicurezza e con gioia prendevano il via alla regata.

M. Detoni

Consigliere della
Società velica di Barcola e
Grignano

■ Noi bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria Sandro Pertini di Trieste desideriamo ringraziare gli allievi dell'Istituto magistrale G. Carducci che con la collaborazione delle prof.sse Linda Flora e Maddalena Ventricelli e del prof. Pierpaolo Ulcigrai, ci hanno introdotti nello studio dell'arte con il progetto Museo «Un viaggio nel mondo dipinto giocando con emozioni e pensieri».

Con le loro spiegazioni e i loro giochi hanno saputo stimolare la nostra curiosità e la capacità di osservare la realtà con gli occhi dell'artista.

Un sentito ringraziamento anche dalle insegnanti che si augurano di poter proseguire l'esperienza negli anni a venire. Grazie!

RINGRAZIAMENTI

■ Essendo stato esonerato dal ruolo di direttore mare dal Consiglio direttivo della Svbg desidero ringraziare tutti i soci della società per la loro pazienza per quanto ho deluso le loro aspettative pur dedicando tutto il mio tempo al ruolo assegnatomi. Ringrazio quei soci che mi sono stati vicini in questi tempi per

Fabio Mosca

zione italiana e non solo dei fedeli. Proprio perché le urgenze della carità si moltiplicano, apprendo sempre altri fondi nella lotta contro le «nuove povertà», le varie Diocesi si mobilitano anche con diverse e nuove forme di aiuto per le famiglie in difficoltà, per i lavoratori precari e senza ammortizzatori sociali. E di questi giorni, ad esempio, la notizia del fondo famiglie, istituito dalla Diocesi ambrosiana, che con l'apporto sinergico di parrocchie, enti, privati cittadini, banche, istituzioni e otto permille ha raggiunto gli 8 milioni di euro e ha consentito di aiutare quattromila nuclei familiari.

Nella nostra piccola diocesi nel 2009 sono stati assegnati circa 387.000 euro per interventi caritativi di vario genere, su un totale di 1.054.236 euro ricevuti dal riparto nazionale dell'otto per mille, pari al 36,71%.

Una parola ancora sulle cifre investite in spot. Sempre nel 2009, il totale della spesa è stato di circa l'1% di quanto ricevuto ed è stato utilizzato per coprire tutti gli interventi mediatici (radio, tv, giornali, materiale inviato alle varie parrocchie). Ben si sa che oggi è indispensabile utilizzare questi mezzi per raggiungere le persone (e in particolare i circa 40 milioni di contribuenti, che vengono così resi edotti dell'importanza della loro libera partecipazione a uno strumento di democrazia fiscale, previsto dallo Stato). Lo spot, inoltre, è un motivo per raccontare a tutti gli ambiti di intervento e i modi di utilizzo dei fondi, con un'operazione che è, a un tempo, di trasparenza e di informazione.

Claudio de Guarmini
incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico della Chiesa cattolica

A 50 CHILOMETRI DA SARAJEVO Nella primavera del 2011 ospiterà una Biennale che sarà dedicata alle opere d'avanguardia

di AZRA NUHEFENDIC

Per quattro anni al liceo classico e due all'università, sbattevo la testa per imparare i fondamenti teorici della "difesa generale popolare" (Ono e Dsz). In più due volte all'anno ci portavano fuori città per imparare a sparare con i fucili veri. Tuttavia, quando in seguito dovetti mettere in pratica la mia preparazione militare, agii come avrebbe fatto un qualsiasi ignorante in materia: mi coprivo le orecchie con le mani (per non sentire le esplosioni) e, nascosta dietro il muro, in casa, aspettavo che il bombardamento finisse.

L'addestramento per "la difesa generale popolare" era obbligatorio per tutti, faceva parte della strategia vigente nella ex Jugoslavia. L'ipotesi era che l'attacco, se mai capitasse, sarebbe potuto arrivare da un nemico esterno, e che in tal caso l'intera nazione si sarebbe mobilitata per sconfiggerlo. I nostri capi non si fidavano del patriottismo e dell'entusiasmo della gente come me. Parallelamente costruivano un'industria militare e l'armata che, negli anni novanta, fu considerata la quarta potenza militare in Europa.

La BiH, montagnosa e poco transitabile, era stata individuata come posto strategico per collocare l'industria militare. Per 40 anni si scavavano le montagne per la costruzione di fabbriche, aeroporti, centri di controllo, bunker. Sapevamo, più o meno, dove erano collocati, perché ci lavoravano i nostri padri, perché c'erano sempre le guardie militari, oppure perché capitava che, vagabondando per i boschi, all'improvviso ti trovavi davanti un soldato che ti puntava il fucile in faccia, il che voleva dire che ti eri avvicinato troppo a un posto "off limits".

Una parte di questa industria e le installazioni militari, i serbi e i croati le avevano smontate all'inizio della guerra in BiH, e portate in Serbia e Croazia. Quello che non si poteva scomporre, come il più grande aeroporto militare sotterraneo d'Europa, Zeljava, vicino a Bihac, nella Bosnia del nord, i serbi l'hanno fatto saltare in aria. Qualcosa è rimasto in piedi, ma oggi quegli spazi sono saccheggiati e distrutti, i portoni carrozzati senza lucchetti o senza serrature automatiche sono spalancati, tutto sprofonda nel vuoto.

Credevamo che nel campo dei segreti militari, non ci fossero più incognite. Ma la BiH è il paese delle meraviglie, come afferma un certo Semir Osmanagic, che ha "scoperto" le piramidi bosniache. Nel 1992 i custodi ci svelarono l'esistenza del bunker anti-atomico Ark, situato nella cittadina di Konjic, a 50 chilometri da Sarajevo. L'Ark (l'acronimo che sta per Atomska Ratna Komanda, comando anti-atomico di guerra) per trent'anni rimase un segreto. I guardiani della fortezza sotterranea deci-



Un'immagine scattata all'interno del bunker Ark che Tito (in alto) non ha mai utilizzato. Sotto, l'artista Jusuf Hadžifejzovic



Ark, il bunker antiatomico di Tito si trasforma in una galleria d'arte

sero di parlare perché non si sentivano più vincolati dal giuramento dato ad un paese che non esisteva più, la Jugoslavia. Nelle pratiche militari il bunker era codificato D-O, il che voleva dire il primo tra i più importanti e massimi segreti.

L'Ark era stato costruito per proteggere il presidente Josip Broz Tito (che poi non ci mise mai piede), la sua famiglia e i suoi più stretti collaboratori, circa 350 persone in caso di un'aggressione. Si poteva vivere nel sottosuolo per lungo tempo e si poteva resistere ad una bomba atomica di una potenza di 25 kiloton. Nel 1992 gli

alti comandi di Belgrado diedero ordine di far saltare il bunker. Fu uno dei militari di guardia, bosniaco, a sabotare l'operazione salvando tutto. Da allora l'edificio con tutti i suoi segni e simboli è stato interamente conservato.

L'Ark è una costruzione colossale, costruita fra il 1953 e il 1979, di 6.584 metri quadri scavati dentro la montagna, a 300 metri di profondità, ad un costo astronomico, circa 5 miliardi di dollari. Assomiglia a un labirinto, un complesso di aree residenziali, sale conferenze, uffici, sale di pianificazione strategica, il "blocco presiden-

ziale" e altri settori. Nel bunker si entrava passando per una casa piccola, anonima. La costruzione del bunker era stata sempre tenuta nella massima segretezza. Una volta terminato, soltanto quattro generali avevano il permesso di entrarci. E sedici soldati si occupavano del mantenimento: nove serbi, quattro bosniaci, tre croati.

A cento metri di distanza dal bunker, sulle spiagge lungo il fiume Neretva, da adolescente, trascorrevano le vacanze estive. Mi ricordo del "segreto pubblico" che riguardava i depositi d'armi e di munizioni lì nei paraggi. Il fatto non

ci disturbava, anzi ci faceva sentire protetti e al sicuro.

Oggi l'Ark diventerà una galleria d'arte e ospiterà mostre di opere d'avanguardia. In quella cornice non tradizionale per l'arte, sia dal punto di vista psicologico che intellettuale, con i segni e i simboli dell'antico sistema sociale, economico, politico ed ideologico, si farà la Biennale internazionale dell'arte contemporanea "D-O Ark Underground", a partire dalla primavera 2011. L'iniziativa ha ottenuto la targa europea d'attenzione culturale Cecel, un riconoscimento che il Consiglio

di Belgrado concede ai progetti d'eccellenza culturale. La mostra sarà considerata l'evento culturale dell'anno in Europa. L'idea è partita dall'artista bosniaco di fama internazionale Jusuf Hadžifejzovic, uno dei tre curatori della mostra. Altri due commissari per le scelte saranno il direttore del Teatro nazionale del Montenegro Petar Cukovic e Branislav Braco Dimitrijevic di Belgrado. Per la prima volta, dopo la guerra degli anni novanta, la mostra rimetterà insieme tutte le nazioni dell'ex Jugoslavia. I partner del progetto sono il Museo d'arte contemporanea di Banja Luka, il Centro per l'Arte Contemporanea di Sarajevo (SCCA), la Galleria del Collegium Artisticum di Sarajevo, il Centro per la decontaminazione culturale di Belgrado, per nominarne solo alcuni.

«Il bunker è il simbolo di un'era che rimane, e che ci unisce», dice Edo Hodžić, direttore del progetto. «L'idea è di usare questo luogo per segnare il nostro futuro comune. Il bunker aveva come scopo la sopravvivenza: anche questo significato mi pare importante». Uno degli obiettivi della Biennale d'arte è quello di aiutare gli artisti locali e regionali, provenienti da diversi background culturali, ad ottenere la visibilità internazionale. «Le piccole culture, come quelle dell'Europa sud-orientale, stanno scomparendo, sono sempre di più sotto la pressione delle culture dominanti. Gli artisti degli stati ex jugoslavi, che sono in grado di impegnarsi con la complessità della realtà socio-politica, con il contesto storico e culturale del sito, prenderanno parte a un dialogo con l'"outsider". La mostra tenderà a unire i processi creativi regionali e globali», spiega Jusuf Hadžifejzovic.

La Biennale "D-O Ark Underground" rifletterà la potenzialità di avviare un dialogo non solo tra gli artisti dell'area balcanica ma anche con le istituzioni e gli artisti mondiali, come Jannis Kounellis che ha già aderito al progetto. Il primo partner europeo sarà il Museo laboratorio d'arte contemporanea di Roma.

Le opere degli artisti non saranno determinate dall'agenda dei curatori. «Piuttosto, essi saranno uniti dalla specificità del luogo e dalla temporaneità delle opere. Questi saranno prodotti direttamente sul posto e andranno oltre una semplice mappatura dello spazio. Gli artisti si impegnano a re-interpretare, ri-contestualizzare e de-costruire le funzioni nascoste del luogo e della sua storia», precisa Petar Cukovic.

C'è molto simbolismo nel fatto che un posto come il bunker, ideato e costruito per rimanere chiuso, segreto, e riservato a un circolo ristretto di prescelti, rinascerà e si aprirà ad un vasto pubblico, grazie all'arte, che per definizione è un concetto totalmente opposto ai segreti e isolamenti.

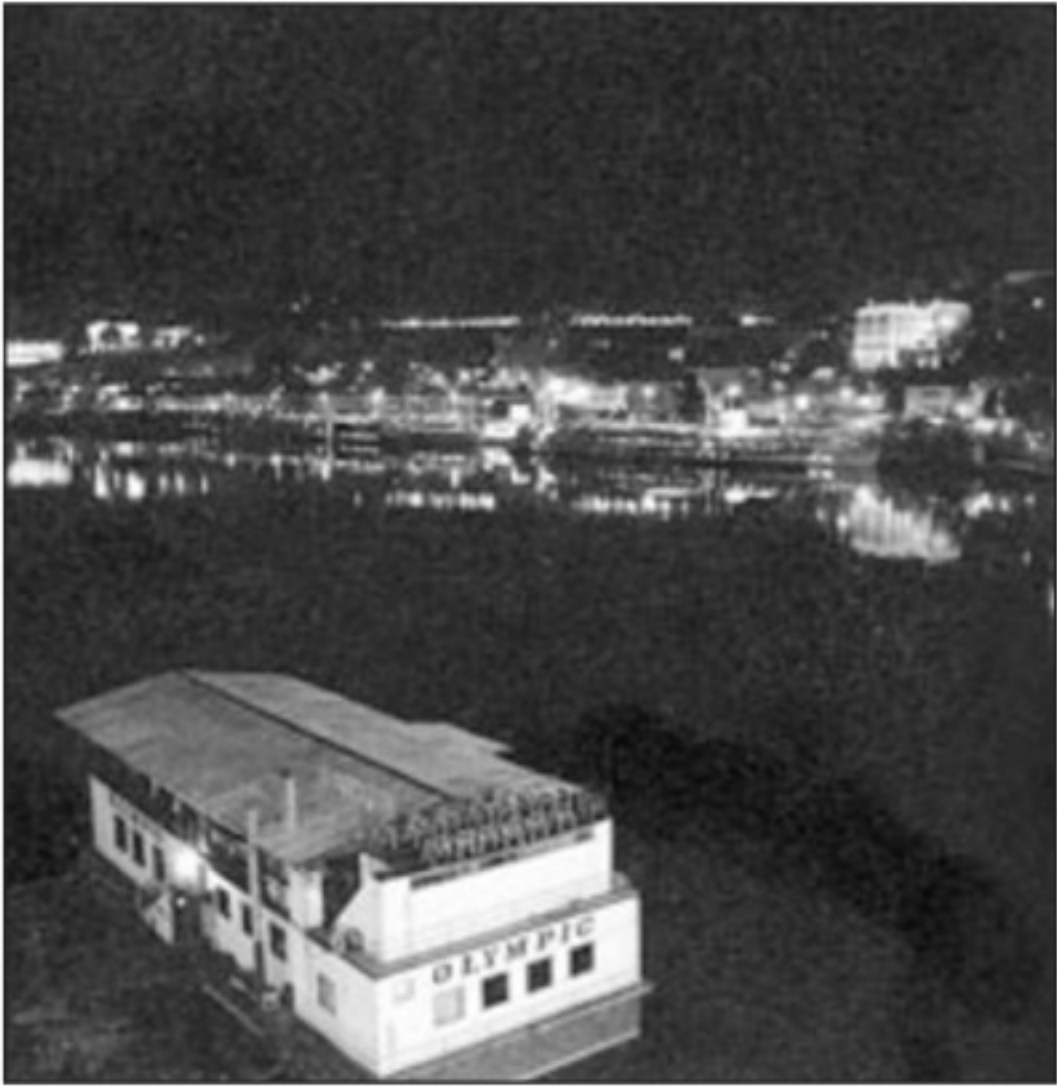
PROMEMORIA

✓ Opere di due dei maggiori artisti di avanguardia del secolo scorso, Alberto Burri e Lucio Fontana, sono esposte nella Pinacoteca di Brera da oggi al 3 ottobre,

accanto ai capolavori di arte antica conservati nel museo. Gli accostamenti con le opere antiche sono suggestivi e creano spunti di continuità inaspettati.

✓ «Possiamo affermare di aver trovato i resti mortali di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio»: questa è la conclusione della

ricerca presentata al Teatro Alighieri di Ravenna dal Comitato per la valorizzazione dei Beni storici culturali e ambientali.



Panorama notturno di Belgrado dal ponte Brankov

UN LIBRO PUBBLICATO DA BEIT

Ma il nazionalismo serbo tornò utile ai comunisti quando c'era la Jugoslavia

Si intitola "Serbia. La storia al di là del nome" la nuova guida storica pubblicata dalla casa editrice Beit. Dal libro di Stevan K. Pavlovitch pubblichiamo un brano tratto dal capitolo finale. Il saggio verrà presentato a Trieste il 23 giugno nella sede della comunità serbo-ortodossa.

di STEVAN K. PAWLOVITCH

Malgrado i diversi presupposti che stavano alla sua base, la Jugoslavia costituì comunque l'idea politica più originale mai concepita e realizzata nell'Europa orientale e rappresentò un'inversione di tendenza rispetto a quel processo infinito che aveva portato alla creazione di Stati etnici basati su una rigorosa interpretazione del concetto di unità religiosa e linguistica, plasmato nelle scuole elementari, nelle parrocchie e attraverso il servizio militare. Ma l'idea venne realizzata in maniera imperfetta da politici la cui immaginazione non era all'altezza di ciò che avevano creato.

I serbi, che credevano di essere l'elemento politico dominante, volevano annullare la propria identità nell'ampio concetto jugoslavo. All'epoca del regno di Alessandro, essi accettarono addirittura un'identità jugoslava "integrale" ufficializzata e controproducente. Molti non compresero, non poterono o non vollero comprendere che questo concetto di identità più ampio non piaceva a tutti i compatrioti jugoslavi e non compresero neanche le implicazioni che avrebbe avuto per loro.

La distruzione della Jugoslavia perpetrata da Hitler - ossessionato dall'ostilità nei confronti dei serbi, così come lo erano gli ustascia che lo imitavano - fu un grave trauma. Le rivolte del 1941 accrebbero il prestigio dei serbi; esse furono seguite da una guerra civile combattuta tra gli insorti serbi. Il risultato fu l'ascesa al potere del Partito comunista, che reinstaurò la Jugoslavia. I comunisti erano rivoluzionari internazionalisti con una visione jugoslava, dal momento che essi volevano realmente una Jugoslavia più forte. Ovviamente non erano nazionalisti. Tuttavia, il progetto utopico che essi concepirono per risolvere la questione nazionale contribuì probabilmente più di qualsiasi altro fattore allo sviluppo dei nazionalismi settari.

Il comunismo strumentalizzò il nazionalismo anziché reprimer-

lo. Il sistema titoista delegittimò qualsiasi altro metodo alternativo proposto per affrontare i problemi economici, sociali e politici che si andavano accumulando. Quando il comunismo perse la sua magia, il nazionalismo lo rimpiazzò; fu infatti l'ideologia che contò il maggior numero di sostenitori in tutta l'Europa orientale in fase di transizione, perché la maggior parte delle persone poteva aspettarsi di ricavarne qualcosa.

Paradossalmente, il paese dell'Europa orientale che aveva vissuto la forma meno repressiva di comunismo fu invece soggetto al più sanguinoso processo di sgretolamento del regime che si era instaurato. Gli jugoslavi non avevano vissuto sulla propria pelle la povertà provocata dal socialismo di stampo sovietico, né i rigori quotidiani del capitalismo. Si diceva che gli jugoslavi stessero costruendo una società perfetta. Venivano sostenuti economicamente e così riuscivano a rimanere in bilico tra l'Oriente e l'Occidente. Lavoravano poco, eppure il loro tenore di vita migliorava. Indotti alla tranquillità dai relativi agi e dal prestigio internazionale di cui godeva il regime di Tito, molti jugoslavi credevano che l'ideologia marxista-leninista-titoista avesse risolto i problemi nazionali della Jugoslavia.

Fu solo al termine della Guerra fredda - quando l'incantesimo si ruppe e con esso tutte le illusioni che ne derivavano e quando le varie leadership locali passarono da una politica di "fratellanza e unità" alle dispute etniche - che i serbi si resero conto della struttura anomala della loro Repubblica. Nessun'altra Repubblica jugoslava includeva territori autonomi all'interno dei propri confini, sebbene condizioni simili fossero presenti anche in altre unità confederate. Inoltre i serbi avevano notato che vi erano stati altri spostamenti di individui serbi, che avevano abbandonato le zone meridionali - in cui gli individui che abitavano in quelle zone prima del 1941 non avevano potuto fare ritorno - per andare verso la Serbia centrale e verso la Vojvodina, che aveva acquisito una popolazione in maggioranza serba, dal momento che nuovi immigrati provenienti dalla Croazia, dalla Bosnia, dall'Erzegovina e da altre regioni avevano preso il posto dei tedeschi che se ne erano andati.[...]



Alessandra Merighi

NARRATIVA. PUBBLICATO DALLE EDIZIONI L'OMINO ROSSO

Se l'adolescenza diventa un grande buco nero Alessandra Merighi racconta in "Oltrelacqua" storie di ragazze che fanno fatica a crescere

Io pubblica la casa editrice friulana Edizioni L'Omino Rosso, prende spunto dal lavoro di Maurizio Mascarini, il medico dell'Area giovani del Centro di riferimento oncologico di Aviano, e dalle testimonianze di alcuni pazienti.

Al centro della storia ci sono Leila e Daiana. Due ragazze belle, che attirano lo sguardo, ma non sanno che fare della loro adolescenza. Se possono bevono fino a stordirsi, non studiano e

spesso marinano la scuola, ingannano i genitori, si fanno rimproverare da ragazzi non proprio affidabili. Soprattutto, lasciano che la noia invada le loro giovani vite. E precipitano sempre di più dentro un baratro dal quale non sanno uscire. Daiana perché ha paura di essere respinta in Romania dalla sua vera famiglia, che non l'ha potuta crescere. Leila perché non sopporta il padre, e fa fatica a sintonizzarsi con la madre.

Chi, invece, si sente tra-

ditata dalla vita, ma non vuole arrendersi, è Valentina. Promettente ginecologa, innamorata di un ragazzo e della sua famiglia, deve incassare, senza piangere, la notizia che un tumore la sta consumando. Davanti a lei si spalana un bivio: può lasciarsi andare, arrendersi, oppure ascoltare il medico che la sollecita a lottare. A provare a sconfiggere il male. E lei ci prova: «Se ci credi tu, anch'io ci credo».

L'idea di far incontrare Leila, Daiana e Valen-

tina viene a una delle loro prof. Per far sì che un'adolescenza possa salvarne altre due. Per far capire a chi sfugge la vita che qualcun altro si sta aggrappando a quella stessa vita con le unghie e con il cuore.

Sono tanti, forse troppi, gli scrittori che raccontano storie di adolescenti. Alessandra Merighi lo fa con grande onestà. Senza trucchi, senza finzioni, costruendo un libro che parla alla parte migliore di noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

L'adolescenza può essere un buco nero. Quando la noia divora il tempo, i sogni, la voglia di vivere. Quando il gusto di essere "contro", di comportarsi male, di sbeffeggiare le regole, diventa una gabbia. Dalla quale è difficile uscire.

Da quel vuoto, che gli adulti spesso non sanno capire, nasce un piccolo libro che vale tanto. L'ha scritto un'insegnante di Pordenone, Alessandra Merighi. Una di quelle prof con la passione inestinguibile per la lettura e una voglia grande di non rassegnarsi allo sfacelo della scuola italiana. Si intitola "Oltrelacqua" (pagg. 143, euro 12),

MUSICA. IL NUOVO TOUR ITALIANO HA PRESO IL VIA DAL PALASPORT DI PADOVA

Bob Dylan sorride in concerto, ma resta la "rabbia"

Il mitico cantautore americano non ha abbandonato lo spirito sarcastico, accusatorio, disincantato

di LAURA STRANO

PADOVA "The Times are changing", è tempo di sorridere: l'altra sera al concerto di Padova Bob Dylan con l'armonica in mano ha sorriso ripetutamente, abbandonando per buona parte dello spettacolo il distacco imperturbabile che lo ha sempre contraddistinto.

La prima tappa italiana 2010 ha rivelato un Dylan carico di nuova espressività, in perfetta sintonia con la sua band. Il blues maestoso del nuovo arrangiamento di "Masters of War" del 1965 dimostra che Dylan non ha abbandonato lo spirito sarcastico, accusatorio, disincantato. Non è accantonata la rabbia del poeta di Greenwich, icona della protesta anni '60.

Resta la voce roca, sempre più cavernosa e cupa quando canta di guerra in tempi come questi "fuori di testa", "Time out of mind", come recitava il titolo dell'

album di fine millennio.

Qualcosa però è cambiato se, staccando la bocca dall'armonica per dar spazio alla chitarra solista di Charlie Sexton, Dylan sorrideva e si è dato al pubblico della periferia nordestina con una gestualità diretta, incitativa. E la filosofia di "Toghter through life", per davvero, stavolta. Una sorpresa, dopo i blues quasi feroci dei primi brani del concerto, annunciato anche in autostrada dai cartelli luminosi "Concerto di Bob Dylan, uscita Padova Est". Un regalo, dopo un "I'll be your baby tonight" irrimediabile, distaccato, quasi strafottente, ma sempre sessualmente provocatorio e cantato final-

mente di nuovo con la chitarra al collo.

In "The levee's gonna break" la voce di Dylan fatta blues, con una pausa ha tenuto sospesa sulla lingua tutta la musica di una band in piena forma, decisa a giocare su ogni registro, anche a beat pieno con la batteria di George Recile che caricava di energia le note travolgenti di "Cold Irons Bound".

La chitarra di Sexton che urla facendo da contro-canto alla voce roca: quella del solista che interloquisce con la musica è specialità jazz. Inoltre, se un tempo era improprio definirlo una rockstar, perché avrebbe appiattito la dimensione del cantautore, adesso è azzeccato chiamarlo anche così.

Scenografia sobria, con lo stacco di luci ogni fine canzone e la proiezione di un intrico di li-

nee sullo sfondo solo per il manifesto metropolitano "Highway 61", destinata a essere rivista ad saecula. Se l'aspettativa è sempre quella di risentirla nelle tonalità originali, povere,

marginali del primissimo Dylan, è questo salto verso la normalizzazione acustica che ne consacra la classicità. Sulle note di "The ballad of a thin man" Dylan ha recuperato

accenti da demone dell'inferno quotidiano. Ripetendo a ginocchia piegate tre volte "American tax" ha trascinato sotto al palco, ordinatamente tutto il pubblico.

Tre i bis concessi dall'uomo che ha insegnato alle generazioni che la parabola del potere è "Like a Rolling Stone" come una pietra che rotola, eseguita tra le ovazioni. Chiusura su

"All along the watchtower", mentre sullo sfondo è comparso in bianco e nero un grande occhio dalla pupilla a spirale, coronato di rune.

Un riassunto di stili e una lezione di professionalità, quella che il Piazzola Live Festival è riuscito a portare a Padova. La città euganea ne ha beneficiato grazie alle previsioni meteorologi-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mitico cantante americano Bob Dylan ha iniziato il nuovo tour italiano a Padova

IL 2 E 3 LUGLIO A UDINE ANCHE ALPHA BLONDY E FANTAN MOJAH

I Sud Sound System aprono Rototom Free

UDINE Sarà una sintesi del miglior reggae mondiale, dall'Africa alla Giamaica, da Berlino all'Italia, la straordinaria line-up che darà vita alla parte musicale di "Rototom Free", la due giorni che il 2 e 3 luglio terrà vivo a Udine, al Parco del Cormor, il legame degli organizzatori del Rototom Sunsplash con il Friuli: il tutto nella volontà di ricreare un luogo di incontro e di interscambio culturale nella terra che per 16 anni ha ospitato il festival reggae più apprezzato d'Europa, "esule" da quest'anno in Spagna, a Benicassim, dove si svolgerà dal 21 al 28 agosto.

Il cartellone è eccezionale per varietà e qualità. Venerdì 2 luglio inaugureranno la rassegna i Sud Sound System, uno dei migliori e più apprezzati

gruppi reggae italiani, e la festa proseguirà sabato 3 luglio con una star del reggae di grandezza planetaria come il grande Alpha Blondy, preceduto dal profeta "new roots" giamaicano, Fantan Mojah.

Basterebbero questi tre nomi a contrassegnare un evento di assoluto richiamo, ma ad aggiungersi a questa triade che si presenterà al Cormor sul versante del sound system avremo la dancehall dei berlinesi Supersonic, nome di punta della scena europea. La formazione tedesca guiderà tra l'altro una pattuglia che riunirà i migliori sound system di tutto il Triestino e alcune tra le formazioni più incisive d'Italia sul palco B di "Rototom Free". Annunciate in azione il 2 luglio Chatter Box Sound (Bologna), Northern



Il giamaicano Fantan Mojah

Lights e Red Storm (Udine), Burning Fire (Trieste), Kalafi & Rude Family (Catanaro) mentre sabato 3 luglio ci saranno Zion Cut (Venezia) e Bergamo Reggae. Tutti parteciperanno alla due giorni spinti dalla passione e dall'amore nei confronti del Rototom che nel corso della sua lunga storia ha permesso alla scena reggae italiana di crescere in un'ottica di confronto e in una dimensione di convivenza.

Se la mobilitazione dei sound system triveneti porterà il meglio, non da meno sarà lo schieramento dei gruppi reggae più "col" del momento in Friuli Venezia Giulia, dai Mellow Mood di San Vito al Tagliamento nella prima serata agli udinesi Playa Desnuda nella conclusiva.

Altro aspetto importante

è che ad aprire la session sul palco A del Cormor venerdì 2 luglio avremo il vincitore della sezione italiana del Reggae Contest europeo decretato dalla finale live del Vibra di Modena in programma sabato 12 giugno. Questo gruppo parteciperà poi alle finali complessive del Contest che si svolgeranno in agosto al Sunsplash a Benicassim.

L'edizione numero 17 del Festival, la prima in terra di Spagna si preannuncia ricchissima e in non pochi in Italia rimpiangeranno il festival che fino all'anno scorso animava il Parco del Rivellino: gli appassionati friulani tuttavia potranno godersi tre delle maggiori star internazionali del Sunsplash (Alpha Blondy, Fantan Mojah e Sud Sound System) già a "Rototom Free".



I Sud Sound System, uno dei migliori gruppi reggae italiani, il 2 luglio a Udine

RASSEGNA. FINO AL 4 LUGLIO IN CARTELLONE MUSICA, TEATRO E MOSTRE

Un Henze giapponese da domani al Festival di Spoleto

SPOLETO Si commuove, l'ottantenne compositore Hans Werner Henze, nel raccontare le emozioni vissute assistendo alla prova generale di una delle sue più apprezzate opere, "Gogo no Eiko", che sarà rappresentata domani sera a Spoleto, in occasione dell'inaugurazione del Festival dei Due Mondi, per la prima volta in forma scenica e in lingua giapponese.

Henze, considerato l'ultimo grande esponente della tradizione musicale tedesca cominciata da Bach, parla con grande ammirazione di quanto hanno saputo fare al Festival di Spo-

leto con questa sua creatura, composta nel 1988 con il titolo tedesco "Dar Verraten Meer (Il mare tradito)" e tratta da un romanzo giapponese ("Gogo no Eiko", conosciuto nell'edizione italiana come "Il sapore della gloria").

L'opera aprirà domani la 53ª edizione del Festival, la terza firmata dal direttore artistico e presidente della Fondazione Festival, Giorgio Ferrara, che firma anche la regia del lavoro di esordio. La presentazione, ieri pomeriggio, è stata affidata allo stesso Henze, preceduto dall'intervento di Giorgio Ferrara, del cu-

ratore della parte musicale del Festival Alessio Vlad e del direttore d'orchestra Johannes Debus.

In particolare Ferrara ha ricordato che il Festival di Spoleto sta concretamente cercando di proporre novità assolute fra i suoi spettacoli, senza perdere di vista l'importanza e l'interdipendenza della proposta culturale che viene portata avanti. Alessio Vlad ha sottolineato l'interesse, ma anche le oggettive difficoltà, di questa rappresentazione, soprattutto per ricostruire una partitura in giapponese che non esisteva, e che è stata pazientemente

ricreata partendo da una registrazione audio. Ma, secondo quanto ha sostenuto lo stesso Henze, ne è valsa la pena. Nella sua rappresentazione giapponese, rispetto all'edizione tedesca, l'opera ha acquistato una musicalità nuova, più incisiva e coinvolgente. «E proprio come l'avevo immaginata» commenta l'autore, che non lesina complimenti ai cantanti, tutti naturalmente provenienti dal Sol Levante, al direttore e all'orchestra sinfonica "Verdi" di Milano.

Il merito è anche alla scenografia e dei costumi, affidati rispettivamente al già

premio Oscar Gianni Quaranta e allo stilista Maurizio Galante, che alterna le passerelle della moda con il palcoscenico del teatro.

Da quest'anno, fra l'altro, il Festival può tornare a contare sull'apporto, per quanto riguarda scenografie e costumi, dei tecnici delle strutture spoletine specializzate in tanti anni di collaborazione con Menotti.

In chiusura c'è anche lo spazio per una battuta: l'anziano autore promette che resterà a Spoleto per diversi giorni, visto che non vuole perdersi neppure una replica dell'opera.



Hans Werner Henze, 84 anni

Robert Downey Jr. nuovo Mago di Oz

ROMA L'attore statunitense Robert Downey Jr. ha firmato per prestare il suo fascino «kooky» al nuovo film fantastico "Oz: il Grande e il Potente". Non solo, ma è stata ufficialmente confermata la presenza di Sam Raimi come regista del progetto.

Come ha scritto ieri il sito internet "Deadline.com", il prequel del classico "Mago di Oz" vede Downey Jr. nel ruolo di un cinescrite ribelle e attaccabrighe che viene trasportato dal tornato al misterioso mondo di Oz, dove diventa il mago mistico della tradizione.

Questo è il primo film a cui lavora Sam Raimi da quando ha abbandonato "Spider-Man 4", spingendo la Sony Pictures a riavviare l'intero progetto all'inizio di quest'anno.

Ora l'unico interrogativo è se Sam Raimi può fare quello che Tim Burton ha appena fatto. Chiaramente alla Disney ci credono e sono favorevoli a una simile operazione, sperando di ottenere lo stesso successo del recente "Alice in Wonderland" di Tim Burton, con un nuovo mondo di Oz immaginato da un altro regista di grande nome. E, come per "Alice", naturalmente sarà in 3D.

Per un po' di tempo Robert Downey Jr. non potrà comunque essere agli ordini di Raimi: ha firmato per recitare in "Sherlock Holmes 2" ed è anche stato reclutato per "Gravity" e per "The Avengers - i Vendicatori". Così, anche se le riprese di "Oz" inizieranno tra pochi mesi fuori, Sam Raimi avrà il tempo per cominciare le audizioni.



Robert Downey Jr.

I personaggi dei film Pixar diventano graphic novel

ROMA I personaggi dei più celebri film Disney/Pixar escono dalle sale cinematografiche e diventano protagonisti di graphic novel. La strampalata famiglia di "Gli Incredibili", "Nemo e i suoi amici", la banda dei Monsters & Co. e i ruggenti motori di Cars incontrano la migliore scuola del fumetto americano per dare vita a storie inedite, presentate in Italia da Edizioni BD. Azione, umorismo, tenerezza hanno decretato il successo dei film Pixar.

E ora il 7 luglio si attende "Toy Story 3" (proiettato nei giorni scorsi in anteprima al Festival di Taormina). Questi i primi quattro volumi a fumetti: "Gli Incredibili", "Affari di famiglia", "Alla ricerca di Nemo. In missione", "Cars: la matricola" e "Monsters & Co.: una fabbrica di risate. In autunno arriveranno in libreria nuovi titoli, tra cui "Wall-E".

ARTE. I RISULTATI DEL LAVORO DI RICERCA DURATO UN ANNO

I resti del Caravaggio ritrovati nella cripta della chiesa del cimitero di Porto Ercole

ROMA I resti di Michelangelo Merisi da Caravaggio sono nella cripta della chiesa del cimitero di Porto Ercole, nel comune di Monte Argentario, in provincia di Grosseto. Ad affermarlo è l'equipe scientifica di Giorgio Gruppone, docente antropologo all'Università di Ravenna, al termine di una ricerca coordinata da Silvano Vinceti, presidente del Comitato nazionale per la valorizzazione dei Beni storici, culturali e ambientali.

Al risultato si è arrivati in un anno di lavoro, mettendo insieme gli

esiti di indagini storio-grafiche e di biologia scheletrica, nonché dell'uso di tecnologie per l'accertamento dei metalli pesanti nelle ossa, di analisi dei sedimenti terrosi, della datazione con il carbonio quattordici, e, per finire del Dna. «Pur con la precauzione e la relatività propria di ogni conclusione scientifica», si legge in una nota, «si può affermare all'85% di avere trovato i resti mortali di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio».

Nel 1929 i resti di alcuni inumati, precedentemente sepolti nel cimi-



Ritratto del Caravaggio

terro di San Sebastiano, vennero collocati in una profonda fossa comune situata nello stesso luogo in cui, nel 1956, avvenne il disseppellimento di una buona parte di quei resti mortali. I resti del pittore erano finiti nella «fossa profonda» voluta nel 1629 dal vescovo Scipione Tancredi. I ricercatori vi sono arrivati seguendo la pista tracciata dalla comparazione tra dati storico-biografici e diversi esami compiuti sulle ossa.

Il pittore lombardo è stato descritto in alcuni documenti fisicamente

«grande» e di corporatura robusta, dunque si è ritenuto fosse un uomo di altezza superiore al metro e settanta. Fra gli inumati a Porto Ercole più di uno rispondeva a questo requisito. Fra questi anche un individuo, sicuramente adulto e di sesso maschile contrassegnato, nella catalogazione effettuata in laboratorio, con il numero 5. Se erano state gettate nella «fossa profonda», le ossa del pittore andavano ricercate fra quelle provenienti dagli strati più profondi del vecchio cimitero. E lì sono state trovate.

CINEMA. OGGI PROIEZIONE AL "VISIONARIO" DI UDINE

"Standing Army", le basi militari Usa dietro le quinte

Il documentario di Thomas Fazi e Enrico Parenti indaga la politica estera dell'era Obama

UDINE Oggi, alle 19, nell'ambito del Festival della Pace, al Cinema visionario di Udine proiezione del documentario "Standing Army" di Thomas Fazi e Enrico Parenti (Fazi Editore, saranno presenti gli autori).

Sono oltre settecento, questa la cifra ufficiale, le basi militari americane nel mondo. Avamposti di future guerre e sempre più spesso risultato finale e ragione degli interventi militari. In "Standing Army", documentario realizzato da Fazi e Parenti attraverso tre anni di ricerche e indagini sul campo, gli autori danno voce alle popola-

zioni che convivono con i militari americani e attraverso le interviste ad esperti quali Noam Chomsky, Gore Vidal, Chalmers Johnson e molti altri, riflettono sulla politica estera e militare statunitense. "Standing Army" è stato selezionato al Bafici-Festival Internazionale del Cinema Indipendente di Buenos Aires e al Tek Festival di Roma.

L'elezione di Obama è stata accolta in tutto il mondo come l'inizio di una stagione politica radicalmente diversa da quella di Bush. Una stagione orientata alla pace e al dialogo. E gli appassionati di-

scorsi del neopresidente americano sembrerebbero giustificare questa speranza.

Ma nell'ambito della politica estera e militare, la nuova amministrazione differisce davvero così tanto da quelle precedenti? «Al di là dei titoli della stampa internazionale, e del Nobel per la pace assegnato al presidente per le sue buone intenzioni - dicono gli autotri - si scopre una realtà molto lontana da quella ufficiale: ad esempio, il primo budget militare del nuovo governo (ben 680 miliardi di dollari) supera persino gli ultimi stanziamenti per le truppe dell'era Bush».

Dove vanno a finire tutti questi soldi? In gran parte, come si vede nel documentario, servono a finanziare l'immensa rete di basi militari americane all'estero: a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, ne restano ancora 716, sparse in quaranta paesi nel mondo. Come si spiega, quindi, questa aggressiva politica espansionistica alla luce della crisi economica e della retorica pacifista di Obama? Chi tira le fila della politica estera Usa? Su questi temi riflettono gli autori del documentario e del volume di approfondimento "Standing Army".



Thomas Fazi, uno degli autori

SCRITTORI. CINQUE TESTIMONIANZE DI AUTORI DELLA COMUNITÀ

Quelle voci dall'Istria degli "Italiani sbagliati"

Un libro abbinato al dvd che propone il documentario firmato da Diego Cenetiempo

di ELISA GRANDO

TRIESTE «Un autore nato qui, in Istria e a Fiume, ha sempre avuto con la tradizione letteraria un rapporto emozionale molto forte. Un italiano di qua sente che forse tutto potrebbe resistere se resiste la fede nella dolce favella, se si tutela il senso profondo della parola». Così Nelida Milani condensa lo spirito della letteratura della Comunità Nazionale Italiana nell'introduzione a "Italiani sbagliati - Piccola biblioteca istriana", un'antologia di racconti, poesie e frammenti di romanzi che fornisce un significativo assaggio della scrittura della Cni.

Il volumetto, curato da Francesco Cenetiempo e Gabriella Musetti per **Il Ramo d'Oro Editore** e **Pilgrim Film**, è uscito nelle librerie e nelle videoteche insieme con il dvd del bel documentario di Diego Cenetiempo "Italiani sbagliati": il film racconta, proprio attraverso

so la voce di cinque tra gli autori viventi più rappresentativi della Comunità Nazionale Italiana, gli italiani che dopo il passaggio dell'Istria alla Jugoslavia scelsero di non seguire l'esodo, e rimanere nella loro terra.

«Libro e documentario sono due facce dello stesso percorso - dice Francesco Cenetiempo - Gli scrittori antologizzati hanno vissuto il dopoguerra e sono i padri spirituali della nuova generazione di autori formati negli ultimi ventitrent'anni, che proprio grazie a loro hanno potuto scrivere in italiano».

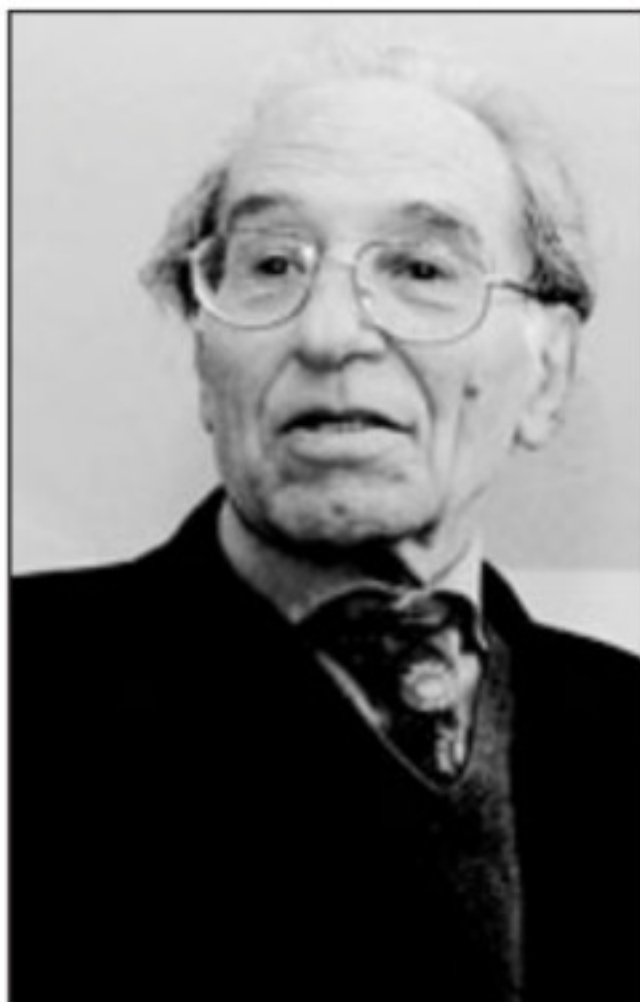
L'antologia riunisce dodici scrittori che hanno contribuito al dibattito sui rimasti, come Alessandro Damiani, Giacomo Scotti, Ester Barlessi, Anita Forlani, Claudio Uguschi, Mario Schiavato, Osvaldo Ramous.

«In gran parte non sono scrittori di mestiere, lo sono diventati quando hanno cominciato a interrogarsi sul perché han-



La scrittrice Nelida Milani

no deciso di rimanere - spiega il curatore. - Ester Barlessi, per esempio, diventa scrittrice della Comunità Nazionale Ita-



Giacomo Scotti (foto Bruni)

liana quando figli e nipoti la invitano a spiegare come mai i suoi parenti non sono "esodati"».

RASSEGNA. DOMENICA E LUNEDÌ MARATONA ALL'ETNOBLOG DI RIVA TRAIANA

Festa della musica europea per la prima volta a Trieste

Fra i tanti protagonisti il gruppo Etoile Filante, Nanou, Onusen, i Kashmere, Elettrosacher...



Gli Etoile Filante attesi alla Festa della musica europea

"Triskell", il decimo festival celtico da oggi al Boschetto del Ferdinando

TRIESTE Da oggi al 27 giugno al Boschetto del Ferdinando a Trieste la decima edizione del **Triskell**, il festival celtico del Friuli Venezia Giulia organizzato dall'associazione culturale Uther Pendragon, ospiterà i numerosi gruppi che suoneranno dal vivo musiche tradizionali contemporanee, musica celtica medioevale e molto altro ancora dalle più svariate parti dell'Europa.

Si tratta di: Brian McCombe dall'Irlanda, le Rune (Francia/Inghilterra), La Corte di Lunas, i Loar Gann (Bretagna), Vincello Zitello (Italia), Skaramaka (Bretagna), MacUmba (Scozia), i Midnight (Italia), la Banda Connemara (Italia), gli Orthodox Celts (Serbia), gli Albannach (Scozia) e i Beltaine (Polonia).

Per il "Decennale" inoltre, sono state organizzate due date "fuori festival", per festeggiare il successo di questo particolare evento triestino. Il 3 agosto infatti, il gruppo celtic/jazz austriaco **Double Tonic**, salirà sul palco di piazza Unità alle 22, nella rassegna musicale Trieste LovesJazz inserita in Serestate del Comune di Trieste. Ma l'evento clou del "fuori Triskell" sarà il 17 luglio al Politeama Rossetti l'annunciato concerto dello storico gruppo irlandese dei **Clannad**, riunito per l'occasione per un'unica data in Europa.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. ANTONIO. Spettacolo di balletto con la Compagnia Antonio Márquez. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 giugno, ore 18 (turno F); sabato 19 giugno, ore 17 (turno S).

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE SINFONICA 2010 Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

OPEN DOOR. Teatri a Teatro 2010.

formazioni su www.sientertainment.eu e office@sientertainment.eu.

Fra i tanti protagonisti del Festa della Musica a Trieste ci saranno i cantautori triestini Toni Bruna e Stefano Schiraldi, poi Onussen, l'atetissimo gruppo di musica elettronica, pop e new wave Etoile Filante, gli alternative rock The Nycc Are Sick, gli Analogue Cops (Detroit, house, funk), Nanou (techno ed electro funk), i Kashmere (techno), Elettrosacher, Miguel Selekt, Gazzo (techno, minimalist, elettronica), Sandy Gee, Matt Key, Mreux. E ancora: dj Kitsch, Pietro Martini, Francesco 40.

La Festa della Musica Europea è realizzata in collaborazione con Amnesty International, Lions Trieste Host, Polisportiva Fuoricentro, Swim, Hydro City, Blu Cortina, TLcommunity, Radio Fragola, Arci Trieste, Bodyfactory, Crazy College, Digital Promotion, Fusion, Hay Mas, Underground Selection, Torneo San Luigi.

OGGI AL MUSEO CARNICO

Si proietta a Tolmezzo il film sui Benandanti «guerrieri della notte»

TOLMEZZO Oggi, alle 19, al Museo Carnico di Tolmezzo si proietta il film "Vuerirs de gnot, su lis olmis dai Benandants (I guerrieri della notte)" di Christiane Rorato, attrice e regista francese di origini friulane.

Il documentario - coprodotto dal Cec di Udine e da Prélude Média di Parigi - indaga la figura dei Benandanti, mitici sciamani la cui origine si perde nella notte dei tempi. Il film, dalla struttura ciclica segue le quattro tempora della tradizione e i quattro elementi (terra, aria, acqua, fuoco). Protagonista una donna, la stessa autrice del film, che si reca per la prima volta nella terra dei suoi antenati, il Friuli, nel giorno di Ognisanti, e in treno legge il libro di Carlo Ginzburg sui Benandanti, perseguitati dall'Inquisizione.

■ TEATRINO DI SAN GIOVANNI

21.00 «L'INVENTORE DEL CAVALLO» da Achille Campanile, messinscena a cura di Luciano Pasini con la supervisione artistica di Antonio Calenda.

Con Adriano Braidotti, Jacopo Venturiero, Giuditta Pasquellini, Ilaria Zanetti e con gli allievi attori del Laboratorio Teatro Ragazzi dello Stabile regionale. Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per Teatri a Teatro 2010.

per questa pubblicità telefonare al
040 6728311

UN PROFUMATO FRITTO OLTRE ALLA SFIZIOSITÀ DI PESCE IN AGGIUNTA AL RICCO MENÙ

LA CASABLANCA Riva T. Gulli 4
Informazioni 040 301065 - 339 2596583
PREZZO MEDIO € 25,00

AGRITURISMO "AL SELVADIGO"
NUOVA GESTIONE e NUOVA APERTURA ESTIVA
Giovedì - Venerdì - Sabato
A PRANZO e a CENA SOTTO LE STELLE al FRESCO del CARSO!!!
Str. per Pesek - Basovizza 040 226901 - 333 7798338 - 340 6733919

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 2 17.00, 19.30, 22.00
con Sarah J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz.
Da domani: A-TEAM.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IO SONO L'AMORE 18.45, 21.00
di Luca Guadagnino, con Tilda Swinton, Alba Rohrwacher, Marisa Barenson.
Solo oggi. Domani: IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

THE HOLE 3D* 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
vivi la paura in 3Dimensioni.

L'ACCHIAPPADENTI 16.10, 18.05, 20.00, 22.00

SAW VI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
sesto episodio della saga dell'enigmista.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.00, 18.05, 20.10

SEX AND THE CITY 2 16.00, 18.45, 21.30
con Sara Jessica Parker.

U2 3D* 20.15
ultimo giorno.

THE ROAD 22.15
dal romanzo di Cormac McCarthy. Ultimo giorno.

PRINCE OF PERSIA (in digitale) 16.30, 20.00, 22.10
LE SABBIE DEL TEMPO

con Jake Gyllenhaal.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.05
ultimo giorno.

ROBIN HOOD (in digitale) 17.40, 22.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Da domani: A-TEAM 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.15 dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper, LEI È TROPPO PER ME 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Martedì 22 giugno ore 19.00 a Cinecity il più grande concerto metal della storia: in diretta da Sofia THE BIG FOUR LIVE: METALLICA, MEGADETH, SLAYER, ANTHRAX posto unico 12 € scalabili dalla CineRam.

In prevendita TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20 in programmazione dal 30 giugno.

*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL CONCERTO 16.30, 21.50
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con Aleksei Guskov, Mélanie Laurent.

LA NOSTRA VITA 18.30, 20.10
Di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della chiesa.

HUMPDAY, UN MERCOLEDÌ DA SBALLO 16.30, 20.20
Divertimento intelligente assicurato con la commedia che ha trionfato ai festival di Cannes, Sundance e Independent Spirit Awards.

LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA 18.05, 22.00
Dal romanzo di Stieg Larsson con Michael Nyqvist.

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 22.20

ROBIN HOOD 18.00, 20.10
Di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

Da domani: 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

INFAMIA 16.00 ult. 22.00

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 22.20

ROBIN HOOD 18.00, 20.10
Di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

Da domani: 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

INFAMIA 16.00 ult. 22.00

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 22.20

ROBIN HOOD 18.00, 20.10
Di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

Da domani: 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

INFAMIA 16.00 ult. 22.00

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 22.20

ROBIN HOOD 18.00, 20.10
Di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

Da domani: 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

INFAMIA 16.00 ult. 22.00

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAW VI 16.30, 22.20

ROBIN HOOD 18.00, 20.10
Di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.20, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

THE ROAD 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

Da domani: 5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

INFAMIA 16.00 ult. 22.00

Da domani: L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO di Alfonso Arau.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
LE SABBIE DEL TEMPO

Con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

"TerraZemlja" a Duino
Domani, alle 22, al Castello di Duino la compagnia Pupkin Kabaret del Teatro Miela presenta lo spettacolo "Terra-Zemlja".

Orchestra macedone
Sabato, alle 21, in piazza Sant'Antonio concerto dell'orchestra macedone Agushevi per la

Trieste is Rock all'Ausonia
Domenica, alle 21.30, allo stabilimento balneare Ausonia "Trieste is Rock" propone una serata di musica Rock Bluez con l'armonicista e cantante Kellie Rucker da Los Angeles, Tex Mex feat. Frank Get, Matteo "Zecca", Sandro Bencich con Miki Milian Komljenovic.

Teho Teardo a Grado
Domani sera nei Giardini Marchesan di Grado per "Live - Musiche di sconfinare 2010" si terrà un concerto di Teho Teardo insieme con la violoncellista Martina Bertoni. In programma anche il folk rock del Quartetto

I guerrieri della notte
Oggi, alle 19, al Museo carmico di Tolmezzo proiezione del pluripremiato documentario "Vuerirs de gnot, su lis olmis dai benandants" (I guerrieri della notte) di Christiane Rorato coprodotta da Cec di Udine da da Prelude Media di Parigi.

ITINERARI / LA VIA DEL CORMOR

VIAGGIO IN BICICLETTA FRA TERRA E ACQUA

Discesa lungo il sentiero dell'ippovia che segue il corso del fiume da Udine a Marano

di EMILIO RIGATTI

«Il Cormor? È questo qui, vere?» mi risponde un agricoltore di mezza età, indicando un giovane rigagnolo affondato tra due ripe erbose. «E nasce laggiù, dietro la Coop, sul Monte di Buia». Un pugno nell'occhio al povero paesaggio, la Coop, ma lasciamo perdere. «E questi gelsi?», chiedo indicando un plotone di piante mastodontiche, lavorate dal tempo e da epoche di potature. Quello che mi impressiona, oltre alle dimensioni delle piante, è che si sia salvato un filare completo. «Hanno 250 anni - mi dice - e non sa che lavoro tenerli. Ma chi ha coraggio di tagliarli?». Bravo agricoltore, penso, a te una medaglia silenziosa, oh sconosciuto benemerito.

L'erba bagnata dall'abbondante pioggia notturna mi inzuppa le scarpe mentre mi arrampico sul monte di Buia. Immergo le mani nel rigagnolo appena nato, lo fotografo, filmo l'acqua che scroscia a bassa voce. Inizia la discesa del fiume, appena con qualche incertezza laddove i cartelli che indicano l'ippovia del Cormor non sono ben posizionati. Il sentiero ondula- to che ne segue il corso, a volte allontanandosi un poco, ha il fondo ghiaioso e piacevole e corre veloce sotto gli alberi che oramai stanno coprendosi di foglie. Solo una volta devo smontare perché le ruote sottili della mia tricross slitano, ma è per pochi metri. Niente salite da inferno, insomma. E un ambiente dove la natura e le buone opere dell'uomo si sono incontrate, una volta tanto. E bravo Roberto Pirzio Birolì, che ha disegnato il masterplan dell'ippovia. Mi chiedo quanto siano intervenute le sue squadre a potare, a sfoltire, a curare i boschi, perché il tutto sembra un parco all'inglese ma con un rustico accento friulano. La galleria verde, che a volte si apre in prati fioriti di tarassachi e margherite, rivela il pensiero dell'ideatore di giardini. Guardatelo con Google Earth, il capolavoro di Pirzio Birolì: è solo una striscia sottile di verde assediata da paesi e risistemazioni fondiarie, eppure l'architetto illusionista ci fa capire come sarebbe la nostra terra se fossimo stati solo un po' più gentili con lei. Il letto del torrente è secco e i grossi ciottoli ricoperti da una cartilagine biancastra - le alghe e il fango disseccati - creano un'atmosfera da illustrazione di libro di fate. Nelle rare pozze si rispecchia un cielo che oggi è profondo, pieno di arcipelaghi di nuvole e di corvi bercianti. Ogni tanto mi fermo a fotografare e a filmare e, proprio mentre sto inquadrando un gruppo di ciclisti in arrivo - la rotta è piacevolmente frequentata da pedalatori e camminatori - resto a bocca aperta. Quello che lo zoom mi ha avvicinato sembra proprio Paolo Cosolo, ferroviere, amico d'infanzia e sparito dal mio radar da non so quanti anni. Abbasso la fotocamera, è proprio lui, partono lo stupore e gli abbracci. Non possiamo lasciarci così, senza raccontarci un po' di cose. «E' Emilio, un amico di Fiumicello» dice Paolo alla moglie e agli altri. Così saltano fuori coltelli, pani e salami e tante storie. Ha letto i miei libri e sa un po' delle mie vicende sudamericane. E una mezz'ora di rac-



Un filare di gelsi a Buia, dove nasce il fiume Cormor, e da cui parte il viaggio in bici

conti di figli cresciuti, della passione per la bici, delle rispettive vite che ad un certo punto hanno preso direzioni diverse. Poi, una calorosa stretta di mano e il viaggio prosegue.

Il fiume, ad un tratto, è pieno d'acqua. Ancora alberi, prati, poi una casa contadina di fronte a un campo enorme dove grossi sassi spuntano dalla terra. Sto andando su e giù sulle gobbe moreniche che, sospinte dai ghiacci wurmiani, hanno trascinato a valle sassi e detriti. La terra li risputa fuori di continuo e l'arativo è cosparsa di sassi. Un tabernacolo, posto al bordo del sentiero, ospita sotto vetro un Cristo e una Madonna

che, da questo loro eremo silenzioso, devono aver fatto qualche miracolo minore: una chiave di casa, quella di una volkswagen e un cagnolino di plastica devono essere il ringraziamento - ipotizzo - per furto sventato, un incidente d'auto conclusosi senza vittime, e per un bambino che aveva ingoiato il Fido di polietilene rischiando di soffocare. Circa all'altezza di Pagnacco l'ippovia passa sotto gli archi di una ferrovia ormai defunta, poi appare l'autostrada, delle gru scarabocchiano il cielo ed è subito folia.

Il parco del Cormor è bello, ma troppo affollato per me, che vengo dal silenzio, così proseguo subito



La cittadina di Marano Lagunare, meta dell'itinerario in bicicletta lungo il Cormor

dopo aver riempito le borracce. È il momento di attaccare al manubrio l'itinerario scaricato dal sito VIVIFVG, firmato da Marco Pagavino, vademecum obbligatorio per chi voglia rifare questo bell'itinerario da Udine al mare. Passo sotto lo stadio dei Rizzi, attraverso i parcheggi deserti e dopo due chilometri imbocco via Pannilunghe. La paraciviltà del "paesaggio peristadiale" sparisce di colpo e mi trovo di fronte a un pollaio incasinato da film di Kusturica pieno di tacchini sproloquanti, vasche da bagno, secchi e una fila di gelsi che conduce a un tratturo erboso: alle mie spalle la perieria, di fronte un francobollo agrario anni sessanta.

Da qui a Viale Venezia mi immergo in una Udine parallela e sommersa che non conoscevo, in bilico tra la civiltà che schiaccia e la campagna che ci finisce sotto: sottopassi, condomini, campi di calcio parrocchiali, pezzi di arativi e di città mescolati in una confusione da sogno da indigestione, quasi sempre a fianco del fiume. Scoprire che sotto casa nostra c'è un tunnel: ecco l'impressione che mi fa questo bypass alla città. Potrebbe essere la rotta che seguono i pastori per evitare questa non-Udine oltre lo specchio, dove lo specchio è rotto o sporco. Ma da un certo punto in poi è di nuovo campagna di buon carato, perché

DOMENICA IN DODICI RESIDENZE STORICHE DELLA REGIONE

Enovagando nelle cantine dei Castelli

di CRISTINA FAVENTO

Il visitatore attento alle ragioni della storia, del paesaggio e dell'enologia avrà questo weekend l'ennesima occasione per conoscere luoghi di grande suggestione e assaggiare alcuni dei vini migliori d'Italia. Domenica 20 giugno dodici residenze storiche del Friuli Venezia Giulia apriranno al pubblico, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30, in occasione di "Cantine nei Castelli".

Nella nostra regione sono numerose le ville e le dimore storiche che, circondate da antichi vigneti, sono sede di produzioni enologiche eccellenti. E varie sono le attività che si svolgono nelle pertinenze, nei "foladòrs" e nelle antiche cantine. Molte ancora conservano le caratteristiche storiche originarie, che non mancheranno di essere valorizzate nelle visite guidate organizzate (ogni ora) dal Consorzio Castelli e dal Movimento Turismo del Vino, promotori dell'iniziativa.

Nel corso della manifestazione ogni residenza coinvolta sarà abbinata a un differente vino, in modo che, spostandosi da una tappa all'altra, si potrà prender parte a degustazioni che valorizzino le varietà storiche nonché vitivinicole della produzione regionale.

"Enovagando" di dimora in dimora, nel Pordenonese si degusteranno il Merlot e il Bianco Vistorta, dell'omonima cantina a Sacile, per poi passare al Refosco e all'AnnaMaria Rosé di Castelcosca a San Giorgio della Richinvelda; nel Goriziano dalle colline del Castello di Spessa di Capriva, con il suo Pinot Grigio, sarà piacevole il passaggio alle cantine dei Baroni Codelli a Mossa che presentano il Quercione Rosso e il Bianco dei Ronchi Rio Toccai, per spingersi poi verso la pianura per assaporare il Menj Bianco e il Menj Rosso della Tenuta Villanova a Farra d'Isonzo, fino a sfiorare il mare a Ronchi dei Legionari, con la Malvasia e il Rosso della Tenuta di Blasig.

Passando ancora dalle colline del Friuli Centrale, dove il Castello di Arcano di Rive d'Arcano presenta Rosa di Re, a quelle dei Colli Orientali, il visitatore potrà scoprire il Friulano e il Refosco di Torre Rosazza a Oleis di Manzano e lo Schioppettino e il Friulano di Castello Sant'Anna a Spessa di Cividale. Da qui è possibile trasferirsi, anche a piedi, a Villa Rubini, sempre a Spessa di Cividale, per fare la conoscenza con l'Anno Domini 1814 e la Ribolla Gialla Brut, e confrontarli magari proprio con la Ribolla Gialla e lo Chardonnay di Rocca Bernarda a Ipllis di Premariacco.

Vero e proprio dulcis in fundo del percorso, potrebbe essere il Verduzzo Friulano Torre delle Signore, presentato con la Malvasia, del Conte d'Attimis Maniago a Buttrio.

L'ingresso a ogni singola cantina è di 6 euro, degustazione inclusa, ridotto a 3 per bambini dai 7 ai 12 anni (occorre prenotare per gruppi superiori alle 20 persone).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una stampa antica per le cantine delle residenze storiche del Friuli Venezia Giulia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Continuaz. dalla 17.a pagina

MAX 29 anni lavori manuali post-stampa precisione e attitudine lavoro in team. CV: Amministrazione@utilgraph.it.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 16v 3 Porte Distinctive, Grigio Metallizzato, Interno In Pelle, Full Opzionale, Anno 2002, Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, Anno 2004, 42.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Az-zurro Met, Garanzia, Euro 7.500,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv, Anno 2006, Argento Metallizzato, Navigatore, Klima, Abs, R. Lega, A. Bag, 40.000 Km, Perfetta, Garanzia, Euro 11.700,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, Anno 2007, Aziendale, 39.000 Km, Colore Rosso Alfa, Interni Alcantara, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega 17", Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Permuta Usato, Euro 13.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv, Klima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Radio Cd, Anno 2006, Colore Grigio Metallizzato, Km 49.000, Aziendale, Garanzia, Permuta Usato, Euro 15.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

(A00) AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 Nero met S-Line Plus, Navi, Lega *18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.6 Hdi Xtr 5 Porte, Anno 2006, Grigio Metallizzato, 30.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Condizioni Perfette, Garanzia, Euro 7.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS, 2 Airbags, c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

GRANDE Punto 1.2 Dynamic 5 Porte, Anno 2009, Aziendale, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Fiat, Euro 8.700,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5 Porte Dynamic, Anno 2006, Bianco, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Km 48.000, Perfette Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Klima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 Argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero Cambio al volante, c. Lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 Porte, Anno 2004, Cima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Grigio Metallizzato, Euro 6.400,00 Finanziabile, Permuta Usato, Garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., Anno 2003, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 5.400,00 Finanziabile, Ottime Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 Blu Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLVO V 70 2.4 D5 163 cv Summum 2006 110.000 Argento C/ Automatico, Pelle Nera Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A Nova Gorica due saloni massaggi classico, terapia, rilassanti. Telefonare 00386 53001710 0038 670318380 0038631840057. (A00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3277412463 (non rispondo numeri nascosti).

NOVA Gorica centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni. 0038670250725. (A00)

PERSONALE professionale vi aspetta ambiente tranquillo studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928 Sezana Ferneti 3348334231. (A00)

TRIESTE centro massaggi orientale esegue massaggi con quattromani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti i giorni 3331132683 - 3922241138. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, al-

berghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

LUISA Serra Immobiliare cedesalòne parrucchiera ottimo avviamento unico in zona, locale ristrutturato in locazione. Euro 40.000. 040638310 www.luisaserra.com (A00)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040205343. (A00)

Autunno Rai, da Santoro al duo Saviano-Fazio

MILANO L'autunno di Raiuno punta sui volti vincenti della rete, da Antonella Clerici, che torna anche alla Prova del cuoco, a Fabrizio Frizzi, promosso in prime time, e Carlo Conti chiamato alla prova della Lotteria Italia; rifa il look al pomeriggio con l'arrivo (a un passo dall'ufficialità) di Paola Perego a Festa italiana (al posto di Caterina Balivo) e il ritorno di Mara Venier (alla Vita in diretta con Lamberto Sposini) e Loretta Cuccarini (a Michele Santoro Domenica in); dà ancora ampio spazio alla fiction di qualità e scommette sul teatro in prima serata, con Eduardo de Filippo, i Promessi Sposi e Rigoletto. E in un panorama tv sempre più multiplatforma, accentua la sua vocazione generalista e l'attenzione alla sobrietà, all'autorevolezza, alle tematiche sociali e culturali.



L'identikit della nuova stagione dell'ammiraglia Rai emerge dai nuovi palinsesti, presentati agli sponsor della Sipra a Milano, al Castello Sforzesco, in una serata-show condotta da Simona Ventura e Francesco Facchinetti, e domani a Roma, a Castel Sant'Angelo.

Fortemente di una linea editoriale di successo (da inizio 2010 ha battuto Canale 5 20 settimane su 23, pareggiandone 3) Raiuno apre la stagione - dopo il tradizionale appuntamento con Miss Italia, condotta da Milly Carlucci - con serate all'insegna della cultura, i Promessi Sposi, l'opera di Michele Guardì, dallo stadio Meazza di Milano e Rigoletto da Mantova. Per l'intrattenimento la rete di Mauro Mazza va sul sicuro, con tre collocazioni appaltate ad altrettanti format di successo: il mercoledì Ti lascio una canzone della Clerici (dal 15 settembre); il venerdì I migliori anni di Conti, abbinato alla Lotteria Italia (dal 17 settembre); il sabato i Soliti ignoti di Fabrizio Frizzi (dal 18), che torna anche nell'access prime time, dando il cambio ad Affari tuoi. Michele Santoro resta su Raidue, pur senza cenni ad Annozero. Ma la direzione generale non mette ancora la parola fine sulla trattativa. Su Raitre la novità più ghiotta è forse "Vieni via con me", con Fabio Fazio e Roberto Saviano.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 22.50
SPECIALE HAITI

«C'era una volta» proporrà uno Speciale Haiti dal titolo «I dannati della terra», di Silvestro Montanaro. A distanza di sei mesi dal terribile terremoto che ha distrutto Haiti, la situazione degli abitanti dell'isola resta drammatica, nonostante l'enorme flusso di aiuti internazionali.

RAITRE ORE 10.50
IL PROBLEMA SANITA'

Nella puntata di "Cominciamo bene estate" Michele Mirabella e Arianna Ciampoli parleranno di sanità. Nel 2004, secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, l'Italia era al secondo posto, dopo la Francia, per qualità e fruibilità delle prestazioni sanitarie. Ed ora è ancora così?

RAIDUE ORE 23.40
GASSMAN SEGRETO

Per la serie "La Storia siamo noi", Rai Educational presenta "Gassman segreto" di Linda Tugnoli. È un ritratto privato del grande artista attraverso i ricordi, fra gli altri, dei suoi più intimi amici quali Mario Monicelli, Paolo Villaggio, Ettore Scola e suoi figli Alessandro e Paola Gassman.

RADUE ORE 00.40
CUORE E RAGIONE

Rai Educational presenta «Big. La via del cuore, la via della ragione», un programma ideato da Annalisa Bruchi e Silvia Tortora. In questa puntata torna il confronto tra ragione e sentimento con Paolo Villaggio ospite dell'intervista.

I FILM DI OGGI

GIOVENTU' BRUCIATA
di Nicholas Ray con Natalie Wood, James Dean, Sal Mineo, Dennis Hopper
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)

RETE 4 16.30

Due ragazzi e una ragazza - tutti alle prese con difficili situazioni familiari - partecipano ai giochi pericolosi di una banda. Sono ricercati dalla polizia dopo un incidente mortale. Uno di loro muore. Uno dei tre film che fecero di Jimy Dean un divo, emblema della gioventù «ribelle senza causa» degli anni '50.

CARMEN JONES
di Otto Preminger con Dorothy Dandridge, Harry Belafonte
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1954)

LA 7 14.05

Durante la guerra in una fabbrica l'operaia Carmen Jones s'innamora di un caporale dell'esercito e lo porta alla rovina.



AGENTS SECRETS
di Frédéric Schoendoerffer con Vincent Cassel, Monica Bellucci, André Dussollier
GENERE: SPIONAGGIO (Ita/Fra, 2004)

RETE 4 23.45

Quattro agenti segreti della Dgase incaricati di un'operazione di sabotaggio in Marocco (impedire la consegna di un carico di armi ai ribelli in Angola). Guidati dal super professionista Brisseau tutto sembra andare per il meglio, ma la bella collega Lisa viene bloccata in Svizzera dalla dogana aeroportuale ed accusata di gravi reati.

WATCHMEN
di Zack Snyder con Malin Akerman, Billy Crudup, Matthew Goode
GENERE: AZIONE (GB, 2009)

SKY 1 21.00

Ottobre 1985. Un uomo precipita dall'alto di un palazzo di New York e una goccia di sangue macchia per sempre un sorriso.



CADILLAC RECORDS
di Darnell Martin con Adrien Brody, Jeffrey Wright, Beyoncé Knowles
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 16.50

A Chicago, tra l'inizio degli anni '50 e la fine dei '60, nasceva la musica che avrebbe cambiato il mondo. Muddy Waters, Little Walter, Howlin' Wolf, Chuck Berry, Etta James e il cantautore Willie Dixon sono tutti venuti alla ribalta grazie all'intuito del produttore Leonard Chess, un giovane bianco di (umili) origini polacche.

PUSH
di Paul McGuigan con Chris Evans, Dakota Fanning, Camilla Belle
GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY 1 18.45

Nick Gant è un telecinetico di seconda generazione, capace di muovere gli oggetti con la sola forza della mente.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 I.L.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Mondiali Rai Sprint.
18.45 L'eredità
19.55 Telegiornale
20.10 Rai Sport

20.30 CALCIO
> Francia - Messico Campionati Mondiali 2010
I vicecampioni del mondo sono in attesa di riscatto.

22.50 Tg 1
23.10 Rai Sport
Notti Mondiali.
Con Jacopo Volpi.
01.00 TG 1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.25 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 Rainotte

Rai 2 RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
09.30 Cercasapori Sms Consumatori.
10.15 Tracy e Polipetta.
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 Costume e società
11.00 Medicina 33
11.10 Nonsoloidi
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Dribbling Mondiale.
14.30 Ghost Whisperer.
15.15 Squadra Speciale Colonia
16.00 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.35 Art Attack
18.00 Tom & Jerry Tales
18.25 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Mondiale Sera.
20.00 Classici Disney
20.20 Corti Pixar
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> Ghost Whisperer
Con J. Love Hewitt.
Melinda corre all'hotel dove alloggia suo padre, che sembra aver tentato il suicidio.

22.40 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia.
Con Calista Flockhart, Balthazar Getty, Rachel Griffiths.
23.25 Tg2
23.40 La storia siamo noi.
Con Giovanni Minoli.
00.40 Big - La via del cuore.
Con Annalisa Bruchi, Silvia Tortora.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Squadra Speciale Lipsia

Rai 3 RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La Storia siamo noi.
09.00 Tre sul divano.
Film (commedia '66).
Di Jerry Lewis.
Con Jerry Lewis, Janet Leigh, Mary Ann Mobley.
10.50 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.05 La tv dei ragazzi
16.30 Rai Sport
17.15 Doc Martin.
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> Alice Nevers
Con Jean Dell.
Nevers si unisce al tenente di polizia per indagare sul passato di due uomini.

22.50 C'era una volta
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Magazzini Einstein
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 MIKSER
TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kokaj
08.15 Il fuggitivo
09.10 Bakko
10.30 Agente speciale
Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - Il meglio di.
Conduce
Rita Dalla Chiesa.
15.10 Nikita
16.15 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines
E Robert Newman.
16.30 Gioventù bruciata.
Film (drammatico '55).
Di Nicholas Ray.
Con James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 FILM
> The Unsaid - Sotto silenzio
Con A. Garcia.
Uno psicologo è distrutto dopo il suicidio del figlio.

23.40 Cinema festival
23.45 Agents secrets.
Film (spionaggio '04). Di Frédéric Schoendoerffer.
Con Vincent Cassel, Monica Bellucci, Sergio Peris - Menchetti.
01.40 Tg4 - Rassegna stampa
02.07 Giugno '44: sbarcheremo in Normandia.
Film (guerra '67). Di Henry Markiewicz.
Con Michael Rennie

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente soli
09.11 Festa di fine estate.
Film Tv (commedia '08).
Di Bubber.
Con Arto Louis Eriksen, Sasha Soife Lund, Thomas Melstrup.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.46 Rosamunde Pilcher:
Un grande amore.
Film Tv (commedia '03).
Di Dieter Kehler.
Con Elena Uhlig, Nicki Von Tempelhoff.
17.45 A gentile richiesta.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.
Con Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> I Cesaroni 3
Con C. Amendola.
Giulio prende in simpatia Tamara che ha portato novità in famiglia.

23.30 Terra
00.30 Nosolomoda 25 e oltre...
Con Valeria Bilello.
01.30 Tg5
01.59 Meteo 5
02.00 Velone
02.52 Media shopping
02.45 Highlander
03.50 Media shopping
04.03 Highlander
05.16 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

06.10 I Robinson
07.00 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartooni animati
09.45 Capogiro
11.20 Grey's anatomy.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Camera café.
Con Luca e Paolo.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 I Simpson
15.00 Champs 12
16.00 Blue water high
16.30 H2O
17.00 Chante!
17.25 Kilari
17.50 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I Simpson
20.30 Viva Las Vegas.
Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> Primo e ultimo
Con Teo Mammucari.
Nuovo gioco dove undici concorrenti si sfideranno per il montepremi finale.

22.50 American Dad
23.20 Eve e i Munchies
23.55 My name is Earl.
Con Jason Lee, Ethan Suplee
01.20 Moonlight
02.15 Studio aperto - La giornata
02.30 Buffy, l'ammazza Vampiri
03.30 Media shopping
03.50 Buffy, l'ammazza Vampiri

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Orosco / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.35 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
Conduce
Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 Carmen Jones.
Film (drammatico '54).
Di Otto Preminger.
Con Dorothy Dandridge, Harry Belafonte, Olga James.
16.10 Cuore d'Africa
18.05 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo.
Conduce
Lilli Gruber.

21.10 REAL TV
> S.O.S. Tata
Le tate più famose d'Italia tornano nelle famiglie per educare i bambini indisciplinati.

23.15 S.O.S. Adolescenti - Istruzioni per l'uso
00.10 Cuork - Viaggio al centro della coppia
01.25 Tg La7
01.45 Movie Flash
01.50 Il riposo del guerriero.
Film (drammatico '62).
Di Roger Vadim.
Con Brigitte Bardot, Robert Hossein, James Robertson Justice.
03.55 Otto e Mezzo.

SKY 1

07.30 Cadillac Records.
Film (drammatico '08).
Con A. Brody
09.25 Diverso da chi?.
Film (commedia '08).
Con L. Argentero
11.10 Mostri contro alieni.
Film (animazione '09).
12.50 Transformers - Speciale
13.10 Complici del silenzio.
Film (fantastico '08).
Con A. Boni
G. Battiston.
15.00 Moonacre - I segreti dell'ultima Luna.
Film (fantastico '08).
Con D.B. Richards
I. Gruffudd.
16.50 Cadillac Records.
Film (drammatico '08).
Con A. Brody
B. Knowles.
18.45 Push.
Film (azione '09).
Con C. Evans
D. Fanning.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> Watchmen
Di Z. Snyder.
Con M. Akerman.
In un alternativo 1985 i supereroi si riuniscono ancora.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le notizie; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.21: Gol d'Africa - Le partite dei Mondiali; 13.30: Argentina - Corea; 14.00: GR 1; 15.30: GR 1 - Affari; 15.42: Quotidiano azzurro; 16.00: Grecia - Nigeria; 16.49: GR 1; 18.00: GR 1; 18.08: Avventura Mondiale; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.30: Francia - Messico; 21.19: GR 1; 22.24: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.06: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Geomundi; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.10: Chiambrettopolis; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.05: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Mediterroni; 15.55: Befana Befana; 16.49: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; Antepremiere Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso; La Costituzione; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 suite; 20.30: Il cartellone; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vuè o levelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.28: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o levelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino - La faba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Omero - Odissea; 5 a puntata; segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Ilneriari; 18: Diagonali culturali - Parliamo d'arte; segue: Musica del giorno; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il Caffé della sera; 19.00: Capital Town; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 10.00: DeeJay chiama Sudafica; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Mai DeeJay Got; 14.00: Vic; 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Senza Palla; 22.30: DeeJay chiama Sudafica; 23.00: Dee Notte; 2.00: Mai DeeJay Got; 3.00: Collezione Solare; 4.00: Pinocchio; 5.00: DeeJay chiama Sudafica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato! 06.00-06.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Magazzini storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.00: Nel paese delle donne (r); 10.25: Programmi Tv; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (r in luglio e agosto); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: R Co Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Playlist; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (r); 23.00: In orbita show (r); 24.00-06.00: Collegamento R2i

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember - La storia della musica; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Radiata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loo-kin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, fiori, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggia; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.

NUOVO

Casino Hotel Carnevale Wellness & Spa

30% WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL

Lo sport in tv					
13.30	Sky Mond. 1	Calcio: Sudafrica 2010 Argentina-Corea del Sud	19.00	Rai Due	Rubrica: Mondiale Sera
14.00	Rai Due	Rubrica: Dribbling Mond.	19.10	Eurosport	Tennis: Torneo ATP (Eastbourne - Quarti di finale)
16.00	Sky Mond. 1	Calcio: Sudafrica 2010 Grecia-Nigeria	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
16.30	Eurosport	Tennis: Torneo ATP (Eastbourne - Quarti di finale)	20.30	Rai Uno	Calcio: Sudafrica 2010 Francia-Messico
17.15	Rai Uno	Rubrica: Mondiali Rai Sprint	20.30	Sky Sport 2	Basket: Milano - Siena (Serie A Finale - Gara 3)
18.10	Eurosport	Tennis: Torneo ATP (Eastbourne - Quarti)	23.10	Rai Uno	Rubrica: Rai Sport Notte Mondiali



IL PORTIERE DELLA NAZIONALE NON SI ARRENDE

Buffon cerca il miracolo: «Recupererò»

Principio di ernia del disco, fuori per almeno 15 giorni. Pirlo dovrebbe farcela per la Slovacchia



Federico Marchetti, il portiere destinato a sostituire l'infortunato Buffon

ficasse come seconda, il 29 da prima). Le date per le quali cominciare a fare conti sono 2 o 3 luglio (i quarti), 6 o 7 luglio (semifinali), 10 o 11 (finale terzo posto o finalissima).



Marcello Lippi durante l'allenamento di ieri

la propria porta invece deve guardare con attenzione anche quella avversaria, il commissario tecnico che quattro anni fa costruì sulla solidità difensiva il successo Mondiale. Un solo gol subito su azione, e per di più autorete, fino al rigore di Zidane nei tempi regolamentari del-

la finale di Berlino. Non che quella nazionale segnasse gol a grappoli: capocannoniere fu Materazzi, due reti nei novanta minuti più il rigore nella sfida per assegnare la Coppa. Luca Toni, numero 9 per eccellenza, si fermò alla doppietta contro l'Ucraina. Però, quando

Tocca a Marchetti, il "povero" del gruppo

CENTURION Da secondo frazionista, il 27enne portiere del Cagliari dovrà ora portare il testimone per tutto il giro di pista. Una bella responsabilità per uno che fino a due anni fa sbarcava il lunario in serie B e che con i suoi 150 mila euro di ingaggio è il più "povero" giocatore della Nazionale. «Ma queste cose ora non contano - precisa Marchetti - siamo tutti uguali e concentrati per lo stesso obiettivo. Contro il Paraguay Gigi mi ha messo in preallarme e durante il primo tempo mi sono preparato mentalmente a questa eventualità. Quando sono entrato in campo un po' mi tremavano le gambe, ma poi è passato tutto anche perché i compagni mi hanno messo a mio agio».

Non è facile sostituire il portiere titolare, figuriamoci quando questi è un monumento nazionale, uno che è già presente nei libri di storia. Eppoi c'è l'insidia dello Jabulani, la palla magica che in quota disegna traiettorie impazzite. Marchetti però non si fa condizionare: sul braccio ha tatuato i versi dell'Avesta, la preghiera di una religione orientale. Se l'è fatto qualche anno fa quando uscì miracolosamente illeso da un incidente stradale. Federico Marchetti si è fatto da solo. Ha scalato il Monte Grappa e per arrivare fin quassù è passato per Crotone, Treviso, Vercelli, Torino (sponda granata), Biella, Albino e Cagliari. Solo un paio di stagioni fa temeva i tiri a giro di Zampagna del Sassuolo ora affronta le più grandi stelle del pianeta. Ma non si scompone: «Dio tutto vede con la luce e tutto ascolta», recita la preghiera Avesta.

za Buffon, che ieri mattina si era svegliato senza dolore. Ma la gamba sinistra è tornata a provocare fitte lancinanti nel pomeriggio, quando oramai il club Italia aveva scartato qualsiasi ipotesi di provare a chiedere alla Fifa una sostituzione fuori dai tempi massimi. Il no ad un'analoga richiesta della Francia, ieri mattina, e la volontà di Buffon di fare di tutto pur di giocare anche solo un minuto di questo Mondiale avevano stoppato

qualsiasi richiesta italiana. Ma chi ha visto Buffon nel pomeriggio ha raccontato di un ragazzo che stava davvero male.

La risonanza del mattino ha confermato: piccola protusione dell'ernia, un disco che preme sulla «prima radice sacrale», infiamma fortemente il nervo e fa veder le stelle al portiere. L'ernia fortunatamente è piccola, e già questo è un piccolo vantaggio - ha spiegato il professor Enrico Castellacci, primario ortopedi-

co e medico della nazionale - Ma anche una piccola ernia può provocare un grandissimo dolore. Gigi è il primo a crederci, a volere fortemente tentare il recupero. Il margine è piccolo, ma esiste. Per questo abbiamo deciso che il giocatore resta con noi: non per fare gruppo ma per tentare il recupero».

Con l'ok della Fifa, Buffon si è già sottoposto a cura a base di cortisone, il protocollo medico è stabilito e prevede «riposo assoluto»; ma potrà cambiare giorno per giorno, secondo la reazione del «paziente». I precedenti, però, non sono incoraggianti. Buffon si fermò per l'ernia già nel 2008, tre mesi in tutto di stop, rischio di saltare l'Europeo, poi lo riaccuiffò in extremis dicendo no all'ipotesi dell'intervento chirurgico. Ora la situazione sembra meno grave della volta precedente, a giudicare dalla risonanza, ma il dolore «noioso» per il giocatore diventa «un infortunio devastante» per la nazionale, come ha ammesso Castellacci rivelando tutti i timori dell'Italia.

A poco serve, nel frattempo, il conforto che Pirlo è sulla via del recupero, e forse ce la farà a tornare a disposizione di Lippi per la terza partita o per gli ottavi. Ora non è più solo la nazionale che aspetta i suoi campioni malati, ma è Buffon che aspetta di vedere se i compagni andando avanti gli offriranno una chance.



Simone Pepe durante la conferenza stampa

Pepe: «In giro non ho visto tutti questi fenomeni»

Per l'ex giocatore dell'Udinese l'Italia può fare molto bene: «Anche noi tra i migliori»

CENTURION I nomi sono conseguenza delle cose, dicevano gli antichi romani, che pure l'azzurro Pepe non lo avevano mai visto giocare. Fatto sta che dopo avere dato retrogusto piccante in campo ad una squadra vagamente insapore, l'esterno dei Castelli capitolini ha regalato la prima conferenza stampa politicamente scorretta del Mondiale italiano. Non le solite banalità da dizionario del bravo giocatore in trasferta, ma pareri veraci come la cittadina attaccata a Roma dalla quale proviene, Albano.

«Io in giro - esordisce Pepe - tutti 'sti fenomeni al Mondiale non li ho visti. Il Brasile ad esempio: certo è passato con una gran giocata di Maicon, ma il portiere coreano ve lo raccomando. Anche l'Argentina: poteva segnare di più, ma ha rischiato di prendere due-tre gol in contropiede». E allora? «Allora - gonfia il petto Pepe - tra i migliori finora mi sembra ci siamo anche noi».

E un peccato d'orgoglio comprensibile, in uno che partito dalle giovanili della Roma è passato al Teramo in C1 e si ritrova con un presente mondiale e un futuro juventino. «A proposito di dove sono partito - racconta - volete sapere la cosa che m'ha emozionata di più a tutt'oggi a Sudafrica 2010? È stata quando prima della partita col Paraguay De Rossi m'ha detto 'ricordati da dove siamo partiti. Mi sono venuti i

brividi, non me l'aspettavo. Anche perché, io quei tempi in cui giocavo nei giovanissimi ce li ho ben presenti: lui addirittura andava in panchina, fino agli allievi nazionali era una riserva. In campo andava Ausoni, chissà che fine avrà fatto».

Di quella nidiata però in molti sono diventati professionisti. «E dobbiamo dire grazie a gente come Bruno Conti, persino a Capello: io a 18 anni quando mi sgridava pensavo 'guarda che antipatico questo. Ora a 27 dico 'meno male che mi ha urlato dietro quelle brutte cose. Se lo incontro certo che lo saluto, anzi lo ringrazio». Per carità, anche Pepe deve vivere nell'ambiente del calcio: perciò un pò di frasi fatte le regala: «Normale che si sentirà la mancanza di Gigi Buffon, ma Marchetti è un portiere affidabilissimo. Ho giocato bene perché puntato dalle critiche della vigilia? L'importante è non essere indifferente, se qualcuno parla di me è già positivo».

Poi torna su sensazioni intime: «L'emozione c'è ma poi deve sparire perché gli altri corrono. Se ti fermi a guardare lo stadio che è bello è finita. Io trascinatori? Il carattere è fondamentale, anche nei momenti difficili sdrammatizzo: in questo gruppo però ce ne sono molti come me. Insomma, Messi è un grande ma anche qui ci sono giocatori molto forti. E comunque conta di più il gruppo».

PARLA IL CT

Sotto accusa non è il modulo

CENTURION Zero gol. È questo il nuovo incubo dell'Italia di Marcello Lippi, preoccupata fino a prima dell'esordio mondiale di riassetare la difesa. È il messaggio forte e chiaro lanciato dal commissario tecnico dopo l'1-1 col Paraguay, e ribadito prima nel ritiro alla squadra e poi oggi con una lezione di leadership alla squadra, in campo: «Se vi dico di prima, dico un solo tocco: noi non ci conosciamo da ieri...», ha urlato alla squadra.

Pensava di dover risolvere i problemi davanti al-



PREVEDIAMO UN FUTURO PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.

PUNTO EVO da € 9.900 con CLIMA e ESP. E in più 7 ANNI di finanziamento con ANTICIPO ZERO.

Punto Evo 1.2 Active bz. 3p. con clima, promo € 9.900 (IPT escl.) in caso di rottazione. Es.: ant. 0,84 rate da € 161,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 1.197,30; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 4,95% TAEG 7,19%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.06.2010. Ciclo combinato: (l/100km) 5,7. Emissioni CO₂: (g/km) 135.

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911





LA "CELESTE" PASSA CON UNA DOPPIETTA DI FORLAN E LA RETE DI ALVARO PEREIRA NEL RECUPERO

L'Uruguay gela i sogni del Sudafrica

Nella ripresa l'arbitro concede ai sudamericani un rigore contestato con espulsione del portiere

SUDAFRICA 0
URUGUAY 3

MARCATORI: pt 24' Forlan; st 35' Forlan (rigore), 50' A. Pereira.
SUDAFRICA (4-4-1-1): Khune; Gaxa, Mokoena, Khumalo, Masilela; Modise, Dikgacoi, Letsholonyane (12' st Moriri), Tshabalala; Pienaar (33' st Josephs); Mphela. All.: Parreira.
URUGUAY (4-3-3): Muslera; M. Pereira, Lugano, Godin, Fucile (25' st A. Fernandez); Arevalo, Perez (45' st Gargano), A. Pereira; Cavani (44' st S. Fernandez), Forlan, Suarez. All.: Tabarez.
ARBITRO: Busacca (Svizzera).
NOTE: Espulso: Khune al 31' st per fallo ultimo uomo Ammoniti: Pienaar per comportamento antiregolamentare, Dikgacoi per gioco scorretto Spettatori: 42.658.



Diego Forlan, l'autore di due dei tre gol con i quali l'Uruguay ha vinto

non per insoddisfazione nei confronti della propria squadra. Alla fine, anche il terzo gol, ad appesantire le speranze dei Bafana Bafana di passare il turno: la squadra sudafricana è attualmente quella con più reti al passivo.

Sorride dunque l'Uruguay, al comando del gruppo A con 4 punti. Ernando Muslera, portiere della Lazio e nazionale urugaiano, non poteva sperare di meglio per festeggiare, oggi, il suo 24.mo compleanno.

La cronaca del match parla di una gara a senso unico.

Al 3' Modise su calcio di punizione da buona posizione chiama capitano Lugano alla deviazione in angolo. Al 14' Tshabalala prova la conclusione dalla lunga distanza ma la mira è decisamente imprecisa. Un minuto dopo lo stesso Tshabalala prova a beffare Muslera con un pallonetto ma anche in questo caso il calciatore di Parreira non inquadra la porta. Al 24' la squadra di Tabarez sblocca il punteggio: gran tiro di Forlan, deviato da Mokoena, si infila alle spalle di Khune. Al 33' la selezione sudafricana sfiora il raddop-

pio: Suarez elude l'intervento di un difensore avversario e calcia da posizione defilata con palla sull'esterno della rete. Al 40' prima vera occasione per i Bafana Bafana con un tiro di Mphela di poco fuori.

Nella ripresa, Cavani viene anticipato in extremis da Masilela al momento di concludere in porta. Al 12' destro a girare di Pienaar deviato da Lugano. Al 20' cross dalla destra per Mphela che trova la respinta di Muslera in angolo. Al 34' Suarez da buona posizione calcia su Khune. Sull'azione seguente fallo (molto dubbio) di Khune sullo stesso Suarez e Busacca espelle l'estremo difensore sudafricano. Dal dischetto Forlan infila il neoentrato portiere Josephs. Al 5' minuto di recupero la terza rete firmata da Alvaro Pereira.

E dire che ieri i Bafana Bafana erano giunti allo stadio di Pretoria cantando ed esibendosi in danze tradizionali, anche in onore dello "Youth Day" che ieri è stato celebrato in tutto il paese per ricordare i martiri di Soweto del 1976. I calciatori hanno cominciato appena scesi dal bus che li ha portati fin dentro l'impianto. I più scatenati nei canti e nei passi di danza erano Tshabalala, l'autore del gol contro il Messico, e Pienaar. L'unico a non cantare e a non esibirsi in passi di danza era il solo bianco della squadra, la riserva della difesa Matthew Booth, molto popolare fra i tifosi. E cantando i giocatori del Sudafrica erano anche scesi in campo per la partita.

Poi però è andata come sappiamo...

Il Cile dell'udinese Sanchez batte un "piccolo" Honduras

HONDURAS 0
CILE 1

MARCATORE: 34' pt Beausejour.
HONDURAS (4-2-3-1): Valladares 6.5; Mendoza 6; Figueroa 6; Chavez 6; Izaguirre 6; Wilson Palacios 5; Guevarra 5 (21' st Thomas 5.5); Alvarez 5.5; Nunez 5 (32' st Martinez sv); Espinoza 5; Pavon 5 (14' st Welcome 5.5). Allenatore: Rueda 5.5.
CILE (4-3-3): Bravo sv; Isla 6.5; Medel 6; Ponce 6.5; Vidal 6.5 (35' st Contreras sv); Millar 6 (7' st Jara 6); Carmona 6; Fernandez 6.5; Sanchez 6.5; Valdivia 6 (41' st M.Gonzalez sv); Beausejour 6.5. Allenatore: Bielsa 6.5.
ARBITRO: Maillet (Sey) 6.5.
NOTE: Spettatori: 43 mila. Angoli: 6-4 per il Cile. Ammoniti: Carmona, Fernandez, W. Palacios.



Alexis Sanchez (a destra) contro Maynor Figueroa in Honduras-Cile

NELSPRUIT Tanto Cile e poco Honduras. Il derby sudamericano dalle evidenti affinità politiche va agli uomini di Bielsa, che bagnano nel migliore dei modi il loro esordio in Sudafrica, grazie a un grande Sanchez e all'unico e decisivo gol di Beausejour.

Nel caldo catino di Nelspruit l'ex presidente cilena, la socialista Michelle Bachelet, può così sorridere e festeggiare la vittoria non solo calcistica della sua Nazionale; mentre il leader honduregno, quello post golpe Porfirio Lobo Sosa, proprietario terriero non ancora riconosciuto dai capi di Stato continentali, deve masticare amaro. Una vittoria che la Roja (la Rossa, dal colore della maglia cilena) attendeva da ben 48 anni, dall'ultimo successo nei Mondiali giocati in casa contro la Jugoslavia e datato 16 giugno 1962: un 1-0 che sta stretto e che ha visto assoluto protagonista a suon di irresistibili folate l'attaccante 21enne dell'Udinese nato a Tocopilla.

Pronti via, ed è subito Cile: Fernandez si fa presto pericoloso su punizione, ma la palla finisce di poco sopra la traversa. Poi ci prova Sanchez a portare in vantaggio gli uomini di Bielsa, la sua incursione non ha fortuna. Per il giocatore dell'Udinese è solo l'inizio di una partita da incorniciare.

Dall'altra parte l'Honduras non riesce proprio a far gioco e ad impensierire la retroguardia cilena se non con qualche rara incursione del laterale del Bari ed ex romanista Alvarez. La partita comincia a farsi dura, ecco i primi colpi proibiti soprattutto dai piedi dei cileni e le prime ammonizioni non si fanno attendere. Sul taccuino dell'arbitro delle Seychelles Eddy Maillet i cileni Carmona e Fernandez e l'honduregno Palacios.

È la Roja a tessere il gioco, mentre Alvarez e compagni sembrano tenere abbastanza bene il campo senza subire più di tanto. Ma quasi come un lampo a ciel sereno scocca il gol del Cile: l'altro giocatore dell'Udinese Mauricio Isla, laterale nelle mire di mercato della Roma, raccoglie un bella palla dopo una incursione centrale dei centrocampisti cileni e dalla fascia destra mette in mezzo un preciso rasoterra, Beausejour arriva come un falco e in corsa anticipa Mendoza mettendo in rete. E il vantag-

gio per la squadra di Bielsa che chiude il primo tempo in attacco sfiorando anche il raddoppio.

Si ricomincia con lo stesso copione del primo tempo, il Cile tesse il gioco, mentre l'Honduras non può che tentare di sfasciare la tela: Sanchez e compagni sono sempre più pericolosi e il gol del 2-0 sembra ormai nell'aria. Prima lo stesso giocatore dell'Udinese con un diagonale e poi Ponce di testa a due passi dalla porta arrivano ad un soffio dal gol della sicurezza per la Roja. Ma il doppio vantaggio non arriva e si va avanti fino al termine con i cileni costantemente in attacco. Per l'Honduras neanche una azione pericolosa su cui recriminare. Finisce con la comprensibile gioia dei cileni capaci di vincere un derby dai contorni politici sotto lo sguardo del primo presidente donna del Cile Michelle Bachelet.

E in Cile centinaia di migliaia di persone sono impazzite di gioia per le strade: la loro Nazionale in un Mondiale non vinceva da 48 anni.

LA VICENDA RISCHIA L'INCIDENTE DIPLOMATICO TRA AJA E PRETORIA

Arrestate le sexy tifose olandesi, martedì il processo

JOHANNESBURG Poteva essere una delle tante curiosità di questo Mondiale sudafricano, invece la vicenda delle bionde ragazze cacciate dallo stadio perché indossavano un miniabito arancione donato da una marca di birra non associata alla Fifa rischia di trasformarsi in un incidente diplomatico fra l'Aja e Pretoria. Ieri mattina le due giovani olandesi sono state arrestate e saranno processate martedì per il reato di pubblicità illegale. L'Aja ha definito il provvedimento

«oltraggioso». Le due donne sono state poi liberate su cauzione. Intanto nel Paese cresce il malumore verso la onnipotente Fifa e ieri a Durban 3.000 persone hanno manifestato all'insegna di slogan come «un Mondiale per tutti». Alla marcia di protesta si sono uniti gli steward della sicurezza degli stadi che da domenica sono in sciopero denunciando di essere sottopagati dal datore di lavoro, la società privata Stallion ingaggiata dalla Fifa. Negli stadi di Johannesburg, Città del Capo, Port Elisabeth e

Durban sono stati rimpiazzati da poliziotti. Secondo la stampa olandese, le due arrestate sono Barbara Castelein e Mirthe Nieuwpoort. Insieme a altre 34 ragazze, lunedì erano allo stadio di Soccer City per la partita Olanda-Danimarca. Biondissime e slanciate nel loro vestitino aderente di uno sgargiante arancione erano state super fotografate, finendo su tutti i media del mondo. Il problema era appunto il vestitino arancione, sponsorizzato con una minuscola etichetta dalla birra olandese Bavaria.

Il Mondiale partita per partita

Agli ottavi di finale le prime due di ogni gruppo. La classifica è determinata da: 1. punti; 2. differenza reti; 3. gol fatti; 4. punti negli scontri diretti; 5. differenza reti negli scontri diretti; 6. gol fatti negli scontri diretti; 7. sorteggio

Gruppo A	P	N	G	V	N	P	GF	GS
URUGUAY	4	2	1	1	0	3	0	0
MESSICO	1	1	0	1	0	1	1	1
FRANCIA	1	1	0	1	0	0	1	0
SUDAFRICA	1	2	0	1	1	1	4	0

11/6 Sudafrica-Messico	1-1
11/6 Uruguay-Francia	0-0
16/6 Sudafrica-Uruguay	0-3
06/6 Francia-Messico	20.30
22/6 Messico-Uruguay	20.30
22/6 Francia-Sudafrica	16.00

Gruppo B	P	N	G	V	N	P	GF	GS
COREA DEL SUD	3	1	1	0	0	2	0	0
ARGENTINA	3	1	1	0	0	1	0	0
NIGERIA	0	1	0	0	1	0	1	0
GRECIA	0	1	0	0	1	0	2	0

12/6 Corea del Sud-Grecia	2-0
12/6 Argentina-Nigeria	1-0
06/6 Argentina-Corea del Sud	13.30
06/6 Grecia-Nigeria	16.00
22/6 Nigeria-Corea del Sud	20.30
22/6 Grecia-Argentina	20.30

Gruppo C	P	N	G	V	N	P	GF	GS
SLOVENIA	3	1	1	0	0	1	0	0
INGHILTERRA	3	1	1	0	1	0	1	1
STATI UNITI	1	1	0	1	0	1	1	1
ALGERIA	0	1	0	0	1	0	1	1

12/6 Inghilterra-Stati Uniti	1-1
13/6 Algeria-Slovenia	0-1
18/6 Slovenia-Stati Uniti	16.00
18/6 Inghilterra-Algeria	20.30
23/6 Slovenia-Inghilterra	16.00
23/6 Stati Uniti-Algeria	16.00

Gruppo D	P	N	G	V	N	P	GF	GS
GERMANIA	3	1	1	0	0	4	0	0
GHANA	3	1	1	0	0	1	0	0
SERBIA	0	1	0	0	1	0	1	0
AUSTRALIA	0	1	0	0	1	0	4	0

13/6 Serbia-Ghana	0-1
13/6 Germania-Australia	4-0
18/6 Germania-Serbia	13.30
19/6 Ghana-Australia	16.00
23/6 Ghana-Germania	20.30
23/6 Australia-Serbia	20.30

Gruppo E	P	N	G	V	N	P	GF	GS
OLANDA	3	1	1	0	0	2	0	0
GIAPPONE	3	1	1	0	0	1	0	0
CAMERUN	0	1	0	0	1	0	1	0
DANIMARCA	0	1	0	0	1	0	2	0

14/6 Olanda-Danimarca	2-0
14/6 Giappone-Camerun	1-0
19/6 Olanda-Giappone	13.30
19/6 Camerun-Danimarca	20.30
24/6 Danimarca-Giappone	20.30
24/6 Camerun-Olanda	20.30

Gruppo F	P	N	G	V	N	P	GF	GS
ITALIA	1	1	0	1	0	1	1	1
PARAGUAY	1	1	0	1	0	1	1	1
NUOVA ZELANDA	1	1	0	1	0	1	1	1
SLOVACCHIA	1	1	0	1	0	1	1	1

14/6 Italia-Paraguay	1-1
15/6 Nuova Zelanda-Slovacchia	1-1
20/6 Slovacchia-Paraguay	13.30
20/6 Italia-Nuova Zelanda	16.00
24/6 Slovacchia-Italia	16.00
24/6 Paraguay-Nuova Zelanda	16.00

Gruppo G	P	N	G	V	N	P	GF	GS
BRASILE	3	1	1	0	0	2	1	0
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0	0	0
COSTA D'AVORIO	1	1	0	1	0	0	0	0
COREA DEL NORD	0	1	0	0	1	1	2	0

15/6 Costa d'Avorio-Portogallo	0-0
15/6 Brasile-Corea del Nord	2-1
20/6 Brasile-Costa d'Avorio	20.30
21/6 Portogallo-Corea del Nord	13.30
25/6 Portogallo-Brasile	16.00
25/6 Corea del Nord-Costa d'Avorio	16.00

Gruppo H	P	N	G	V	N	P	GF	GS
CILE	3	1	1	0	0	1	0	0
SVIZZERA	3	1	1	0	0	1	0	0
SPAGNA	0	1	0	0	1	0	1	0
HONDURAS	0	1	0	0	1	0	1	0

16/6 Honduras-Cile	0-1
16/6 Spagna-Svizzera	0-1
21/6 Cile-Svizzera	16.00
21/6 Spagna-Honduras	20.30
25/6 Cile-Spagna	20.30
25/6 Svizzera-Honduras	20.30

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALI	QUARTI	OTTAVI
1'A - 2'B PORT ELIZABETH sabato 26 giugno, ore 16.00	vincente 49-vincente 50 JOHANNESBURG venerdì 2 luglio, ore 20.30	vincente 57-vincente 58 CITTÀ DEL CAPO martedì 6 luglio, ore 20.30	vincente 53-vincente 54 PORT ELIZABETH venerdì 2 luglio, ore 16.00	1'E - 2'F DURBAN lunedì 28 giugno, ore 16.00
1'C - 2'D RUSTENBURG sabato 26 giugno, ore 20.30				1'G - 2'H JOHANNESBURG lunedì 28 giugno, ore 20.30
1'D - 2'C BLOEMFONTEIN domenica 27 giugno, ore 16.00	FINALE 3'-4' Port Elizabeth sabato 10 luglio, ore 20.30 perdente 61-perdente 62	FINALE 1'-2' JOHANNESBURG domenica 11 luglio, ore 20.30 vincente 61-vincente 62		1'F - 2'E PRETORIA martedì 29 giugno, ore 16.00
1'B - 2'A JOHANNESBURG domenica 27 giugno, ore 20.30	vincente 51-vincente 52 CITTÀ DEL CAPO sabato 3 luglio, ore 16.00	vincente 59-vincente 60 DURBAN mercoledì 7 luglio, ore 20.30	vincente 55-vincente 56 JOHANNESBURG sabato 3 luglio, ore 20.30	1'H - 2'G CITTÀ DEL CAPO martedì 29 giugno, ore 20.30

ANSA-CENTMETRI

il massimo con il minimo

dr 1 free
6.330dr 1 free
8.330dr 1 free
12.330

DR1 Ecopower 1.3 free	importo finanziato comprensivo di IPT a €	6.500	(TAN 5,50% - TAEG 6,86%), in 84 rate da €	97	Consumi 5,8 litri/100 km (ciclo misto) - Emissioni Co2: 138 g/km
DR2 Ecopower 1.3 free	importo finanziato comprensivo di IPT a €	8.500	(TAN 5,50% - TAEG 6,58%), in 84 rate da €	125	Consumi 5,8 litri/100 km (ciclo misto) - Emissioni Co2: 138 g/km
DR5 Ecopower 1.6 free	importo finanziato comprensivo di IPT a €	12.500	(TAN 5,51% - TAEG 6,28%), in 84 rate da €	183	Consumi 7,9 litri/100 km (ciclo misto) - Emissioni Co2: 187 g/km

Zero anticipo. Senza Maxi rata finale.

Spese d'istruttoria comprese nella rata. Salvo approvazione DR Financial Services. L'immagine delle vetture è puramente indicativa. Offerta valida fino al 31/12/2010.



NUMERO VERDE
800 77 11 22
SERVIZIO CLIENTI

www.drmotor.it

Concessionaria Ufficiale per GORIZIA e TRIESTE

NOVATI & MIO

MONFALCONE - Via C.A. Colombo, 13 - Tel. 0481 410765



A DURBAN LA "ROJA" SCONFITTA DALLA SVIZZERA

E' della Spagna il primo grande tonfo

Decisivo il gol in avvio di ripresa di Gelson Fernandes, attaccante originario di Capo Verde

SPAGNA 0
SVIZZERA 1

MARCATORE: st 7' Gelson Fernandes
SPAGNA (4-4-2): Casillas, Sergio Ramos, Piqué, Puyol, Cedevilla, Busquets (16' st Torres), David Silva (17' st Jesus Navas), Xabi Alonso, Xavi, Iniesta (32' st Pedro), Villa, Ali. Vicente Del Bosque.
SVIZZERA (4-4-2): Benaglio, Lichtsteiner, Senderos (36' pt von Bergen), Grichting, Ziegler, Barnetta (47' st Eggmann), Inler, Huggel, Gelson Fernandes, Derdiyok (34' st H. Yakin), Nkufo, Ali, Ottmar Hitzfeld.

ARBITRO: Webb (Ing)
NOTE: Ammoniti: Ziegler, Grichting e H. Yakin per gioco pericoloso, Benaglio per comportamento antiregolamentare.

DURBAN Altro che Invincibile Armata, sono bastati i ragazzotti svizzeri - in gol con un ragazzo di origine africana - per liquidare i superquotati spagnoli campioni d'Europa. Vittoria meritata quella della squadra della vecchia volpe Hitzfeld, che ha chiuso la prima tornata di incontri della fase preliminare con la sorpresa più grande, ridimensionando in modo drastico le ambizioni di Iniesta e compagni. Le Furie rosse hanno tenuto fede alla loro fama soltanto perché non si sono risparmiati neppure un secondo, ma tutta la loro frenesia si è tramutata in precipitazione in attacco e panico permanente in difesa.

Non si è salvato nessuno fra gli iberici, che nel primo tempo hanno avuto sempre l'iniziativa riuscendo però sempre ad



Il gol vincente dello svizzero Fernandes dopo una mischia in area

andare a sbattere contro il muro svizzero. Nel secondo tempo, sono bastati un paio di contrattacchi elvetici per far tremare le gambe a Puyol e compagni, celebrati titolari di un reparto arretrato addirittura inguardabile. Ottima la Svizzera, veloce ed efficace a centrocampo con l'udinese Inler, Der-

diyok davanti che è sembrato imprendibile e una retroguardia fondata su un ottimo Grichting. Straordinaria la rete segnata da Fernandes, un ragazzo di Capo Verde che si era messo già in luce nell'ultima amichevole contro gli azzurri, impazzito di gioia dopo l'impre-

Del Bosque si è presentato spregiudicato, senza Torres ma con il recuperato Iniesta a sostegno di David Villa e Silva a sinistra. Gli svizzeri replicano con un 4-4-2 che prevede in attacco il trentacinquenne centravanti N'Kouf appoggiato dal giovane gigante del Bayer Leverkusen Derdiyok. Fin dall'inizio l'iniziativa è saldamente nelle mani spagnole, che non hanno però grandissime occasioni. Anzi, bisogna aspettare 25' per vederne una, con Piqué che viene lanciato in profondità, e soltanto il ritorno vincente di Grichting evita il peggio per gli elvetici, i quali impegnano però per la prima volta Casillas due minuti più tardi con una punizione del sampdoriano Ziegler.

La partita si anima, gli spagnoli attaccano a testa bassa ma lo fanno con troppa precipitazione e finiscono per impattare sulla solida difesa svizzera, che non si scompone. Si fa male Senderos, l'ex milanista esce dal campo tenendosi la testa fra le mani, il primo tempo si conclude con due pericoli firmati dal valenciano David Silva, che per due volte se ne va da solo pericolosissimo verso Benaglio, la prima volta il suo cross viene deviato, la seconda mette un pallone sul secondo palo dove nessun compagno arriva per spingerlo in rete.

Dopo l'intervallo, gli svizzeri rientrano più aggressivi in contropiede. La Spagna attacca ma al 7', sulla rimessa lunga di

Benaglio, Huggel prolunga di testa per Derdiyok che evita l'uscita di Casillas. Arriva alla disperata Piqué che, da terra, tocca anche il pallone con la mano ma Fernandes, che ha seguito l'azione, si catapulte e manda la palla in rete. Un errore di disattenzione generale della difesa che mette in apprensione gli spagnoli e spinge Del Bosque a mandare subito in campo Fernando Torres. Intanto, però, la retroguardia della Spagna - che ormai va nel panico a ogni attacco svizzero - rischia di capitolare ancora. Le Furie rosse si riversano con tutta la potenza di fuoco nella metà campo svizzera, David Villa se ne va da solo e Benaglio deve uscire per fermarlo, Iniesta manda fuori di poco un pallone a girare sul palo. La carica è guidata da Fernando Torres, l'attaccante del Liverpool sembra scatenato ma gli manca la concretezza.

Al 26' clamorosa traversa colta da Xabi Alonso con un gran tiro da appena fuori area sugli sviluppi di un corner, ma alla mezz'ora sono gli elvetici che hanno l'occasione più ghiotta per chiudere la partita con una straordinaria azione in contropiede. Se la confeziona Derdiyok che poi però, sull'uscita di Casillas, spedisce il pallone sulla traversa. Attacchi disperati dei campioni d'Europa fino al fischio finale di Webb, poi la gioia della Svizzera, protagonista della prima vera grande impresa di questo primo turno della fase preliminare.

IL CASO

«MOLTO BRAVI ANCHE GLI ASSISTENTI»

Casarin promuove gli arbitri mondiali E ora tocca a Rosetti



Rosetti, l'arbitro italiano al mondiale sudafricano

di STEFANO EDEL

ROMA Arbitri promossi? Sì, ma aspettiamo la seconda tornata di partite per affermare che le scelte della Fifa sono state le migliori possibili. Semmai, c'è da fare i complimenti agli assistenti che, a parte la mancata segnalazione del fuorigioco millimetrico di Vittek sull'1-0 della Slovacchia alla Nuova Zelanda, se la stanno cavando egregiamente. I giudici, virata la boa del primo turno di gare degli otto gironi del Mondiale, arrivano da uno che di direttori di gara se ne intende, Paolo Casarin, designatore della Can di A e B negli anni Novanta. «Per esperienza posso dire che sulla qualità degli arbitraggi, al via di un Campionato del mondo, bisogna andarci piano - precisa subito - Nell'edizione 1994, quella degli Stati Uniti, dove ricoprì il ruolo di responsabile delle designazioni, la prima contestazione seria arrivò alla 37.ma partita. Queste sfide d'esordio sono propedeutiche al Mondiale vero e proprio, il livello del calcio giocato è ancora basso».

Dunque, valutazione sospesa?

Gli arbitri complessivamente sono stati più che sufficienti, ma è prematuro ora stilare una graduatoria fra bravi e meno bravi. Il banco di prova saranno i match decisivi, in questi giorni si è andati avanti al piccolo trotto, tant'è che si è fischio un solo rigore. Non occorre essere dei fenomeni per arbitrare in tale contesto.

Ci sembra, però, che la qualità degli assistenti sia migliorata rispetto al passato.

Concordo. Hanno visto bene nelle situazioni di dubbio, la stessa posizione di Vittek, sulla rete slovacca, era irregolare per questione di centimetri, non facilmente rilevabile. In Honduras Cile ho visto il camerunense Menkouande sbandierare in modo corretto, i fuorigioco c'erano tutti. Gli assistenti sono la nota lieta, davvero. Ma la loro preparazione è migliorata di molto, considerato che, storicamente, sino a 20 anni fa non esistevano. Erano gli arbitri, allora, a svolgere il compito di guardinee, e alle volte venivano dati gol con mancata segnalazione di fuorigioco di 6-7 metri.

Sabato tocca a Rosetti in Ghana-Australia. Andiamo sul sicuro?

Di solito non mi esprimo prima, ma Roberto ha tutte le credenziali per far bene. In Germania si comportò egregiamente e non dimentichiamo che ha diretto la finale dell'ultimo Europeo.

Secondo un quotidiano argentino la Commissione arbitri della Fifa avrebbe promosso a pieni voti, con un 8, il connazionale Hector Baldassi, che ha assegnato l'unico penalty sinora, in Serbia-Ghana. Condivide?

E un uomo di grande esperienza, che in una partita vera non ha sbagliato nulla: il penalty c'era, l'espulsione pure, le ammonizioni anche. Su di lui si può puntare a occhi chiusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNO SCRITTO DI 25 ANNI FA

Benedetto XVI: il gioco prepara al Paradiso

CITTÀ DEL VATICANO Lo descrivono come uno studioso del tutto refrattario allo sport. Benedetto XVI in realtà non è insensibile al fascino del pallone e dei Mondiali e un suo testo scritto nel 1985, interamente dedicato al calcio, lo dimostra.

Nel saggio, ormai introvabile in libreria ma recuperato da alcuni siti cattolici - da Zenit alla Pontificia Università cattolica del Cile - il futuro pontefice esaltava il valore del calcio ed anzi, con approccio da teologo, lo vedeva come un mezzo verso la «trascendenza della vita» e il «paradiso perduto». Non che il Papa sia incollato alla televisione per seguire le partite in Sudafrica. Una volta, il card. Tarcisio Bertone, segretario di Stato vaticano, principale collaboratore di Benedetto XVI e tifoso della Juventus, ammise che il successore di Pietro si appassionava poco o niente alla quotidianità calcistica.

Dal libro si intuisce che ciò che interessa a Ratzinger è il significato più profondo del gioco del calcio. Proprio dalla Coppa del Mondo, l'allora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede partiva per le sue riflessioni teologiche. «Con la sua periodicità di quattro anni, il Mondiale di calcio dimostra di essere un avvenimento che attira centinaia di milioni di persone», riconosceva. «Non c'è quasi alcun altro avvenimento sulla terra che abbia una ripercussione di simili proporzioni. Il che dimostra che con questo si sta toccando qualcosa di radicalmente umano, e bisogna chiedersi dove si trova la base di questo potere». «Il gioco - era la sua risposta - trascende la vita quotidiana» ed è dunque una «sorta di tentativo di tornare in paradiso».

LE DUE SQUADRE SONO A ZERO PUNTI

Grecia-Nigeria decisiva, chi perde torna a casa



Oba Oba Martins, punto di forza della Nigeria

protagonista dell'incredibile successo agli Europei del 2004, è stato criticato per il suo approccio difensivo: «Abbiamo giocato sempre allo stesso modo, e abbiamo vinto. Quando ho preso la squadra, la Grecia era in 65/a posizione nella classifica delle nazionali. Siamo arrivati alla 13/a». «Certo - ha aggiunto con ironia - se un giorno dovessimo avere Ronaldo, Kakà e Messi nella nostra squadra, allora potremmo giocare un altro tipo di calcio».

Anche il cannoniere della squadra nelle qualificazioni, Fanis Gekas, ha respinto l'idea che la squadra stia troppo in difesa: «Non credo che la nostra

tattica sia incentrata troppo sull'aspetto difensivo». «Domani - ha proseguito Rehagel - la nostra squadra ha una grande opportunità. I giocatori stanno tutti bene, penso che daranno tutto, per se stessi e per la Grecia».

In casa Nigeria c'è uguale consapevolezza dell'importanza dell'incontro: l'attaccante Oba Oba Martins parla di quella in programma al Free State Stadium come di una partita di importanza «vitale» ed è convinto che la squadra ce la farà. Anche il tecnico svedese Lars Lagerback si dice ottimista. «E non importa - aggiunge - il fatto che anche la Grecia debba vincere». Lagerback ha detto di essere rimasto confortato in particolare dalla prestazione della difesa, che ha concesso poco all'Argentina nella partita d'esordio, e conta di gettare nella mischia l'ex attaccante del Lilla Peter Odemwingie, assente contro l'Albiceleste.

CONCORDANO STAMPA SPORTIVA E TIFOSI

Delusione in Brasile: «Non brillante l'esordio della Seleção»

SAN PAOLO Tifosi e stampa sportiva brasiliani divisi tra la delusione e la tranquillità, dopo l'esordio non proprio esaltante della Seleção contro la Corea del Nord. «Senza brillare», titola il maggior quotidiano brasiliano, la Folha de S. Paulo. I tifosi hanno festeggiato come di prammatica i primi gol nei Mondiali 2010 di Maicon e di Elano, ma a quel punto tutti puntavano su una goleada, e non sulla rete nordcoreana che ha fradato gli entusiasmi, e ha lasciato l'amaro in bocca a quasi tutti. Come ha fatto notare il quotidiano sportivo Lance, una del-

le migliori difese del mondo ha preso un gol di sorpresa da uno dei peggiori attaccanti. Lo scarso peso dei nordcoreani, a parte l'unico sprazzo della marcatura, ha reso ancora più bruciante il risultato magro e ha fatto sorgere le prime preoccupazioni sulla incapacità del centrocampo tutto difensivo allestito dal ct Dunga di originare un minimo di azioni creative. Nessuno, peraltro, prende molto sul serio la prova contro i nordcoreani della squadra verdeoro, che secondo il quotidiano O Globo ha giocato «a ritmo di allenamento, senza evidentemen-

te volersi stancare troppo». Ma le condizioni precarie e la scarsissima vena messe in evidenza, nonostante il ritmo blando, da Kakà e Luis Fabiano sono invece un segnale d'allarme che tifosi e cronisti non prendono affatto sottogamba. Tutta la stampa sportiva mette in risalto il miglioramento della squadra con l'ingresso di Daniel Alves e Ramires, ma, come scrive il quotidiano Estado de S. Paulo, «nessuno osa più sperare che Dunga tolga dalla squadra titolare Elano, Gilberto Silva e Felipe Melo per far giocare elementi più brillanti come Julio Baptista».



TRIDOM

PORTONI SEZIONALI CIVILI E INDUSTRIALI

Tridom S.r.l. - www.tridom.it

Agente di zona: Pierpaolo Capponi

Tel. +39 347 8065699 - mail: pierpaolo-capponi@libero.it



Maradona attacca Pelè e arbitri Contro i coreani senza Veron



gentino in conferenza è che ci saranno pochi cambiamenti nella formazione. «Siamo venuti qui fiduciosi - continua - sappiamo che stiamo giocando bene e siamo pronti per la Corea».

Maradona sostiene che uno dei problemi per cui

Sopra i coreani in allenamento e a destra il ct argentino Maradona



rà dietro le punte. Come faceva Gourcuff ma, si spera, con più efficacia.

C'è un futuro da attore per Domenech, o almeno da Parigi giunge questa voce, e addirittura nella parte che lui più aborrisce, quella di un giornalista. Certo, per il ct che al

Il francese Franck Ribery dovrebbe giocare al centro, dietro le punte

si sono visti pochi gol è il pallone, utilizzato per questo Mondiale e già al centro di contestazioni da parte di giocatori e selezionatori. «La palla ha una grande influenza - continua - chiedo che Pelè e Platini dicano se questo pallone è buono o cattivo e la smettano di dire sciocchezze su di me».

Pelè nei giorni scorsi aveva criticato la scelta dell'Argentina di affidare a Maradona la nazionale: «Non mi sorpren-

de, Pelè dovrebbe tornare nel museo». Platini aveva detto che Maradona è stato un grande giocatore, ma non è un buon allenatore. «Abbiamo sempre avuto un rapporto poco amichevole. Al massimo ci dicevamo ciao e arriverci... lui è francese e pensa di essere migliore di tutti gli altri».

Sulle ambizioni della sua Argentina Maradona è chiarissimo: «Io voglio essere campione del

mondo con l'Argentina. Ho Messi e tanti altri campioni dietro di lui. Se Dio ci aiuta, il resto verrà da solo». A patto che i campioni vengano tutelati: «Gli arbitri devono essere più severi possibili e tirare fuori i cartellini. Mi chiedete quali sono i campioni in questa edizione della Coppa del Mondo? Ho notato Podolski, i brasiliani Elano e Maicon - risponde l'ex fuoriclasse - ma nessuno mi ha impressionato in

modo particolare. Nessuno è riuscito a fare neppure il 40% di ciò che ha fatto Messi contro la Nigeria. Leo deve solo stare tranquillo e giocare il suo calcio, il resto verrà da sé. Messi è un problema per chi deve marcarlo, ma lo spettacolo non deve essere rovinato da certi interventi. Quelli che non vogliono giocare al calcio devono stare a casa. Bisogna che le partite siano vere e giocare in modo onesto, senza che nessuno rischi di rompersi le gambe».

La Francia non ha alternative

Ma il Messico risponde: «Ormai si tratta di vincere o di morire»

tempo stesso è il più inviso ma potrebbe presto diventare quello con più vittorie della storia dei Bleus (è a un passo dal record di Michel Hidalgo), è più probabile una statuetta a Hollywood che un futuro alla guida della nazionale. Dopo aver detto e ripetuto che Gourcuff ha fatto il suo dovere e aver addestrato i suoi a negare qualsiasi problema nello spogliatoio, nell'ultima partitella della vigilia lo ha schierato con le riserve, segnale molto probabile di quello che,

logicamente, avverrà. Malouda torna al suo posto sulla fascia sinistra, Ribery si sposta al centro dietro le punte, Diaby - unica nota positiva del match contro l'Uruguay tanto da essere definito il nuovo Vieira - giocherà centrale di centrocampo con Toulalan.

Tanto per gradire, un 4-2-3-1 che contrasta con il 4-3-3 che Domenech ha voluto per questi Mondiali e con il quale ha giocato tutta la disastrosa preparazione.

Restano i tanti dubbi di

questi giorni, a cominciare dall'attacco che nel match inaugurale è apparso di un'inconsistenza irrecuperabile. Se fallirà ancora, trapela dai corridoi sempre più blindati dei Bleus, Nicolas Anelka avrà chiuso con la nazionale. Resta il fatto che nel match decisivo, il ct rappresenta il centravanti finora peggiore in campo e a bocca asciutta da mesi. Coadiuvato da Sidney Govou, uno che a destra rientra fino ad aiutare i difensori, che è generoso, ma che in fase offensiva

ha smarrito in modo forse definitivo il suo smalto.

Resta il fatto che con Domenech futuro attore, ogni sorpresa dell'ultimo minuto è possibile e che nulla deve darsi come scontato.

Quanto al Messico, reduce dal pareggio 1-1 contro i padroni di casa del Sudafrica, sembra pericolosamente deciso a tutto: «ormai si tratta di vincere o morire», ha azzardato Carlos Vela, il centravanti che non sembra avere timori reverenziali.

» IN BREVE

I DATI FORNITI DA TERNA
Giocano gli Azzurri,
crolla il consumo elettrico

ROMA La partita d'esordio degli azzurri ai Mondiali ha «spento» l'Italia. In concomitanza con il match della Nazionale, si è verificato infatti un calo della domanda di elettricità rispetto ai consumi attesi. Lo dice in una nota Terna. «Lo scostamento massimo tra il consumo effettivo e il dato previsionale - informa la società che gestisce la rete elettrica - è stato registrato alle 22, con un calo della domanda di elettricità pari a circa 750 MW, un valore equivalente al consumo medio di una città come Torino. La causa di questo fenomeno risiede nel fatto che molti dei luoghi tradizionali di ritrovo (ristoranti, cinema, discoteche, ecc.) chiudono per il match, e che nelle abitazioni il consumo subisce una forte contrazione poiché la partita viene seguita di solito a luci spente».

LA MODA

Le vuvuzelas importate
vanno a ruba a Milano

MILANO Sono appena arrivate a Milano ma vanno a ruba con tale velocità che ottenerne una è un'impresa. Si tratta delle vuvuzelas, le simpatiche ma fastidiose trombette colorate che spopolano tra i supporter dei Mondiali di Calcio in Sudafrica e che sollevano le proteste di tanti telespettatori per lo sgradevole e assordante suono di sottofondo. Le vuvuzelas vengono distribuite gratuitamente dall'Ente del Turismo sudafricano in uno spazio nel centro del capoluogo lombardo, ma nonostante una fornitura da mille pezzi al giorno, non bastano nemmeno per mezza giornata. «Ne abbiamo finite 700 in tre ore, e adesso dobbiamo mandare via decine di persone per volta».

ORA FA IL COMMENTATORE
Batistuta derubato
in albergo a Johannesburg

JOHANNESBURG L'ex attaccante Gabriel Batistuta, storico goleador della nazionale argentina, è stato derubato nella stanza del lussuoso albergo che occupa a Johannesburg, dove si trova per commentare il Mondiale per una televisione asiatica. I soliti ignoti si sono appropriati di indumenti personali, carta di credito e uno non specificata «importante somma di denaro». I ladri hanno approfittato dell'assenza dell'ex calciatore e sono stati favoriti dal fatto che Batistuta aveva deciso di non utilizzare la cassetta di sicurezza dell'hotel Michelangelo, uno dei più eleganti e sicuri, dove soggiornano, tra gli altri, anche il presidente della Fifa Joseph Blatter ed il suo vice, l'argentino Julio Grandona.

200 ANNI
FESTEGGIATE
CON NOI!



PEUGEOT 207 MILLESIM 200.

EDIZIONE LIMITATA
PASSIONE
INFINITA.

MOTORI EURO 5, CLIMA, CERCHI IN LEGA, USB, BLUETOOTH® E MOLTO ALTRO.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Prezzo promozionato (IPT esclusa) per 207 X-line 1.4 75 CV 3p valido con rottamazione di vetture immatricolate entro il 31.12.2002 ed intestate al proprietario da almeno 6 mesi. Scade il 30.06.2010. Dettagli su peugeot.it o in Concessionaria. Immagine inserita a scopo illustrativo. Valori max: ciclo misto l/100 km 6,4; emissioni CO₂ g/km 149.

GAMMA 207
A PARTIRE DA
9.750 €

Oggi Peugeot aggiunge un nuovo modello alle sue sportive, **207 Millesim 200**: motori Euro 5 di ultima generazione, climatizzatore, sistema Bluetooth®, USB, Hi-Fi con comandi al volante, ABS, 6 airbag, ESP, cerchi in lega. Tutto di serie. E in più, con gli **ECOSERVICES** Peugeot, hai 4 anni di tranquillità da 6 € al mese.

SCOPRI TUTTE LE ALTRE INCREDIBILI OFFERTE.



PADOVAN & FIGLI

TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782

MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505 - GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808



PEUGEOT
MOTION & EMOTION



CON UN FAX URGENTE CHIESTO UN INCONTRO SUL FUTURO DELL'UNIONE

Tifosi in pressing su Fantinel: «Dica cosa farà»

Sabato la riunione del direttivo alabardato. Continua il sondaggio con i giocatori: tagli per ricominciare

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE I tifosi alabardati sono preoccupati. In pochi giorni sono passati dall'entusiasmo per la preparazione di un Rocco pieno e colorato a una cocente retrocessione in Lega Pro. Poi, subito dopo, la speranza di un ripescaggio ha lasciato il posto a un crescente terrore per le incertezze sul futuro societario. E per questo che martedì sera, firmato dal presidente del Centro di coordinamento e approvato dai responsabili dei Triestina Club, è partito un fax indirizzato alla sede alabardata: è una lettera nella quale i tifosi chiedono al presidente Fantinel un incontro urgente per analizzare la situazione venutasi a creare e rivendicano il diritto di essere tenuti al corrente delle decisioni della società. I supporter si sono detti disponibili a un confronto in qualsiasi sede e in qualunque momento.

Per tutto ieri, però, non è arrivata dalla società alcuna risposta. Del resto, Stefano Fantinel probabilmente non sa ancora davvero cosa dire perché sta ultimando il giro di consultazioni con i giocatori e sta facendo i conti di quanto costa in realtà la discesa in Lega Pro. Ma siamo in dirittura: è già stato fissato un consiglio direttivo per sabato mattina, in Friuli, a San Daniele o a



Stefano Fantinel sabato vedrà i soci. E i tifosi chiedono un incontro

Tauriano. Lì, con tutta probabilità, verrà deciso il da farsi. In questi giorni la proposta di tagli degli stipendi ai giocatori che hanno ancora un contratto, sta incontrando delle adesioni ma anche qualche resistenza. La sensazione di chi in queste ore ha incontrato Fantinel, comunque, è di un presiden-

te che vuole verificare se ci sono le condizioni per ripartire in modo serio e con una programmazione di un certo tipo. Insomma, non sarebbe un tirare a campare. Forse così, allora Fantinel preferirebbe mollare. Ma la sensazione è che voglia proseguire con il massimo impegno.

Serie A: Milan-Allegri nell'impasse Voci spagnole sullo scambio Pato-Ibra

MILANO Massimiliano Allegri nuovo allenatore del Milan, sembrava tutto scontato, invece non si risolve l'impasse e torna in bilico il destino della panchina di cui formalmente è ancora titolare Leonardo, visto che la risoluzione del suo contratto non è ancora stata depositata in Lega Calcio. Decisivo sarà un incontro fra Adriano Galliani e Massimo Cellino, atteso a Milano nei prossimi giorni. Si parla di un piano di riserva, difficile da realizzarsi: Leonardo di nuovo al Milan. E importante intanto pianificare per tempo le mosse di mercato. Anche alla luce dei dubbi sul futuro di Pato, che in Spagna considera possibile pedina di scambio con Zlatan Ibrahimovic. Secondo il quotidiano catalano Sport, il Barcellona ci starebbe pensando: ma sarebbe solo la terza scelta dopo un'operazione Ibrahimovic-Robinho con il Manchester City, o uno scambio con il Liverpool per Torres.

Si attende ormai solo la firma del contratto per sancire il matrimonio tra Luca Toni e il Genoa, che punta sul campione del mondo 2006 per tornare ad avere un centravanti di razza dopo una stagione costellata di delusioni. La trattativa con Toni va avanti ormai da qualche settimana ma ha avuto un'accelerata ieri con l'annuncio da parte del Bayern Monaco della rescissione consensuale del contratto al 30 giugno 2010, dunque un anno primo rispetto al termine iniziale.

Intanto impazzano le voci di mercato. Il pezzo pregiato Ardemagni (che dopo il diritto di riscatto esercitato dal Cittadella resterà comunque per metà alabardato) sarebbe vicinissimo ad approdare in A: il Genoa è favorito su Samp, Cagliari e Cesena. Gustinetti da Ascoli cerca sempre Testini, ma fa-

rebbero gola anche Scurto e Godeas. Quest'ultimo piace anche al Varese. E se la vecchia conoscenza Gegè Rossi ha rinnovato per due anni col Sorrento, l'ormai ex tecnico alabardato Arrigoni, andato via in fretta e furia da Trieste, è tra i papabili alla panchina del Grosseto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI DEL PORTIERE DI RISERVA

Dei: «È mancata la personalità Troppi infortuni e pochi gol, i tecnici hanno poche colpe»



Un inconsolabile Davide Dei in lacrime dopo Triestina-Padova (Lasorte)

TRIESTE Il suo pianto a diretto in panchina alla fine di Triestina-Padova, resterà come una delle immagini simbolo della retrocessione alabardata. Ma quelle lacrime di Davide Dei hanno colpito anche i tifosi, che sanno quanto il 36enne portiere toscano ci tenesse veramente all'Unione. Tanto che ora, pare, sia uno dei più attivi a dare una mano in società in questi giorni convulsi. Non ha giocato un minuto, ma da uomo spogliatoio qual è, può raccontare tutta questa travagliata stagione.

Dei, cosa non ha funzionato in questa Triestina?

Io guardo i numeri e noto che abbiamo fatto 41 gol in 44 partite: sono davvero pochissimi. Credo che la difesa tutto sommato abbia retto grazie anche a due portieri che hanno fatto molto bene. Abbiamo preso qualche gol di troppo sui corner per troppa ingenuità, ma in quei casi non c'entra solo la difesa. Poi c'è stata una carenza di infortuni come non ne avevo mai visti in carriera: qualcosa deve essere andato storto a livello di preparazione. E poi c'è forse il problema più grave di tutti.

Quale sarebbe?

Che la squadra ha completamente toppato a livello di personalità: non ha mai recuperato quando è andata sotto a parte una volta, alle prime difficoltà si è sciolta come neve al sole. Tanti giocatori hanno reso sotto le aspettative, ma sono proprio il carattere e la personalità che sono mancati in alcune partite. Nonostante tutto abbiamo fatto 51 punti, ma non sono bastati a evitare i play-out. E purtroppo il facile calendario delle rivali negli ultimi turni è stato fatale.

Le colpe sono un po' di tutti?

Certo, ma forse le meno responsabili sono proprio le condizioni tecniche, soprattutto Somma e Arrigoni che hanno fatto bene nei loro primi periodi. Poi è girata male ad entram-

bi, ma anche per Gotti il vero punto interrogativo è legato più alla preparazione che al discorso tecnico.

Su Somma, però, si dice che l'abbiano fatto fuori i giocatori.

Che con lui il rapporto con lo spogliatoio non sia stato come con Gotti e Arrigoni, è vero: lui ha un carattere molto particolare che credo ne abbia anche limitato la carriera, le vie di mezzo non ci sono, a qualcuno in effetti non era simpatico e c'è stato qualche attrito. Ma nessuno ha mai tirato via la gamba per questo o ha avuto atteggiamenti sbagliati. Credo che Somma abbia pagato per le 7 sconfitte in 9 partite e perché c'era la possibilità di prendere Arrigoni. E stata una crisi di risultati e ha avuto tanta sfortuna, perché con lui si era visto anche un po' di gioco.

I tuoi colleghi portieri sono stati tra i pochi a salvarsi.

Sono stati bravi. Agazzi ha fatto un campionato molto positivo e Calderoni ha avuto una grande continuità.

Ma a gennaio, quando Agazzi è andato via, speravi di giocare?

Giocare fa sempre piacere, e so di aver dato tanto quando ero stato chiamato in causa in passato.

Ma c'era l'imbarazzo di non giocare da un anno e mezzo, e credo sia lo stesso imbarazzo che ha avuto la società, che ha preferito investire su un altro portiere. Ma da me non avrete mai una polemica, ho sempre messo da parte gli interessi personali per privilegiare quelli del gruppo.

E per il futuro?

Io mi sono rimesso a Fantinel. Se servo, sono a disposizione, non ho mai lasciato le barache che affondano. Ho vissuto già quest'esperienza a Crotona, dove mi ricordano con piacere perché non mollai. Con grande forza e con la programmazione, nell'arco di due anni siamo risaliti. Sarebbe una bella gratificazione farlo con la Triestina. (a.r.)

Basket, l'Acegas riparte con 1,2 milioni

Forse già oggi il nome del nuovo coach. Si punta al torneo di Sviluppo

CICLISMO. L'ANNUNCIO FEDERALE

Bettini nuovo ct azzurro Al via il Giro di Slovenia

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Paolo Bettini è il nuovo ct della nazionale di ciclismo. Lo ha ufficializzato la Federazione italiana. Due volte campione del mondo nonché vincitore dell'oro olimpico ad Atene, Bettini sarà presentato mercoledì prossimo, 23 giugno, a Roma presso il Salone d'onore del Coni.

Intanto, il mondo del ciclismo pro si è ritrovato a Capodistria dove scatta oggi il Giro di Slovenia, corsa a tappe in linea che porterà i ciclisti nella tappa inaugurale a Kranj, domani a effettuare un circuito con base proprio a Kranj, sabato a sconfiggere in Carinzia fino a Villaco e domenica a concludere le proprie fatiche a Novo Mesto.

Alla manifestazione partecipano anche numerose squadre italiane di primo livello, grazie al fatto che il calendario professionistico non offre in Italia in questo periodo particolari appuntamenti. Ecco dunque che tra le formazioni iscritte troviamo la Acqua e Sapone, la Ceramica Flaminia, la Isd Neri, la Lampre Farnese e la Liguigas Doimo. Numerosi poi gli altri team europei di livelli, tra i quali la Saxo Bank e lo Xacobeo Galicia.

Nella Liguigas sembrava in un primo momento che potesse tornare alle corse Franco Pellizzotti dopo lo stop precauzionale per la nota vicenda dei valori anomali riscontrati sul passaporto biologico: niente da fare, però, il delfino di Bibione è ancora bloccato e anzi i suoi rapporti con il team sembrano essere sempre più tesi. In gara poi anche la Isd - che ieri sera ha fissato il suo quartier generale a Giusterna -, con sull'ammiraglia, al fianco del ds Scinto, anche l'altro ds, il bisiaco Leonardo Viscanti: «Al fianco del nostro capitano Giovanni Cianciotti - spiega Cianciotti - ci sarà anche l'ultimo arrivato in squadra, il tedesco Patrick Sinkewitz. E con questi uomini puntiamo almeno a vincere una tappa». Proprio come l'anno scorso, con Viscanti, mentre Dario David Cioni finì quarto in classifica generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Matteo Boniciolli avrà a disposizione lo stesso budget dell'anno scorso per programmare la prossima stagione dell'Acegas. Circa 1,2 milioni di euro per arrivare al 2011 e portare a compimento il progetto triennale avviato due anni fa. Più avanti, per adesso, non si può guardare. Questa, in sostanza, la risposta che il consulente operativo biancorosso ha ricevuto dall'amministratore delegato del club, Fulvio Degrossi.

Avendo una cifra definita in mano, Boniciolli adesso può iniziare a lavorare per allestire la prima squadra. Il primo tassello è ovviamente l'allenatore, dal quale dipenderanno le scelte dei giocatori. Stamattina Boniciolli avrà un colloquio telefonico con il coach col quale è in parola ormai da mesi, per offrirgli la panchina dell'Acegas. Il nome resta coperto, ma si sa che è un tecnico di primo livello per la categoria, che ha già fatto bene in diverse piazze e sa lavorare bene sia con i giovani, sia con i più esperti. L'accordo verbale trovato a suo tempo parlava di un contratto pluriennale, per programmare un nuovo ciclo futuro. Alla luce del ridimensionamento temporale non è per niente scontato che questo Mister X accetti di venire a Trieste. Ma per questa eventualità il consulente operativo si è già coperto le spalle e ha pronta la seconda opzione, che verrebbe contattata prima di domenica. Non una seconda scelta, perché il profilo professionale è lo stesso dell'altro tecnico, ma un coach che dovrà lavorare con una programmazione diversa.

Sarà il nuovo tecnico a suggerire a Boniciolli i nomi dei giocatori da ingaggiare. Tenendo presenti alcuni punti fermi:

primo, Lenardon e Colli sono già sotto contratto anche per la prossima stagione e a Benevelli è stato offerto il rinnovo che però per adesso non ha ricevuto risposta dal giocatore; secondo, il roster dovrà essere composto da 7/8 giocatori titolari e per il resto integrato dai giovani del vivaio; terzo, se il nuovo tecnico darà l'okay i primi a essere contattati per il rinnovo saranno ovviamente Scarponi e Benfatto. Sapendo che c'è sempre in sospeso la si-



Andrea Benevelli

tuazione del capitano Bocchini, se resteranno tutti gli atleti appena citati l'Acegas cercherà sul mercato una guardia con tanti punti nelle mani e un lungo da affiancare a Benfatto. In caso qualcuno non accetterebbe invece il rinnovo, ovviamente il suo box dovrà essere reintegrato con nuovi ingaggi.

Quali obiettivi sportivi potrà perseguire l'Acegas con un programma annuale? Esclusa la promozione in LegaDue, fuori portata, la speranza è quella di arrivare fra il secondo e l'ottavo posto, per avere il diritto di entrare del campionato di Sviluppo e restare così nella terza serie nazionale. I 300mila euro a disposizione di Boniciolli per gli ingaggi sarebbero, in condizioni normali, il limite minimo di budget per tentare l'impresa. Il condizionale sta nel fatto che la nascita del nuovo campionato sta cambiando radicalmente le strategie di un intero sistema di club dilettantistici. Girano voci sempre più estese e consistenti, ad esempio, di ridimensionamento di programmi per quelle squadre che, nella A Dilettanti, avrebbero come obiettivo la pura salvezza. Non avendo i mezzi per puntare a una delle prime 8 posizioni, starebbero pensando di tagliare drasticamente i budget per le prime squadre e allestire roster con tanti giovani e poche prime punte, con un livello tecnico globale ovviamente più basso. Ciò naturalmente innalza le possibilità di quei club, come l'Acegas, che invece ai primi 8 posti pensano: con meno concorrenza in campo l'obiettivo diventa più abbordabile. Non dimentichiamo comunque che, come sottolinea sempre Boniciolli, centrare la «promozione» equivarrebbe sostanzialmente a salvarsi: in terza serie si è oggi, in terza serie si resterebbe andando nel campionato di Sviluppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Under 17, Venezia Giulia out

TRIESTE Si chiude senza vittorie l'avventura della Venezia Giulia alle finali nazionali under 17 in programma a Vasto. Dopo aver perso nella gara d'esordio contro Treviglio, la formazione allenata da Paolo Ravalico ha segnato il passo nella decisiva gara contro Palestina e ieri ha pagato dazio alla forza d'urto dei campioni della Montepaschi Siena, cedendo per 94-50.

Cammino privo di soddisfazioni, ma che non cancella le buone cose fatte vedere dalla formazione triestina nel corso della stagione.

L'unico rammarico è legato alle condizioni non ideali con cui la squadra triestina si è presentata a queste finali. Con Coretti a casa, Ruzzier debilitato dalla febbre e Urbani costretto a un minutaggio limitato da una fastidiosa distorsione alla caviglia ai ragazzi guidati da Paolo Ravalico non si poteva davvero chiedere di più.

Questi i risultati delle tre gare dei triestini: Co.Mark Treviglio-Venezia Giulia 73-68, Venezia Giulia-Pallacanestro Palestrina 82-89, Venezia Giulia-Montepaschi 50-94. (l.g.)

Nba, i Lakers agganciano i Celtics Per l'anello sarà necessaria la bella

WASHINGTON Si deciderà in gara-7 il titolo Nba 2010. In gara-6 i Los Angeles Lakers hanno battuto ieri a Los Angeles i Boston Celtics per 89-67, portandosi sul 3-3 nel computo delle partite di finale. Sarà dunque la bella, che si giocherà stanotte, ad assegnare l'anello. Gara-6 è durata praticamente solo un tempo. A metà gara, infatti, i Lakers erano già in vantaggio di 20 punti (51-31) e nella seconda parte di gara si sono limitati a controllare la partita, chiudendo sul definitivo punteggio di 89-67.

SCI. RIBALTONE NELLA SQUADRA ROSA DI ALPINO

Ravetto Dt unico, fuori Mair e Ghidoni

BOLZANO Ribaltone nello staff tecnico del settore femminile dello sci alpino. Ieri il Consiglio federale della Fisi ha varato le squadre per la stagione agonistica 2010-2011 è il dato più rilevante è l'allargamento di Claudio Ravetto come dt non solo della squadra maschile, ma anche di quella femminile. Michael Mair, fino a ieri responsabile tecnico delle donne, è stato

dunque tagliato. Inoltre l'allenatore delle velociste Alberto Ghidoni, è stato sostituito da Raimund Plancker. Per il fondo c'è la conferma di Silvio Fauner ai vertici della Nazionale.

La stagione 2010-2011, oltre alla Coppa del mondo, avrà come momenti centrali i campionati mondiali di sci alpino a Garmisch Partenkirchen e quelli di sci nordico a Oslo.



UN'ADESIONE IN EXTREMIS ARRICCHISCE IL CAST: DIECI EQUIPAGGI

Anche una barca di Trieste al Giro d'Italia

Targata Modiano, lo skipper è Termini. Il via sabato da Portorose, il giorno dopo tappa fino a Muggia

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Partenza sabato dalla Slovenia, a Portorose, e arrivo il 24 luglio a La Spezia, e grande attenzione per il golfo di Trieste, con una permanenza "allungata" di un giorno rispetto agli anni scorsi. Sarà il Giro d'Italia a vela più lungo e impegnativo della storia, con 10 equipaggi al via, pronti a 5 settimane di regate attraverso l'Adriatico, lo Ionio e il Tirreno. E in gara, arrivata in extremis dopo una lunga rincorsa allo sponsor, ma sempre presente, c'è Trieste-Modiano, dello skipper Riccardo Termini.

L'evento inizia sabato a Portorose in coincidenza e collaborazione con la Muggia-Portorose-Muggia, una festa nella festa che permetterà al Giro di trovarsi in un contesto di grande animazione caratterizzata dall'evento organizzato dal Circolo della vela di Muggia. «Ho scelto - ha detto Cino Ricci - di organizzare un'edizione del Giro più impegnativa per gli equipaggi. Il punto chiave del Giro consiste nella capacità dei team di mantenere un rendimento positivo e costante per tutta la manifestazione, avvicinando uomini in mare e a terra, costruendo equipaggi in grado di dare continuità. Aggiungere una settimana significa rendere la manifestazione più interessante, con colpi di scena».



Cino Ricci

Per quanto riguarda il Giro, sabato a Portorose si svolgerà una regata a bastone, mentre domenica la prima prova costiera, di 16 miglia, condurrà gli equipaggi a Muggia, da dove poi i team ripartiranno lunedì alla volta di Marina di Ravenna. La regata del Giro sarà "simmetrica" al rientro della Muggia-Portorose-Muggia, e anche le premiazioni e i festeggiamenti saranno coordinati.

Sono 10 gli equipaggi in gara sui G34, monotipi strettamente identici fra loro, sorteggiati e assegnati sette giorni prima del via: torna il vincitore delle ultime edizioni, Riva del Garda di Gianni Torboli. Riva dovrà vedersela con Treviso, Città di Conegliano, Ravenna, Basilicata, Trieste Modiano, Castelsanpietro, Terme, Sardegna, Lombardia e Bisceglie.

Tra le tappe più impegnative, la prova di 200 miglia tra Ancona e Bisceglie con cancello a S. Benedetto del Tronto, e la Roccella Ionica-Tropea, che impegnerà i team nel passaggio dello Stretto di Messina; le costiere, salvo la lunghissima adriatica, avranno una lunghezza media di 130 miglia mentre i collaudati bastoni si disputeranno su percorsi bolina-poppa di 15 miglia. Gli altri porti coinvolti sono Ravenna, Ancona, Bisceglie, San Foca, Porto degli Argonauti, Roccella Ionica, Tropea, Piano di Sorrento, Nettuno, Marina Cala de' Medici Rosignano e La Spezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase di una tappa di un Giro. Si riconosce lo scafo di Riva, favorito

PALLANUOTO. QUASI MILLE PARTECIPANTI, DUE SQUADRE TRIESTINE

Festival dei giovani talenti a Lignano

TRIESTE Da domani fino al 22 giugno Lignano ospiterà nuovamente, al villaggio Ge.Tur., l'Haba Waba festival, una grande manifestazione internazionale giovanile di pallanuoto della cui organizzazione la Len ha investito l'Associazione Waterpolo Development.

Saranno poco meno di un migliaio i ragazzini protagonisti della kermesse, divisi in 60 squadre provenienti da Grecia, Montenegro, Romania, Spagna, Svizzera, Stati Uniti e naturalmente Italia. Due i tornei

previsti: il primo riservato ai nati negli anni 1999-2000, il secondo ai nati negli anni 2001 e seguenti.

E la terza edizione del festival, dopo quelle di Castelvoturno nel 2008 e ancora di Lignano Sabbiadoro lo scorso anno. Non a caso la Len ha affidato l'organizzazione alla Waterpolo Development, una sigla che nasconde nomi sacri della pallanuoto internazionale. Ci sono dentro infatti, tra gli altri, l'attuale ct azzurro Alessandro Campagna e l'ex Ratko Rudic che portò l'Italia

sulla vetta del mondo, gli olimpionici Marco D'Altrui e Manuel Estiarte, l'ex team manager dell'Italia di Rudic, Gabriele Pomilio. Un «think tank» di livello assoluto.

Testimonial del Festival saranno lo stesso Marco D'Altrui e Alexandra Araujo, ex giocatori simbolo di Settebello e Setterosa, che premieranno i vincitori dei tornei. Due le squadre regionali partecipanti: la Pallanuoto Trieste fra i più grandi e il Tergeste fra i più piccoli. (ma. co.)



Una fase dell'edizione 2009

Trofeo Ferin, Balducci-Rudl primi nei 470 Benussi trionfa sul Garda nei Melges 20

TRIESTE Quattro prove, in totale, per il Trofeo Ferin organizzato lo scorso fine settimana dalla Società triestina della Vela, interamente dedicato alle classi 470, Snipe e Star. Una sola regata si è disputata il sabato, mentre tre prove sono seguite, con vento medio leggero, la domenica.

Quanto ai risultati, in classe Snipe ancora un trionfo per il duo Fantoni-Gorgatto, seguiti da Marco e Ilaria Rochelli e da Fabio Rochelli e Daniela Semec. In classe 470 vittoria per Ottavia Balducci ed Eric Rudl, mentre tra le Star primeggia l'equipaggio Pipan-Bommarco.

A cornice dell'evento, nella sede della Triestina della Vela, premiazioni a ritmo di musica e una serata di divertimento per gli equipaggi.

MELGES 20 Vittoria con distacco per Gabriele Benussi, alla tattica di Calvi Network di Alberini, nella classe Melges 20. La tappa del circuito, disputata nel fine settimana a Riva del Garda, ha visto Benussi portare a casa due primi, tre secondi e un undicesimo posto poi scartato. Secondo posto per Reggini Sailing Team di Francesco Farneti e terzo per Thule di Mauro Muccheggiani.

WINDSURF Terzo posto assoluto ai nazionali di Slalom di Windsurf per il velista triestino Andrea Ferin (Associazione velica windsurfing Marina Julia). Iscritto nella nazionale windsurf della Federazione della vela, Ferin prosegue a macinare risultati positivi e a Porto Pollo si è im-

posto come vero outsider nella disciplina dello slalom. I campionati si sono disputati tra giovedì e domenica scorsa a Porto Pollo, in Sardegna.

GIRAGLIA Partita ieri pomeriggio la Giraglia Rolex Cup, la regata lunga di oltre 200 miglia che vede protagonista Esimit Europa 2 del goriziano Igor Simcic. Esimit Europa 2 punta alla vittoria in assoluto e al record di percorrenza: lo scafo, ex Alfa Romeo 2, lungo 100 piedi e varato lo scorso 10 giugno, infatti è la barca chiamata ad ottenere il suo primo line honour, ovvero la vittoria in tempo reale dopo aver vinto sempre in tempo reale e con grande vantaggio le due prove-prologo disputate nel fine settimana.

Skiroll, in Coppa Italia quattro podi del Mladina

TRIESTE Ottimi risultati per il Mladina impegnati nella quarta tappa della Coppa Italia. A Pellegrino Parmense il gruppo triestino raccoglie complessivamente quattro podi. Il risultato più prestigioso arriva nella categoria ragazze grazie a Jasna Vitez che taglia il traguardo prima nel percorso di 5 km in salita, davanti alla compagna Jana Praselj. Tra le esordienti su un percorso di 3 km buon bronzo per Dana Tence che in volata sfiora il podio più alto. Tra gli juniores dopo 10 km spicca il bel quarto posto di Nicola Iona. Solo nono invece l'azzurro Niki Hrovatin, tradizionalmente però più a suo agio nelle competizioni veloci e pianeggianti. Due medaglie giungono anche nella categoria master con Enzo Cossaro, terzo, e con Chiara di Lenardo nelle dame che conquista una splendida medaglia d'argento. Grande assente Mateja Bogatec che quest'anno ha deciso di concentrarsi sulle competizioni internazionali e sui tricolori. Nella prova di Coppa Italia a Torino invece sugli scudi la Tenze (oro giovani), la Vitez (argento allieve) e Hrovatin (argento juniores). (r.t.)





DOIMO®
Salotti

IL SALOTTO PIÙ FAMOSO D'ITALIA.

NON C'È MACCHIA CHE TENGA.

Godetevi un comfort a prova di macchia che ama il tempo e vi offre una resistenza senza paragoni. Scoprirete l'esclusivo tessuto antimacchia, anallergico e antibatterico di Doimo Salotti.

OMAGGIO* ESCLUSIVO SOLO PER QUESTO MESE IL 2° RIVESTIMENTO ANTIMACCHIA.

100% made in Italy

Pagabile in comode rate con Agos Ducato*

*Vedi regolamento su www.doimosalotti.it

Servizio Clienti - 390438.99031

Modello Life

GRUPPO DOIMO

OGGI IN ITALIA



NORD: temporali sparsi in mattinata e durante le ore pomeridiane. Tendenza ad ampi rasserenamenti dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità più o meno estesa con locali rovesci o temporali. Tendenza dal pomeriggio a rasserenamenti a iniziare dal versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi con possibilità di brevi piovaski.

DOMANI IN ITALIA



NORD: temporali sparsi localmente intensi in graduale intensificazione dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** ampi rasserenamenti intervallati ad addensamenti lungo la dorsale appenninica. Tendenza a peggioramento dalla serata. **SUD E SICILIA:** soleggiato al mattino con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme, con qualche pioggia sulla Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

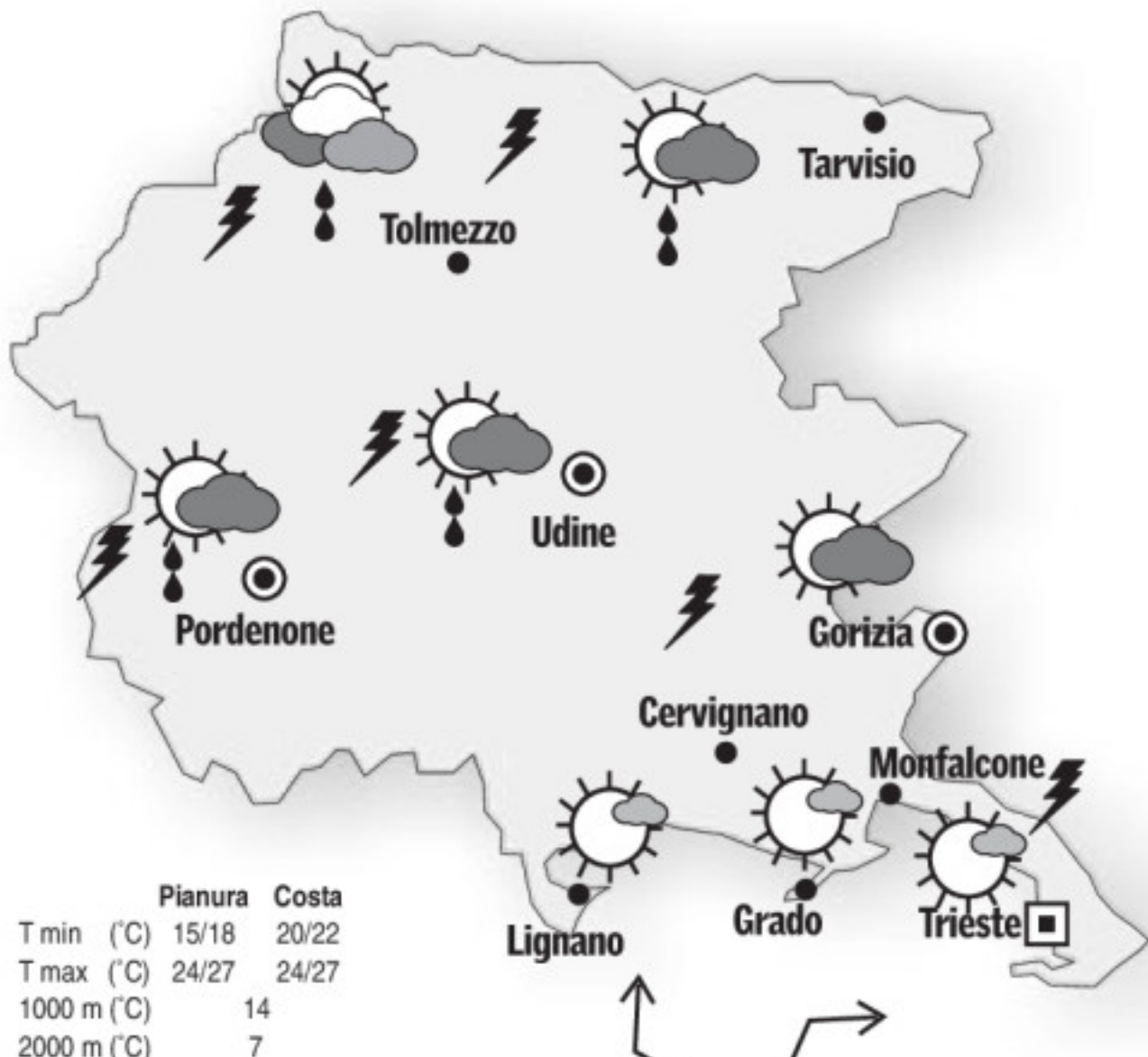
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	20,1	24,5
Umidità	71%	
Vento (velocità max)	42 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1013,5
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	17,8	24,3
Umidità	79%	
Vento (velocità max)	9,9 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	18,2	25,7
Umidità	91%	
Vento (velocità max)	29 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,1	23,9
Umidità	81%	
Vento (velocità max)	24 km/h da N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	19,0	25,4
Umidità	88%	
Vento (velocità max)	5,1 km/h da NW	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	18,4	24,6
Umidità	87%	
Vento (velocità max)	28 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	18,4	24,7
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	25 km/h da E	

IN ITALIA

ALGERO	17	24
ANCONA	19	28
AOSTA	13	16
BARI	23	32
BERGAMO	17	20
BOLOGNA	19	24
BOLZANO	17	27
BRESCIA	18	21
CAGLIARI	17	26
CAMPOBASSO	19	25
CATANIA	20	28
FIRENZE	19	22
GENOVA	19	22
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	16	24
MESSINA	24	30
MILANO	18	21
NAPOLI	22	26
PALERMO	21	24
PERUGIA	18	26
PESCARA	20	27
PISA	18	22
R. CALABRIA	21	29
ROMA	19	25
TARANTO	23	29
TORINO	16	17
TREVISO	19	23
VENEZIA	18	22
VERONA	18	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su bassa pianura e costa avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla pedemontana e sui monti variabile; in mattinata sarà possibile qualche rovescio locale. Dal pomeriggio saranno probabili temporali sparsi dapprima sulle Prealpi e zone occidentali, verso sera anche sul resto della regione.

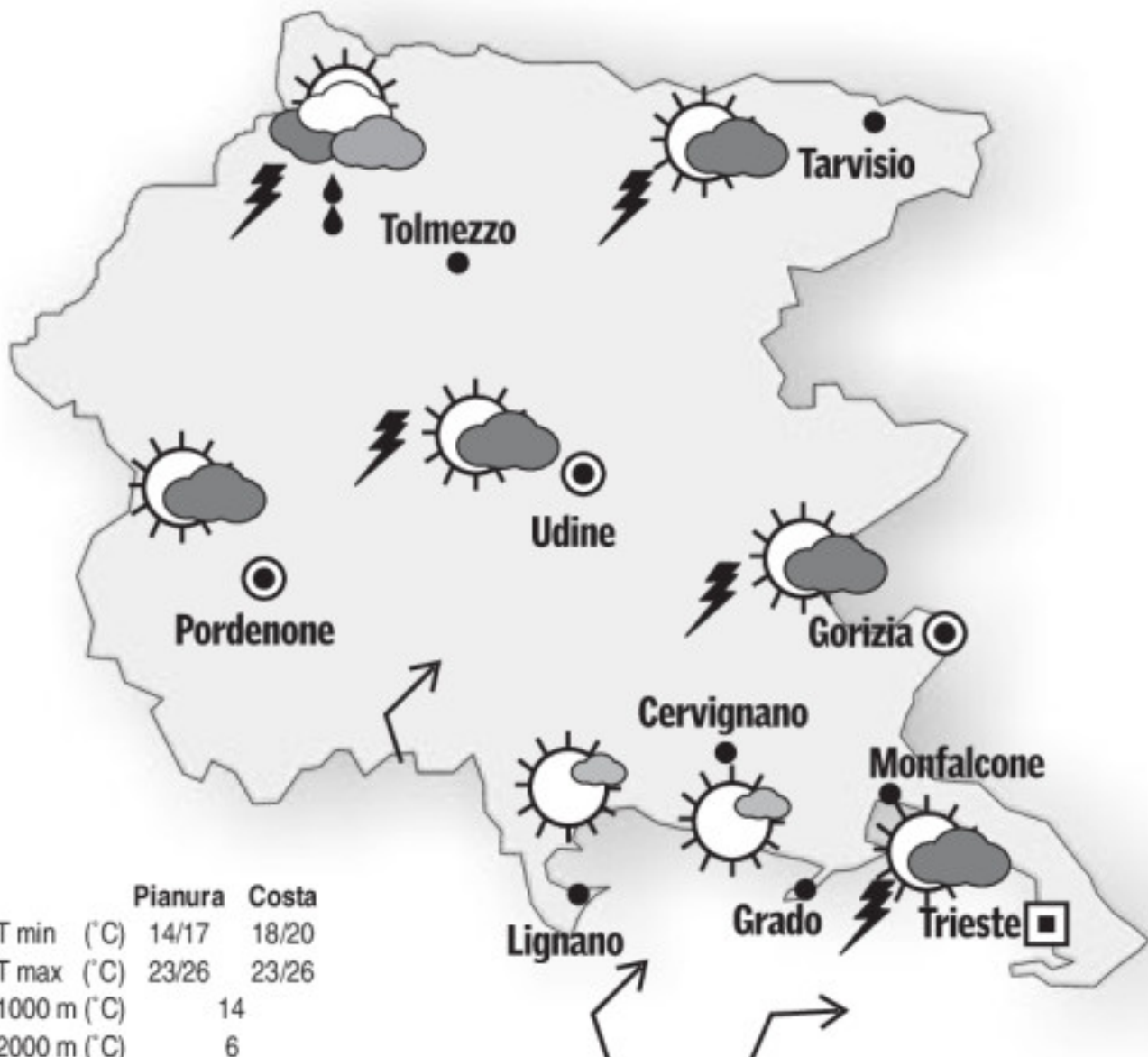
OGGI IN EUROPA



La circolazione atmosferica sul continente non subirà modifiche sostanziali nelle prossime 24 ore, con ancora la presenza di un lungo fronte di alta pressione esteso dalle Azzorre all'Islanda, in aperto Atlantico, mentre con un cuneo tenderà ad allungarsi verso le Isole britanniche, il Sud della Scandinavia e il Baltico meridionale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Al mattino avremo cielo da poco nuvoloso a variabile; sul mare saranno però possibili rovesci. In giornata avremo prevalenza di cielo variabile su tutta la regione e, dal pomeriggio, sarà probabile qualche temporale.

TENDENZA. Sabato in giornata variabilità con qualche rovescio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	25,1	2 nodi S-O	14,59 +39	7,27 -49
MONFALCONE	calmo	24,7	2 nodi O-S-O	15,04 +39	7,32 -49
GRADO	calmo	24,8	2 nodi S-S-O	15,24 +35	7,52 -44
PIRANO	quasi calmo	25,3	3 nodi O-N-O	14,54 +39	7,22 -49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	24	LUBIANA	17	25
AMSTERDAM	11	17	MADRID	9	20
ATENE	24	34	MALTA	22	30
BARCELONA	16	21	MONACO	14	19
BELGRADO	23	31	MOSCA	13	16
BERLINO	8	20	NEW YORK	20	25
BONN	7	21	NIZZA	18	24
BRUXELLES	8	19	OSLO	5	18
BUCAREST	19	35	PARIGI	11	22
COPENHAGEN	7	18	PRAGA	9	19
FRANCOFORTE	12	22	SALISBURGO	13	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	17	32
HELSINKI	10	18	STOCOLMA	7	16
IL CAIRO	24	35	TUNISI	20	31
ISTANBUL	23	30	VARSAVIA	11	19
KLAGENFURT	14	18	VIENNA	14	22
LISBONA	15	24	ZAGABRIA	19	27
LONDRA	9	19	ZURIGO	16	21

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Prudenza nel lavoro, specialmente verso la fine della mattinata. Rischiate di dare delle valutazioni sbagliate o di lasciarvi abbagliare da facili guadagni. Tutto bene in amore.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi attende una giornata molto movimentata dal punto di vista professionale. Riuscirete a portare a termine i vostri progetti e sarete molto soddisfatti della vostra competenza.

TORO
21/4 - 20/5

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

VERGINE
23/8 - 22/9

L'odierna posizione degli astri vi dà carica e buon umore. Saprete muovervi con maggiore libertà. Progressi con qualche cosa di importante per il futuro. Non perdetevi tempo prezioso.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.

CANCRO
21/6 - 22/7

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

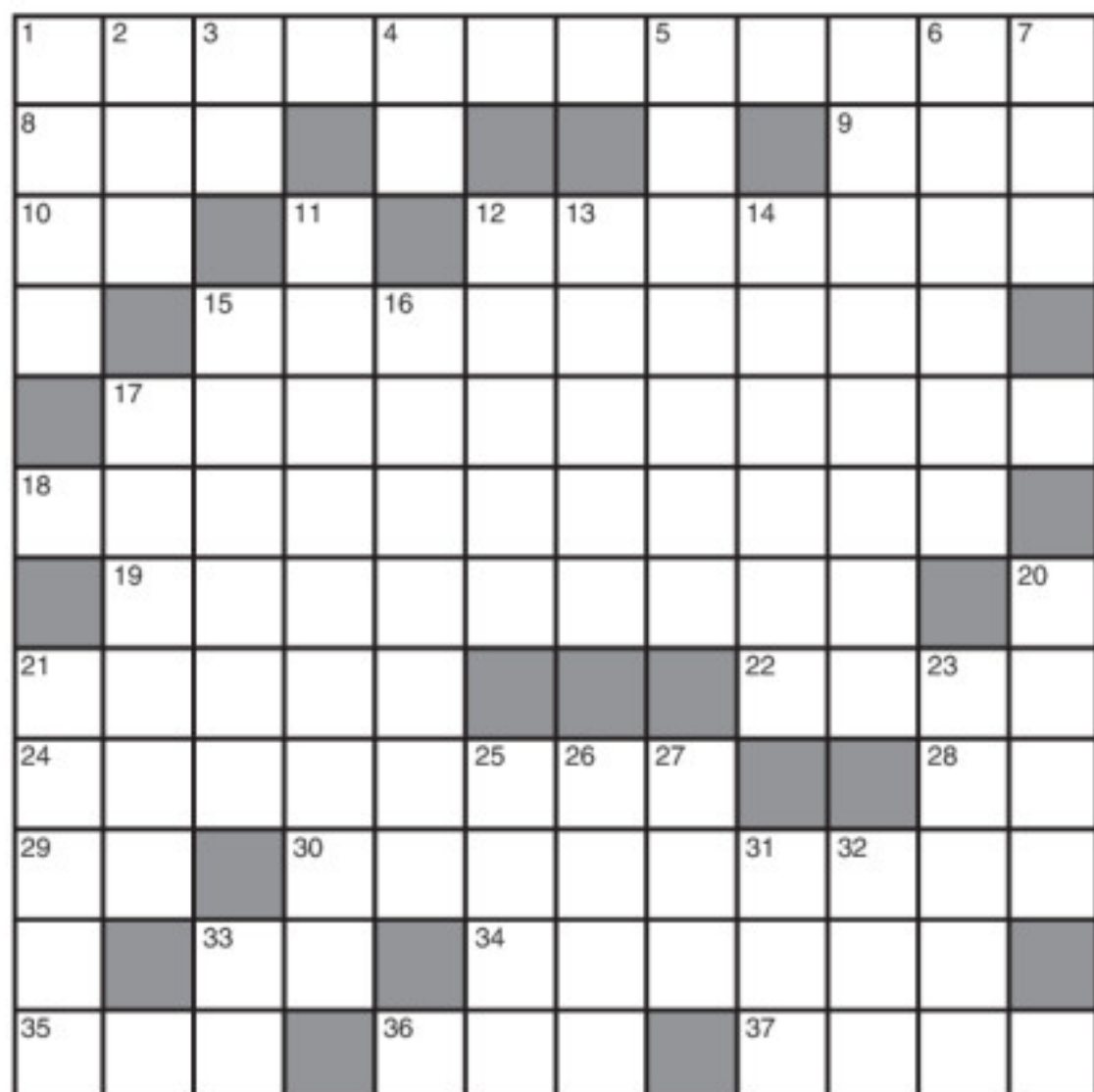
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà più vicino con amore.

PESCI
19/2 - 20/3

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

IL CRUCIVERBA



FRASE DOPPIA (4,6 = 2,8)
A proposito di certa stampa
Così tagliente e poco raffinata,
oltremoda offensiva si presenta.
Alquanto scarna e a dire poco squallida,
asciutta asciutta è giudicata e stenta.
Ciampolino

CERNIERA (1,3/1,3 = 4)
Non voglio scrivere più!
Faccio punto! Lo stile mio difatti
propende verso l'alto, ma la penna
(e questo è un gran peccato veramente)
non va oltre il buon gusto solamente.
Cerasello

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un modello senza precedenti - 6 Contengono uova - 8 Ottenne il dono dell'immortalità per Titone - 9 Notissimo network negli Usa - 10 Fanno d'un aio un asino - 12 Medicinali - 15 Quando hanno un anno sono già vecchi - 17 Campana di un capoluogo - 18 Per niente tirannico - 19 Un colpo per abbattere un muro - 21 Un periodo che si ricorda - 22 I bari li nascondono nelle maniche - 24 Fa parte della moschea - 28 Le hanno il leone e l'orango - 29 In fondo alla bottiglia - 30 La compilazione di un documento - 33 In mezzo alla tormenta - 34 Una suite romantica di Franco Alfano - 35 Un metallo prezioso - 36 Si citano con gli altri - 37 Come vede chi non spera.

VERTICALI: 1 Fronteggia Buda - 2 Il cantautore di Amici - 3 L'osmio del chimico - 4 Prime lettere di Ojetti - 5 Si lamenta chi l'ha subita - 6 Ferro che aggancia - 7 Cuculide rampicante brasiliano - 9 Fu occupata da Bolivar nel 1821 - 11 Svagare, far divertire - 12 Si tocca per scaramanzia - 13 Kofi, ex segretario dell'Onu - 14 Ha una mina ma non scoppia - 15 Ha un cassone ribaltabile - 16 Verbo di cani affettuosi - 17 Ottimo mollusco marino - 20 Tutt'altro che grossolano - 21 Capotribù arabo - 23 Scandaglio sottomarino - 25 Vi abitò Eva - 26 Tizi qualunque - 27 Sibrano l'organismo - 31 Il Fleming di James Bond - 32 Il suo doppio è two - 33 Adesso... se lo dice un napoletano.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'ACCENDINO

Sciarada alterna:
PERE, COLLA = PECORELLA



VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL

Fujitsu General Limited

AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

HITACHI

SANYO

Certificazione qualità
ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo

Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

In offerta da noi.

Dal 14 al 19 giugno

QUALITÀ
**Passo
dopo
Passo**
DESPAR



Lonza
di Suino a Tranci
€ 4,99
al kg

Lonza di Suino
Passo dopo Passo.
Qualità selezionata,
convenienza garantita.

Magnum Algida.
Rinfresca la tua estate,
a un prezzo da brivido.



Magnum
Algida
Classico - Mandorle - Pistacchio
€ 2,19
al pz.

*Ogni giorno
al tuo fianco.*

DESPAR 
Uno di famiglia.

EUROSPAR 
Il Supermercato di casa tua.

INTERSPAR 
Oltre la convenienza.